Andrea Baboni

Pietro Fragiacomo

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

Collana d'Arte
della Fondazione CRTrieste

Curatore Giuseppe Pavanello

ANDREA BABONI

Pietro Fragiacomo

Diciottesimo volume della collana
Prima edizione: dicembre 2016

COLLABORAZIONE A CATALOGAZIONE E APPARATI
Matteo Ziveri

NOTE BIOGRAFICHE
Francesca Baboni

Volumi pubblicati

ANGELA TIZIANA CATALDI, *Edgardo Sambo*, 1999
DANIELA MUGITTU, *Bruno Croatto*, 2000
GIANFRANCO SGUBBI, *Adolfo Levier*, 2001
NICOLETTA ZAR, *Giorgio Carmelich*, 2002
CLAUDIA RAGAZZONI, *Gino Parin*, 2003
GIANFRANCO SGUBBI, *Glauco Cambon*, 2004
FRANCA MARRI, *Vito Timmel*, 2005
MATTEO GARDONIO, *Giuseppe Barison*, 2006
MASSIMO DE GRASSI, *Eugenio Scomparini,* 2007
MAURIZIO LORBER, *Arturo Rietti,* 2008
ENRICO LUCCHESE, *Arturo Nathan,* 2009
DANIELE D'ANZA, *Vittorio Bolaffio,* 2010
ALESSANDRO QUINZI, *Giuseppe Tominz*, 2011
G. PAVANELLO, A. CRAIEVICH, D. D'ANZA, *Giuseppe Bernardino Bison*, 2012
LORENZO NUOVO, *Ugo Flumiani*, 2013
VANIA GRANSINIGH, *Carlo Sbisà*, 2014
ALESSANDRA TIDDIA, *Piero Marussig*, 2015

Andrea Baboni

Pietro Fragiacomo

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

Referenze fotografiche

2016 © Archivio Fotografico –
Fondazione Musei Civici di Venezia

Archivio Storico Museo Nazionale della Scienza
e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano

Civico Museo Revoltella –
Galleria di Arte Moderna, Trieste

Collezioni d'Arte Fondazione Cariparma

Collezione della Fondazione Cariplo, Milano (Italia)

Credito Valtellinese, Sondrio

DocSAI –
Archivio Fotografico del Comune di Genova

Fondazione CRUP, Udine

Gabinetto Fotografico del Polo Museale Regionale
della Toscana

Galleria d'Arte Moderna, Roma © Roma Capitale

Galleria d'Arte Moderna
"Empedocle Restivo", Palermo

Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi, Piacenza
(prot. GRO n. 74 del 23.3.2016)

Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea
di Roma. Su gentile concessione del Ministero
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Galleria Nuova Arcadia, Padova

GAM –
Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino –
Su concessione della Fondazione Torino Musei

Paolo Bonassi, Trieste

Luca d'Agostino, Monfalcone

Fiorenzo Cantalupi, Pavia

Elio Ciol, Pordenone

Giacomo Gallarate, Novara

Antonio Guerra, Bologna

Luca Laureati, Udine

Paolo Robino, Torino

Archivio Baboni, Correggio

Archivio Casa d'Aste Pananti, Firenze

Archivio Fotografico G. Perocco, Venezia

Archivio Galleria Nuova Arcadia, Padova

Archivio Galleria Parronchi, Firenze

Catalogart di Gianfranco Iuzzolino, Genova

Civico Archivio Fotografico Milano (Castello), Dott.
Mauro Maffeis e Nadia Piccirillo

Studio fotografico Marco Ravenna, Bologna

Le foto d'epoca presenti nel volume appartengono
all'Archivio Baboni, Correggio (già Archivio Eredi
Fragiacomo).

Le immagini sono state gentilmente concesse da istituzioni
museali, collezionisti privati e dall'Archivio Baboni.
Si rimane a disposizione per i crediti fotografici
degli eventuali aventi diritto che non è stato possibile
identificare e contattare.

Si ringraziano

Istituzioni museali

Accademia delle Arti e del Disegno, Firenze

Alte Nationalgalerie, Berlino

Art Advisory UniCredit S.p.A, Milano

Biblioteca Civica Hortis, Trieste

Biblioteca Comunale, Milano

Biblioteca d'arte "Sergio Molesi" – Art Library
"Sergio Molesi", Trieste

Biblioteca di Storia dell'Arte del Castello Sforzesco,
Milano

Civico Archivio Fotografico (Castello), Milano

Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna,
Trieste

Collezione Allianz S.p.A., Trieste

Collezioni d'Arte Fondazione Cariparma, Parma

Collezione della Fondazione Cariplo, Milano

Fondazione CRUP, Udine

Credito Valtellinese, Sondrio

Galleria d'Arte Moderna, Milano

Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti,
Firenze

Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea;
Fondazione Torino Musei, Ufficio Registrar, Torino

Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Verona

Galleria d'Arte Moderna Empedocle Restivo, Palermo

Galleria d'Arte Moderna Paolo e Adele Giannoni,
Novara

Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi, Piacenza

Galleria d'Arte Permanente, Raccolte Frugone,
Genova

Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Ufficio Archivi,
Roma

Museo Civico di Storia ed Arte, Capodistria

Musèe d'Orsay, Parigi

Museo di Palazzo Reale, Napoli

Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo
da Vinci, Milano

MUVE Fondazione dei Musei Civici di Venezia,
Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro
Venezia

Österreichische Galerie Belvedere, Vienna

Pinacoteca Cantonale Giovanni Zust, Rancate

Timau, Sacrario Militare, Museo della Grande Guerra,
Udine

Gallerie d'Arte

Alberto Rodella Artifigurative, Crespellano (BO)

Bottega d'Arte Forte dei Marmi, Cortina

Bottegantica, Milano

Centro Espositivo Permanente Dipinti dell'800 e 900,
Treviso

Enrico Gallerie d'Arte, Milano

Galleria Carini e Studio d'Arte Nicoletta Colombo,
Milano

Galleria Cesaro, Padova

Galleria d'Arte "Il Prisma", Cuneo

Galleria d'Arte Parronchi, Firenze

Galleria Fogliato, Torino

Gallerie Maspes, Milano

Galleria Nuova Arcadia, Padova

Galleria Pananti, Firenze

Galleria Pedrazzini, Milano

Galleria Zamboni, Reggio Emilia

Quadreria dell'800, Milano

Collezionisti privati

Collezione Gallinari, Reggio Emilia

Collezione Leandro Mason, Padova

Collezione Luigi Cameroni, Corbetta

Collezione Magni, Carpi

Marcella Pincherle, Pavia

Simonetta Incisa, Torino

Un particolare ringraziamento va a

Daniela Prati per l'apporto all'organizzazione del lavoro

Enrica Boschetti per il restauro dei dipinti

Julie Guilmet per il restauro dei disegni

Melissa Gianferrari per il restauro delle lastre
fotografiche e fotografie d'epoca

Leonardo Bragalini, Alessandra Brambilla,
Sandra Bulgarini, Maria Grazia Cacopardi,
Piero Cadoni, Simonetta Condemi,
Antonio di Lorenzo, Piergiorgio Dragone,
Ursula Esposito, Massimo Ferrari,
Domenico Filipponi, Stefania Frezzotti,
Laura Ginesini, Giovanna Ginex, Claudio Giorgione,
Maria Flora Giubilei, Stephan Koja, Unfer Lindo,
Marina Lippolis, Mauro Maffeis, Francesca Magri,
Stefano Marson, Lucia Molino, Federica Moscolin,
Patrizia Nuzzo, Riccardo Passoni, Elisabetta Pernich,
Nadia Piccirillo, Matteo Piccolo, Antonella Purpura,
Mario Romano, Gabriele Scaramuzza, Verena Scheibl,
Elisabetta Staudacher, Nico Stringa, Luisa Turchi,
Fulvia Vattovani Sforza, Cinzia Virno

Ringraziamenti

Desidero ringraziare tutti coloro che hanno permesso
la conclusione di un lavoro di ricerca già da me
impostato da diversi anni.

La mia gratitudine va in primo luogo alla Fondazione
CRTrieste, a Giuseppe Pavanello, direttore della
Collana. Questo lavoro ha contribuito a organizzare
ed approfondire la dispersa documentazione sul
pittore Pietro Fragiacomo: dalle tesi di Laurea
di Liviana Rossi e Anna Pellizzari, alle mostre e
pubblicazioni di Paolo Campopiano, e soprattutto al
ritrovamento, studio e riordino di materiale di eredi,
comprendente appunti, disegni e lastre fotografiche
con cui l'artista documentava luci e scorci di paesaggi
e figure da utilizzare nella sua pittura.

Un grazie particolare va ai responsabili ed alle
numerose istituzioni museali che hanno fornito
prezioso materiale iconografico, bibliografico
ed espositivo sull'artista; alle gallerie d'arte, ai
collezionisti che hanno messo a disposizione la
documentazione iconografica relativa alle loro opere,
a studiosi ed amici che mi hanno supportato.

Un vivo ringraziamento va allo Studio Paul Nicholls
per la ricerca dei dati sull'attività espositiva di Pietro
Fragiacomo in Gran Bretagna.

Progetto grafico

Studio Mark, Trieste

Stampa

Riccigraf, Trieste

Stampato in Italia / Printed in Italy

È vietata la riproduzione anche parziale

© 2016, Fondazione CRTrieste

In copertina:

Pietro Fragiacomo,
La campana della sera, particolare
Trieste, Civico Museo Revoltella,
Galleria d'Arte Moderna

Isbn

978-88-907687-3-6

Premessa

Il diciottesimo volume della Collana d'Arte della Fondazione CRTrieste è dedicato alla produzione artistica di Pietro Fragiacomo.

L'autore, nato a Trieste nel 1856, visse a Treviso e a Venezia, dove morì nel 1922. Nella città lagunare frequentò l'Accademia di belle arti ed ebbe per maestro Guglielmo Ciardi.

Ricevette riconoscimenti critici e commerciali a livello internazionale.

La sua pittura fu incentrata prevalentemente sul paesaggio, rendendosi interprete suggestivo di vaste e ariose solitudini lagunari e mirando alla rappresentazione della natura attraverso un'accurata scelta delle atmosfere e degli scorci.

Ricco d'ispirazione e fervido nelle sue rappresentazioni del vero, Fragiacomo, con una visione personale, testimonia con sensibilità l'arte di quei paesisti ottocenteschi che, posta la luce a fondamento espressivo dell'opera, hanno saputo esaltare la natura nella sua più pittoresca evidenza.

Con questa pubblicazione, la Fondazione intende proseguire nell'opera di approfondimento e divulgazione della produzione dei più significativi artisti che hanno caratterizzato il panorama culturale triestino tra la fine dell'Ottocento e il Novecento, con l'auspicio di fornire agli studiosi e agli appassionati una proficua occasione di conoscenza.

Massimo Paniccia

Presidente
della Fondazione CRTrieste

«Un paysage est un état d'âme»

«Tramonto triste», «Il sonno (Notturno)», Notte di luna», «La campana della sera», «Chiaro di luna», «Quiete», «Inverno», «Armonie del silenzio», «Notturno», «Pace», «Tristezza», «Venezia povera» e così via: solo passare in rassegna titoli di opere importanti di Fragiacomo vale a immergersi in un mondo che trascende il reale per attingere a una dimensione che, pur non negandolo, lo trasforma in altro dal 'vero', quel 'vero' che aveva ossessionato una generazione di pittori prima di lui, Ciardi, Favretto e Nono.

L'artista triestino è pur amico di Ettore Tito, ma è come il suo rovescio, come l'altro lato di una medaglia. Tanto questi ama la vita nel suo scorrere, al fine di cogliere l'attimo del flusso che non s'arresta, tanto il nostro si applica a calibrare la sua visione su altri parametri: preferisce il silenzio, indugiare nella messa a fuoco del soggetto, captare stati d'animo, privilegiare il momento dello spegnersi del giorno, rifiutando quel filone realistico che altri cercavano di rilanciare in una dimensione di spettacolo, per coltivare invece una visione intimizzata che sfocerà nella temperie simbolista.

«Venezia povera» o «La campana della sera», capolavoro del Museo Revoltella, si pongono agli antipodi dell'«aneddoto» in cui erano scivolati in tanti, Favretto compreso. Sono visioni lagunari inedite che vengono a disvelarsi per forza di concentrazione, si direbbe. 'Pensieri', non impressioni. Siamo in un momento, a fine Ottocento, in cui Guardi sopravvanzava Canaletto, e ci si inoltra così sempre più ai margini della laguna, a cogliere nuove situazioni paesistiche intrise di suggestioni sentimentali.

«È il poeta della laguna» scriveva Pompeo Molmenti: «Egli sa trasfondere nelle sue tele la dolce melanconia del cielo vaporoso, delle solitudini strane, delle isolette romite, delle acque stagnanti, della vegetazione selvatica»; e sì che Guglielmo Ciardi già aveva perlustrato quelle zone, ma sempre in una dimensione di serenità solare.

Un percorso coerente il suo, dall'esteriore all'interiore, dalla luce piena al crepuscolo. «La casa bianca» oppure «I superstiti (La Mal-

contenta)» che cosa sono se non evocazioni? Non più, secondo i principi della scuola verista, rappresentazioni. L'artista, con il tempo, interpreta in modo personale i rivolgimenti che interessano i fatti d'arte fra Otto e Novecento accentuando la sua vena intimista, che può contagiare anche un momento di felicità come la fioritura di un albero in primavera.

E siamo nel golfo di Trieste, città natale amata e sempre presente anche quando dipinge l'acqua del canale della Giudecca o uno scorcio lagunare: distese di mare popolate da barche con vele dispiegate com'è nell'Adriatico.

Un certo Pascoli, non più Carducci, elegie non poemi, luci di mezzo, penombre: «come si fa a dipingere il silenzio?» si chiedeva un critico a fine Ottocento. Una domanda che ci avvince ancor oggi. Appunto, «Armonie del silenzio», «Pioppi», o «Alberi della pace», o, ancora, «Attesa» e «Le rondini», con gli uccelli che volano rasoterra, non nel cielo, che vibra nel ruscello luminoso.

Persino il luogo monumentale per eccellenza della grande Venezia – piazza San Marco – viene rivissuto, atmosfericamente nella pioggia e cromaticamente nello sfolgorio sommesso del tramonto che va vibrare d'oro i mosaici della facciata della basilica bizantina. È l'attimo dell'ultima luce, quando, come annotava Théophile Gautier nel suo taccuino, «le soleil couchant illumine du rose le plus vif la façade de Saint Marc, qui semble rougir de plaisir et scintille ardemment dans ce dernier rayon».

Il fatto è – osservava Ugo Ojetti – che «l'ispirazione, il sentimento, l'anima sua preesistono alla sua pitttura e al vero che egli si accinge a studiare»: sì, come qualcuno ha scritto, «un paysage est un état d'âme».

Pietro

Fragiacomo

Sommario

Premessa
Massimo Paniccia **5**

«Un paysage est un état d'âme»
Giuseppe Pavanello **7**

PIETRO FRAGIACOMO

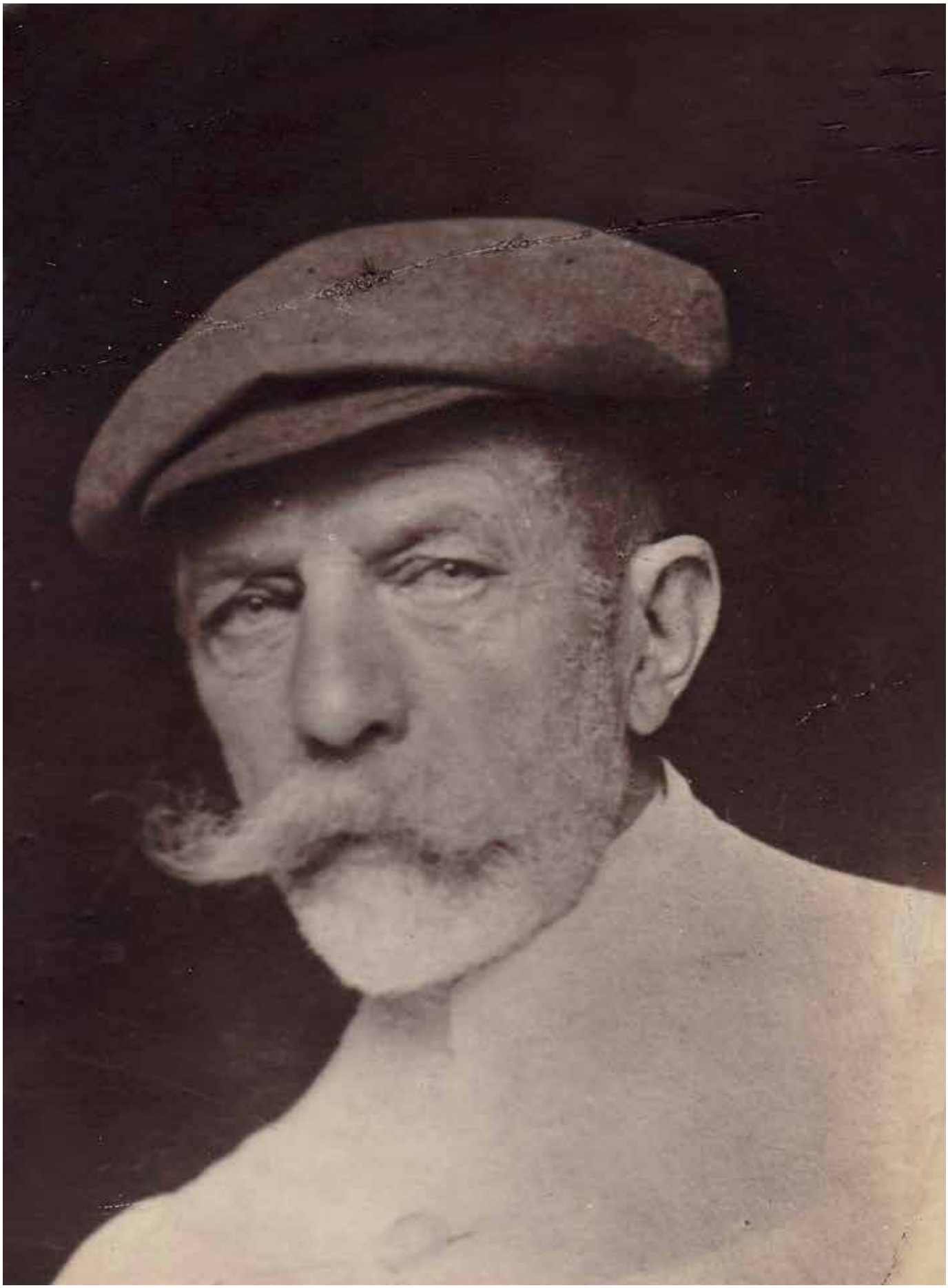
La vita **13**

Pietro Fragiacomo, cantore delle "luci di mezzo" **23**
La formazione: l'approccio al vero (1860-1890) **23**
La maturità: diverse suggestioni pittoriche (1890-1910) **39**
L'ultimo decennio: venti di guerra (1910-1920) **55**

Tavole **61**

Catalogo delle opere **309**

Apparati
Antologia critica **375**
Esposizioni **387**
Bibliografia **399**



La vita

Pietro Fragiacomo nasce a Trieste il 14 agosto 1856 da umili natali, primo di sei figli e unico maschio di Domenico e Caterina Dolce, entrambi nativi di Pirano d'Istria. Il padre, cuoco di professione, dapprima è a lavoro presso una ricca famiglia israelita; in seguito ad un tentativo fallito di avviare un piccolo albergo a Trieste, nel 1864 decide di trasferirsi a Venezia con la famiglia in cerca di fortuna maggiore.

A Venezia, prende in affitto il "Caffè Lazzaroni" in Frezzaria e qui nasce la sua ultima figlia, Maria Luigia dopo Francesca, Antonia, Ernesta, Albina. Iscrive successivamente il figlio Pietro alle scuole tecniche di Campo San Felice, dove il giovane rivela una buona disposizione per la meccanica. Nel 1871, a 16 anni, terminati gli studi, Pietro viene assunto come fabbro e tornitore presso la Società Veneta di costruzioni meccaniche di Treviso dove rimane sino al 1877 e dove compie tutto il tirocinio del lavoro manuale, da modellatore falegname a tornitore e infine fabbro di banco. In quel periodo supera anche l'esame di abilitazione all'insegnamento del disegno, al solo fine di migliorare la propria posizione professionale, con la qualifica di meccanico disegnatore; per esercitare la mano, terminato il lavoro, dipinge dal vero qualche tavoletta con i pochi colori usati in fabbrica per verniciare le locomobili. Nel 1877, a causa di un diverbio con il capo officina, decide di lasciare il lavoro di Treviso e di tornare a Venezia dalla famiglia che abitava sopra il Caffè che aveva preso in affitto; nell'attesa di un posto di meccanico alle officine Neuville della Giudecca; per perpetuare la sua passione per il disegno, decide, all'età di 22 anni, di iscriversi alla Accademia di Belle Arti di Venezia, già frequentata con profitto dalla sorella Antonietta.

Patentato per la docenza, all'Accademia sceglie di seguire soltanto la scuola di prospettiva tenuta da Tommaso Viola e quella di paesaggio, tenuta da Domenico Bresolin, che alternava lezioni in aula con lo studio dal vero, portando il gruppetto di studenti a dipingere *en plein air* tra le calli veneziane. Nel suo primo ed unico anno d'Accademia, si distingue nella scuola di paesaggio

Pietro Fragiacomo
Foto d'epoca

ottenendo a fine anno il 2° premio per il primo corso nella prova "disegni a matita e chiaroscuri a carbone". Dice di lui Ojetti: *"Pietro Fragiacomo è un ottimo meccanico […] è un enigma insolubile per chi cerca di spiegare la sua arte con le sue origini… Nessuna precocità, nessuna vocazione irresistibile… […] la sua grande gioia fu quando potè montare egli stesso una macchina, potè lavorare con la testa e non soltanto con le mani […]. E la pittura? Non ci pensava nemmeno in sogno"* [1].

La svolta nella sua vita fu l'incontro nel 1878 con il pittore Giacomo Favretto, conosciuto al di fuori dell'ambiente accademico che aveva già abbandonato. Lo conobbe grazie ad un amico comune che aveva spinto il Favretto a dare un giudizio personale sugli studietti "dal vero" del giovane pittore.

Si instaura presto fra i due artisti un rapporto di amicizia molto forte, cementato dall'origine popolare di entrambi. Fra il 1878 e il 1879 Fragiacomo conosce e si lega ad un altro pittore, Ettore Tito, presentatogli da Favretto, più giovane di lui di due anni, col quale trova affinità di carattere dovuta all'indole generosa e mite di entrambi. Per molti mesi si reca a dipingere insieme a Tito quasi ogni giorno dal "vero" in Quintavalle dietro San Pietro in Castello, *"[…] in un'osteria sempre deserta con un orto sempre chiuso. […] Dall'orto […] si vedeva da un lato la laguna, dall'altro Sant'Elena […] Quando pioveva s'entrava nell'osteria […]"* [2].

Di questi studietti dal vero, che non piacevano a Favretto, Fragiacomo alcuni li consegna ad un negozio di quadri in Merceria, all'angolo di Calle Larga S. Marco perché siano venduti ai turisti, altri li espone alla Permanente presso il campo dell'Accademia, al primo piano della casa detta "delle glicine". Da allora si va delineando chiaramente in lui un'autentica vocazione alla pittura.

Il suo esordio ufficiale avviene nel 1880 alla *IV Esposizione Nazionale di Belle Arti* di Torino dove presenta *Un noioso accidente,* (dipinto ora non rintracciabile neppure per immagine), quadro di genere, di sapore favrettiano e dal titolo goldoniano, allusivo a un incidente di viaggio: una coppia di passeggeri osserva la propria carrozza rovesciata all'alba in aperta campagna. Il quadro passa del tutto inosservato ma Ojetti osserva che al di là dell'aneddoto frivolo *"[…] il paesaggio aveva già un'anima e quell'alba che sbadigliava sulla pianura umida e deserta […] già indicava il gran paesista […]"* [3].

---

[1] 1923, U. Ojetti, p. 181-182

[2] *Ibidem*, p. 186-187.

[3] *Ibidem,* p. 187.

Dal 1880 in poi si dedica solo ed esclusivamente al paesaggio e le sue prime vedute sono vicine allo stile di Guglielmo Ciardi sia come impostazione prospettica che come chiarezza d'espressione; in seguito si distaccherà da questa pittura dando un preciso indirizzo alla sua arte. Nel 1881 espone a Milano la sua prima marina, *Quiete,* e nel 1883 partecipa all'Esposizione Nazionale di Roma con un paesaggio di rilievo, *I noci,* ambientato in Carnia e *Primavera*, alla Società di Belle Arti di Verona; le sue opere cominciano ad apparire all'estero. *"[…] Ormai egli si riuniva deliberatamente ai grandi paesisti moderni che da Constable a Turner avevano riconosciuto un solo "personaggio" espressivo delle loro passioni, la luce […]"* [4].

Dal 1882 espone diverse opere a Londra, alla Fine Art Society, dove continuerà ad esporre anche in altre sedi tra cui la Pastel Society, fino ai primi anni del '900[5].

Nel 1883 invia una veduta di Venezia all'Esposizione Internazionale del "Glaspalast" di Monaco dove esporrà anche negli anni 1888, 1889, 1892, 1897, 1900, 1901, 1902, 1903, 1904, 1905, 1913.

Tra il 1882 e il 1883 esegue l'importante dipinto *Venezia povera*, uno dei suoi capolavori, che espone a Torino, all'Esposizione Generale Italiana del 1884 e che segna una svolta nel vedutismo veneto di fine ottocento: taglio fotografico, lirismo del paesaggio, espressione di malinconico stato d'animo. Si nota l'influenza di Ciardi che aveva portato a Venezia il clima di rinnovamento legato al vero dopo aver conosciuto nel '68 gli artisti del Caffè Michelangiolo a Firenze e quelli della scuola di Resina.

Il dipinto, entrato nella Collezione Marzotto, momento conclusivo del suo primo periodo, mostra lo scorcio di un canale nelle isole della laguna, improntato ad un lirismo crepuscolare e ad un paesaggismo modulato su luce e colore in cui si nota, oltre all'avvicinamento a Guglielmo Ciardi anche l'influenza di Filippo Carcano presente a Venezia e conosciuto da Fragiacomo.

Nel 1885 ottiene la nazionalità italiana, fatto molto importante per un triestino come lui, e nel 1887, all'Esposizione Nazionale di Belle Arti di Venezia, insieme ad una folta schiera di pittori fra i quali Ciardi, Favretto e Tito, espone cinque opere: *Il silenzio, Sera, Case di pescatori, Pescatori* e *Laguna*, opera acquistata dal re Umberto I, riscuotendo un buon successo. Un frammento di

Umberto Veruda, (Trieste 1868-1904)
Ritratto del pittore Pietro Fragiacomo
Olio su tela, cm 71,5 x 47,5
Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna

[4] *Ibidem*, p. 188.

[5] Oltre alle sedi citate, l'autore espone presso la United Art Gallery (1882), la Thooot's Art Gallery (1882, 1883, 1884, 1885, 1886, 1888, 1889, 1890, 1891, 1893, 1898, 1900, 1901e 1906), Christie's, Mason & Wood, (1882 e 1919) e alla Internatinal Society S.P.G. di Knighsbridge e Piccadilly (1898 e 1901).

Vincenzo De Stefani (Verona 1859 – Venezia 1937)
Ritratto del pittore Pietro Fragiacomo con la moglie Eugenia 1915
Olio su tela, cm 50 x 70
Firmato e datato a destra sul centro "V. De Stefani 1915"
Courtesy Galleria Nuova Arcadia, Padova

giornale non identificato del 1887 afferma: "*Silenzio" […] è una laguna nella nebbia di sera, quando i vapori si accendono dei lumicini notturni; in "Sera" la poca luce del crepuscolo sfuma i contorni del pontile della lagunare e dei suoi vaporini; in "Laguna" il Fragiacomo dà tutto sé stesso per l'effetto solo ma potentissimo di luce […]".*

E ancora: *"[…] di Fragiacomo si può dire che conosce a perfezione la scelta delle luci e ha tutte le sfumature del dipinger grazioso […]"* e nel Bollettino Ufficiale dell'Esposizione Nazionale Artistica Illustrata, del luglio 1887, si dice che *"[…] Pietro Fragiacomo è ormai reputato uno dei più chiari e più veri marinisti italiani […]"* [6].

Durante l'Esposizione Favretto muore per un'infezione e Fragiacomo cade nello sconforto per parecchi mesi.

Il 1889 è, per Fragiacomo, l'anno dei riconoscimenti ufficiali: si reca a Monaco (dove tornerà nel 1892 e nel 1906) assieme ad Ettore Tito e partecipa all'Esposizione Internazionale di Belle Arti con *Casupole di pescatori* e *Laguna*; ottiene la medaglia di bronzo alla Esposizione Internazionale di Parigi con il dipinto *Scirocco* (nella quale Carcano, Segantini e Ciardi ottengono la medaglia d'oro).

Tali attestazioni di merito furono da allora sempre più frequenti, mentre le sue opere continuavano a figurare ad esposizioni italiane e straniere, da Dublino, a Stoccolma, Budapest, Pietroburgo, Buenos Aires, San Francisco.

Nel 1890 sposa la triestina Eugenia Rossignoli e si reca ad abitare alla Giudecca al Ponte Longo; nello stesso anno raggiunge con lei Costantinopoli: frutto del viaggio è una suggestiva impressione della città, ma non si conoscono al riguardo, altri dipinti di rilievo. Fragiacomo infatti è solito dipingere *"[…] solo i paesi che conosce da anni […] Perfino a Trieste dove è nato […] dove torna spesso perché vi conserva amicizie e interessi, non può dipingere. I suoi paesi sono tutti di Venezia e di Chioggia, del Cadore e della Carnia dove va a villeggiare […]"* [7].

Nell'ottobre dello stesso anno è presente con cinque opere alla Prima esposizione del Circolo Artistico di Trieste organizzata nel Museo Civico Revoltella, dove compare anche l'amico e pittore triestino Guido Grimani.

Inizia qui la seconda stagione di Fragiacomo, improntata a suggestioni simboliste, e divisioniste, essendo venuto a contatto,

[6] 1887, *L'Esposizione Nazionale Artistica Illustrata* n. 25.

[7] 1923, U. Ojetti, p. 190.

Cartolina postale da fotografia, raffigurante il pittore Pietro Fragiacomo con la moglie Eugenia

nelle esposizioni, con pittori d'oltralpe che portarono modi e tavolozze del tutto nuovi.

Nel 1891 espone a Milano, alla Prima Esposizione Triennale di Brera, *Riposo, Inverno* (che entra alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma) e *Pace*, insignito del premio "Principe Umberto" di L. 4000, acquistato dal re per la Villa Reale di Monza. Proprio a Milano conosce e viene suggestionato dai primi quadri "divisi" cioè dipinti secondo la teoria della divisione dei colori, che Gaetano Previati, Segantini e Angelo Morbelli presentano alla Triennale, anche se Fragiacomo non approfondirà mai la tecnica divisionista.

Nel 1892 il dipinto *Pescatori* ottiene la medaglia d'argento a Genova e viene acquistato dal re mentre nel 1893 il dipinto *La campana della sera* viene premiato con la medaglia d'argento all'Esposizione Nazionale di Belle Arti a Roma e l'anno seguente con la "piccola medaglia d'oro statale" a Vienna ed entra in seguito al Museo Revoltella di Trieste, acquistato per una cifra giudicata dal pittore troppo bassa. Viene indicato successivamente come socio corrispondente nell'elenco dei soci che aderivano al gruppo Secessione, fondato due anni prima dagli artisti figurativi di Monaco. Nel 1895 prende l'avvio la Prima Esposizione Internazionale della città di Venezia, la futura Biennale, che viene inaugurata nel cortile del Palazzo Ducale.

Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo: Atene, l'Eretteo
Da negativo originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

Alla Prima Biennale espone due opere, *Un saluto* acquistato dal re Umberto e che ora si trova al Quirinale, e *Tristezza* che riceve il premio della Lega degli Insegnanti di L. 2500; lo stesso dipinto nel 1896 riceve la medaglia d'oro a Berlino e viene acquistato per la "National Galerie" della città. Nello stesso anno Fragiacomo viene anche nominato Accademico di merito.

Diventerà poi assiduo frequentatore delle Biennali veneziane distinguendosi sia come organizzatore che come decoratore delle sale venete.

Nel 1897 alla Biennale di Venezia espone due lavori, *Al vento,* che risente delle influenze della pittura nordica e delle atmosfere dei marinisti nordici, acquistato dal principe Alberto Giovanelli che lo dona al sindaco di Venezia, assieme ad altre sette opere di artisti diversi, in modo da costituire il primo nucleo di quella che poi sarebbe diventata la Galleria d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, e *Calma crepuscolare,* che ottiene riscontri all'Esposizione di Berlino del 1898 quando viene riprodotto sulle pagine di "Die Kunst fur Alle".

Nel 1899 si reca a Parigi ed espone alla Biennale veneziana *Tramonto triste*, acquistato dal re Umberto I che lo donerà alla Galleria d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, *Aprile* che risente di cadenze divisioniste, e infine *Piazza San Marco,* acquistato dalla Provincia di Venezia.

In quest'anno, per la prima volta, fu dedicata una sessione ad una mostra di "cartoline postali illustrate" in cui Fragiacomo venne premiato con la medaglia d'oro presentando una serie di cartoline raffiguranti le quattro parti del giorno. Esse furono acquistate dalla Regina Margherita.

Negli anni ‘90 avviene un passaggio stilistico nel pittore che raggiunge un linguaggio molto più stilizzato vicino ad alcune istanze di Art Noveau. Proprio in questi anni inizia le ricerche tecniche sulla tempera già avviate da Cesare Laurenti.

Alla Biennale del 1901 espone *Al mare, Torrente, Le rondini*, *Il sonno* acquistati dalla regina Margherita che li dona alla Galleria veneziana.

Tra il 1901 e il 1903 lavora a Trieste per la decorazione della grande villa Gossleth ma di tale impresa non rimane traccia. Alla V Biennale veneziana, nel 1903, presenta 12 dipinti quattro dei quali ottengono la medaglia d’oro: *Mare, Una casetta bianca, Vecchi amici, Notturno* e allestisce la decorazione della Sala regionale veneta. Si nota in questi dipinti una nuova tecnica di Fragiacomo, che riprende e affina quella di Cesare Laurenti: il quadro preparato e dipinto a larghi piani sintetici con la tempera, ammorbidita da velature per ottenere gli effetti poetici cari all’Artista. Dai primi anni del 1900 abita alla Giudecca, frequenta il Caffè Giacomuzzi in Calle Vallaresso e ritrae la laguna dalla veranda della sua casa o spingendosi al largo con una barca di amici pescatori, ricercando assiduamente stimoli sul vero o rifugiandosi in una specie di capanna con vista sulla laguna. Ma il suo interesse è attratto anche dall’amato paesaggio montano della Carnia e del Cadore e dalle zone del Brenta, dove si recava a villeggiare.

Dipinse anche alcune vetrate per la villa Chiggiato, a Vittorio Veneto, andate distrutte sotto i bombardamenti, seguendo il gusto per la vetrata istoriata nell’affermazione del liberty sullo scorcio del secolo.

Nel 1905, alla VI Biennale, allestisce la decorazione della sala veneta e a quella del 1907, la VII, espone *Afa, Mondo notturno, Cavalli stanchi* mentre nel 1909 *Giornata burrascosa* e *Accanto alla via maestra*.

Nel 1909 mortogli il padre e, dopo un anno la madre, dovette assumere il ruolo di capofamiglia, essendo le sorelle rimaste nubili.

Alla Biennale del 1910 espone una mostra personale di 75 opere, 26 oli e 49 studi. Sempre nel 1910 un suo dipinto, *Giornata burrascosa,* ottiene la medaglia d’oro alla Prima Esposizione Provinciale Istriana di Capodistria.

Nel 1912 espone alla X Biennale quattro lavori: *Laguna, Pioppi, Il mare e gli scogli, Gli alberi della pace.* Alla Biennale del 1914 espone *I superstiti, La glicina, La portolata*. Vince il concorso fiorentino “Stefano Ussi” con il quadro *Il traghetto* che viene acquistato dalla Galleria d’Arte Moderna di Firenze.

Ricordino in occasione della morte del pittore Pietro Fragiacomo

Alla Biennale del 1914 è presente con *I superstiti, La glicina, La portolata*.

Fino all'inizio della prima guerra mondiale gli artisti veneziani erano soliti riunirsi nel "Caffè Giacomuzzi". Riferisce l'ing. Luigi Nono*: "[…] Vi faceva saltuarie apparizioni Pietro Fragiacomo, elegiaco perfino negli occhi cerulei, esile, mingherlino, tutto cranio lucidissimo e baffoni e barbetta biondicci, soprannominato "Gagliardotti" […] limitava il suo misuratissimo eloquio al rituale "Che nova nel campo artistico? […]"* [8].

Non avendo avuto figli, Fragiacomo amava molto i bambini e, per la sua duratura passione per la meccanica, ne riparava i giocattoli rotti. Riferisce Ojetti queste sue parole: *"[…] È un giocattolo. Che vuoi? Sono rimasto un meccanico. E tutti i bambini dei miei amici quando rompono un giocattolo un po' complicato si difendono dalle sgridate dei genitori giurando che io lo saprò accomodare súbito […]"* [9].

In questo senso la sua profonda inventiva lo spingeva a concretizzare dispositivi, fra i quali un sistema di lenti a canocchiale, collegato alla passione per la fotografia. Si costruì anche una macchina da ripresa cinematografica.

Alla Giudecca il pittore era molto amato per la sua semplicità ed a volte vi restava anche mesi senza raggiungere il centro storico. Amava infatti spingersi al largo in barca o rifugiarsi in un capanno con vista in laguna. La sua stessa casa, con la grande veranda sulla laguna, gli offriva una vista ideale per studiare il variare dell'ora e delle luci.

Con lo scoppio del primo conflitto mondiale, per Fragiacomo i tempi sereni hanno fine; con la moglie dedica parte delle sue energie al Comitato di Assistenza Civile non abbandonando mai Venezia, anche nei momenti più pericolosi.

Durante gli anni di guerra esegue *Notte di guerra, Profughi, I nostri eroi, Torpediniere*.

Del 1916 è la *Madonna della neve o delle nevi*, singolare dipinto in quanto unico dipinto di figura nel quale si sia mai cimentato e uno fra i pochissimi volti di donna ritratto in primo piano che si conoscano. L'opera fu eseguita per la cappella "Alpini del Pal Grande" a Timau, nella primavera di quello stesso anno e la figura femminile, con la corona d'alloro tra le mani, fu poi ribattezzata *Madonna dell'offerta* dal generale Cadorna che la vide.

---

[8] 1963[?], M. Nono, p. 43, manoscritto inedito.

[9] 1923, U. Ojetti, pp. 191-192.

La Madonna è raffigurata con il capo coperto da un mantello che scende sulla spalla destra e con una tunica bianca; con le due mani regge una corona di alloro ed è colta nell'atto di deporla sul capo di tutti i soldati che sulle nevi hanno sacrificato la loro vita per la patria.

Nel 1918 diventa Commendatore della Corona d'Italia, presenta alcune opere in una personale tenuta nella famosa Galleria Pesaro di Milano e nel dopoguerra, secondo una testimonianza orale, si reca in Giappone dove la sua opera viene molto apprezzata e da dove riporta un paravento con motivi paesaggistici che utilizzerà per alcuni paesaggi di fantasia.

Negli anni della vittoria, dipinse dall'alto dei tetti del Mulino Stucky il bacino veneziano "con le navi fumose"; ricominciano gli anni di attività pittorica.

Nel 1920, alla XII Biennale veneziana, dove fa parte del comitato direttivo, espone *Armonie verdi*, *Canale della Giudecca* e a quella successiva nel 1922, riceve una medaglia d'oro per meriti artistici con i dipinti *Il golfo di Trieste* e *Ritorno*.

Il 18 maggio dello stesso anno muore per malattia a Venezia, a 66 anni.

Nel 1924, alla Biennale di Venezia, gli viene dedicata una Retrospettiva di 100 opere preparata dai pittori E. Tito, De Stefani e dal critico Ojetti, mentre nel 1928 tre suoi quadri compaiono alla sedicesima Biennale, *Paesaggio, Barca, Canale a Chioggia*.

Nel 1932 due sue opere partecipano alla mostra di 30 anni di arte veneziana, *La laguna dopo la pioggia* e *Studio di barche* e nel 1935 undici sui lavori completano il panorama artistico della mostra celebrativa dei 40 anni della Biennale.

Le opere del pittore vengono custodite dopo la sua morte dalla moglie e dalle sorelle nella casa di S. Antonin dove si erano trasferite. Data la mancanza di eredi diretti sembravano destinate alla beneficenza, ma alla scomparsa dell'ultima sorella Maria Luigia nel 1945 la collezione fu smembrata e dispersa sul mercato.

Libro firme omaggio postumo al pittore Pietro Fragiacomo da parte della famiglia Galdi
Roma 3-20 giugno 1922

Una delle pagine del libro firme omaggio postumo al pittore Pietro Fragiacomo
(sono leggibili tra le altre le firme dei pittori Alberto Carosi, Amleto Cataldi e Arturo Noci)

Pietro Fragiacomo, cantore delle "luci di mezzo"

La formazione: l'approccio al vero (1860-1890)[1]

L'arte dell'Ottocento a Venezia è legata alle vicende politiche, sociali ed economiche che la città subì durante tutto il secolo, ma fu soprattutto quando Napoleone cedette Venezia all'Austria con il Trattato di Campoformio (1797), che la città subì un brusco e violento cambiamento; imperano la cultura e il classicismo di Canova, ma la tradizione dei vedutisti veneziani ha una sua continuità, pervasa da un'interpretazione romantica.

Bisognerà attendere gli anni Quaranta dell'Ottocento perché la pittura veneziana torni ad avere un rilievo nazionale e internazionale.

Con la istituzione all'Accademia di Venezia di un corso specifico per "Disegno del paesaggio", si creano le premesse per un rinnovamento della pittura con particolare attenzione al dato di natura.

Nel 1851, Pietro Selvatico[2], presidente dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, nel discorso annuale esorta gli allievi a seguire "*verità, vita, espressione*", quindi a studiare la figura all'aperto, con luce naturale in modo da iniziare "*a vedere il vero nella nobile semplicità sua*", essendo il fine principale dell'arte "*il bello morale*" [3].

E nel discorso annuale dell'anno seguente all'Accademia elogia altresì l'invenzione della fotografia come nuovo mezzo utile "*a sciogliere il grande enigma del vero*" [4].

---

[1] Le vicende dell'arte a Venezia nell'Ottocento qui sono necessariamente sfumate considerato l'oggetto della ricerca, essendo l'argomento già stato ampiamente approfondito con ricchezza e complessità di sfaccettature in diversi contributi critici dei quali si fornisce di seguito una sintetica bibliografia: 1991, G. Pavanello; 2002, G. Pavanello; 2004, G. Pavanello; 2002, N. Stringa; 2003, N. Stringa; 2004, N. Stringa.

[2] Pietro Sevatico Estense, (Padova 1803-1880), architetto, critico e storico dell'arte, dal 1849 fu insegnante di Estetica e Storia dell'Architettura all'Accademia di Belle Arti di Venezia.

[3] 1991, G. Pavanello [*et al.*], pp. 180-181.

[4] *Ibidem*, pp. 181-182.

Cat. 128
Silenzio (dettaglio)

Numerose le discussioni sull'utilizzo e l'impiego di questa nuova tecnica che fu ritenuta generalmente da pittori, disegnatori e incisori, uno strumento utile a "fotocopiare" la natura, ma anche a fermare effetti e luminosità nell'ora. Come osserva S. Filippin: "*Disegno e fotografia erano inoltre spesso accostati sul piano ideale essendo quest'ultima intesa, soprattutto nel periodo immediatamente seguente alla sua diffusione, come un 'disegno fatto con la luce' definizione che, se esprime l'iniziale difficoltà a classificare il nuovo oggetto visivo, a metà strada tra le immagini fino ad allora note e la realtà che vi veniva raffigurata in modo straordinariamente verosimile, era però legata ad un dato esperienziale, e cioè all'assenza del colore.*" [5] Nello stesso tempo era vista anche, dai pittori stessi, quale "concorrente"; il dibattito verteva su quali vantaggi la fotografia potesse arrecare all'arte e se la fotografia avrebbe potuto sostituire la mano e l'occhio del pittore. Animati dibattiti fra fotografi e pittori furono numerosi.

Sarà Domenico Bresolin[6], maestro di Fragiacomo all'Accademia, confrontandosi con la nuova tecnica fotografando Venezia nei suoi edifici monumentali, a introdurre il pittore triestino a tali ricerche. Negli anni Sessanta, Bresolin, fotografo oltre che pittore, "pittore paesista" innamorato del vero, compie un ulteriore passo in avanti impressionando sulle sue stampe all'albumina una Venezia minore ed esortando i suoi allievi ad uscire con tavolozza e pennelli, all'aria aperta, lasciando la memoria dei luoghi e confrontandosi direttamente col vero e con le emozioni da esso suscitato.

Fragiacomo per certo utilizza il mezzo fotografico, come documentato dal ritrovamento di numerose lastre, stampe e materiale fotografico in genere, recuperato di recente presso gli eredi (e qui in parte riprodotto). Si evince che Fragiacomo giudicasse la fotografia come mezzo efficace per cogliere l'attimo anche in vista di uno sviluppo pittorico; lo attestano analogie fra certe foto ed alcuni dipinti (figg. 1-7).

Da Bresolin parte quindi un impulso decisivo a rinnovare il consueto paesaggio elaborato sugli schemi tradizionali; così schiere di allievi si avventureranno fra calli e campielli, in laguna ed anche nell'entroterra per confrontarsi col dato di natura.

---

[5] 2016, S. Filippin, p. 79.

[6] Domenico Bresolin (Padova1813 – Venezia 1899), pittore e fotografo, nel 1864 ottiene la cattedra di paesaggio all'Accademia di Venezia.

1.
Studio di paesaggio con laghetto e figure
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo da negativo stereoscopico originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

2.
Studio di paesaggio alberato
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo da negativo stereoscopico originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

3.
Studio di paesaggio con strada e campo sullo sfondo
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo da negativo stereoscopico originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

4.
Studio di paesaggio con bovino in un campo
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo da negativo stereoscopico originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

5.
Studio di paesaggio con campo e casa sullo sfondo
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo da negativo stereoscopico originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

6.
Studio di paesaggio collinare
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo da negativo stereoscopico originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

7.
Studio di paesaggio con laghetto e bestiame
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo da negativo stereoscopico originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

Già intorno alla metà del secolo si erano notate a Venezia presenze significative di artisti apportatori di nuovi fermenti. Il veronese Vincenzo Cabianca[7] intorno al 1850 si sofferma a lungo a Venezia nello studio del pittore Zezzos[8], così pure Giuseppe

[7] Vincenzo Cabianca (Verona 1827 – Roma 1902). A Firenze dal 1853, diviene fra i più entusiasti seguaci dei "macchiaioli".

[8] Alessandro Zezzos (Venezia 1848 – Vittorio Veneto 1914). Studiò con Nono, Favretto e Milesi all'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Abbati[9] frequenta le lezioni di Michelangelo Grigoletti[10]. Nel 1856 Telemaco Signorini[11] e Vito D'Ancona[12] si recano a Venezia, che diverrà meta d'obbligo per gli artisti dopo l'unità d'Italia.

Con l'unificazione politica di Venezia all'Italia (1866) si accorciano le distanze tra le varie scuole regionali ed aumentano i contatti e gli scambi tra i pittori veneziani, lombardi, triestini, giuliani e toscani molti dei quali saranno presenti a vario titolo nella città lagunare.

Ma coloro che soprattutto contribuirono all'affermazione della nuova pittura del vero, dando impulso vigoroso al rinnovamento di una tradizione pittorica divenuta oramai polverosa, furono Federico Zandomeneghi[13], trasferitosi da Venezia a Firenze aderendo ai fermenti macchiaioli, recatosi poi a Parigi ad iniziare dal 1874, dando l'avvio alla sua avventura impressionista, e soprattutto Guglielmo Ciardi[14], introdotto da Zandomeneghi a Firenze ai dibattiti del Caffè Michelangiolo. Nel 1868, infervorato dai nuovi ideali, sarà Ciardi stesso a dedicare un anno di viaggio di studi per conoscere a fondo la migliore pittura italiana dell'epoca, che lo porterà a Firenze a partecipare alle ferventi discussioni del cenacolo fiorentino, e a dipingere assieme a Telemaco Signorini, per poi proseguire sino a Roma ad incontrarsi con Nino Costa[15], e a Napoli ad intrecciare rapporti con Morelli[16] e Filippo Palizzi[17], oltre a conoscere, risalendo l'Italia, l'opera di Antonio Fontanesi[18].

---

[9] Giuseppe Abbati (Napoli 1836 – Firenze 1868). A Venezia frequenta i corsi di Grigoletti, del Bagnara e conosce Telemaco Signorini e Vito D'Ancona. Fu pittore di rilievo e protagonista nel gruppo dei "macchiaioli".

[10] Michelangelo Grigoletti (Rorai Grande, Pordenone 1801 – Venezia 1870). Autore di dipinti di carattere storico e religioso improntati al gusto neoclassico. Fu insegnante di Favretto.

[11] Telemaco Signorini (Firenze 1835 – 1901), fu una delle più significative personalità del gruppo dei "macchiaioli" di cui fu anche teorico.

[12] Vito D'Ancona (Pesaro 1825 – Firenze 1884). Pittore protagonista nel gruppo macchiaiolo soggiornò a lungo a Parigi.

[13] Zandomeneghi Federico (Venezia 1841 – Parigi 1917), lasciata l'Accademia di Venezia si trasferisce a Firenze nel 1862 in contatto con i fermenti "macchiaioli". Dal 1874 si sposta a Parigi dove avrà contatti con gli impressionisti.

[14] Guglielmo Ciardi (Venezia 1842-1917) A 18 anni si iscrive all'Accademia di Venezia, abbandonando ben presto i soggetti di storia e costume per dedicarsi alla pittura del vero, assimilando anche i fermenti innovatori del cenacolo macchiaiolo dopo un viaggio a Firenze. Assoluto protagonista della pittura veneta, influenzò grandemente Fragiacomo.

[15] Giovanni Costa detto Nino (Roma 1826 – Marina di Pisa 1903), da subito orientò la propria pittura in senso naturalistico. Svolse una costante attività per il rinnovamento dell'arte in contatto con i "macchiaioli", con i pittori francesi della Scuola di Barbizon e con la pittura inglese.

[16] Domenico Morelli (Napoli 1826-1901). Professore all'Accademia di Napoli, educò ed influenzò tutta una generazione di pittori.

[17] Filippo Palizzi (Vasto 1818 – Napoli 1899). Assieme al fratello Giuseppe, fu autore del rinnovamento della pittura napoletana nei primi decenni dei XIX secolo, nel superamento della Scuola di Posillipo in funzione di una maggiore attenzione al vero.

[18] Antonio Fontanesi (Reggio Emilia 1818 – Torino 1882). Caposcuola romantico, dopo contatti a Firenze con l'ambiente dei "macchiaioli", raggiunge personalissimi caratteri stilistici che interpretano il dato reale con cadenze simboliste.

8.
Guglielmo Ciardi
Il Sile a Quinto (1875 circa)
Olio su tela, cm 50 x 98
Firmato in basso a destra: "Ciardi"
Collezione privata
Courtesy Studio d'arte Nicoletta Colombo, Milano

Cat. 28
Venezia povera (con calafati)

Cat. 30
Venezia povera (con panni stesi)

Cat. 37
Venezia, barche e pescatori in laguna

A questo punto la personalità artistica di Fragiacomo si sta formando, alimentata da frequentazioni con pittori a lui affini: Favretto[19], da cui trae, se pur in modi meno vivaci, il gusto per l'aneddoto, Carcano[20] ed il trentino Bezzi[21], dai quali assimila l'uso sobrio del colore, a volte apposto in leggere velature dove il tono spesso è ottenuto sfruttando il colore del supporto più che dalle tinte.

Con efficacia Ojetti racconta l'incontro con Carcano a Venezia in Piazza San Marco. Fragiacomo, timido e riservato si avvicina più volte al maestro lombardo prima di rivolgergli la parola[22].

Ma è soprattutto Guglielmo Ciardi (fig. 8) che influenza Fragiacomo nell'impostazione delle opere; da lui trae stimoli per l'impaginazione del dipinto: terra in primo piano, barche come mediatrici e le profondità di spazi dilatati interpretati nella luce. Ma mentre in Ciardi figure e cose scandite nello spazio appaiono nitide e ferme nei contorni come intelaiatura indispensabile al vedere pittorico, in funzione degli stessi timbri tonali del quadro, in Fragiacomo esse sono interpretate con maggior scioltezza ed in seguito con una tavolozza dai toni più malinconici e crepuscolari, meno controllate dal disegno, che in Ciardi è invece funzionale al dipinto.

Una nuova aria si inizia dunque a respirare a Venezia, che porta Primo Levi (l'Italico) ad affermare: *"[…] Ecco con Favretto e Ciardi la giovane e vigorosa arte veneta dell'oggi, a cui dà coraggiosa*

[19] Giacomo Favretto (Venezia 1849-1887). Protagonista di un innovativo realismo descrittivo, trattò temi di vita veneziana e popolare che ebbero largo successo.

[20] Filippo Carcano (Milano 1840-1914), rinomato paesaggista di scuola lombarda di impronta naturalistica, dipinge a Venezia dai primi anni '80 influenzando l'opera di Pietro Fragiacomo e del trentino Bartolomeo Bezzi.

[21] Bartolomeo Bezzi (Fucine di Ossana 1851 – Clès 1923). Assorbe l'insegnamento lombardo e lo fonde con trasparenze e caratteri propri alla cultura veneta.

[22] 1923, U. Ojetti, p. 118 "*Quando egli per la prima volta li brandì* (i pennelli) *in pubblico a Venezia sulla piazza di San Marco, la folla … gli fece cerchio attorno. E il giovane Fragiacomo gli si avvicinò più volte prima di osar di parlarli*."

la mano col Fragiacomo l'arte dell'indomani, che si sta appena annunciando […]" [23].

Impulsi di rinnovamento negli anni Sessanta, sono apportati anche da artisti napoletani nei loro soggiorni in laguna, quali Bernardo Celentano, Domenico Morelli, ma soprattutto risulta decisivo il contributo di Michele Cammarano[24], presente a Venezia negli anni 1866-1869 che dipinge un capolavoro, *Piazza San Marco* (fig. 9), risolto per sintesi efficace in mirabile interpretazione del vero; e ancora, *Scorcio di canale*, ispirato ad un realismo innovativo ed essenziale, e *Incoraggiamento al vizio* (fig. 10), altro capolavoro e manifesto quest'ultimo del verismo sociale.

9.
Michele Cammarano
Piazza San Marco (1869)
Olio su tela, cm 56 x 95
Firmato e datato in basso a destra:
"Mich. Cammarano/Venezia 1869"
Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna

Fragiacomo già nel suo primo ed unico anno di Accademia, appena ventiduenne, si distingue stimolando la sua naturale vena di paesista, insofferente alle regole accademiche al punto da abbandonare gli studi per cercare spunti nella realtà circostante; nessun pittore coglierà come lui la poesia dei canali di Venezia con una interpretazione della natura filtrata da velata malinconia. *"[…] Un lirico del paesaggio*" scrive Ojetti *[…] Tutta la pittura di Fragiacomo è in quel suo piacere. L'ispirazione, il sentimento, l'anima sua preesistono alla sua pittura e al vero che egli si accinge a studiare. L'incontro casuale con un "motivo vero" gli accende l'ispirazione e lo commuove […] Allora nel suo studio, sul solo ricordo di quel motivo egli schizza il bozzetto del quadro futuro, lo inventa, lo taglia lo equilibra, lo illumina nel modo più acconcio a contenere e comunicare tutta l'emozione e la poesia che gli occupa il cuore. Poi torna sul vero ad eseguire gli studi più direttamente e oggettivamente che può: sono i suoi appunti, il suo vocabolario […] Ma il quadro finale è composto su quelli appunti tutto in obbedienza al primo bozzetto. E se, mentre vi lavora l'ispirazione cade e la simpatia per quel tema si raffredda, egli abbandona il quadro e lo volta verso il muro ché esso gli sembra ormai l'opera d'un altro, indifferente e lontana. […]"* [25].

10.
Michele Cammarano
Incoraggiamento al vizio (1868)
Olio su tela, cm 267 x 199
Firmato e datato in basso a destra:
"Michele Cammarano 1868"
Pescara, collezione privata

In tale contesto si inseriscono le prime ricerche di Fragiacomo, le cosiddette "*Venezie povere*", quelle tavole e tele raffiguranti canali e paesetti della laguna veneta, avvolti nel silenzio di mattine

[23] 1880-1881, P. Levi, p. 218: Primo Levi (Ferrara 1853 – Roma 1917), giornalista, critico d'arte e scrittore; firmatosi sotto diversi pseudonimi Primo, e più tardi Italicus, fino all'adozione di quel L'Italico scelto per indicare l'attaccamento a un'idea forte della patria. In qualità di critico fu tra i primi ad evidenziare le qualità pittoriche di Pietro Fragiacomo.

[24] Michele Cammarano (Napoli 1835-1920). Autore di un realismo aggiornato su tematiche sociali, introduce nella cultura veneziana i nuovi fermenti che influenzarono tutta la pittura italiana.

[25] 1923, U. Ojetti, op. cit., p. 189-190.

11.
Ettore Tito
Dintorni lagunari
Olio su tavola, cm 23,5 x 32
Firmato e datato un basso a destra: "Tito Ettore 1881"
Collezione privata

assolate, solcati da barche e vele dalle colorazioni vivide tra rive animate da calafati e popolane, panni stesi e rustici caseggiati, avvolti da una luce intensa e trasparente. *"[…] una vaporosità tenue e delicata aleggia tra quelle luci mattutine mentre un'intonazione insolitamente gioconda delle cose e degli uomini viene a denotare l'intimo compiacimento dell'artista di fronte allo spettacolo della natura*".[26] In tali opere probabilmente la traccia fotografica, certamente utilizzata, si integra con l'uso di colori in base ad una tecnica personale dove gli smalti dell'originario lavoro di artigiano si fondono alle nuove ricerche in cui l'uso della tempera, recuperato da Cesare Laurenti integrato da vari tipi di velature, permette effetti di grande fascino, tra materie spesse, compatte e trasparenze. Si tratta in sostanza di una tecnica personale, come documenta Ojetti: *"[…] Fragiacomo mi difende questa sua tecnica con una passione con cui non s'è mai sognato di difendere un suo quadro […]"* [27].

Tra il 1878 e il 1879, Fragiacomo, amico di Favretto, conosce Ettore Tito[28] (fig. 11) che già aveva lasciato l'Accademia. Per molti mesi i due si recano a lavorare dal vero, quasi tutti i giorni negli stessi luoghi, nelle diverse ore del giorno, per cogliere il variare delle luci nella profondità della laguna. È carattere inconfondibile di Fragiacomo riprendere luoghi che conosce da anni e rappresentarli con minime varianti per luci e tonalità. *"[…] Ora i paesaggi del Fragiacomo partecipano un poco di questo sentimento e se la tanto ripetuta frase dell'Amiel – un paysage est un état d'âme – è esatta, pochi pittori prima di lui hanno saputo rendere questo stato d'animo con maggiore lucidità […]"* [29].

Sono soprattutto luoghi dove la presenza umana è colta defilata, non preponderante nella composizione, come si rileva nelle figure di pescatori e barcaioli, sbozzate ed evocate che affiorano qua e là nel paesaggio, ora più salde, ora appena schizzate, od anche nelle popolane accanto ai panni stesi, marginali nelle vedute di canale. Non luoghi immaginari elaborati in studio, poiché Fragiacomo era solito girare per calli e campielli tenendo in tasca piccole tavolette dove appuntava impressioni e immagini con freschezza, toni vibranti e cangianze, come affascinato dalle mutazioni dell'ora.

---

[26] 1957, N.G. Rutteri, p. 208.

[27] 1923, U. Ojetti, op. cit. p. 191.

[28] Ettore Tito (Castellammare di Stabia 1859 – Venezia 1941). Inizialmente influenzato da Favretto, quindi amico e sodale di Fragiacomo, si caratterizza nella realizzazione di tematiche di ambiente veneziano.

[29] 1899, D. Angeli, p. 88.

Nelle opere di tale periodo si evidenzia la lezione di Guglielmo Ciardi, nella netta disposizione dei piani, di ascendenza toscana e nella stesura omogenea del colore dove il disegno è pensato come intelaiatura indispensabile alla composizione, *"[…] preparazione di pittura, meditazione pittorica per dare forma al quadro e soprattutto intuizione del colore attraverso il segno […]"* [30], quindi in funzione degli stessi timbri tonali del quadro. Assimilati i netti controluce di Ciardi, in Fragiacomo palpitano il respiro e la vita dei luoghi; gli scorci lagunari di Fragiacomo si caratterizzano piuttosto per scioltezza di appoggi e trasparente uso degli impasti.

La "*Venezia povera*" (cat. 77) già in raccolta Gaetano Marzotto, capolavoro del periodo per intensità di espressione poetica, sembra concludere questo ciclo iniziale della ricerca dell'Artista.

Come per trasmutazione, in quest'opera di forte rilievo, i colori vividi si spengono e le lacche cedono il posto a velature tra bruni e grigi che suscitano luci e riflessi. Scompaiono i colori luminosi; i gialli, verdognoli, azzurri e rosati, composti con verdi e bruni, si fondono in effetti di velato controluce, anticipatori di futuri sviluppi stilistici. L'impianto compositivo è declinato con particolare saldezza e complessità, così scandito dai piani slontananti, nel mentre la colorazione si caratterizza secondo una gamma di sottili passaggi tonali disposti in raffinato equilibrio; espressione di un animo elegiaco.

Oltre all'ispirazione di acque e canali, Fragiacomo appare attratto da scenari montani del Cadore e della Carnia; dopo le prime ricerche lagunari, lo studio del paesaggio e della campagna stimola l'Artista che con *I noci* (cat. 64) datato 1882, presentato a Roma nel 1883 all'Esposizione di Belle Arti, affronta tematiche paesaggistiche di varie suggestioni. Taluni freschi bozzetti del periodo (catt. 65-69) attestano l'interesse per ricerche di scorci di natura che verranno poi sviluppati in modi e toni diversi negli anni seguenti e con più complesse influenze culturali.

In seguito, i soggetti prediletti saranno ancora le vedute costiere, non più scorci di canali immersi nella luce meridiana, ma più articolati scenari lagunari, in una evoluzione della ricerca stilistica ormai improntata ad un personale gusto elegiaco e crepuscolare, caratterizzato da autonomia e originalità, sia nelle colorazioni, come asciugate dalle tinte accese, che nel raffinato equilibrio tonale e nell'inquadratura prospettica non più solo suggestione visiva ma piuttosto espressione di una realtà interiore.

Cat. 64
I noci

[30] 1977, G. Perocco, p. 41.

Cat. 81
Tramonto in laguna

Cat. 82
Venezia, tramonto in laguna

È a questo punto che il pennello dell'Artista si arricchisce di nuovi accenti in complessità di gamme cromatiche. *Laguna veneta con barche di pescatori,* databile al 1882 circa (cat. 54) è equilibrata composizione nel suggestivo variare di appoggi e stesure, a volte ispessiti da tocchi di spatola, dove le tonalità accese cedono spazio a trasparenze e mezzi toni, in effetti di velata luminosità.

Anche in *Venezia, vita in laguna* (cat. 55), gli elementi tipici dei primi scorci lagunari si arricchiscono per complessità tematiche e per interpretazioni stilistiche.

Primavera (cat. 56) è suggestiva opera riferibile a questi primi anni Ottanta, più calibrata nelle note di vita, caratterizzata da colorazioni spente a rendere un senso di struggente malinconia.

In questo periodo l'Artista si volge alla raffigurazione delle profondità lagunari che incorniciano barche e bricole a scandire i piani e suggerire le lontananze. *Venezia, barcaioli e vieri in laguna* (cat. 57), è scenario ottenuto nella fusione di trasparenze azzurre tra mare e cielo dove i riflessi di barca e vela, interpretati con felice ispirazione, animano il primo piano nell'istantanea di pescatori colti indaffarati nella quotidianità del loro lavoro.

In questa ricerca di aperture lagunari, si pone il bellissimo *Sacca Fisola* (cat. 60), che qui troviamo riprodotto nella sua integrità, sintesi compendiaria di futuri sviluppi sul tema, meditata composizione, apprezzabile per l'estrema accuratezza e finezza del tocco.

Emblematica riguardo a tali tematiche è la vibrante tavoletta *Dal lido* (cat. 34), datata 1881, conservata a Venezia, Ca' Pesaro, sviluppata con taglio libero per tocchi sciolti e vibranti tra impressione e composizione finita.

Due dipinti di qualche anno successivi, attestano l'evoluzione nel senso di un colorismo aggiornato nell'impostazione; assimilati gli schemi compositivi di Ciardi, i caratteri di Fragiacomo evolvono verso una personale ricerca. In *Tramonto in laguna* e *Venezia*, *tramonto in laguna* (catt. 81, 82) le colorazioni si fanno cangianti per accensione di rosati sostenuti da una fine gamma di bruni che impreziosiscono le vedute.

Non sono solo gli spazi profondi della laguna ad affascinare l'Artista, gli sfondi lagunari aperti e spaziati; talvolta egli si sofferma su calli, scorci e canali di isole della laguna in un gioco tra inquadrature insolite e angoli appartati, come in *Chioggia*, (cat. 88), dove l'immagine è strutturata nella sequenza di caseggiati allineati, o colta con vista abbassata, in istantanea, come nel vi-

brante *Scorcio di Chioggia* (cat. 89), costruito su un primo piano di riflessi d'acqua. Di questo periodo hanno particolare rilievo i bellissimi scorci di Burano, ricchi di trasparenze in una tavolozza dai toni soffusi e raffinati. (catt. 107-109).

Le tonalità ambrate mediate da Carcano, risultano recepite e aggiornate da una pennellata ormai vigorosa e disinvolta, che modella con sicurezza campielli e figure, utilizzando con maestria tagli fotografici e arricchendo le composizioni tramite originale interpretazione delle colorazioni. A volte la veduta frontale appare giocata su fini accostamenti di tinte ben caratterizzati da una luminosità che suscita i colori; la personalità di Fragiacomo si fa inconfondibile nel cogliere quelle luci di mezzo che venano di sottile malinconia la tenera poesia di una notte o di un'alba.

È con la partecipazione nel 1887 all'Esposizione Artistica Nazionale Illustrata, dove Fragiacomo è presente con *Pescatori*, *Silenzio, Sera*, *Laguna*, *Case di pescatori*, che egli ottiene piena affermazione. A parere del critico Melani, queste tele improntano l'intera Esposizione, non solo la Sala Individuale dell'Artista.

Melani[31] scrive infatti: *"[…] primeggiano le tele di Pietro Fragiacomo, ormai reputato uno dei più chiari e più veri paesisti e marinisti italiani […] il veneziano Pietro Fragiacomo, che in questi ultimi anni ha saputo farsi osservare ed ammirare dal pubblico e dalla critica, presentandosi a tutte le pubbliche mostre, si distingue per carattere di pittura e di sentimento estetico […] Egli comprende la poesia del paese e della marina – la fa tutta sua e la infonde nei suoi dipinti […] Perciò anima le cose che vede – e a tutte infonde quel tanto di sentimento che serva a rendere palese la poesia del tutto*". E ancora, a proposito del dipinto *Il Silenzio,*"*Il titolo […] è un'audacia. O come si fa a dipingere il silenzio? È vero – il silenzio non si dipinge – ma si può dare con il dipinto l'impressione che il silenzio produce; lo si può, avendo tanto di fantasia e tanto di genialità da infondere alle cose materiali – all'acqua, alle case, al sole, ai piroscafi – quello stato d'immobilità che genera appunto il silenzio. Questo l'artificio, ma non ancora l'arte…il Fragiacomo ha reso la poesia del silenzio – e questa è l'arte […] E così, tra i pittori di marina Pietro Fragiacomo occupa ormai uno dei primi posti. È artista originale, perché il valore e la forza dell'espressione li cava dalle proprie viscere. È artista geniale, perché possiede in sommo grado il dono, che volgarmente chiamiamo la comunicativa […].*" [32].

[31] 1887, A. Melani, p. 195.

[32] *Ibidem,* pp. 195-196.

Cat. 100
Riva degli Schiavoni a Venezia

È con *Silenzio*, (cat. 128) soggetto amato e più volte replicato (catt. 129, 130), che Fragiacomo riafferma la sua vena più poetica e profonda: uno scorcio di laguna dalla fine intonazione grigia, impostato su una visione melanconica e misteriosa, filtrata e avvolta da un argenteo effetto di luce lunare che si riflette nell'acqua ferma, maestro nel mostrare la sottile e dolce tristezza dell'aria, la spenta malinconia dei colori. Il risultato è un seducente gioco di penombre e trasparenze che accreditano Fragiacomo quale protagonista di un paesaggismo di intonazione crepuscolare, offrendo un sostanziale e personale contributo a quel sensibilismo puramente soggettivo e psicologico di ispirazione romantica che ebbe rilevante seguito in Europa. Egli raggiunge i risultati migliori quando il paesaggio risponde profondamente all'ispirazione lirica del suo animo riflessivo.

Fragiacomo dunque pur sempre ispirato dal "vero", come era nelle premesse della sua poetica, evoca ed esprime suggestioni da "paesaggi dell'anima", come bene espresso da Pavanello *"[…] Egli rifiuta quel filone realistico che si cercava di rilanciare in una dimensione di spettacolo, per coltivare invece una visione intimizzata, traendo spunti da Ciardi e da Nono e accostandosi in seguito alla temperie simbolista […]"* [33], e quindi successivamente da Stringa, *"[…] La luce di questi dipinti non è più quella che appare nel reale ma è come velata, indiretta, metaforica […]"* [34].

Di diverso respiro è *Riva degli Schiavoni a Venezia* (cat. 100), in cui l'Artista, influenzato da Carcano (fig. 12) e da Bezzi (fig. 13), allarga l'angolo dell'inquadratura con saldo impianto, strutturando la scena in complessa e articolata sequenza di piani. Da Riva degli Schiavoni, a San Marco, alla Salute e sino all'imbocco del Canal Grande cogliendo con freschezza la vita e l'animazione, sposta l'ottica nel cuore di Venezia. La presenza animata delle figure costituisce felice e inusuale interpretazione di vita veneziana. In questi ultimi anni Ottanta, è ripreso il tema di certe *Venezie povere* (catt. 112-115) talvolta essenziali, come asciugate da indugi su annotazioni di particolari; quindi barche a vela nei canali, ed il bellissimo *Squeri a San Basegio* (cat. 120) dove sono rese con maestria le profondità della laguna, cornice allo scintillante profilo di Venezia. L'Artista in *Cielo e laguna* (cat. 144), sembra voler eliminare ogni ingombro alle suggestioni dell'amato spazio tra mare e cielo.

Il silenzio, direi quasi religioso, degli scorci di canali della prima produzione, lascia spazio al pulsare della vita cittadina, comples-

[33] 1991, G. Pavanello, p. 193.

[34] 2003, N. Stringa, p. 620.

Cat. 132
Venezia, Mercato alle Zattere

14.
Giacomo Favretto
Alle Zattere (1887)
Olio su tela, cm 83 x 127
Firmato in basso a sinistra: "G. Favretto"
Courtesy Galleria Nuova Arcadia, Padova

sa e vivamente articolata, dove sembrano spegnersi le colorazioni abituali ora più sobrie, giocate tra bruni ed ocra.

In questi ultimi anni Ottanta, due dipinti analoghi fra loro per soggetto, *Venezia, Mercato alle Zattere,* e *Le Zattere* (catt. 132, 133) presentano caratteri stilistici insoliti per impostazione e taglio figurativo, rapportandosi piuttosto a schemi compositivi che rimandano ai modi dell'amico Favretto. Dopo l'iniziale dipinto *Un noioso accidente*, disperso, di cui Ojetti riferisce[35], Fragiacomo aveva tralasciato tematiche aneddotiche attratto piuttosto dall'emozione del vero, dai riflessi e dai silenzi. Queste due opere vorrei quindi pensarle eseguite quale omaggio all'amico Favretto, da poco deceduto (1887), considerata l'impostazione ricollegabile al dipinto *Alle Zattere* (fig. 14), forse non ultimato da Favretto, ma dove analogo è l'impianto compositivo, a rappresentare la vita dei canali. Le sagome delle figure in primo piano nel dipinto di Favretto risultano incombenti a dominare la scena; in Fragiacomo invece l'aneddoto appare proiettato su uno sfondo lagunare di riflessi d'acqua e di luce argentea, ricollegabile alle atmosfere soffuse di *Silenzio.*

In *Venezia, Mercato alle Zattere,* si rileva una fine interpretazione delle figure in primo piano modellate nell'accurato disegno e nell'armonia degli accordi cromatici. Il colore rosso dello scialle di una delle popolane, accostato alle delicate colorazioni delle gonne, costituisce un brano raffinato di accordi che si conchiudono, nella versione più ampia, nel tono rosato della camicia del marinaio posto in secondo piano. Anche lo scorcio lagunare ap-

[35] 1923, U. Ojetti, p. 187: *Un noioso accidente*: rappresentava in una vasta pianura una vettura rotta quasi rovesciata, sul fianco della strada, dall'altro una signora e un signore in contemplazione di quella rovina che li ha lasciati lì all'alba, lontani dall'abitato. Niente di tragico: il titolo quasi goldoniano, l'aneddoto frivolo. Ma il paesaggio aveva già un'anima: quell'alba che sbadigliava sulla pianura umida e deserta […] già indicava il gran paesista che non dipingerà mai un paese, un cielo, una marina, se non gli daranno un'espressione precisa, una forza di commozione tutta umana.

15.
Guido Grimani
Primi albori
Olio su tela, cm 155,5 x 205,5
Firmato in basso a destra: "Grimani"
Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, inv. n. 275

pare diversamente caratterizzato nelle due versioni: più aperto e descrittivo nella luce meridiana in *Venezia, Mercato alle Zattere,* più soffuso e venato di sottile malinconia nelle tonalità grigio-argentee, in *Le Zattere*.

Oltre alle scene di vita veneziana, l'Artista, come seguendo un *fil rouge*, appare costantemente ispirato dai segreti della vasta laguna; si dedica allo studio di vedute che egli ama rendere spesso con netto taglio fotografico, variandone talora minimi particolari scambiando esperienze con il più giovane Guido Grimani[36] (fig. 15) che tutti gli anni sostava a Trieste di ritorno da Monaco, portatore dei nuovi fermenti.

Negli scorci costieri dove una lingua di terra segna il felice rapporto fra vita di terra e laguna, il paesaggio tende a rappresentare uno stato d'animo di assorta contemplazione, abituale a Fragiacomo, che affina sempre più i riflessi ed i toni tra acqua e terra, in cui di volta in volta barche di pescatori sono disposte, pur se talvolta defilate, quale fulcro della composizione, assorbite nella vaporosità di atmosfere soffuse. Una serie di studi ed opere di barcaioli, vele e rive costiere, documentano tale interesse (*Barche a riva nel paesaggio costiero, Barche a riva con pescatore nel paesaggio costiero*) (catt. 175, 176). La barca, di frequente presente, costituisce il primo piano di scorci poi sviluppati in varie versioni all'apparenza simili, in realtà variate nelle luci e nei riflessi dei particolari con impostazione dal taglio fotografico. A volte la composizione si fa più rigida negli appoggi, forse elaborata dal vero (*Barche da pesca, Barche in laguna, Partenza per la pesca*) (catt. 104, 118, 138).

Barche all'attracco (cat. 137), è concisa composizione dove la materia, stesa soprattutto a spatola, risolta con insolita scioltezza, riprende un paesaggio essenziale, asciugato da elementi descrittivi che sembra anticipare certe soluzioni stilistiche alla De Pisis.

Suggestive si presentano le opere dove il pescatore solitario è a contatto, quasi in simbiosi con l'acqua (*Barcaiolo in laguna, Sosta in laguna, Fine di un giorno (studio)* (catt. 139-141)).

Il passaggio verso opere di più complessa articolazione, dove pescatori e barche si compongono in scenari profondi nelle cui lontananze si delinea il profilo di Venezia, è segnato da suggestive opere quali: *Venezia, bricole in laguna*, *Bricole, Cielo e laguna* (catt. 142-144) che, come in istantanea rappresentano spunti

[36] Guido Grimani (Trieste 1871-1933). Frequentò la Scuola di Disegno e Pittura a Monaco di Baviera. Fu influenzato dal paesaggismo nordico di impronta realista. Pittore di marine, si legò in amicizia col pittore Fragiacomo in reciproco scambio culturale.

e luci lagunari dove le bricole evidenziano piani slontananti tra mare, cielo e nubi addensate.

"[…] Rematore instancabile percorse sul suo battello in ogni lato, per ogni verso, la laguna, inebriandosi degli effetti pittorici del cielo e delle acque […] Fragiacomo è il poeta della laguna […] sa trasfondere nelle sue tele la dolce melanconia del cielo: delle solitudini strane, delle isolette romite, delle acque stagnanti, della vegetazione selvatica" [37]. *"[…] Nel triestino Pietro Fragiacomo […] ritroviamo, con più vigorosi valori tonali e con minore insistenze decorative, una analoga poetica malinconia, ma sommessa e flautate modulazioni di accordi, una più elegiaca ispirazione […]"* [38].

La vita di mare è colta con mirabile complessità in *Venezia, paranze in laguna* (cat. 157), dove i giovani barcaioli sono interpretati con fine naturalezza nella loro titubanza, e modellati con maestria sulla barca disposti con impostazione decentrata, intorno al profilo del rematore che costituisce tramite tra mare e cielo; il tutto avvolto dal chiarore della luminosità lagunare. Talvolta i pescatori sono colti alle manovre di pesca, nel lavoro quotidiano; barche e marinai sono ripresi affaccendati, in *Venezia, barcaioli in laguna,* (cat. 158), ove è reso con l'abituale maestria il contrasto tra penombre nei riflessi d'acqua e la viva e meditata disposizione delle figure rappresentate nelle chiare luminosità dei loro abiti caratteristici, in felice equilibrio tra mare e laguna con Venezia lontana nel suo profilo.

La sigla poetica dell'Artista si esprime intensa nella rappresentazione iconica del rematore solitario modellato plasticamente nel giusto equilibrio delle tensioni, come scolpito nella suggestiva postura tipica del rematore veneziano, reso con vive finezze coloristiche, stagliato sul profilo di una luminosa Venezia dove i riflessi nell'acqua sembrano tessere la trama lagunare. Il motivo, ripetuto e riproposto era evidentemente molto caro all'Artista; tale ripetizione come già accennato, potrebbe far pensare a povertà creativa di Fragiacomo, là dove è invece sua precisa intenzione cercare gli effetti di luce, attento a cogliere minime vibrazioni del tono atmosferico con elementi iconografici già utilizzati.

Vanno evidenziati, quale espressione di tale momento stilistico i dipinti riprodotti ai nn. di catt. 145-156; particolarmente significativo è il dipinto *Laguna di Venezia* (cat. 150), proveniente dalla collezione Pellerano di Buenos Aires, mentre una nota di

Cat. 150
Laguna di Venezia (Barcaiolo), particolare

[37] 1895-1896, P. Molmenti, pp. 821-822.

[38] 1942, G. Pischel-Fraschini, p. 138.

Cat. 180
Pescatrice

16.
Pescatore di telline
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo, da negativo originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

colore è espressa dal dipinto *Signora in barca in laguna* (cat. 160), dove le brume dell'acqua appaiono illeggiadrite dal tocco di rosso dell'ombrellino della figura.

17.
Tre pescatrici di cape
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo, da negativo originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

Sul finire degli anni Ottanta, Fragiacomo elabora nuove ricerche che ne aggiornano e arricchiscono le tematiche; si tratta di poetiche interpretazioni, diversamente articolate, delle figure di pescatrici di cape. Il soggetto è sviluppato dall'Artista in svariate, analoghe versioni studiate attentamente ad iniziare da due interessanti disegni (catt. 177, 178), ed anche da suoi vivi spunti fotografici, quali *Pescatore di telline*, *Tre pescatrici di cape* e *Pescatrici di cape* (figg. 16-18). Colte solitarie, quali *Pescatrice,* nelle due redazioni*,* (catt. 179, 180) o articolate in gruppo, sono successivamente riprese con interpretazioni pittoriche più complesse: *Canale con pescatrici, Pescatrici di arselle* e *Sulla spiaggia* (catt. 182-184), opera, quest'ultima, spaziata tra vapori e mezze luci dell'atmosfera in cui le sagome delle popolane, quasi ombre, si smaterializzano in una luce filtrata e malinconica. Particolarmente raffinata nella complessità grafica è *Pescatrice di "cape longhe"* (cat. 181), tecnica mista in cui l'Artista sperimenterà un insolito linguaggio espressivo e nuove soluzioni; piccola ma efficace immagine della figura di popolana che incombe nello spazio profondo in postura solitaria, come in raccoglimento.

18.
Pescatrici di cape
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo, da negativo originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

Tale tema della popolana che pesca, negli anni seguenti avrà altre interpretazioni ambientate in più articolate composizioni; del 1895 circa è il magistrale dipinto *Alba* (cat. 237), in cui la materia si consolida per spessori che strutturano colorazioni indefinite, cangianti, evocative negli effetti di controluce, con la figura emblematica del pescatore di cape, di forte suggestione, così inserita tra i bellissimi squarci di luminosità riflessa. Del dipinto scrive con viva efficacia Callari: *"[…] intenso e luminosissimo studio di quei mira-*

Cat. 193
Veduta di Istanbul

19.
Via di paese orientale
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo da negativo stereoscopico originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

bili effetti della laguna quando nelle ore mattutine si è ritirata e la secca nella quale si spargono i pescatori in cerca di cape […]" [39].

Una deliziosa, vibrante veduta che documenta un soggiorno dell'Artista in Medio Oriente, *Veduta di Istanbul* (cat. 193), interpretata con l'abituale qualità e maestria, è riferibile al 1890 circa. Esiste una suggestiva fotografia scattata da Fragiacomo, *Via di paese orientale* (fig. 19) che ci trasmette l'interesse dell'Artista per questi mondi lontani.

La maturità: diverse suggestioni pittoriche (1890-1910)

Sullo scorcio del XIX secolo si afferma l'importanza sempre maggiore dell'Accademia di Belle Arti di Monaco di Baviera dove si recano di frequente pittori triestini, fra i quali Guido Grimani principalmente, seguiti anche da artisti veneziani tra cui Fragiacomo che a partire dal 1892 partecipa alle mostre d'arte del Glaspalast alternate da esposizioni alle Secessioni, dove alcuni artisti avevano preteso un loro spazio indipendente e più aperto ai nuovi fermenti di modernità. A Venezia, contatti con artisti secessionisti e le loro espressioni simboliste/impressioniste, avvengono grazie alle Esposizioni Internazionali delle Biennali. *"[…] Tutta una generazione di pittori veneziani o più in generale veneti, subì il fascino del gusto, o meglio, del clima secessionista, udì gli echi di quanto andava accadendo o era accaduto da qualche anno a Monaco e a Vienna. Quindi Venezia, grazie alle esposizioni internazionali delle Biennali, poté rivestire un ruolo determinante nella diffusione di questo gusto […]".*

[39] 1903, L. Callari, p. 846.

20.
Ugo Flumiani
Ora d'argento (1923)
Olio su tela, cm 130 x 166
Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, inv. n. 483

21.
Barche e pescatori alla banchina (Trieste, Molo San Carlo)
Fotografia eseguita da P. Fragiacomo da negativo originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento.

Tali fermenti si espressero soprattutto nella pittura di paesaggio *"[…] una pittura molto godibile che viene accolta anche fra i pittori dell'area veneziana, o perlomeno che esponevano in laguna, come De Maria, Cairati, Fragiacomo, Bezzi per citare i nomi più noti […]"* [40].

Fragiacomo, assieme ad altri artisti, in questi anni espone a Monaco, affascinato dalla vena lirica di ispirazione romantico-crepuscolare ammirata nei pittori del nord Europa. Monaco diverrà fulcro per molti artisti veneziani, trentini e triestini, luogo ideale dove affinare le proprie ricerche. Importanti sono i rapporti di Fragiacomo con il pittore Guido Grimani, formatosi a Monaco tra il 1887 e il 1890, sia di amicizia che di scambi culturali, il quale sembra influenzare Fragiacomo verso un marinismo di derivazione olandese. Anche il triestino Flumiani sembra assorbire attraverso la lezione di Fragiacomo tali influenze (fig. 20).

La piena maturità stilistica di Fragiacomo appare ormai affermata e riconosciuta; egli ha difatti assimilato non solo l'utilizzo netto dei piani di Ciardi e i toni spenti della scuola lombarda, ma anche le diverse influenze dei pittori stranieri presenti alle Biennali di Venezia, e all'Accademia di Monaco, orientate sulle ricerche dei marinisti olandesi.

Intorno al 1890 l'Artista rappresenta anche luoghi della costiera triestina e istriana, *Lavori nel porto, Cantiere a Monfalcone, Le barche da pesca, Le barche da pesca (nel Golfo di Trieste), Trieste, molo di San Marco* (catt. 186-190); in queste opere l'attenzione dell'Artista si sofferma ad annotare la fatica e il lavoro quotidiano dei cantieri appuntando note di vita; affaccendati squeri e barche alla banchina che trovano riferimenti in una luminosa fotografia eseguita dall'artista, *Barche e pescatori alla banchina,* (fig. 21).

Con la partecipazione alla Prima Esposizione Triennale di Belle Arti di Brera del 1891, si intensifica l'impegno di Fragiacomo nell'esecuzione di opere che, per dimensione e importanza vanno oltre le tante impressioni sul vero, riuscendo felicemente a mantenere vigore e ispirazione. Egli, considerato tra i nostri maggiori paesaggisti, è presente a tale Esposizione con i dipinti *Pace*, *Riposo* e *Inverno,* da considerarsi fra i suoi capolavori.

Pace (cat. 196), acquistato da S.M. Umberto I per la villa Reale di Monza, dipinto cui fu assegnato il premio Principe Umberto nel 1891, rappresenta un tema suggestivo che l'Artista ha elaborato con complessità di redazioni, anche in momenti successivi, come nel caso di *Riposo* della Galleria Nazionale d'Arte Moder-

[40] 2001, A. Tiddia, pp. 33, 34.

Cat. 202
Inverno, bozzetto

13.
Bartolomeo Bezzi
Canale a Venezia (1880 circa)
Olio su tela, cm 56,5 x 39,5
Firmato in basso a destra: "B. Bezzi"
Collezione privata

na di Roma, dove analogo soggetto è sviluppato in controparte (cat. 218), e in altre versioni anche con variare di tecniche, tra cui *Pace* (cat. 198), dipinto realizzato con tecnica mista. L'impianto dell'opera affascina per poetica e intensità, con la barca solitaria, ferma e maestosa tra le nebbie al sorgere della luna. A proposito di questo dipinto così Grubicy De Dragon si espresse, a commento dell'Esposizione: *"[…] ma più di tutte e sopra tutte domina lo splendido effetto di sera del Fragiacomo che – all'infuori d'ogni discussione di tendenze e di principi – non esito a proclamare l'opera prediletta dell'Esposizione. Là c'è il poeta, là c'è il pittore, là palpita un animo che, fortemente commosso, ha saputo fortemente esprimersi, là c'è la vera e completa opera d'arte […].*" [41].

Con *Inverno* (cat. 203), composizione anch'essa elaborata in svariati studi e versioni (catt. 201, 202, 204), e strutturata in saldo impianto, l'Artista sembra ricollegarsi a certa pittura di cultura lombarda mediata da Carcano e Bezzi in particolare, nella vena malinconica e romantica di una Venezia spruzzata di neve dove le luci soffuse creano un'atmosfera di velata tristezza. I due studi a carboncino, *Canale veneziano (Inverno)* e *Canale veneziano con ponte*, (catt. 199, 200), confermano l'interesse per gli scorci di canale tra penombre, liquidità e lame di luce risolte con sicura scioltezza.

L'evoluzione stilistica di Fragiacomo ha seguito con il dipinto *La campana della sera* (cat. 209) *"[…] una delle tappe più significative del percorso paesaggistico del tardo Ottocento*" [42]. Il dipinto ottenne larghi consensi di critica meritandosi premi e riconoscimenti prestigiosi. Il luogo raffigurato da Fragiacomo, il canale Perotolo di Chioggia, con la balaustra del Duomo, era già cele-

Cat. 200
Canale veneziano (Inverno)

[41] 1891, V. Grubicy, p. 91.

[42] 2008, S. Gregorat, p. 99.

22.
Luigi Nono
Refugium Peccatorum
Olio su tela, cm 115 x 188
Firmato e datato in basso a sinistra: "IX° 1883"
Milano, Courtesy Galleria Maspes

bre per varie interpretazioni elaborate da Luigi Nono ad iniziare dal 1882, con *Refugium Peccatorum* (fig. 22), ma se le opere dei due pittori *"[…] sono accomunate da un magistrale studio di luce vespertina, crepuscolare, raccolta e ricca di suggestioni intimistiche. […] molto diversa si rivela all'opposto la focalizzazione dei soggetti, essenzialmente incentrata sulla figura umana in Nono, per lo più fondata sull'inquadratura vedutistica in Fragiacomo […]"*. E bene commenta Marri *"[…] la sua intima religiosità e commossa meditazione si esprimono nei toni bruni e dorati, nella ritmica lenta dei riflessi e delle ombre che accompagnano, suggeriscono l'attimo della preghiera. L'inquadratura è tenuta bassa, reclinata sull'acqua, con poco spazio concesso ad una striscia di cielo […]"* [43]. Ciò che è aneddoto in Nono (la preghiera della popolana), in Fragiacomo è tralasciato, essendo egli interessato soprattutto alla vena malinconica dell'ora ed ai riflessi dell'acqua, fulcro del dipinto, motivo centrale, amato e sviluppato, a più riprese dall'Artista (catt. 208, 210).

In questi primi anni Novanta, Fragiacomo, come già accennato, pare influenzato dai pittori di cultura nordica, assorbiti e rielaborati dalla propria personale impronta verista. *Chiaro di luna* e *Notturno* (catt. 211, 213) sono incentrati sull'effetto della luce lunare tra le onde in una ricerca che evidenzia una ricca gamma cromatica composta in un delicato tono cangiante, a cogliere le straordinarie "luci di mezzo", fra albe e tramonti dove sembrano prevalere colorazioni venate di azzurri e violetti.

Di un'altra importante opera di tema analogo, *Plenilunio* (cat. 212) così poeticamente è stato scritto: *"[…] L'astro che par creato apposta per compiere la poesia romantica di Venezia e delle sue lagune, getta sull'acqua mossa appena, il suo riflesso che sembra*

[43] 1994a, F. Marri. p. 78.

Cat. 209
La campana della sera

un ventaglio d'argento aperto: lontano, si delinea con una linea di chiaro lunare, l'orizzonte. Vi è una sola barca di pescatori: null'altro […][44]. E ancora: *[…] In Plenilunio, per esempio, la sua impressione dell'illuminazione del percorso che conduce misteriosamente ai grigi e grigioverdi del mare di mezzanotte è reso di dieci volte più forte dalla piccola quantita' di cielo, e conseguente invisibilità della luna. L'attenzione dello spettatore è così fissata interamente sul mare, che, essendo dipinto in tempera, è eccezionalmente brillante […]"* [45].

Cat. 241
Notte lunare

Altre suggestive impressioni sul tema sono: *Riflessi di luna,* (cat. 240) oltre al delizioso, piccolo dipinto su cartone, *Notte lunare* (cat. 241), datato 1893, costruito con maestria nei toni dell'azzurro tessuto tra grigi e bruni, *Il sonno, Il Sonno (Notturno), Notte di luna* (catt. 242-244) che attestano attrazione per gli effetti lunari, notturni di mare e di canali, soggetti cari alla tradizione romantica e simbolista.

In questi affascinanti dipinti, costruiti per scansioni di luci ed ombre, è ammirevole la maestria con cui l'Artista interpreta il mare e il movimento dell'acqua ottenuti con giochi di tinte cangianti tra bruni, verdi e violetti, in effetti di estrema ricercatezza ben diversi dagli scorci lagunari colmi di luci e di colori del suo primo periodo giovanile; opere dove la suggestione delle ombre e l'introduzione di elementi tipici quali motivi cimiteriali e il cipresso, caratterizzanti certi modi del Simbolismo, creano effetti di gusto nordico con riferimenti a Mario de Maria e Böcklin. *"[…] nelle* [altre] *opere di Fragiacomo ascrivibili all'ultimo decennio del XIX secolo, si coglie il riflesso della temperie decadentista che pervade il contesto letterario, musicale, nonché artistico-cultu-*

Cat. 243
Il sonno (Notturno)

[44] 1894, R. Barbiera, pp. 3, 25.

[45] 1899, M.I. Anderton, p. 4.

23.
Pietro Fragiacomo
Un Saluto
Fotografia di C. Naja (1895) del dipinto, da negativo originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

24.
Pietro Fragiacomo
Tristezza
Fotografia di C. Naja (1895) del dipinto, da negativo originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

rale italiano ed europeo a cavallo tra Ottocento e Novecento. La stagione del verismo positivista, incrollabile e progressista, veniva gradatamente soppiantata sul finire dell'Ottocento dall'emergenza di nuove inquietudini […]" [46].

Anche *Calma crepuscolare* (cat. 253), per le colorazioni intense e irreali, ha fatto scrivere di influenze nordiche, ed ha ricevuto critiche di impronta nazionalista per quel suo assorbire le novità d'oltralpe. Levi invece giustamente, rileva *"[…] In Calma Crepuscolare la derivazione si scorge appena, forse anzi moltissimi non la trovano e ad altri sembrerà ozioso o ingiusto o fors'anco maligno l'averla trovata. […] Il Fragiacomo, ha trasfuso quasi completamente un altro sangue nel suo, un'altra volontà nella sua, un altro desiderio nel suo – e ne è uscito un nuovo artista, vicino, molto vicino alla perfezione [...]"* [47].

E G. Martinelli in Emporium: *"[…] la sua concezione sintetica e pronta è quanto […] di più caratteristico e nuovo ha offerto da molti anni la pittura italiana […]"* [48].

Sono anni in cui l'Artista, universalmente affermato, espone nelle più prestigiose sedi d'Europa, oltre che al Glaspalast di Monaco sul finire degli anni Ottanta e alternativamente fino ai primi anni del Novecento anche a Londra, dove è presente già da un decennio precedente, alla Fine Art Society ed in altre sedi, Basilea, Vienna, Stoccarda, Berlino, Budapest, Chicago, Dresda, Copenaghen, Pietroburgo e Parigi e perfino nel 1915, all'Esposizione Internazionale di San Francisco.

Nel 1895, con l'istituzione della prima Biennale di Venezia, prende l'avvio, con sequenza biennale, la grande stagione internazionale. Qui l'Artista oltre a rivestire il ruolo di membro del Comitato Ordinatore, è anche presente quale espositore, con due opere, *Un saluto* (cat. 214) acquistato dal re e *Tristezza* (cat. 239). Dei due felici dipinti abbiamo anche affascinanti immagini d'epoca eseguite per la Biennale di Venezia (figg. 23, 24).

Una vena di poetica malinconia affiora in alcune suggestive opere del periodo: in *Un saluto,* dipinto datato 1895 – replicato in altre redazioni simili (cat. 215) e acquistato alla Prima Biennale di Venezia per il Quirinale – composizione giocata su effetti lunari, si accentua l'incombenza maestosa e inquietante del veliero che avanza tra mare e cielo con vele spiegate, su quelle onde magistralmente interpretate, a evocare la malinconia di una partenza, tanto da far scrivere: *"[…] e nei pittori di marine uno merita la*

[46] 2008, S. Gregorat, p. 101.

[47] 1897, P. Levi, *in "Gazzetta di Venezia",* 18 luglio.

[48] 1897, G. Martinelli, p. 138.

palma della vittoria, il Fragiacomo, il quale, anche posto a contatto col colosso olandese, il Mesdag, non impallidirebbe […]" [49]; in *Tristezza*, dipinto conservato presso il Glastpalast di Berlino la composizione è magistralmente inquadrata in rapporti spaziali di felice equilibrio compositivo, offrendo vibrazioni di contenute e struggenti note sentimentali.

Il soggetto è documentato anche in una ripresa fotografica di Fragiacomo, *Donna alla staccionata,* (fig. 25) colto anche nei particolari in fotografie di figure di suggestivo rilievo, quale *Ritorno a casa*, (fig. 26), nonché probabilmente dapprima studiate in alcuni appunti grafici tra cui *Studio di contadina di fianco* (cat. 238). Fragiacomo infatti era solito tenere in tasca piccole assicelle dove appuntare impressioni del vero che poi rielaborava in studio, ed anche taccuini dove, col disegno, schizzava note di vita che lo affascinavano, "*[…] piccolissimi disegni, brevi versi poetici del suo costante canto lagunare; brevi frasi musicali di poche note a volte leggere a volte più cupe a seconda della sua matita, più sottile o più grossa, a seconda dell'indugiare più o meno a lungo del suo inchiostro […]"* [50].

Al riguardo particolare rilievo riveste un nucleo delizioso di annotazioni e appunti grafici donati dalla famiglia del pittore Grimani al Museo Revoltella di Trieste (catt. 162-174).

Fragiacomo non tralascia i suoi soggetti abituali e tanto amati, di Venezia, laguna e scorci marini, bensì li rielabora e reinterpreta utilizzando insolite, sperimentali tecniche nella ricerca di nuovi effetti di luce, attento a cogliere minimi mutamenti di tono atmosferico talvolta recuperando elementi iconografici già elaborati. Spunti simbolisti e note del vero si intrecciano creando particolari suggestioni; talvolta sono paesaggi di terra dove la figura umana si muove spesso solitaria a creare evocazioni simboliche e rarefatte atmosfere che si ricollegano alla poetica di altri grandi artisti contemporanei. A volte il dato naturale è interpretato per atmosfere dai toni misteriosi e malinconici, dove le luci nel loro contrasto creano effetti insoliti e nuove fascinazioni.

Con *Al vento* (cat. 249), acquistato nel 1897 quindi donato a Venezia, alla Galleria d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, Fragiacomo riconferma la sua influenza dalla pittura nordica, nelle fredde, metalliche colorazioni ad impasto denso del mare e da certe rigidità delle barche a vela che sembrano rincorrersi e scandire le lontananze.

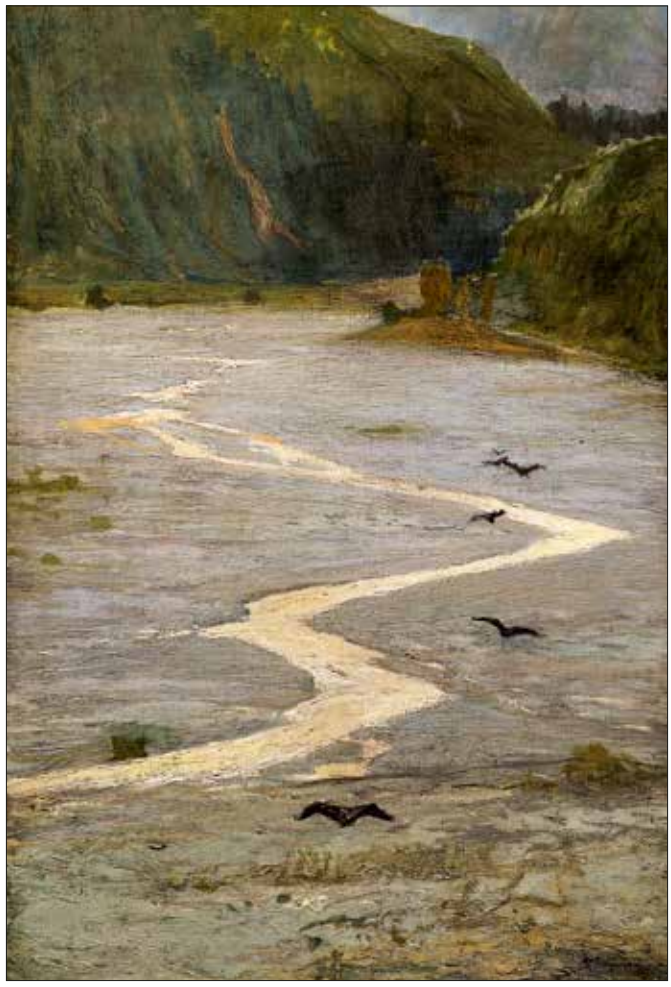
Cat. 238
Studio di contadina di fianco (Tristezza)

25.
Donna alla staccionata
Fotografia eseguita da P. Fragiacomo, da negativo originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

26.
Ritorno a casa
Fotografia eseguita da P. Fragiacomo da negativo originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

[49] 1895, A. Munaro, p. 294.

[50] 1994b, F. Marri, p. 112.



Cat. 256
Acqua corrente (Il Degano)

Cat. 257
Il Degano

In *Ritorno dalla pesca* (cat. 301), penombre e controluci sfumano le sagome suggestivamente velate da riflessi e penombre, come pure in *Fine di un giorno* (cat. 306) presentato probabilmente alla Esposizione Internazionale di San Francisco nel 1915, di cui si conoscono diverse redazioni (catt. 304, 305, 307, 308) sviluppate dalla fine dell'Ottocento fino a tutto il primo decennio del Novecento. È nei caratteri di Fragiacomo, come già evidenziato, riprendere soggetti e tematiche realizzati in epoche precedenti e rielaborarle con minime varianti.

Tali dipinti appaiono improntati da ricerca del "misterioso", generato dai soggetti e dalle luminosità spente, quasi irreali, dove l'acqua si addensa nelle colorazioni e le luci si incupiscono nei toni che risentono dell'influenza di Mario De Maria e dei pittori nordici, scandinavi, svedesi e norvegesi presenti alle prime Biennali. Non è più il Fragiacomo luminoso e dolce dei primi scorci lagunari, ma è l'interprete di più sottili sfumature e brividi di luce, mirabilmente fusi.

Anche i paesaggi di terra attraggono l'Artista e lo emozionano coinvolgendolo, come documentato dal dipinto di rilevante forza

espressiva, *Acqua corrente (Il Degano)* (cat. 257) eseguito durante un suo soggiorno in Carnia, sul fiume Tagliamento, impostato su un taglio compositivo insolito, che riprende il tema già trattato nel dipinto *Il Degano*, della Raccolta Frugone di Genova (cat. 256), opera non più reperibile. Il ricercato effetto di controluce esalta le qualità pittoriche dell'Artista e ne diversifica la pennellata, a rendere con sensibilità i caratteri di una natura aspra e incontaminata, in un generale effetto che richiama un deciso influsso simbolista.

Tramonto triste (cat. 260), presentato alla Biennale del 1899, è probabile rielaborazione di uno studio a pastello *Saline di Zaule* (cat. 259), donato nel 1935 al Museo Revoltella di Trieste da Eugenia Rossignoli, vedova Fragiacomo. Del dipinto Pistellato così scrive: "*[…] presenta una tenue adesione al simbolismo per il dialogo muto dei personaggi, l'eleganza dell'impaginazione, il formato allungato in senso orizzontale, l'orizzonte alto e precluso e infine l'andamento stilizzato e decorativo del canale immobile […]*" [51]. Sul tema esistono altre redazioni, di cui una, *Confidenze* (cat. 261) passata presso la casa d'Aste Finarte nel 1977. L'interesse di questi dipinti deriva anche dalla raffigurazione di luoghi triestini di elezione, dove Fragiacomo ritornava ogni anno attratto dai silenzi dell'Istria, raramente rappresentati dal pittore nelle sue opere, la cui struggente malinconia trova eco nella vena della sua natura.

Di questo periodo sono altri dipinti di più lirica ispirazione quali *Aprile* (cat. 266), esposto sempre alla Biennale del 1899, sintesi estrema di un tema più e più volte sviluppato, tra cui un primo studio sembra essere *Venezia, peschi in fiore* (cat. 263), seguito da una redazione che presenta molte analogie, *Alberi in fiore* (cat. 264), quindi dal delizioso *Primavera* (cat. 265), eseguito con tecnica mista in cui prevale il segno abbinato alla tempera, con riferimenti al gusto liberty ed ai paesaggi che l'Artista dovrebbe aver osservato nel suo viaggio in Giappone.

Alla Terza Biennale del 1901 Fragiacomo, con *Le rondini* (cat. 299), realizza una sua felice sperimentazione nei modi del divisionismo, che sembra suggestionarlo; qui si rileva un'insolita alternanza di stesure per filamenti e spessori che si attenueranno nella produzione successiva, tentativo di elegante stilizzazione del paesaggio in chiave simbolista, pur se finalizzato a rendere luci e riflessi del vero più che all'applicazione della tecnica del colore diviso.

Suggestioni seganTiniane si rilevano in *All'abbeveratoio* e *Sera tra i monti* (catt. 216, 217) opere realizzate con descrittività re-

Cat. 216
All'abbeveratoio

Cat. 217
Sera fra i monti

[51] 1995, M. Masau Dan, G. Pavanello (scheda di P. Pistellato, p. 142 n. 17).

Cat. 271
Piazza S. Marco

Cat. 269
Piazza San Marco

Cat. 274
Piazza San Marco

12.
Filippo Carcano
Piazza San Marco a Venezia (1882)
Olio su tela, cm 100 x 181
Firmato in basso a destra: "F Carcano F"
Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma

alistica, limitandosi l'Artista a ricercare effetti analoghi senza coglierne i più profondi caratteri tecnici: *"[…] è l'adozione di una pennellata filamentosa, che si evidenzia soprattutto in alcuni brani, ad esempio nel riflettersi della luce sulla superficie dell'acqua che riempie l'abbeveratoio, a testimoniare l'apertura nei confronti delle ricerche divisioniste. I risultati non di meno rimangono quelli tipici della produzione di Fragiacomo che riesce a conciliare abilmente la curosità e le attenzioni per le nuove sperimentazioni pittoriche con quell'atmosfera mesta e malinconica che è la tonalità fondamentale del suo paesaggismo […]"* [52].

Con *La Glicina* (cat. 287), nella prima versione esposta a Londra nel 1899 ed anche in una seconda, *Giardini pubblici di Venezia* (cat. 288), Fragiacomo sembra aver assorbito nelle colorazioni sostenute da vibranti spessori materici, cadenze e modi dell'Impressionismo francese.

I diversi influssi tra Secessioni e influenze impressioniste, divisioniste e di scuola nordica, si rilevano nei felici esiti delle diverse redazioni elaborate sul tema di Piazza San Marco a Venezia, in cui tra l'altro, l'Artista si serve del mezzo fotografico (figg. 27-30).

[52] 2009, P. Plebani, p. 64.

Fulcro della serie è il dipinto *Piazza S. Marco*, datato 1899 (cat. 271) esposto alla III Biennale, donato dalla Provincia di Venezia a Ca' Pesaro e lì conservato.

Scrive Pistellato: *"[…] La tela in oggetto si pose come stimolante modello fondativo di una nuova iconografia della basilica marciana, tanto che numerosi paesaggisti minori di ambito veneto e friulano nei primi anni del Novecento si volsero a "bambaginare malinconicamente, sull'esempio di Fragiacomo, San Marco in impalpabilità scozzese (Thovez 1903)"* [53].

La piazza è colta in un luminoso giorno dopo la pioggia *"[…] uno di quei giorni veneziani in cui ogni goccia sembra impregnata di luce e tutta la città svanisce quasi in una iridescenza d'opale […]"* [54]. Non è più il luogo che le memorie oleografiche ci hanno trasmesso: la delicatezza delle tinte e la fusione di esse in tonalità magre di colore, rendono un'impressione di pioggia e trasparenze diafane. La piazza è vista dall'alto, tutta avvolta da aria ed acqua ed i colori più vivaci dei mosaici e delle insegne si stemperano in grande fluidità. Tutta la scena è resa come *"[…] a traverso il tremolio della pioggia e della luce […]"* [55]. Le tonalità si fondono secondo finissimi accordi ove ogni colore annulla le sue specificità dando luogo ad impasti trasparenti dove la luce, prevalendo sui toni, modella architetture e figure. Si viene a creare un suggestivo sovrapporsi di riflessi nella lucentezza impalpabile della pavimentazione ove i toni e le luci restituiscono un effetto impressionista, modulato su cadenze poeticamente definite "musicali".

Il tema verrà poi ripreso dall'Artista più volte e in modi e dimensioni diverse. La versione in tecnica mista, quasi un appunto, ma intensa e vibrante (cat. 269), è probabilmente una prima redazione, come pure lo studio conservato presso la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, *Piazza S. Marco* (cat. 270).

Nella versione conservata a Genova in Raccolta Frugone, di un decennio successiva, datata 1909, (cat. 274), si notano alcune varianti rispetto alla redazione più nota conservata a Ca' Pesaro; le colorazioni risultano meno vibranti, più giocate su toni bassi in cui domina un giallo dorato. Prevale una sensibilità cromatica fondata su una tavolozza dai colori smorzati frutto di diverse influenze culturali.

In altre redazioni e studi più ridotti della piazza, particolarmente in quella di collezione Cameroni, (cat. 272) risulta felice il gioco

27.
Piazza San Marco
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo da negativo stereoscopico originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

28.
Piazza San Marco con figure
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo da negativo stereoscopico originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

29.
Piazza San Marco
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo da negativo stereoscopico originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

30.
Piazza San Marco dopo l'acqua alta
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo da negativo stereoscopico originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

[53] 1995, M. Masau Dan, G. Pavanello, (scheda di P. Pistellato, p. 144 n. 18).

[54] 1899, D. Angeli, p. 88.

[55] *Ibidem*, p. 89.

Cat. 300
Idillio

Cat. 379
L'albero fiorito nel Golfo di Trieste

delle tinte nel variare degli spessori della pennellata; come pure nello studio, *Venezia, Piazza San Marco* (cat. 273) scioltezza e freschezza di appoggi rendono vibrante la composizione, dove nuovi effetti coloristici restituiscono le trasparenze dell'acqua alta. L'artista sembra compiacersi nella ricerca di vibrazioni materiche, tra accensioni coloristiche e note divisioniste.

In tali ricerche insistite su un soggetto tanto noto e tante volte interpretato nella storia della pittura non solo veneta, Fragiacomo, protagonista delle Biennali veneziane, si esprime in una ricca gamma di sperimentazioni linguistiche.

Giustamente si è citato anche Monet, attivo a Venezia intorno al 1908, i cui dipinti furono senza dubbio ammirati da Fragiacomo in quelle vibrazioni di materia luminosa nell'intreccio di colori e luci; pure le evanescenze di tocco di Turner sono state citate al riguardo.

Altre piccole impressioni di *Piazzetta San Marco* (catt. 275, 276) attestano un'evoluzione stilistica che adotta di frequente una pennellata plastica vibrante nei forti spessori di materia.

Sull'ultimo scorcio del secolo, Fragiacomo seguita a sviluppare il tema delle marine; luci e riflessi delle acque lo affascinano costituendo filo conduttore del suo percorso artistico. Ai più rari paesaggi si alternano spunti di vita marinara con barche di pescatori in primo piano, variamente disposte, inquadrate nelle profonde lontananze della laguna, interpretate con l'abituale sicurezza nel rendere trasparenze d'aria e d'acqua e nei più labili mutamenti di tono. Rutteri, commentando un dipinto di marina, scrive su *Pagine Istriane*; *"[…] miracolo di trasparenza marina e aerea […] dove tutto il senso più completo di quanto egli sia capace di raccogliere della bellezza dell'elemento acqueo e dell'ari -ed è una capacità che raggiunge l'alta essenza della poesia – si trasfonde sulla tela con incomparabile dominio di tecnica e di colori […]"* [56]. Trasparenze e liquidità dell'acqua che sfumano nelle lontananze del cielo di Venezia, inquadrano la vita dei pescatori sulle barche con impercettibili variazioni, ove l'Artista vagando nei suoi sogni, poeticamente si adagia. A volte il temporale incipiente altera l'atmosfera, evidenziando toni di luminosità velata (catt. 246, 247).

Nel primo decennio del Novecento, il pittore sviluppa ancora temi legati a paesaggi campestri e montani, dapprima con toni di ascendenza simbolista come in *Idillio* (cat. 300), dove figura e natura sono interpretate con armoniche cadenze, quindi nel più

[56] 1957, M.G. Rutteri, pp. 207-208.

tardo *L'albero fiorito nel Golfo di Trieste* (cat. 379), diversamente spaziato ma ugualmente improntato da toni contemplativi, con il grande albero che sovrasta l'intera scena campestre e l'elegante figura di donna studiata anche in una tecnica mista, *Studio per "L'albero fiorito"* (cat. 378) e in alcune fotografie d'interno eseguite dal pittore (figg. 31, 32). L'opera fu esposta nel 1922, anno della morte di Fragiacomo.

Alla Biennale del 1901, le due Retrospettive dedicate ad Antonio Fontanesi ed ai paesaggisti francesi della scuola di Barbizon orientano Fragiacomo ad approfondire motivi di gusto romantico come ne *I custodi della valle* e *Gli alberi della pace* (catt. 336, 337) in cui le note paesaggistiche si compongono tra primo piano, scandito da quinte di alberi, e la luce avvolgente sullo sfondo.

In seguito, sono piuttosto alberi maestosi che strutturano un'impostazione spiccatamente scenografica, come ne *I Pioppi* (cat. 343), rigidamente disposti con gusto decorativo, *Tramonto sereno* (cat. 344) di impronta fontanesiana, dove le fronde svettano incombenti sulle lontananze sfumate, mentre il dipinto *Accanto alla via maestra* (cat. 309) appare più modellato sui tronchi nodosi. Di qualche anno precedente è *Una casetta bianca* (cat.

Cat. 378
Studio per "L'albero fiorito"

31.
Figura femminile nello studio del pittore
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo da negativo stereoscopico originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

32.
Figura femminile nello studio del pittore
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo da negativo stereoscopico originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

33.
Capanno sull'acqua
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo, da negativo originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

Cat. 222
Laguna (Cavane)

310), luminosa composizione di insolita fattura, dipinto acquistato dal collezionista Ricci Oddi e quindi donato al Comune di Piacenza, in seguito con autorizzazione a scambiarlo con opera di altro autore. Il dipinto esprime raffinata abilità tecnica nelle stesure pittoriche ricche di spessori; la insolita luminosità è strutturata sugli aranciati dei colli, il biancore della casa ed i bruni di ombre e vegetazione. Lo stesso titolo identifica una composizione, più tarda, e di diversa impostazione *Paese (La casa bianca)* (cat. 311), più spenta nelle colorazioni.

Di qualche anno successive, sono alcune opere dai titoli evocativi e dai toni smorzati e più spiccatamente romantici con interpretazioni cromatiche care alla temperie decadentista del periodo: *Paesaggio fluviale, Armonie del silenzio, Silenziosa armonia*, *Armonie verdi* (catt. 339-342). Come bene è già stato espresso: *"[…] Nel caso di Armonie verdi il titolo allude all'associazione tra richiami musicali e sensazioni cromatiche assai cara alla cultura decadente. Il paesaggio fluviale viene ripreso da un'inquadratura asimmetrica e da un asse visivo abbassato, in modo da valorizzare la presenza "inquietante" dei pioppi. Sebbene in ritardo, Fragiacomo si allinea al linguaggio secessionista che contraddistingue altri paesaggi […]"* [57].

Fondamentale risulta quindi, alla definizione del percorso creativo di Fragiacomo l'apporto del nucleo di questi dipinti dell'Artista acquistati intorno al 1917 dal collezionista Ricci Oddi, che nel 1924 donò al Comune di Piacenza, assieme a tutta la sua col-

[57] 1999, S. Rebora, p. 171.

lezione, contribuendo a sostituire quella che è l'attuale Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi.

Ai temi del paesaggio e della campagna si alternano anche studi colti dal vero, di più ridotte dimensioni, quali *San Fruttuoso* (cat. 316), vibrante scorcio giocato su raffinate e sobrie tonalità a rendere le penombre della piccola insenatura e *Il pergolato* (cat. 289), fresca impressione nell'alternarsi di luci ed ombre che modellano i volumi. *Sentiero in collina* (cat. 282) rappresenta uno scorcio collinare che trova riferimenti puntuali in una bella immagine fotografica scattata da Fragiacomo (fig. 6).

Altro importante nucleo di dipinti è conservato presso la raccolta Frugone di Genova. Si tratta perlopiù di scorci lagunari e impressioni paesaggistiche ripresi "en plein aire", di frequente interpretati con colori smorzati, su toni bassi. Non mancano vedute costiere dove si evidenzia il particolare gusto compositivo in cui i primi piani digradanti sul mare, sono scanditi da pini marittimi risolti con freschezza, costruiti direttamente col colore. Degno di particolare rilievo è il dipinto *Leva la luna* (cat. 221), veduta lagunare strutturata su pennellate distese su cui riluce il grumo bianco della luna.

Il tema del ricovero di barche (cavane) è affrontato da Fragiacomo in varie redazioni, da diversi punti di vista (catt. 222-224) ed anche colto dal pittore in istantanea fotografica (fig. 33).

Nelle marine di questo periodo, motivo costante nella produzione dell'Artista, il mare è reso quale protagonista maestoso e assoluto privo di particolari non essenziali, in cui di frequente barche solitarie ne solcano lo spazio e nel renderlo, placido o burrascoso e profondo, fu veramente maestro; lì ha colto le sue più intense ispirazioni, mantenendo sempre intatta la sua vena lirica. Anche Venezia, Chioggia, la laguna offrono spunti ad esprimere stati d'animo di triste malinconia, di dolce solitudine, di profonda intimità religiosa; più avanti negli anni saranno riflessi sull'acqua a scandire i moti silenziosi di un'indole riflessiva, od anche un cielo e un mare in tempesta ad esprimerne gli umori più cupi, assecondando cadenze simboliste.

Del periodo si evidenziano: *Mare* (cat. 312), vasta tela di impronta nordica in cui la scena è totalmente occupata dal vibrante movimento di onde e correnti con la barca ormai defilata in secondo piano e di cui esiste una bella immagine fotografica eseguita dall'Artista (fig. 34); *Pescatori in laguna*, nelle diverse versioni (catt. 246, 247) in cui sulle barche dei pescatori incombono penombre e nubi tempestose, *Afa* (cat. 327), dove il mare si acquieta e vapori estivi avvolgono vele maestose, *Mondo not-*

Cat. 223
Imbarcadero

Cat. 224
Cavane al Lido

34.
Barca da pesca in laguna
Fotografia eseguita da Pietro Fragiacomo da negativo stereoscopico originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

Cat. 312
Mare

35.
Guido Marussig
Prue dentate (1917)
Olio su tela, cm 120 x 120
Firmato in basso a destra: "GUIDO/MARUSSIG"
Venezia, Galleria d'Arte Moderna di Ca' Pesaro

turno (cat. 315), conservato presso la Galleria d'Arte Moderna di Palermo, in cui le vele incombono tra bruni della notte e riflessi lunari, *Tramonto* (cat. 302), dove è la barca del pescatore solitario che domina nella marina.

A volte come in *Calma in laguna* (cat. 328), la rigida composizione delle vele sulla superficie ferma del mare, dà un senso come di atmosfera sospesa.

All'amico Antonio Fradeletto[58], segretario generale della Biennale, sono dedicate due tele ben spaziate e calibrate: *Marina,* che mostra un felice equilibrio compositivo fra barche e profondità lagunari e *L'attesa* (catt. 314, 324), composizione dove il paesaggio si stempera in uno spazio ampio e l'atmosfera è resa sospesa e silente.

La luminosità della tempera esprime luce e colore in una raffinata marina, *Vele nella laguna* (cat. 352) dove il disegno risalta tra i luminosi arancioni e azzurri della composizione.

Ritorno dalla pesca (cat. 356) è scena complessa, con taglio scorciato dove la barca di pescatori in primo piano, ben modellata, scandisce lo spazio nel suggestivo comporsi violetto delle onde marine.

Del 1910 è il dipinto *Le gondole* (cat. 334), esposto alla Biennale dello stesso anno, improntato da quel gusto tutto secessionista di trattare fondo e figura dentro una linearità prospettica bidimensionale, con riferimenti influenzati dalla ricerca di Guido Marussig[59], presente alla Biennale del 1909 (fig. 35).

Le opere di questo periodo si discostano dal vero e si allineano con gli esiti della pittura simbolista più "di idea", come già scritto, dove le vibrazioni luminose trovano riscontro piuttosto nell'animo dell'Artista che nella realtà.

[58] Antonio Fradeletto (Venezia 1858 – Roma 1930), fu tra i fondatori e primo Segretario della Biennale di Venezia del 1895, carica che mantenne sino al 1920. Fu in rapporti di grande amicizia con Fragiacomo con cui collaborava anche seguendolo nei viaggi all'estero, visitando gli studi degli artisti europei e scegliendo le opere da esporre.

[59] Guido Marussig (Trieste 1885 – Gorizia 1972). Allievo di Ettore Tito, partecipa alle Biennali Veneziane ad iniziare dal 1905 per ben 17 edizioni. Qui viene a contatto con la Secessione Viennese contribuendo al rinnovamento della pittura del vero.

L'ultimo decennio: venti di guerra (1910-1920)

Nell'ultimo decennio di attività, in Fragiacomo si accentuano caratteri simbolisti già sperimentati in opere precedenti. Il già citato *I custodi della valle* (cat. 336) e *I superstiti* (cat. 367) hanno chiari riferimenti ad opere di Böcklin e di De Maria, quando la luce dei dipinti non è più quella reale, ma è come "*velata, indiretta, multiforme*", dove la presenza del cipresso quale elemento simbolico evoca suggestioni d'oltralpe con inquadratura severa e ben calibrata. Ne *I Superstiti* è evocata con nostalgia la maestosa villa palladiana "Villa Malcontenta", in una rievocazione malinconica dei fasti del passato.

Solitudine (cat. 335) esprime un sentimento premonitore dei tristi eventi che si svilupperanno da lì a poco; il tema è interpretato con tonalità basse, prive di eccessi e con colorazioni spente.

I tempi sereni di lavoro e di intensa attività espositiva terminano per l'Artista con lo scoppio del primo conflitto mondiale. Fragiacomo fu uno dei volontari mossi da profondo impegno civile. Ora sono piuttosto certi paesaggi di guerra a guidare la sua mano, come nei dipinti *I Profughi* (cat. 372) e *Atmosfera fumosa (Notte di guerra)* (cat. 371), dove la tavolozza è spenta, e Venezia evapora in un indistinto chiarore. Con *I nostri eroi* (cat. 373) il tema è affrontato come interpretazione della fatica dei poveri soldati contro le avversità della natura.

Nel 1916 fu richiesto a Fragiacomo di dipingere una *Madonna della neve* (cat. 374), ora conservata a Timau presso il sacrario Militare, (fig. 36), eseguita quale dono all'amico colonnello Pizzarello, per ornare l'altare nella cappella del Pal Grande dedicata al battaglione degli alpini "Tolmezzo".

Si tratta dell'unico dipinto di figura, insolito per Fragiacomo per il quale la figura è sempre stata interpretata quale elemento non protagonista della composizione, interessante per i soli valori di luce e di riflesso.

Così ne scrive N. Salvaneschi: *"[…] Ha in sé qualcosa di musicale come le vette e le nevi. Semplice, serena, materna e sororale, questa immagine è veramente Madonna. E non è tradizionale, badate. Nello stesso tempo, non è neppure pagana. Ha della neve e delle vette la dote più pura: la limpidezza. E degli alpini la qualità più cristiana: la serenità. […]"* [60].

Dopo la tempesta degli eventi bellici, l'animo di Fragiacomo sembra acquietarsi redigendo vedute di mare e laguna solcati

36.
Pietro Fragiacomo
Madonna della Neve
Fotografia d'epoca del dipinto, da negativo originale su lastra alla gelatina bromuro d'argento

[60] 1918, N. Salvaneschi, p. 2.

37.
Ventaglio, Composizione con fiori e barche di pescatori
(1900-1905)
Firmato in basso verso sinistra: *P. Fragiacomo*
Tecnica mista su carta, altezza mm 355
Courtesy Galleria Nuova Arcadia, Padova

da vele, colti nelle trasparenze luminose o nelle brume nebbiose dove il mare è sempre suggestivo protagonista. Un gruppo di marine sono significative di questa produzione non più tanto simbolista, quanto piuttosto atta a rendere atmosfere del vero in una estrema varietà di toni (catt. 357-362).

Due capolavori segnano questi anni: *La Portolata* (cat. 364), conservato presso la Raccolta Giannoni di Novara, esposto alla Biennale del 1914, complessa composizione marinara dove l'intreccio delle figure è interpretato con ricchezza compositiva e innovazioni coloristiche. Così ne scrive Lancellotti: *"[…] nel grande quadro La Portolata [Fragiacomo] è uscito dalla sua cifra per darci una veramente festosa visione su tre toni dominanti, il giallo, il celeste, e di rosa, accesi e nuovi per la sua tavolozza […]"* [61]; la disposizione delle figure si articola negli spazi con intensa vitalità.

L'altro capolavoro è *Il traghetto* (cat. 365), con cui Fragiacomo vince il premio Ussi a Firenze nel 1914. Il dipinto rappresenta una bellissima marina dove sembra che prevalgano gli spessori di tempera nel creare effetti di trasparenze e rendere il movimento dell'acqua; così è stato scritto: *"[…] pieno di poesia e di luminosità. Quella sua visione di Venezia, in una bella nota madreperlacea, quel cielo pallido sopra un mare di un grigio ideale […] soprattutto quella fusione perfetta di colori […] fanno di lui un grande incantatore dell'occhio […]".*

Con *Il Golfo di Trieste* (cat. 377), esposto nel 1922 alla XIII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, ultimo omaggio alla sua città natale, l'Artista realizza una composizione di ampio respiro e dall'insolita vivacità nelle colorazioni, in cui prevalgono i toni accesi.

38.
Marina con barche e pescatori, studio per ventaglio
(1910 circa)
Tecnica mista su carta ingiallita, mm 315 x 455
Collezione privata

[61] 1926, A. Lancellotti, p. 203.

39.
Cartolina postale dipinta da Pietro Fragiacomo e inviata nel 1903 a Tergeste Pizzarello parente del committente della "Madonna della Neve"

Dopo il 1905 viene superato il problema delle gerarchie tra generi; in tale periodo si riafferma l'unità delle arti secondo l'elaborazione teorico-critica della Secessione Viennese tra fine Ottocento e inizio Novecento, che interpreta l'arte nella complessità delle varie sfaccettature. Tale approccio è ben ribadito da S. Gregorat: *"[…] L'interconnessione incessante tra letteratura, musica e arte, percepita e invocata in maniera così struggente nei decenni a cavallo dei due secoli […], era peraltro assecondata dalle nuove possibilità offerte per una maggiore e più estesa circolarità delle idee […]"* [62].

Fragiacomo, meccanico e fine disegnatore, si cimenta anche in arti applicate e decorazioni, sperimentando interpretazioni grafiche che qua e là affiorano anche nei suoi dipinti; ne sono un esempio realizzazioni di arte applicata quali decorazioni per ventagli (figg. 37, 38), incisioni, illustrazioni di cartoline e calendari (figg. 39, 40). Tra il 1901 e il 1903, Fragiacomo a Trieste lavora alla decorazione della villa Gossleth, di cui non è rimasta traccia. Sperimenta poi svariate applicazioni tra vetrate, affreschi, illustrazioni di libri di poesia ed altro. Nel 1910 realizza il disegno per una medaglia commemorativa del 25° anno dell'inaugurazione del Molino Stucky a Venezia (fig. 41).

Particolare interesse nel 1903, riveste la decorazione della Sala Veneta alla Biennale di Venezia: così se ne scrive sulla Gazzetta di Venezia dell'epoca: *"[…] L'officio affidatogli di decorare una delle sale della V Esposizione, […] aprì questo varco finora chiuso della sua fantasia, e la visione sgorgò e fluì rapida e spontanea, ardita ed ardente. E se il Fragiacomo in questa sua impresa novella designa più limpidamente ancora quali sono*

40.
Cartolina postale raffigurante il dipinto di Pietro Fragiacomo, "D'Inverno", inviata dall'Autore all'amico Enrico (?)

[62] 2008. S. Gregorat, p. 103.

41.
Medaglia (1909)
Diam. 8 cm, realizzata su disegno di Pietro Fragiacomo, commemorativa del venticinquesimo anniversario dell'inaugurazione del Molino Stucky di Venezia
Collezione privata

le due principali fonti di inspirazione per tutta la sua attività artistica creatrice, – il mare e il paesaggio – viceversa sembra che nell'astrazione decorativa qualche cosa si sia aggiunto alla sua personalità, o per meglio dire in quest'opera decoratrice la personalità in apparenza delicata e raccolta dell'artefice mostra un aspetto men noto, un aspetto di giocondità gagliarda, di intensità fastosa, e di grandiosità orientale in cui perfettamente sui trasfonde il leggendario senso dell'età aurea di Venezia […]" [63], similmente Callari scrive precisandone la tecnica a riporti di velluto su un fondo di seta: *"[…] L'allestimento della Sala Veneta fu affidata al Fragiacomo, il quale ha giustamente pensato di farne cosa schiettamente e puramente veneziana e dalla gloriosa tradizione marinara della Regina dell'Adriatico trasse ispirazione per il motivo ornamentale del suo fregio. Di contro un cielo verde riposato e diffuso, su cui si svolgono e si inseguono a linee sinuose le nubi cineree, spiccano, in una ricca nota di porpora, qua e là avvivata dal luccichio degli ori, pennoni ed antenne di galere, vele dispiegate e orifiammi svolazzanti, su cui s'accampa l'alato leone. […]"* [64].

[63] 1903, M.M., *V. Esposizione internazionale d'Arte. La decorazione del Fragiacomo,* in Gazzetta di Venezia, 1903.

[64] 1903, L. Callari, *La V Esposizione di Belle Arti di Venezia*, in *Cosmos Illustrato,* settembre, fasc. n. 9, p. 845.

La sua parabola artistica è ben espressa da questo sentito commento di U. Nebbia *"[…] triestino […] infine, venezianissimo però per temperamento e dimora; paesista esso pure nel senso più completo della parola, cioè anzitutto poeta; con quel tanto di sentimento elegiaco derivato da tanti silenziosi colloqui col vero, e di dolcezza ispirata da tante albe e crepuscoli sulla laguna. […] interprete di trasparenze fulgide o nebbiose, […] di chiarità di luci, in colorazioni stemperate con garbo in pochi toni sintetici ed espressivi; spesso in alcune piccole annotazioni dirette ed ispirate, che sono indubbiamente fra le cose sue che ancora più si gustano. Ricco sempre e profondo, anche nell'unità del suo temperamento: variato, anche nelle caratteristiche infinite d'un medesimo motivo; col quale si direbbe abbia scandita la tranquilla ed operosa vita d'artista adoratore di questo lembo luminoso di terra fra l'acqua e il cielo […]"* [65].

Fragiacomo restando sempre fedele alla sua ispirazione, amò comunque soprattutto il mare e nel renderlo nessuno come lui ne seppe interpretare lo spirito.

Più che un colorista, fu un pittore della luce realizzando nelle sue opere l'eredità di quelle raffinate lagune in cui il Guardi aveva raggiunto nel secolo scorso, alti esiti poetici. Si colloca quindi come valido continuatore della tradizione pittorica veneta così come anticipatore dei nuovi fermenti; un artista di riferimento non solo nella storia della pittura veneta.

[65] 1924, U. Nebbia, p. 58.

Tavole

Venezia, scorcio di canale
[cat. 16]

In laguna
[cat. 20]

Sulla spiaggia
[cat.27]

Venezia povera (con calafati)
[cat. 28]

pagina successiva

Venezia povera (con calafati e vele)
[cat. 29]

Venezia povera (con panni stesi)
[cat. 30]

P Fragiacomo

Venezia povera (con fornace sullo sfondo),
pagina a fianco, particolare
[cat. 33]

Dal lido
[cat. 34]

Laguna di Venezia, barcaioli al lavoro
[cat. 35]

Venezia, vita in laguna
[cat. 36]

Venezia, barche e pescatori in laguna
[cat. 37]

Canale a S. Erasmo
[cat. 48]

Laguna veneta con barche di pescatori
[cat. 54]

Venezia, vita in laguna
[cat. 55]

Primavera
[cat. 56]

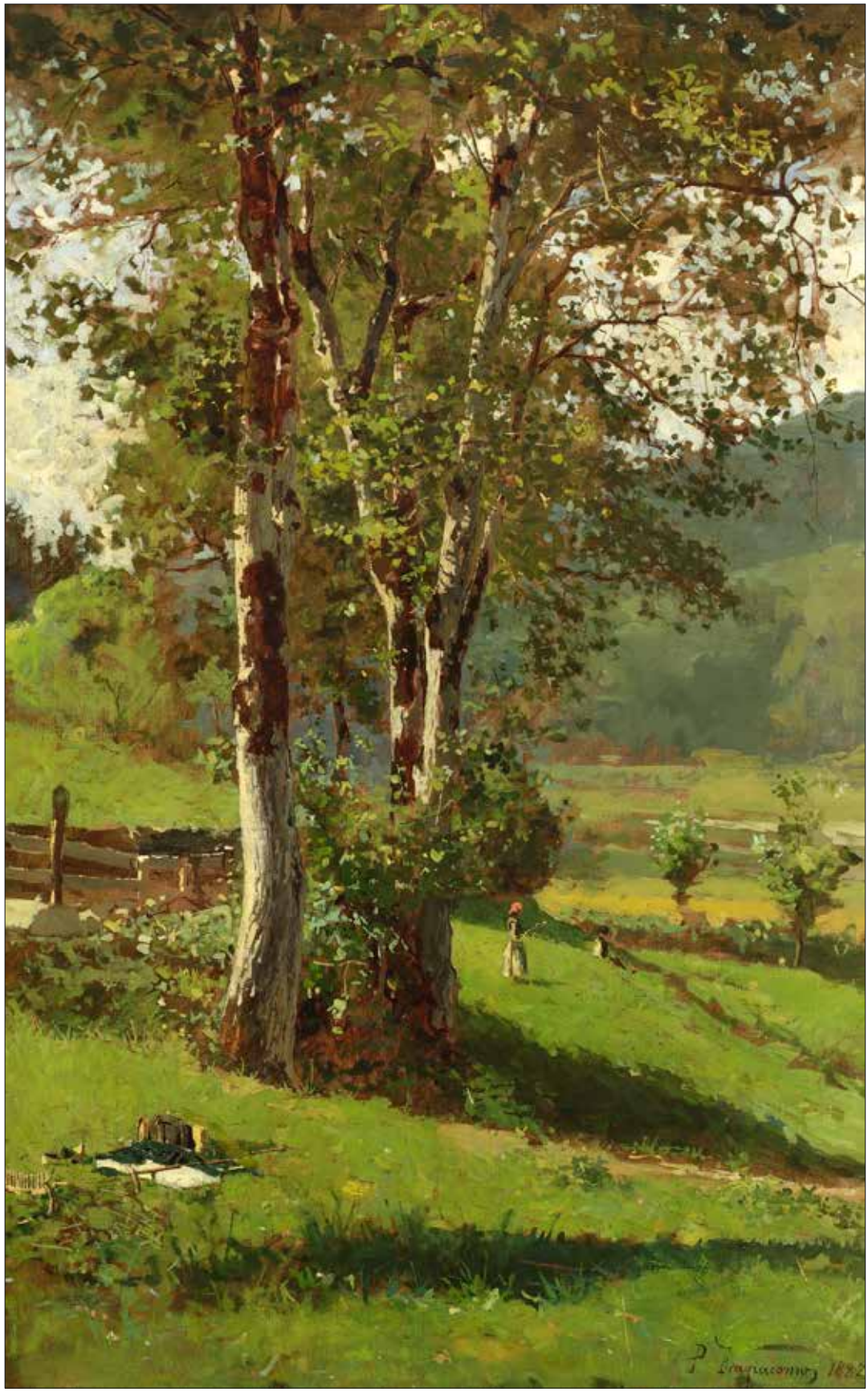
Venezia, barcaioli e vieri in laguna
[cat. 57]

P. Tragiacomo. Venezia

Barche a secco
[cat. 59]

Verso sera
[cat. 63]

I noci
[cat. 64]

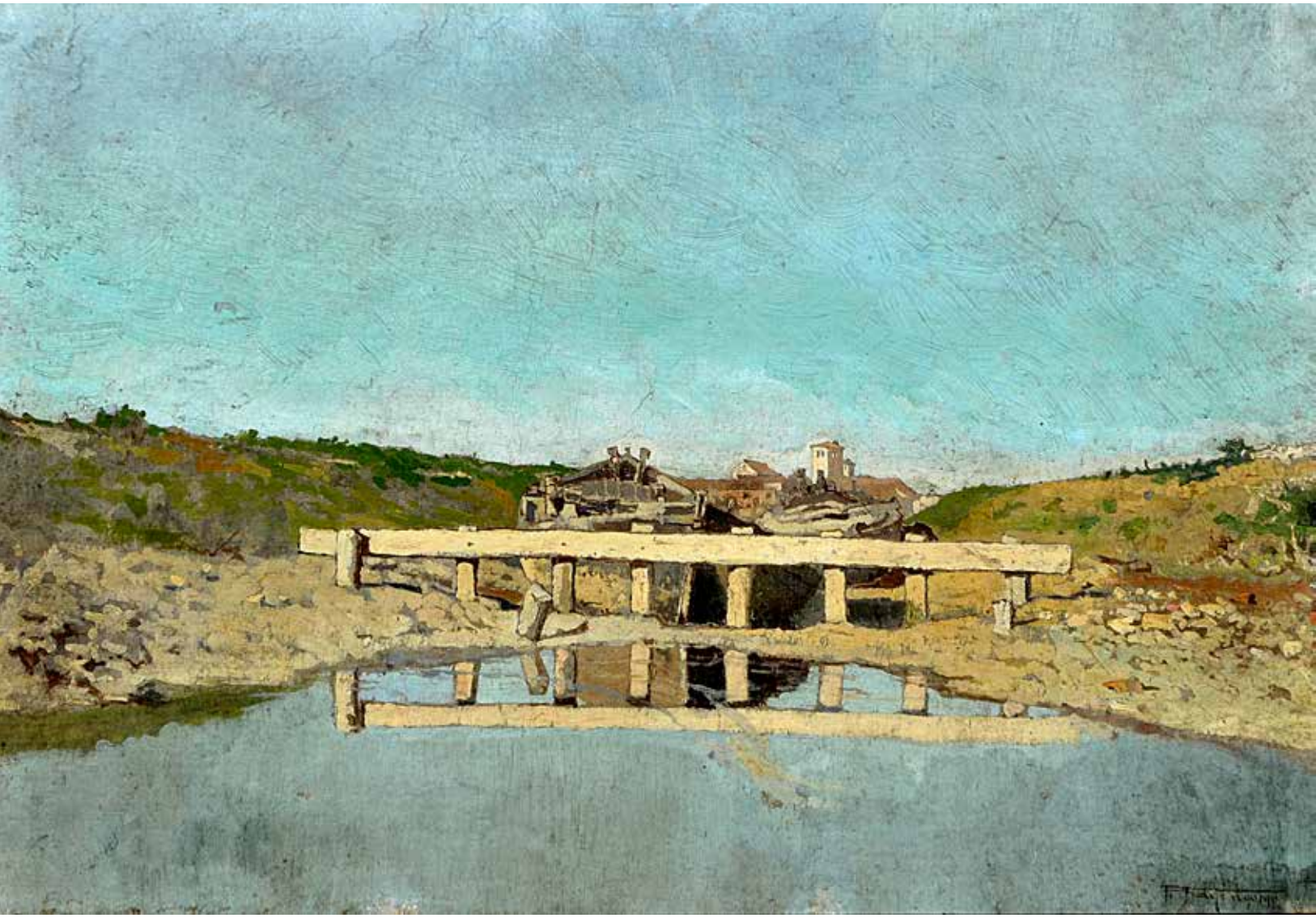


Viale
[cat. 65]

Armonie gialle
[cat. 66]

Canale della Giudecca
[cat. 70]

Scavi in canale
[cat. 72]



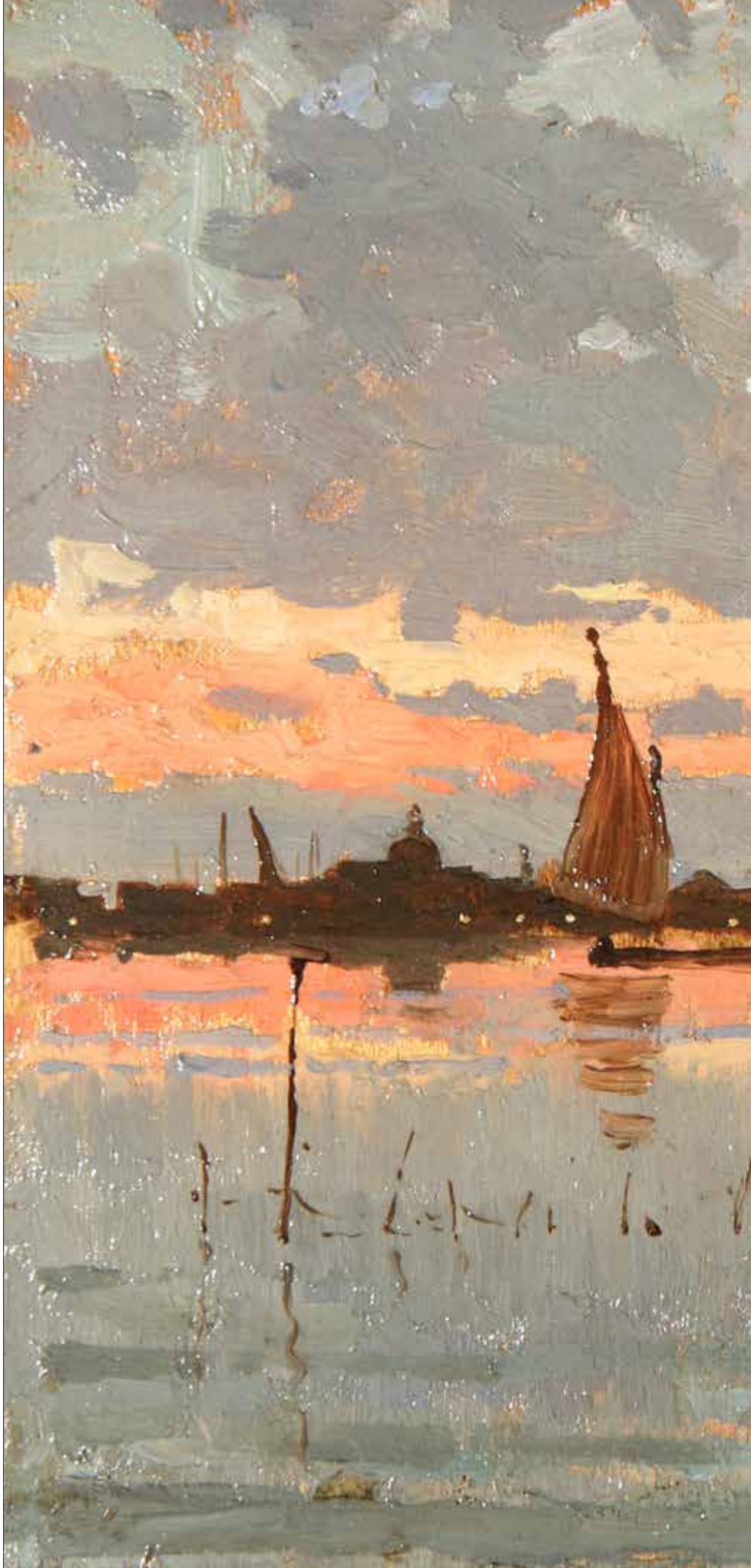
Venezia povera (con fornace sullo sfondo)
[cat. 73]

Venezia povera (La campana dell'Ave Maria)
[cat. 77]

Venezia povera
[cat. 76]

Chiesa della Salute
[cat. 80]

Tramonto in laguna
[cat. 81]



Venezia, tramonto in laguna
[cat. 82]

pagina successiva

Pescatori in laguna a Venezia
[cat. 83]

Sul Canal Grande
[cat. 86]

a sinistra

Rio veneziano
[cat. 85]

Chioggia
[cat. 88]

pagina precedente

Reti al sole
[cat. 92]

Scorcio di Chioggia
[cat. 89]

Riva degli Schiavoni a Venezia
[cat. 100]

Venezia, barca con pescatore e cagnolino
[cat. 103]

pagina successiva

Barche da pesca
[cat. 104]

Burano
[cat. 109]

Venezia, calle
[cat. 111]

Venezia povera (studio)
[cat. 113]

All'approdo
(Studio per Venezia
povera con fornace)
[cat. 114]

Squeri a S. Basegio
[cat. 120]

Marina
[cat. 122]

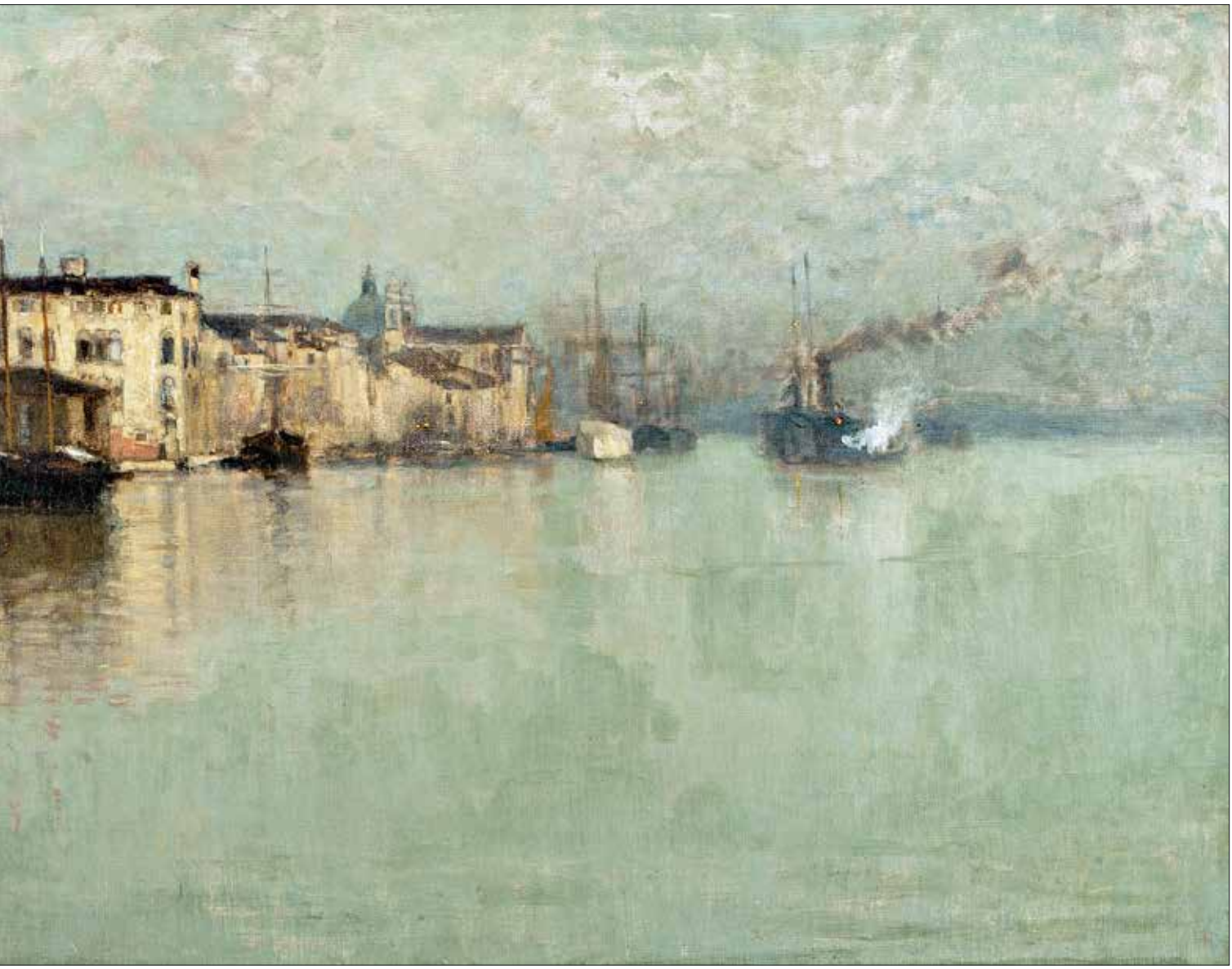
Bragozzo in laguna
[cat. 123]

Venezia, scorcio lagunare
[cat. 124]

Laguna, notturno
[cat. 126]

Silenzio (studio)
[cat. 127]

Silenzio
[cat. 128]



Canale con ponte a Venezia
[cat. 135]

Venezia, Mercato alle Zattere
[cat. 132]

Alle Zattere
[cat. 133]

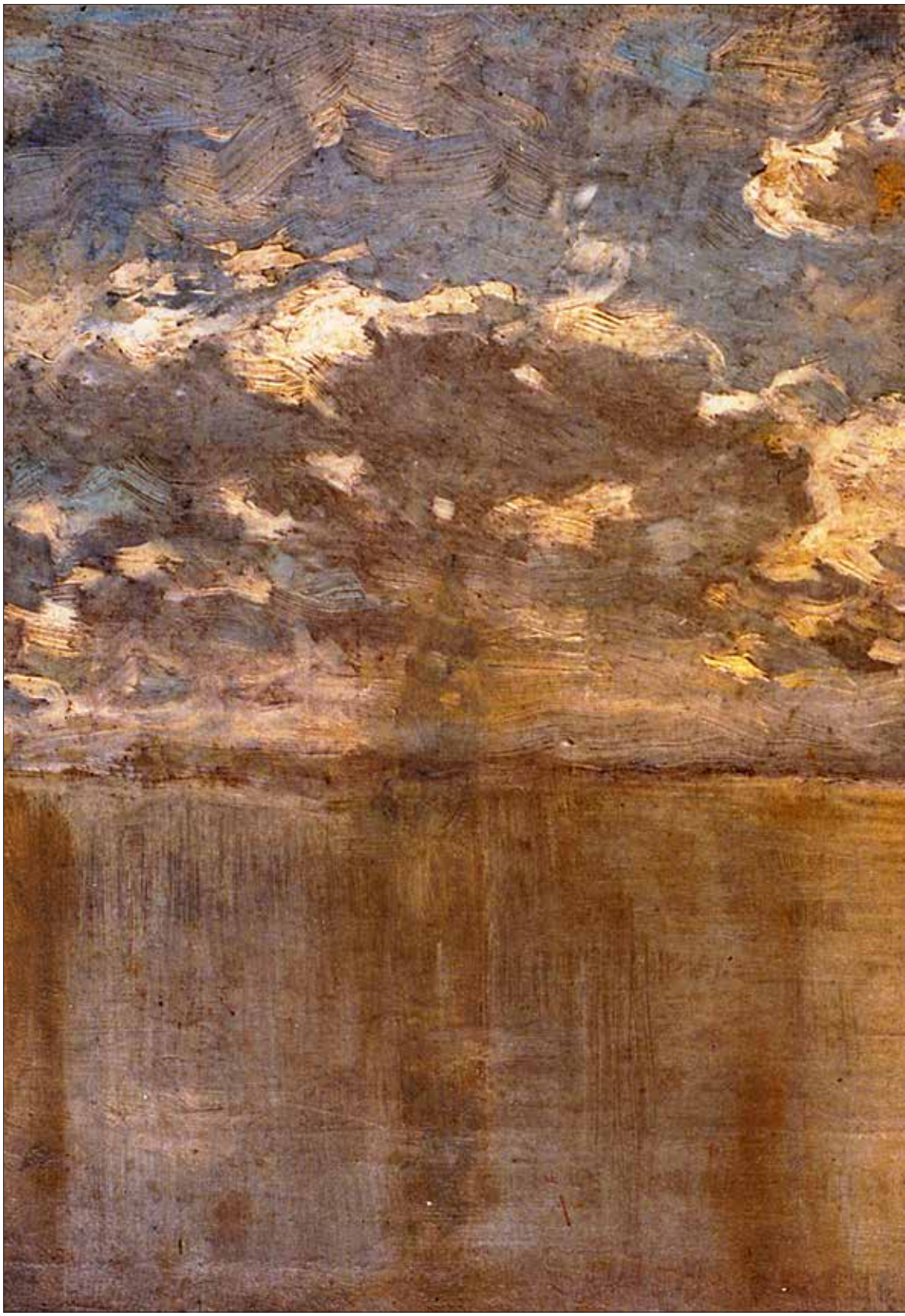
Barcaiolo in laguna
[cat. 139]

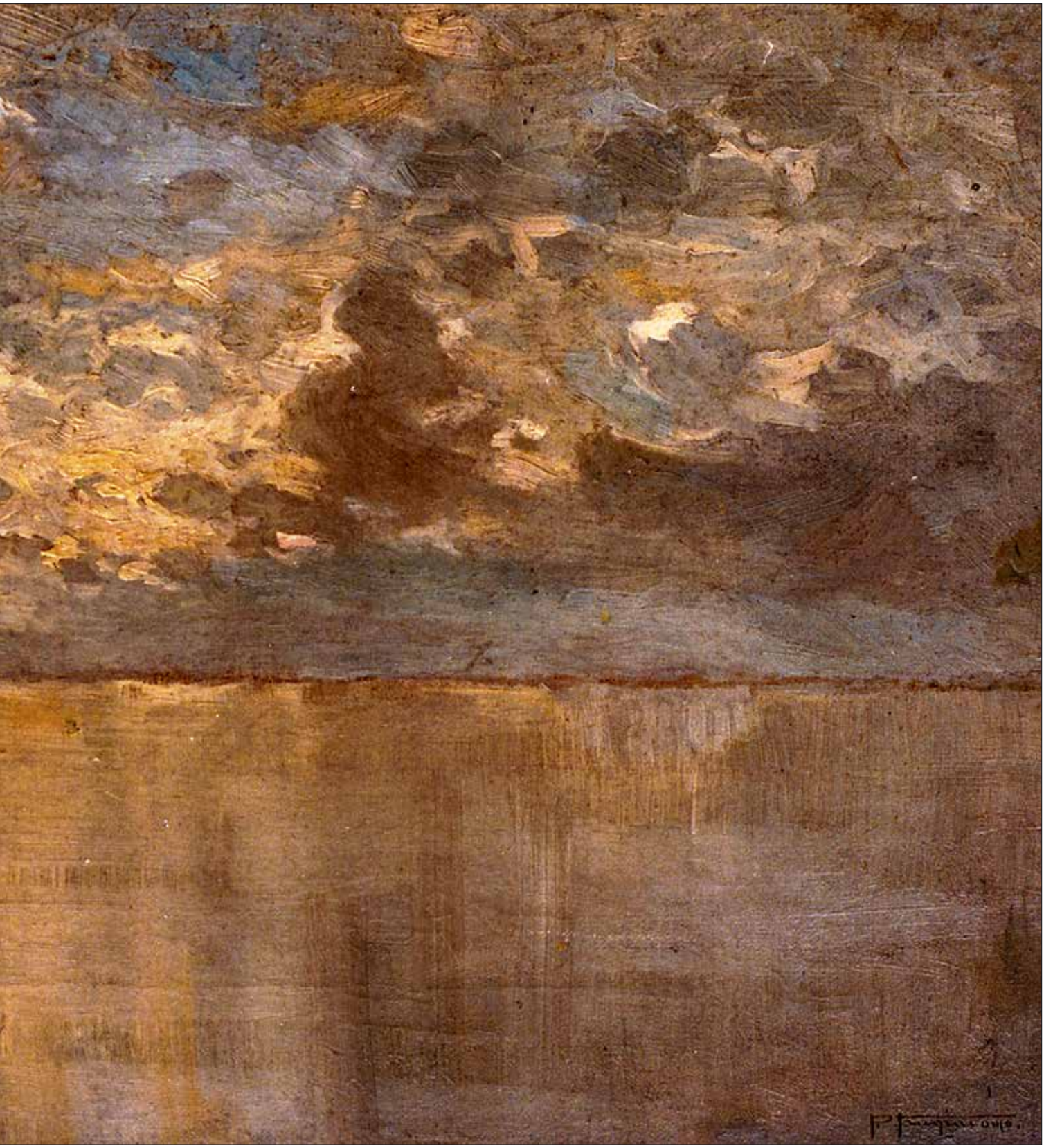
Barche all'attracco
[cat. 137]

Venezia, bricole in laguna
[cat. 142]

Bricole
[cat. 143]

Cielo e laguna
[cat. 144]





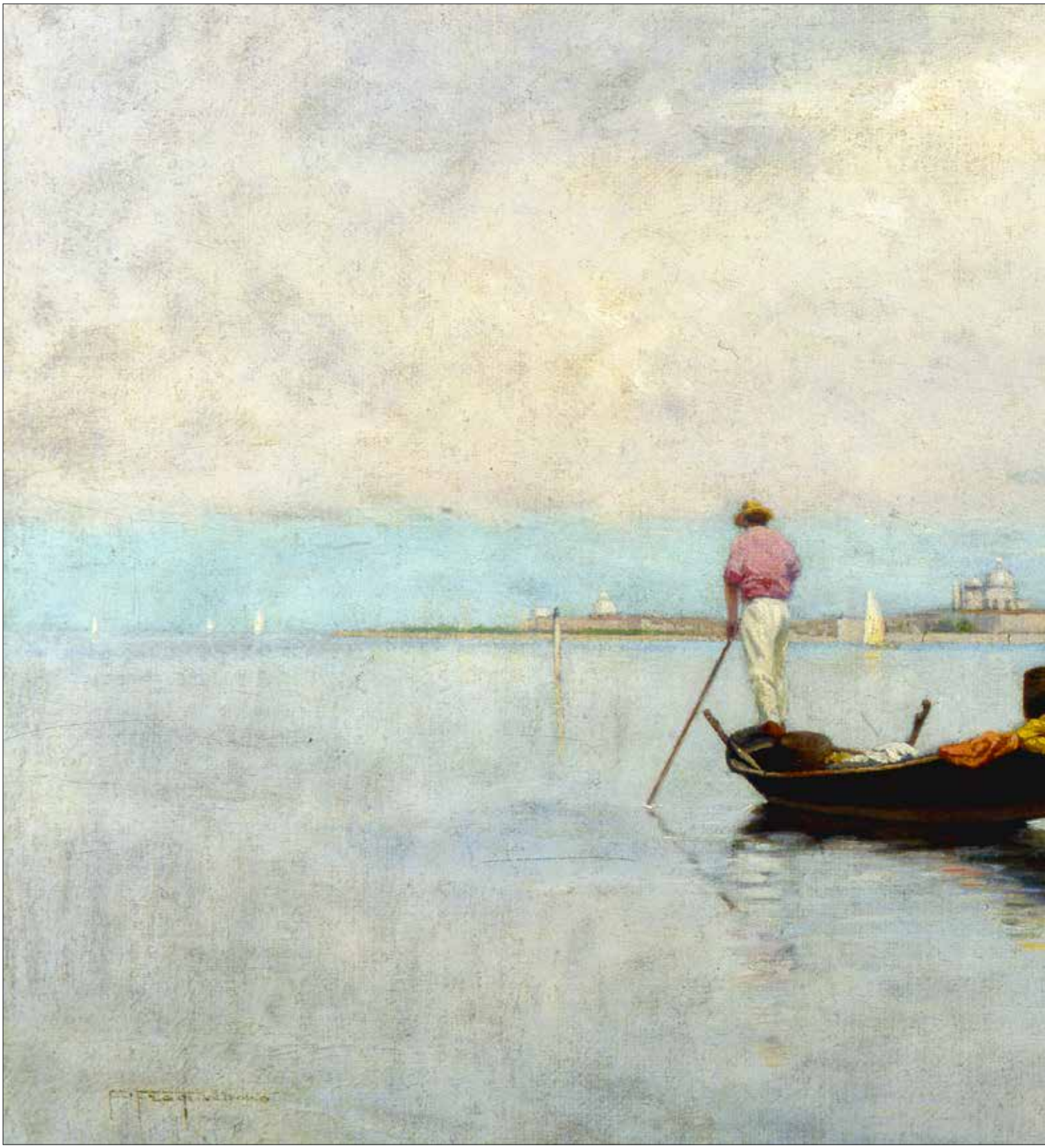
Mattino in laguna
[cat. 145]

Pescatore che fuma (Barcaiolo e vele in laguna)
[cat. 146]

Venezia, calma in laguna
[cat. 147]

Laguna di Venezia (Barcaiolo)
[cat. 150]

Barcaiolo a Venezia
[cat. 152]



alla gentile Sig.ra Angelina Tafuri
F. Fragiacomo

Barcaiolo in laguna
[cat. 153]

Venezia, paranze in laguna
[cat. 157]

Venezia, barcaioli in laguna
[cat. 158]

P
F. Fragiacomo

Barca (Laguna)
[cat. 159]

Signora in barca in laguna
[cat. 160]

Al vento
[cat. 161]

Barca a riva nel paesaggio costiero
[cat. 175]

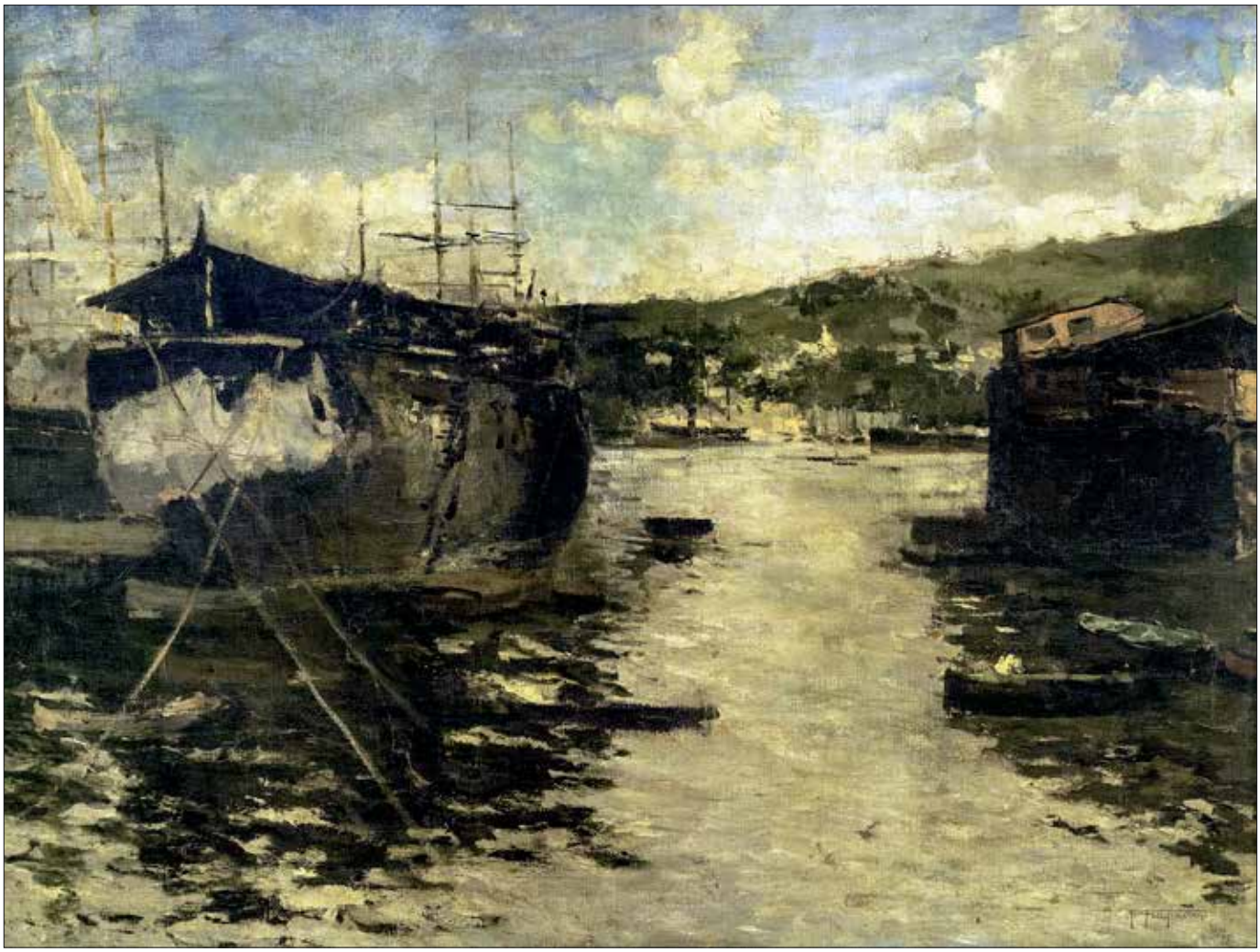
Al carissimo amico G. Da Pozzo
P. Fragiacomo

Barca a riva con pescatore nel paesaggio costiero
[cat. 176]

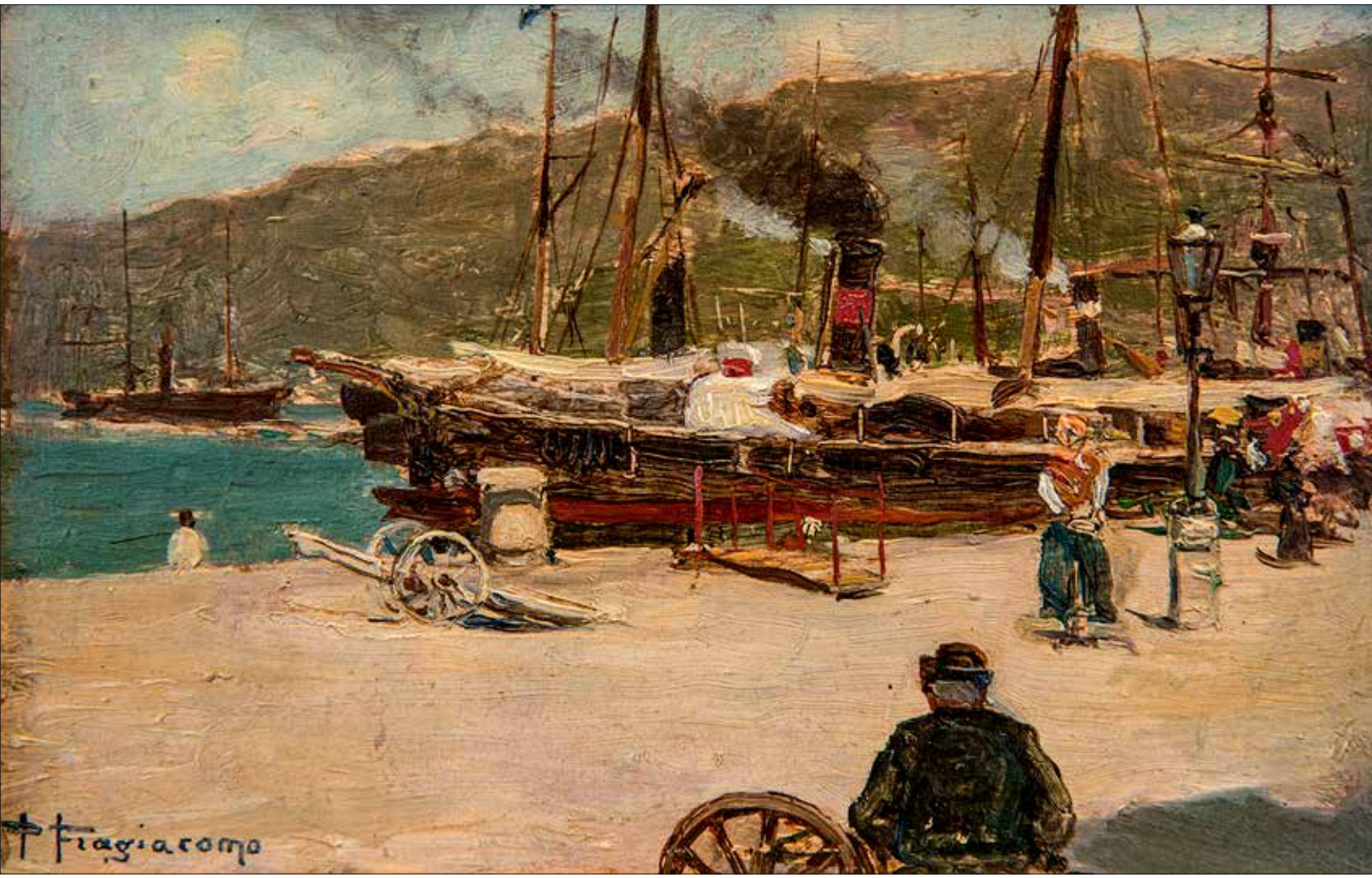
Pescatrice
[cat. 180]

Pescatrice di "cape longhe"
[cat. 181]

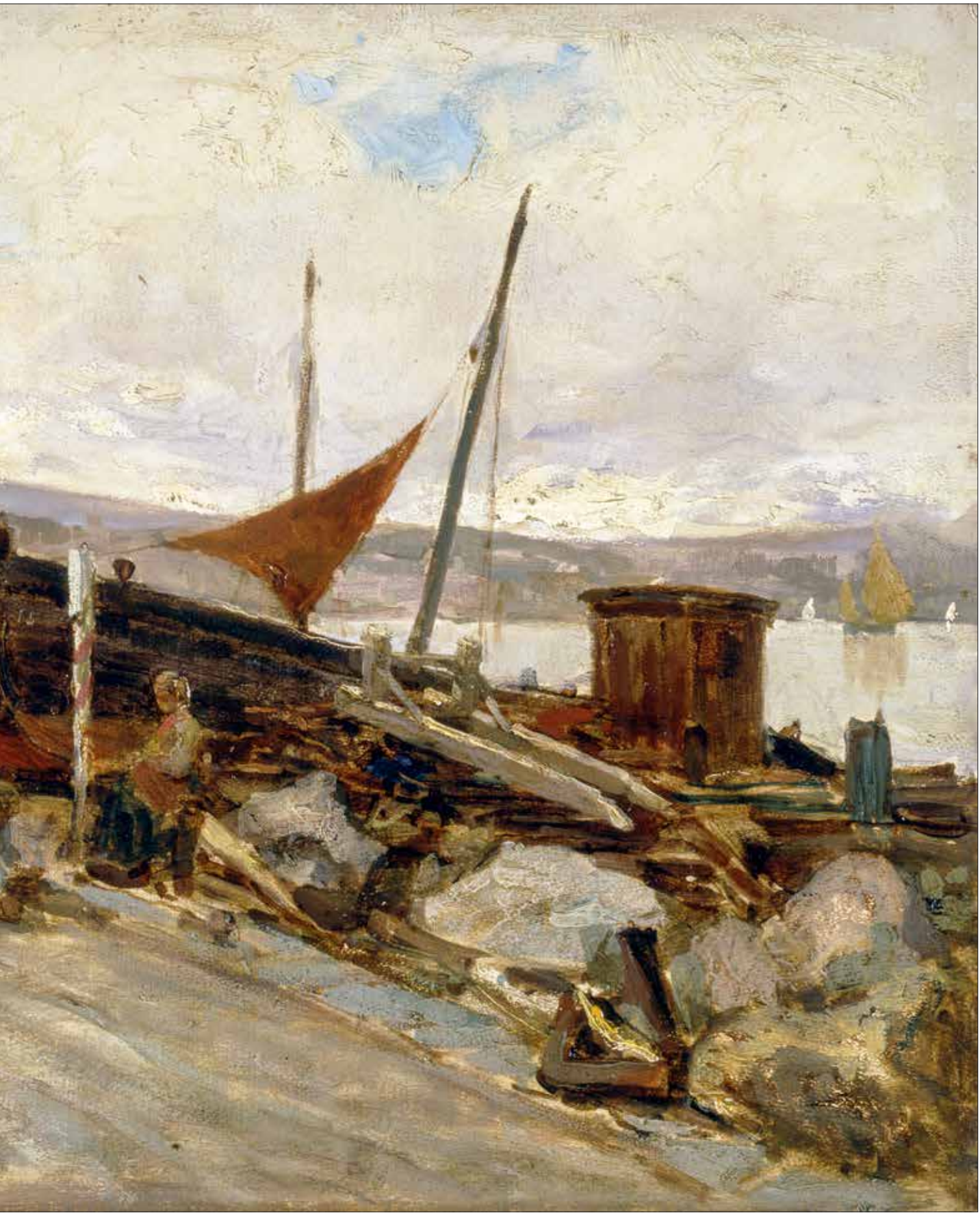
Cantiere a Monfalcone
[cat. 187]



Trieste, Molo San Carlo (Piroscafi e barche)
[cat. 190]



Barche da pesca (nel golfo di Trieste)
[cat. 189]



Veduta di Istambul
[cat. 193]

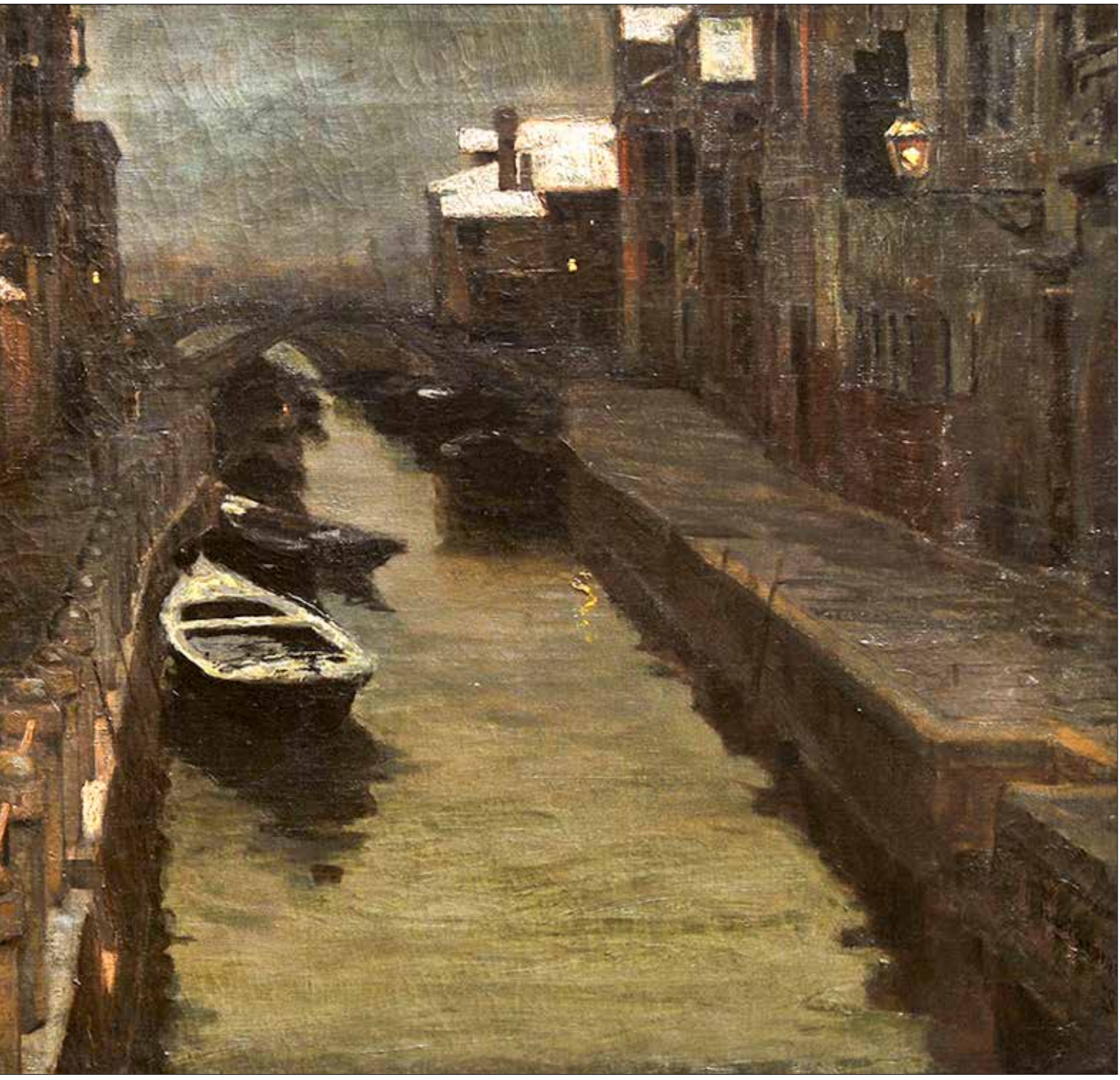
Pace
[cat. 196]

Pace
[cat. 198]

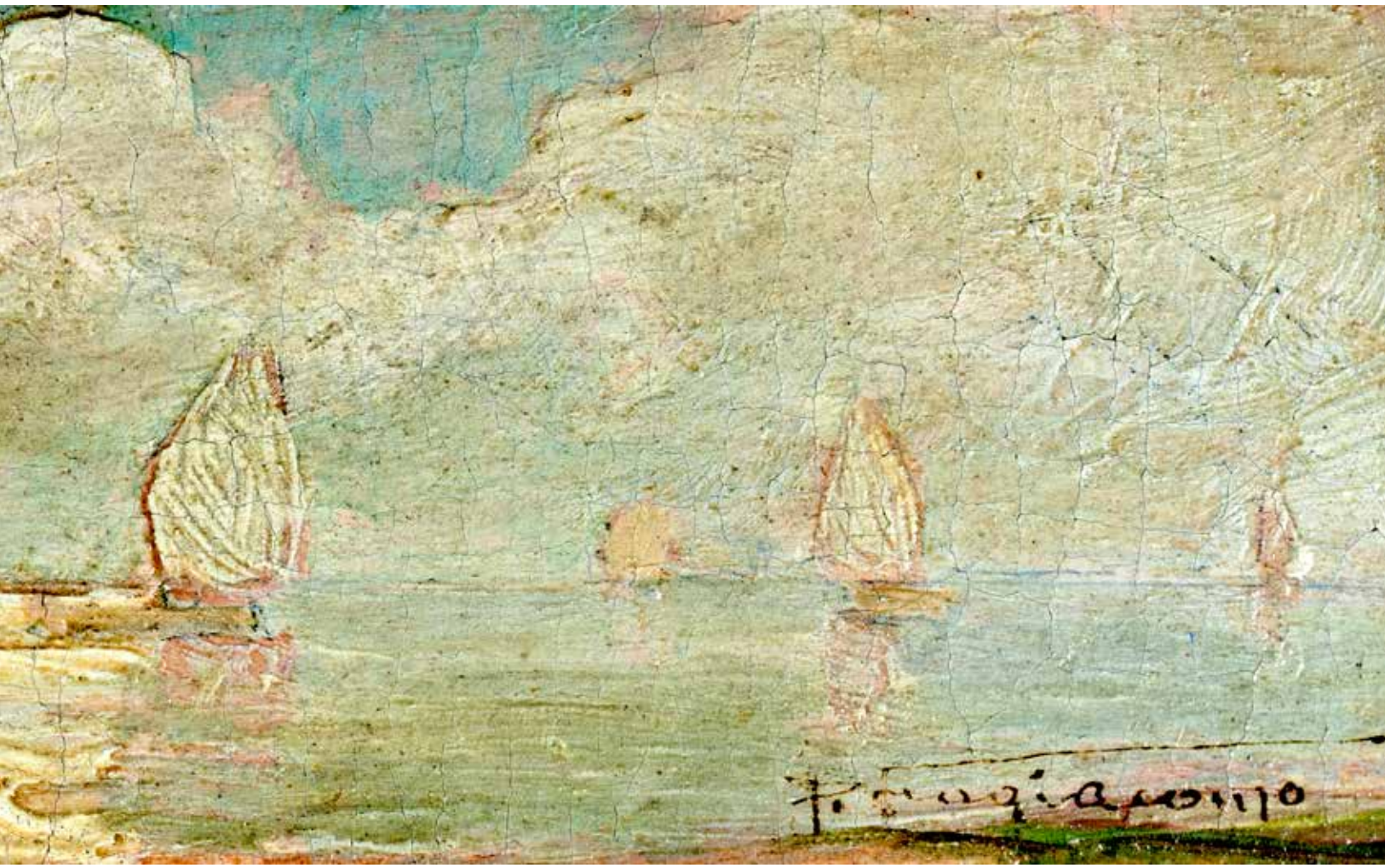
Inverno, bozzetto
[cat. 202]

Inverno
[cat. 204]

Inverno
[cat. 203]



Laguna
[cat. 206]



Laguna con vele
[cat. 207]

La campana della sera
[cat. 208]

La campana della sera
[cat. 210]

La campana della sera
[cat. 209]

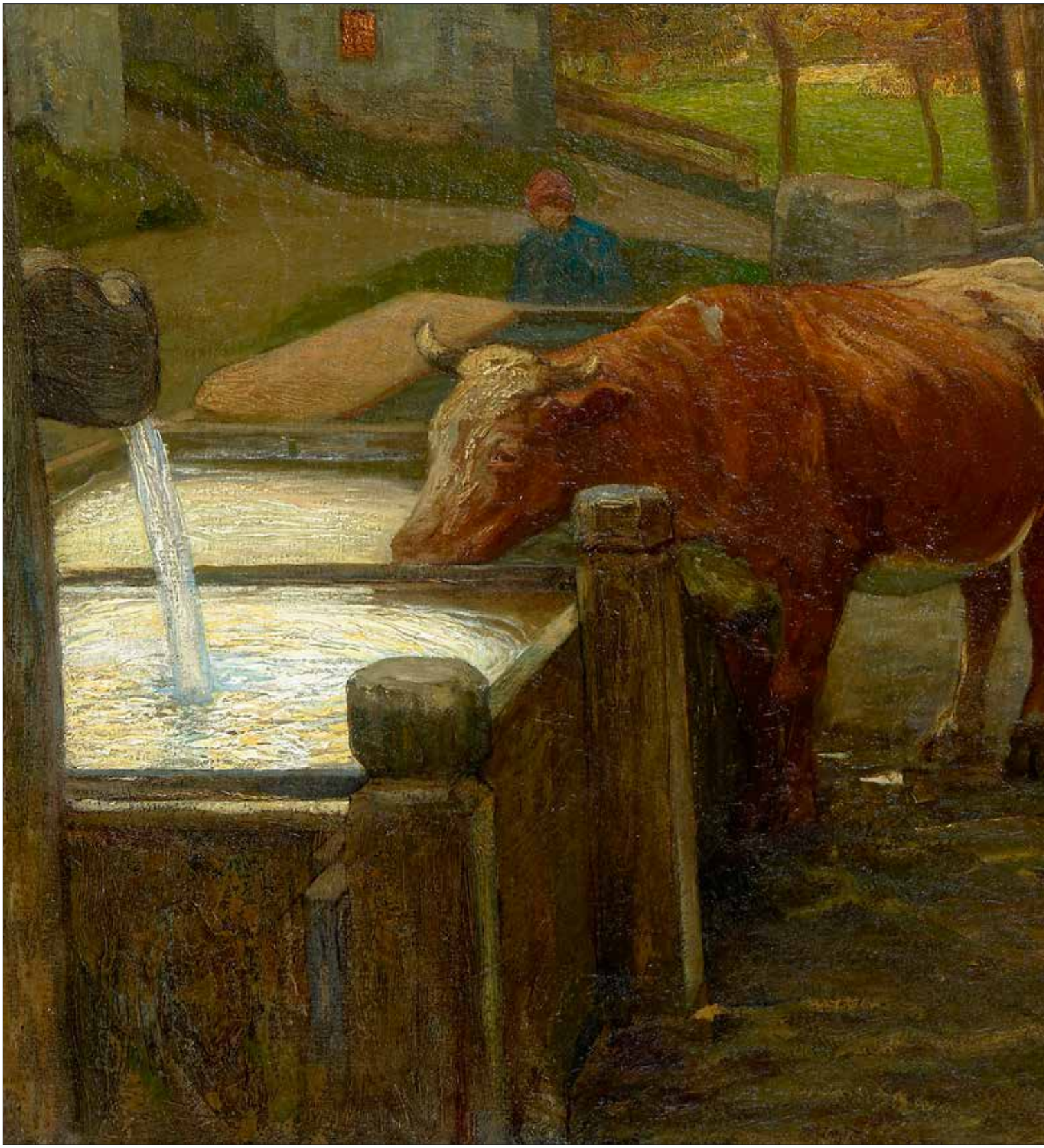
Plenilunio,
Notte di luna
[cat. 212]

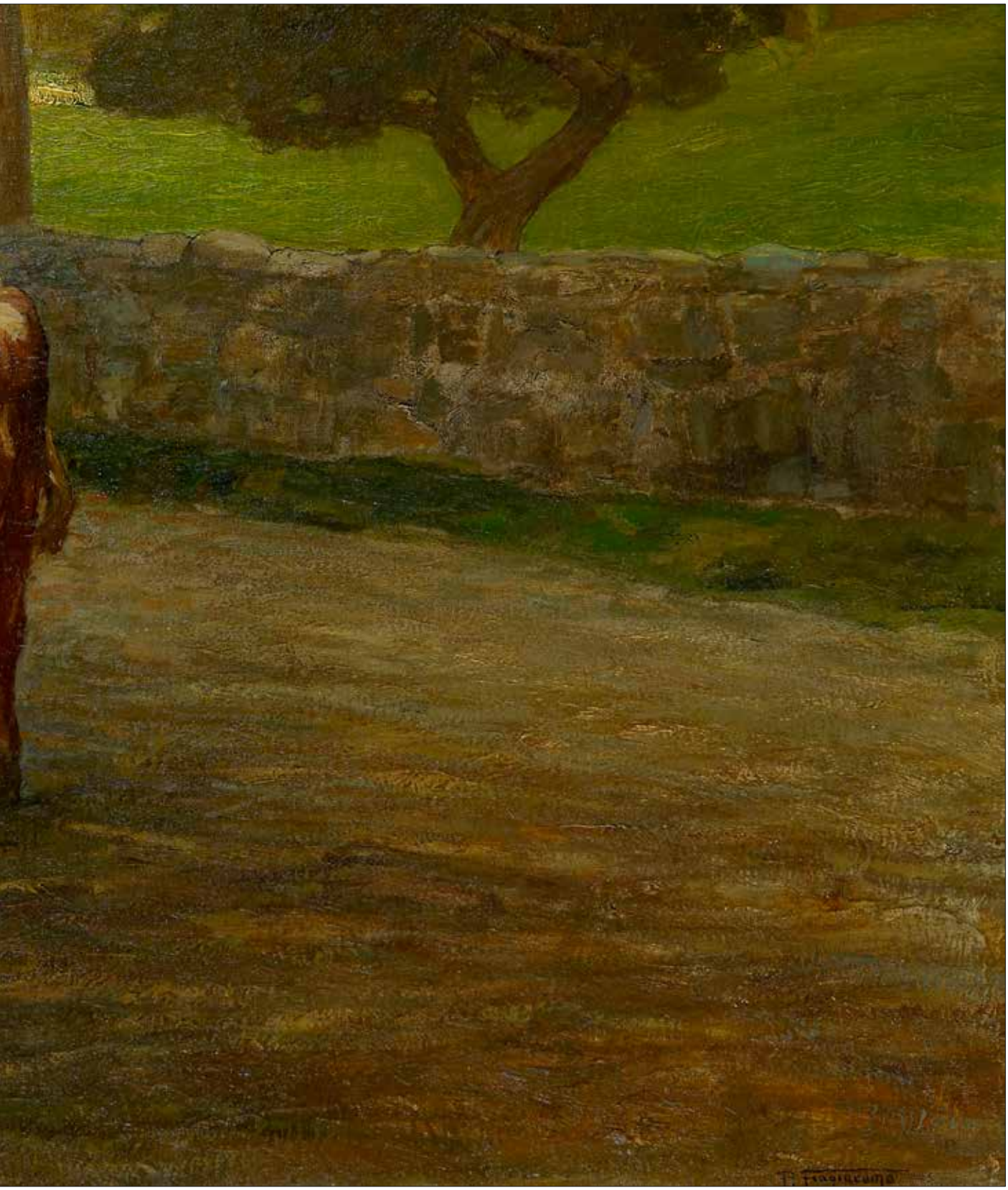
Notturno
[cat. 213]

Un saluto
[cat. 214]

Un saluto
[cat. 215]

Sera fra i monti (All'abbeveratoio)
[cat. 216]



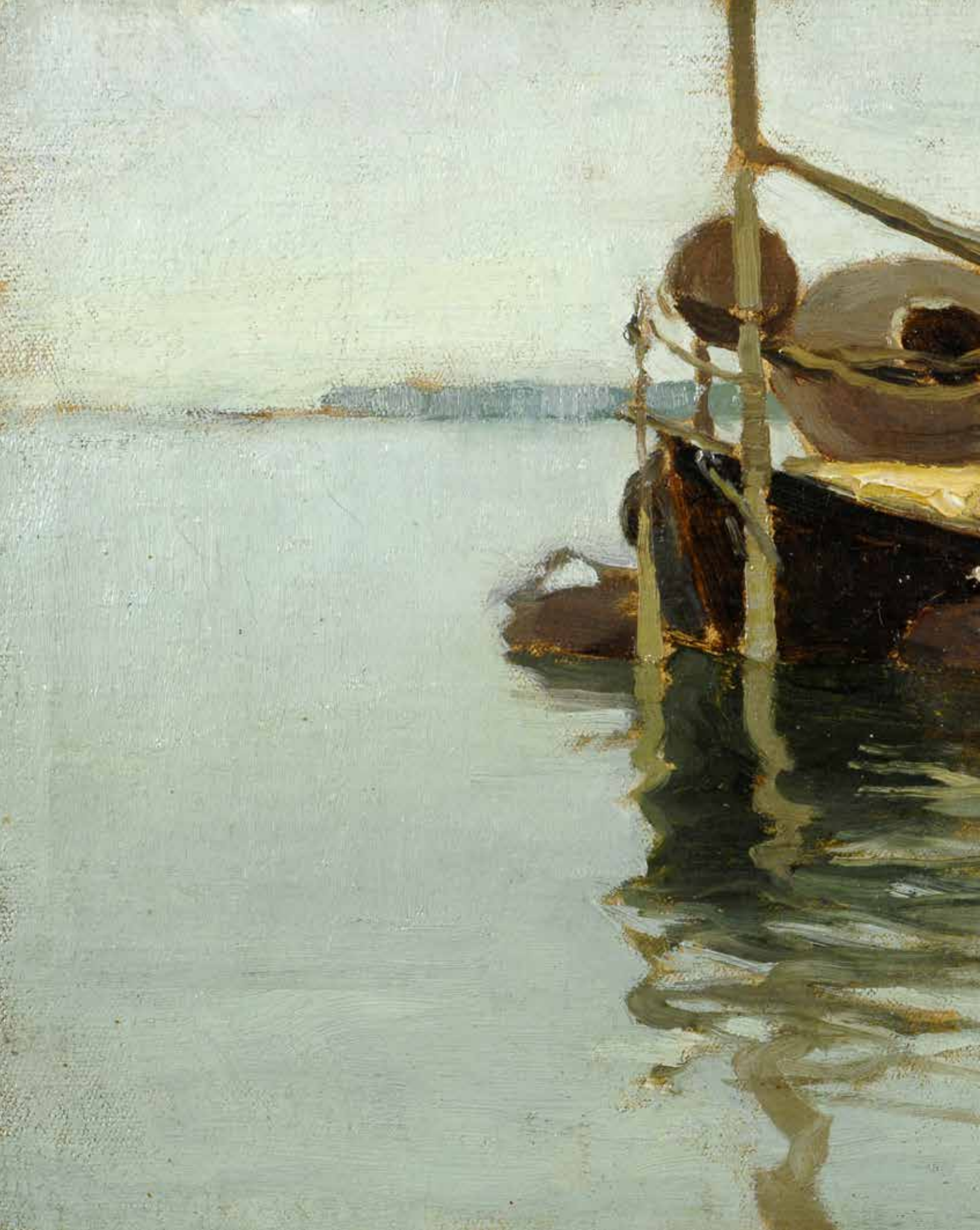


Riposo
[cat. 218]

Leva la luna
[cat. 221]

Laguna (Cavane)
[cat. 222]

P. Fragiacomo



Dopo la pesca
[cat. 229]

pagina precedente
Vivai in laguna
[cat. 225]

Pescatori in laguna
[cat. 230]

P. Fouquaccone

Pescatori in laguna
[cat. 232]

Alba
[cat. 237]

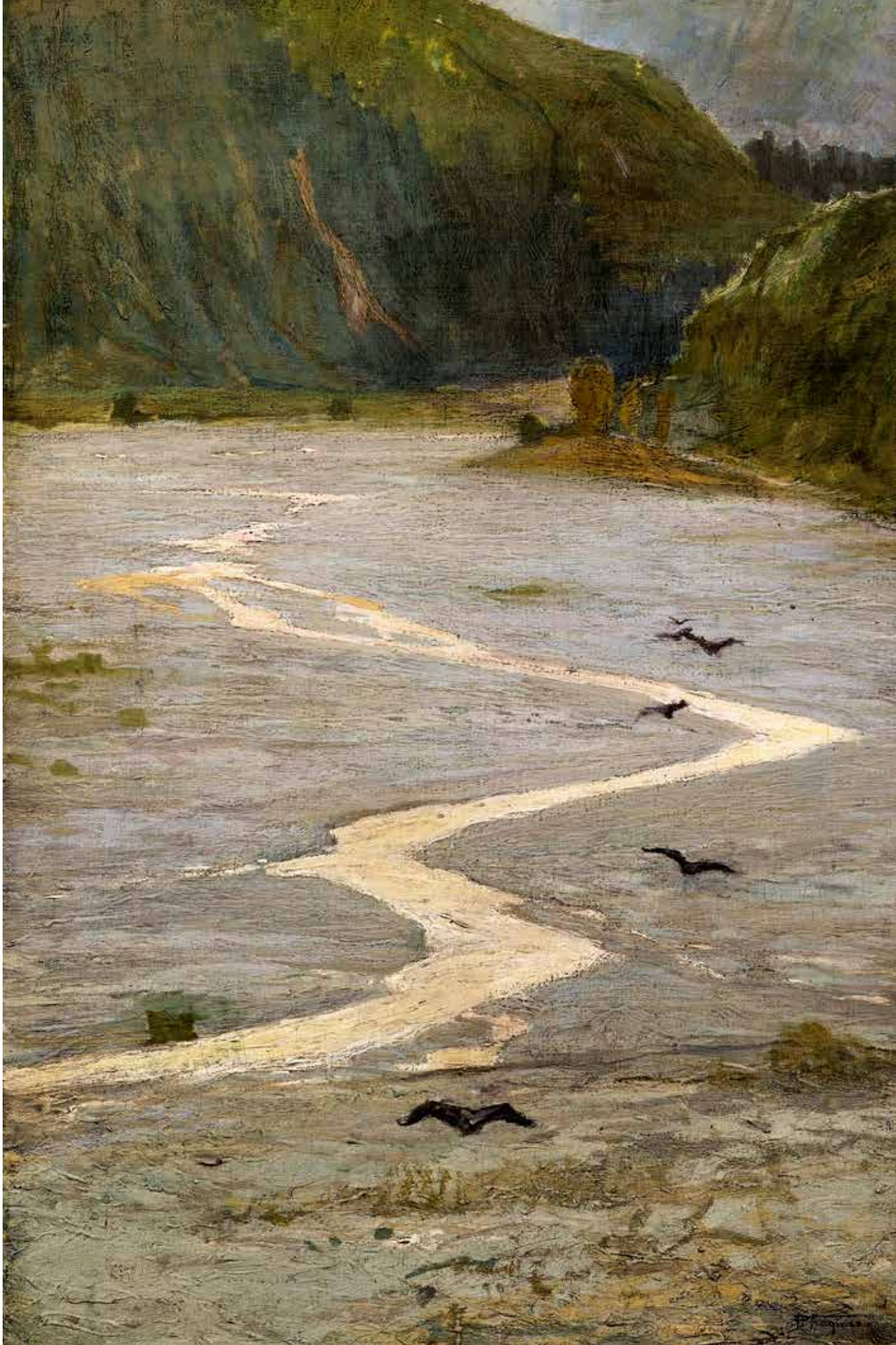
Riflessi di luna
[cat. 240]

Notte lunare
[cat. 241]

pagine successive

Il sonno (Notturno)
[cat. 243]

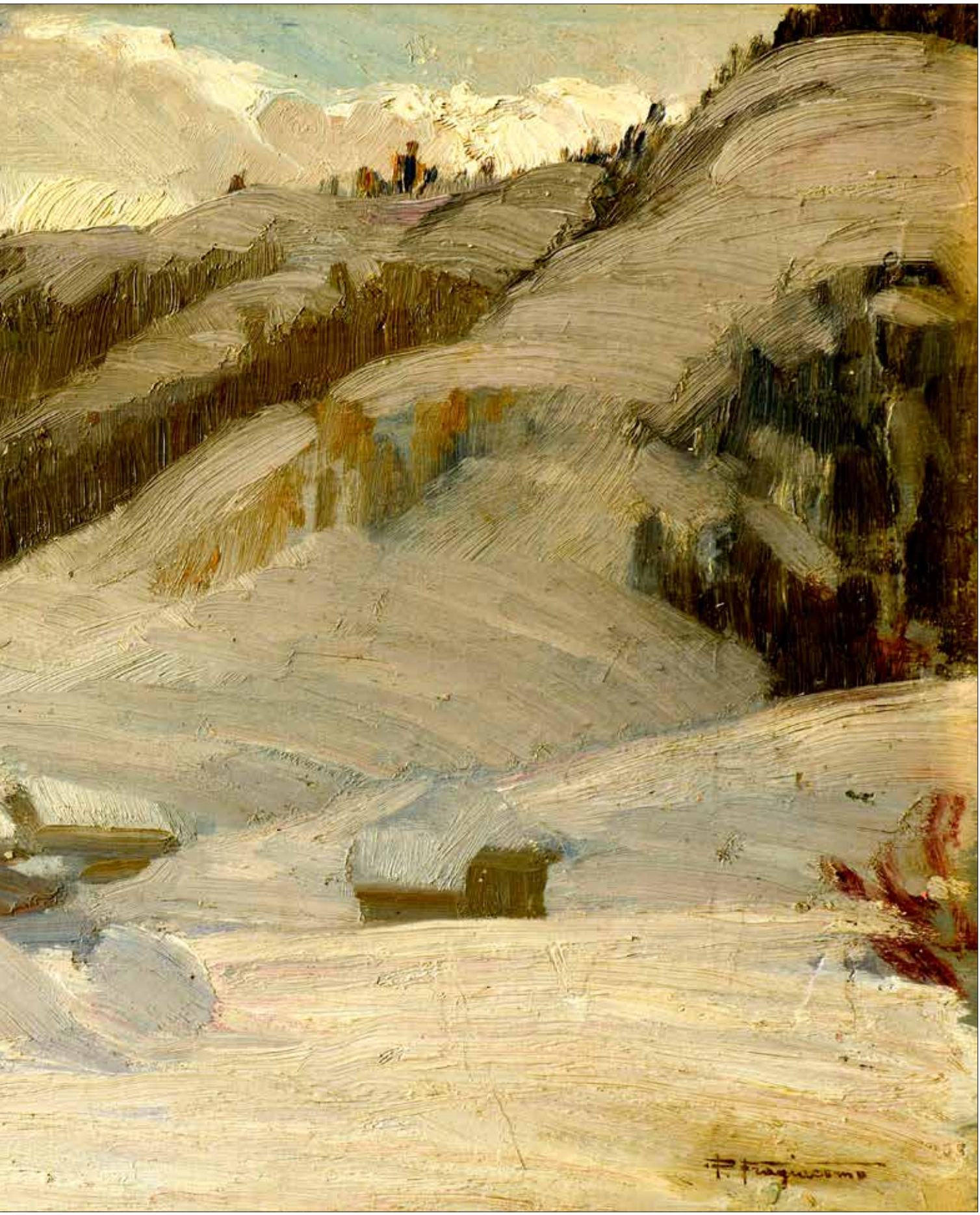
Acqua corrente (Il Degano)
[cat. 257]



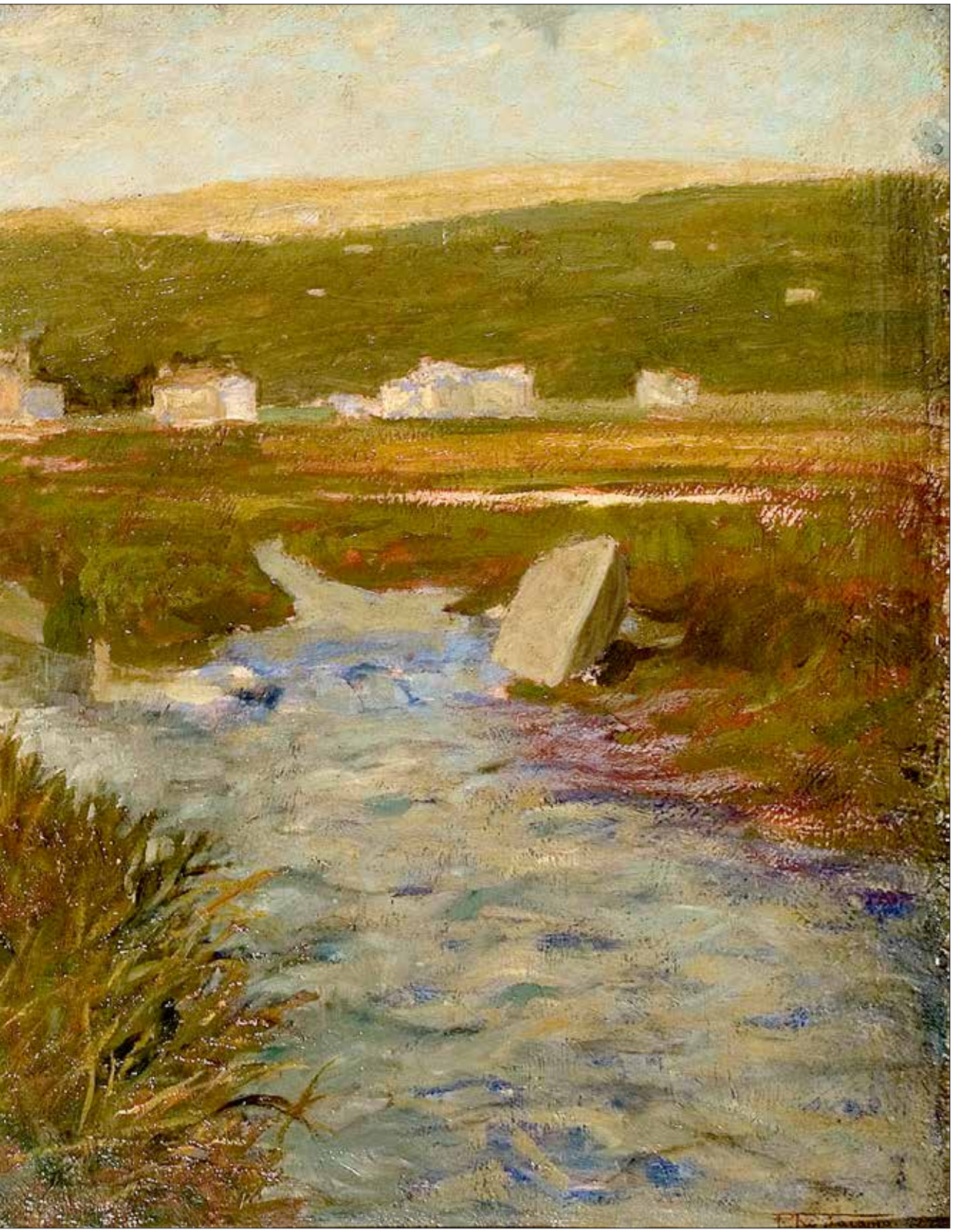
Alba
[cat. 248]

Al vento
[cat. 249]

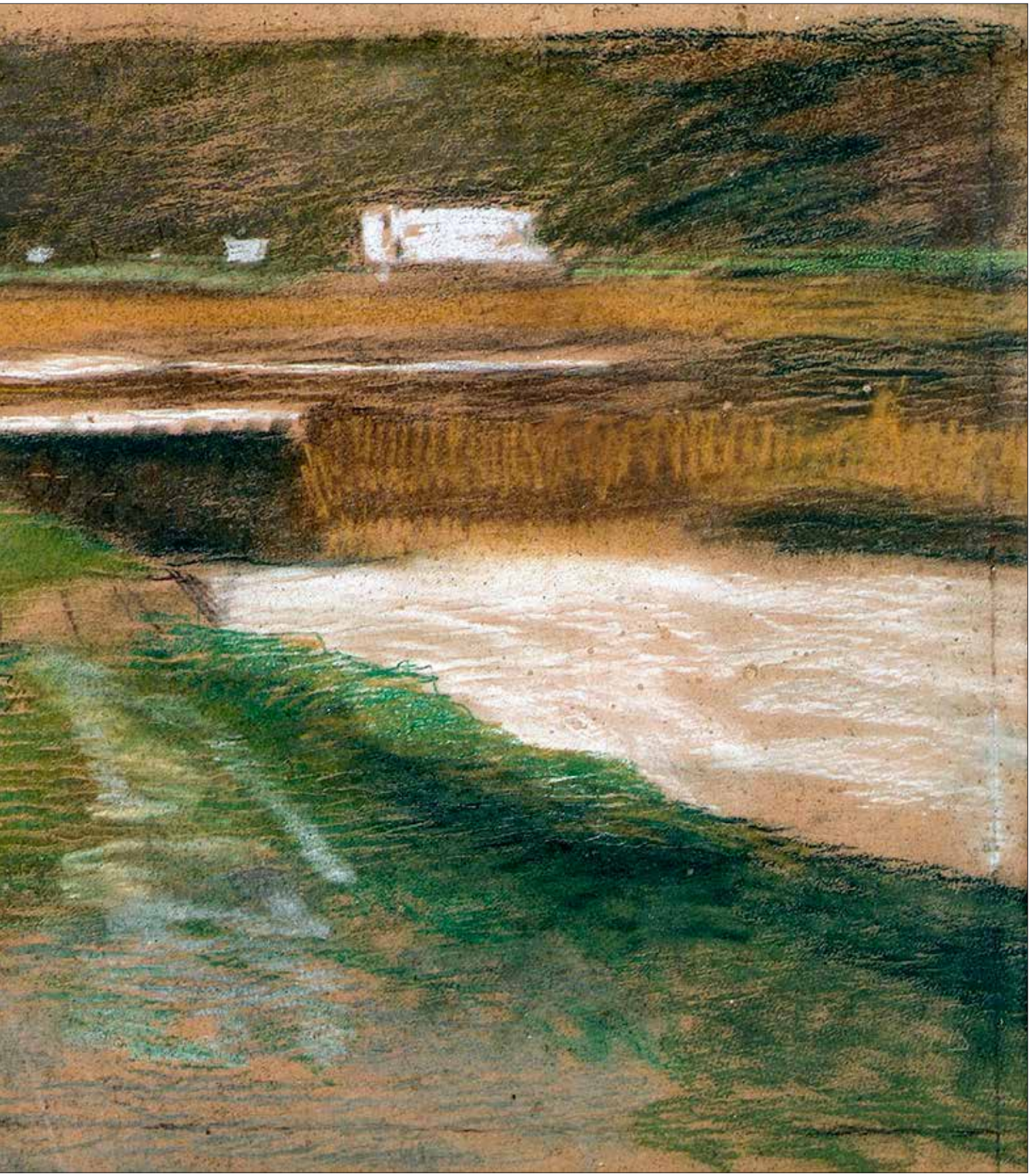
Paesaggio montano innevato
[cat. 255]



Le vecchie saline
[cat. 258]



Saline di Zaule (Tramonto triste)
[cat. 259]

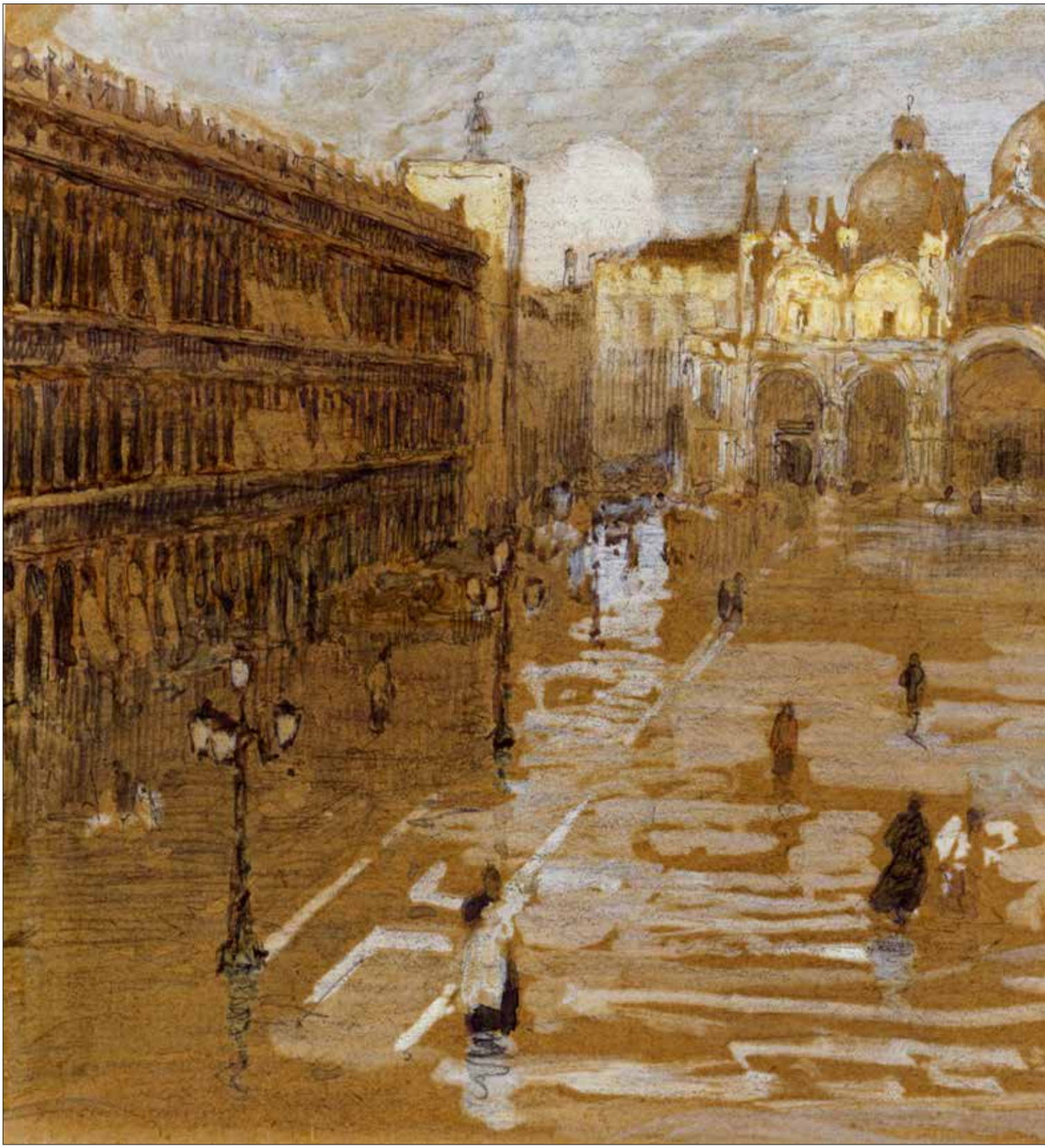


Tramonto triste
[cat. 260]

Venezia, peschi in fiore
[cat. 263]

Primavera (Campagna)
[cat. 265]

Piazza San Marco
[cat. 269]



P. Fragiacomo

Piazza S. Marco
[cat. 271]

Piazza S. Marco
[cat. 270]

Acqua alta in Piazza San Marco
[cat. 272]

Venezia, Piazza San Marco
[cat. 273]

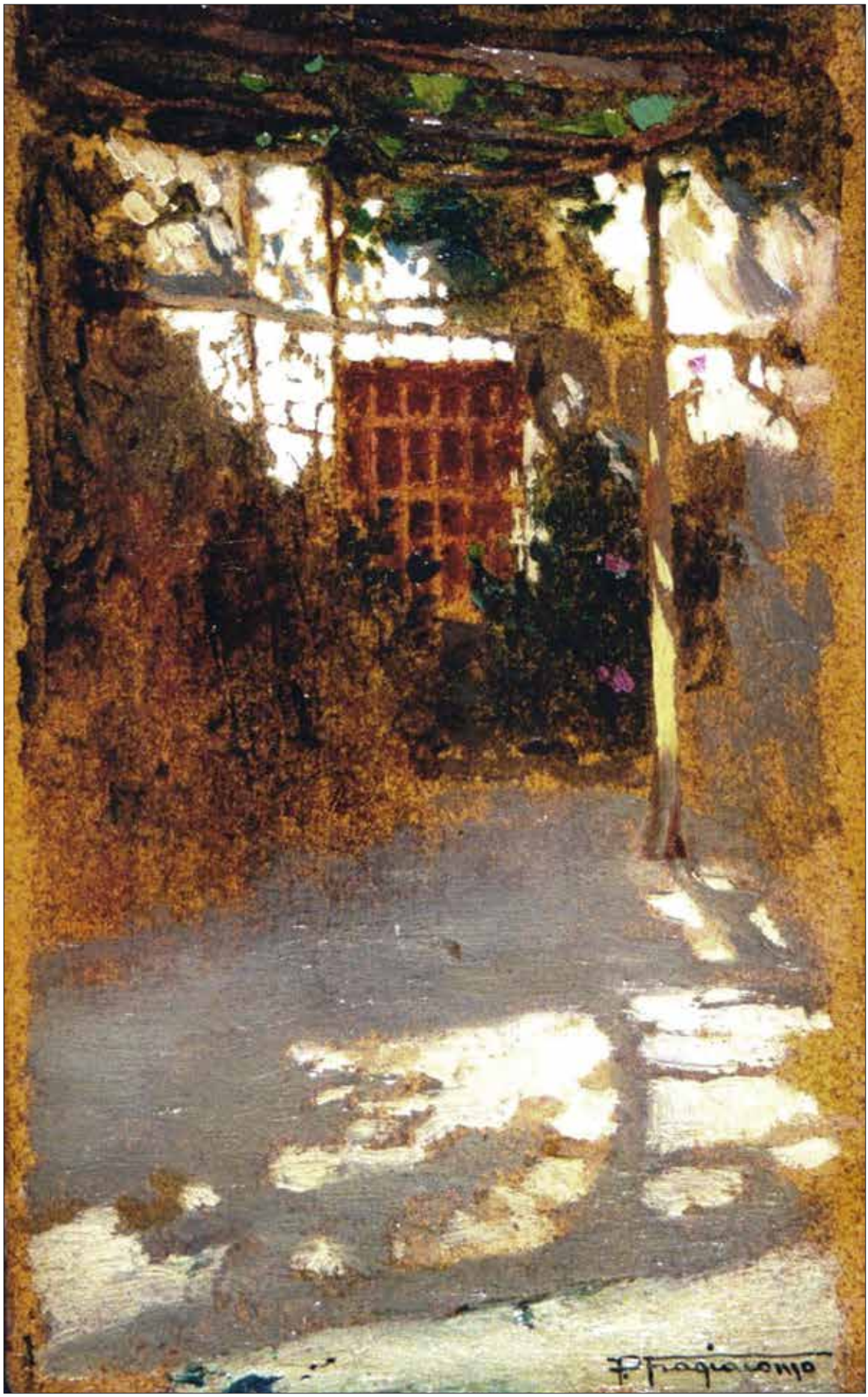
Piazza San Marco
[cat. 274]

Piazzetta San Marco
[cat. 275]

Pascolo
[cat. 277]

pagina precedente

Riflesso dorato
[cat. 278]



Il pergolato
[cat. 289]

Casa di pescatori
[cat. 292]

Marina
[cat. 294]

Le rondini
[cat. 299]

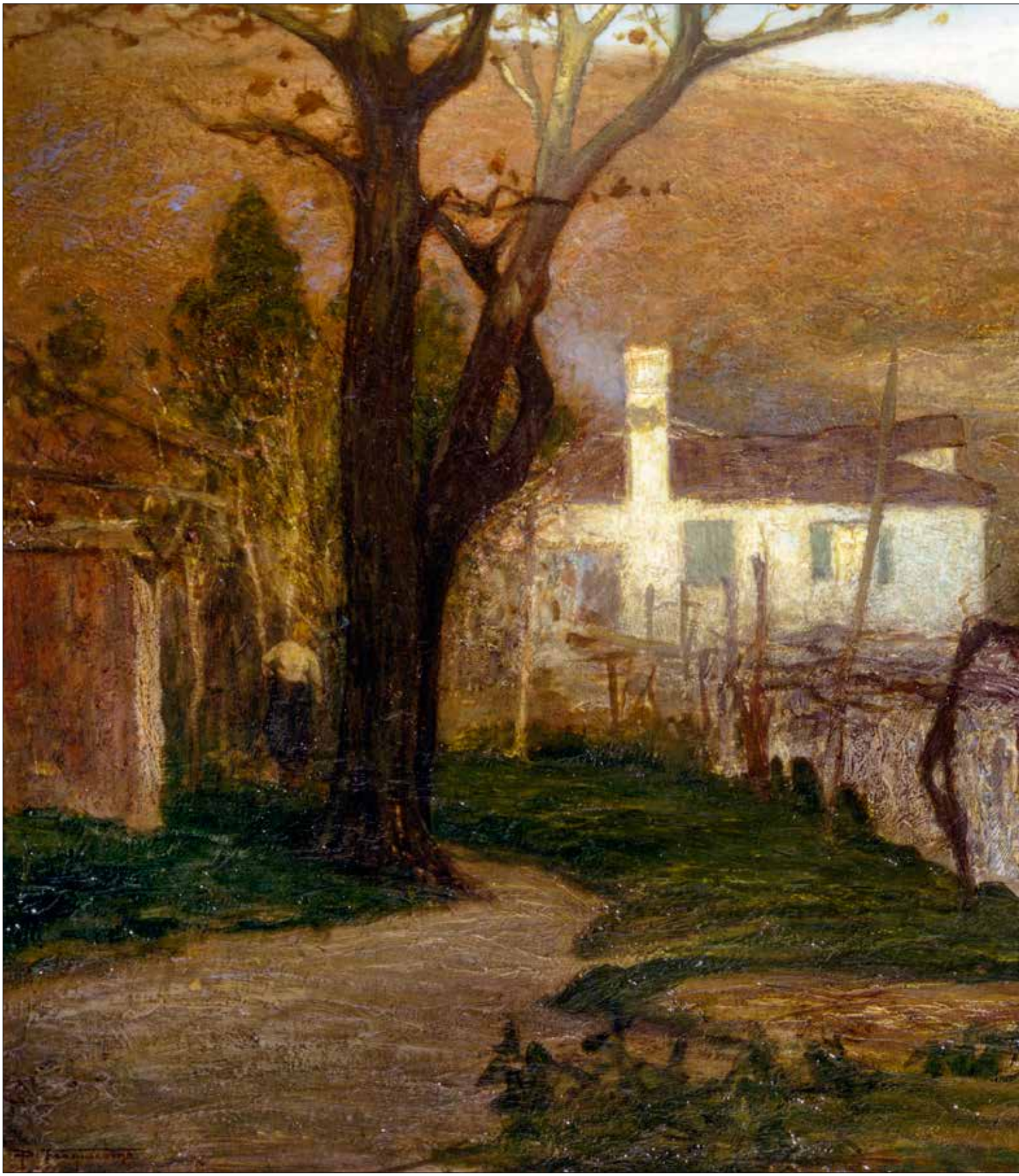
Idillio
[cat. 300]

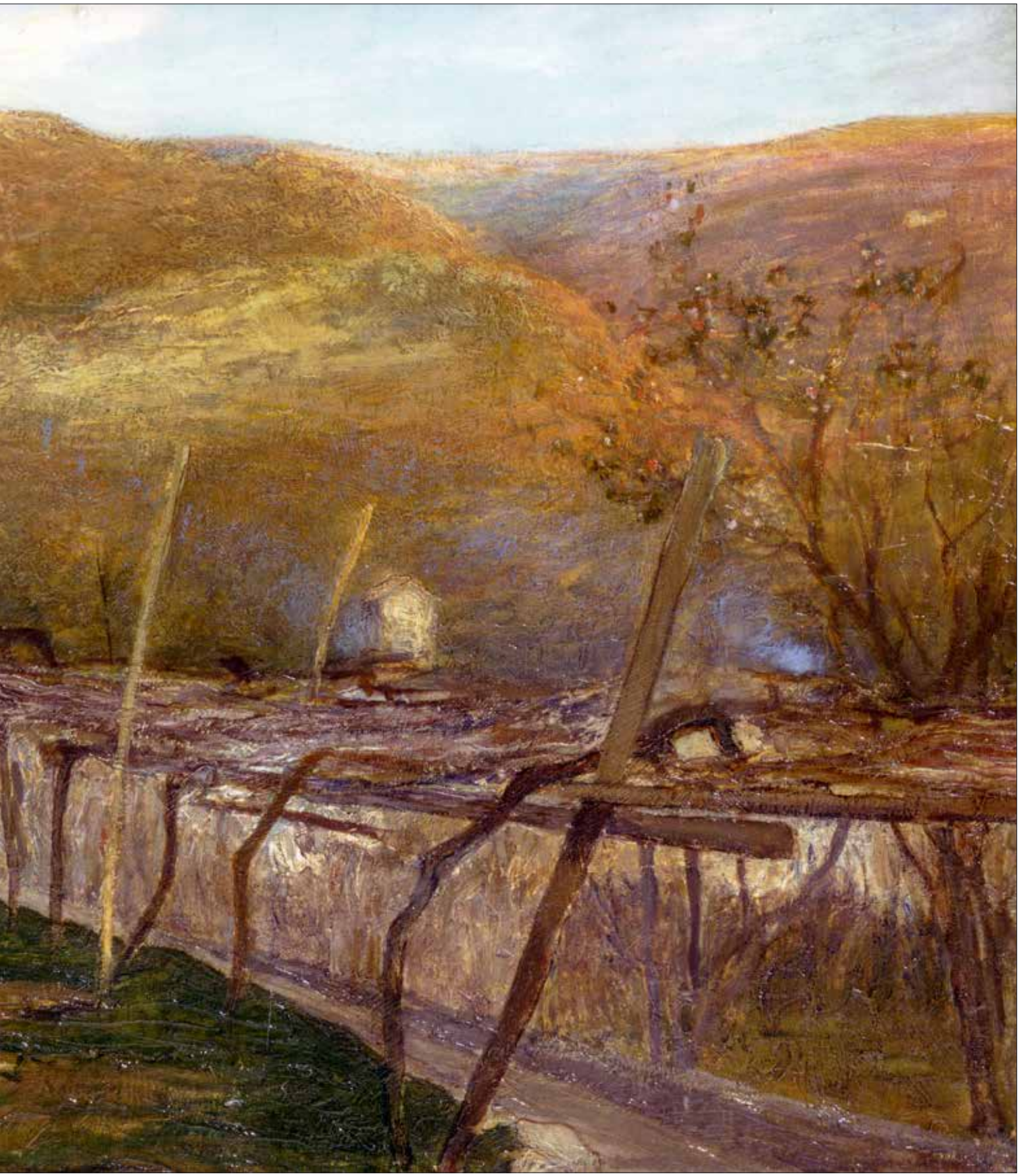
Ritorno dalla pesca
[cat. 301]

Acqua corrente
[cat. 304]

Paesaggio fluviale con figura
[cat. 305]

Una casetta bianca
[cat. 310]





Paese (La casa bianca)
[cat. 311]

Marina con barche e pescatori
[cat. 313]

Mondo notturno (Ombre notturne)
[cat. 315]

San Fruttuoso
[cat. 316]

Betulle
[cat. 321]

Notte di luna (Ruscello)
[cat. 323]

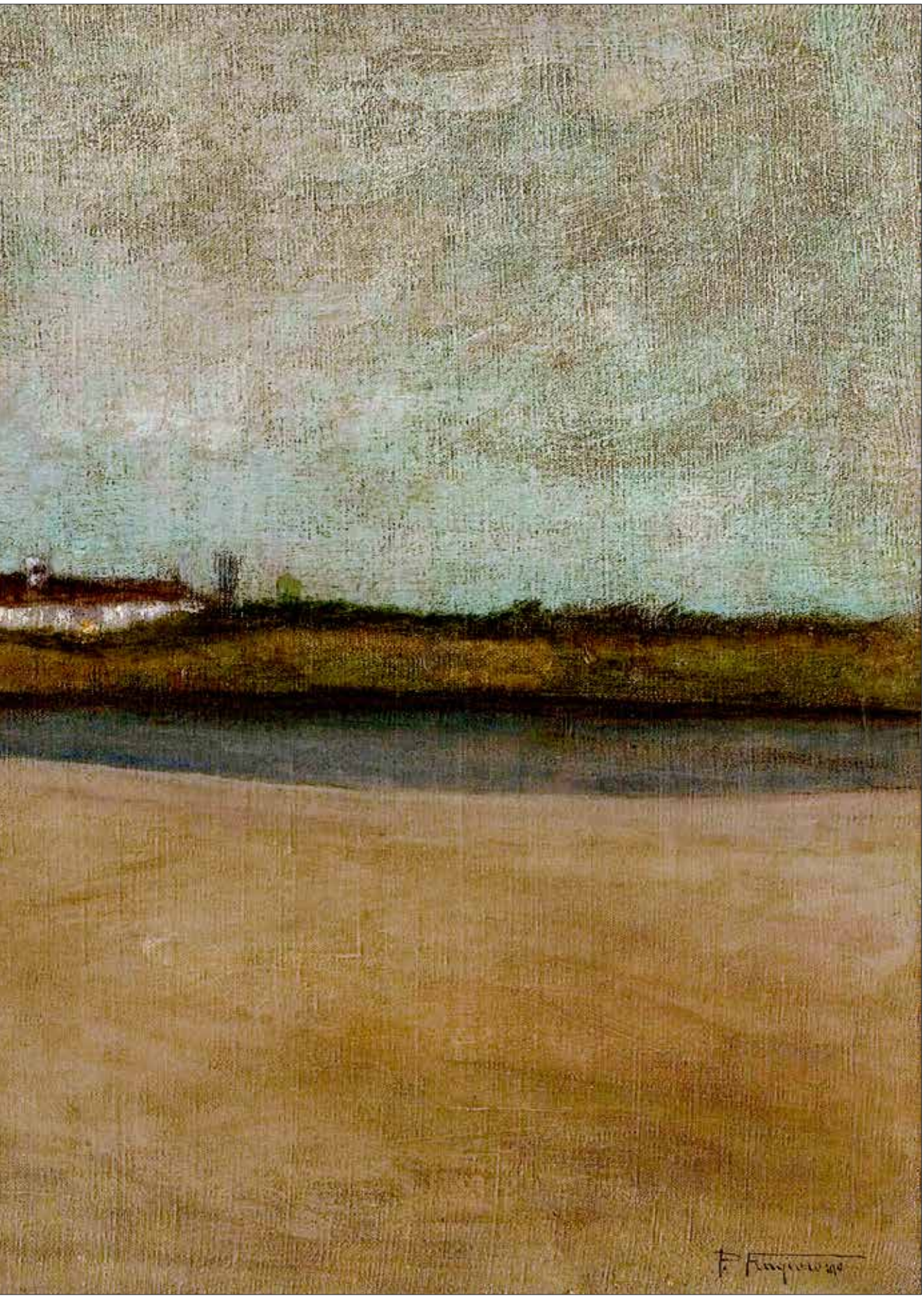
Attesa
[cat. 324]

Lo stagno
[cat. 326]

Calma in laguna
[cat. 328]

Porto di Trieste
[cat. 330]

Gli alberi della pace
[cat. 337]



Solitudine
[cat. 335]

Armonie del silenzio
[cat. 340]

Armonie verdi
[cat. 342]

I pioppi
[cat. 343]

Tramonto sereno
[cat. 344]

Mare
[cat. 345]

Canale della Giudecca
[cat. 348]

Vele nella laguna (Venezia)
[cat. 352]

Barche da pesca sulla laguna
[cat. 355]

pagina successiva

Ritorno dalla pesca
[cat. 356]

Venezia, Vele alla Giudecca
[cat. 358]

pagina precedente

Libeccio, Canale della Giudecca
[cat. 357]

Marina
[cat. 361]

In laguna
[cat. 363]

La portolata
[cat. 364]

Il traghetto (studio)
[cat. 366]

Il traghetto
[cat. 365]

I Superstiti (La Malcontenta)
[cat. 367]

Mattino d'estate sulla laguna
[cat. 369]

Atmosfera fumosa (Notte di guerra)
[cat. 371]

Barche di pescatori in laguna
[cat. 376]

Il golfo di Trieste
[cat. 377]

pagina precedente

Canale della Giudecca
[cat. 375]

L'albero fiorito nel golfo di Trieste
[cat. 379]

Catalogo delle opere

Note di metodo

La catalogazione seguente pur non essendo un catalogo generale, comprende comunque una buona parte delle opere realizzate da Pietro Fragiacomo: tutti i dipinti e disegni conservati presso le principali Istituzioni Museali non solo italiane, ed altre opere provenienti da privati o dal mercato antiquario documentate sia per provenienza che per esame stilistico e diagnostico, disposte in sequenza prevalentemente cronologica anche se talvolta analogie di soggetti hanno resa opportuna una sequenza per tematiche.

La datazione certa è indicata senza parentesi; mentre la parentesi indica un'ipotesi di datazione, basata su documentazione e analisi stilistica.

Ogni scheda si compone di dati che comprendono: titolo (o altri titoli con cui l'opera è talvolta pubblicata), tecnica, supporto, eventuali iscrizioni e misure in centimetri (l'altezza precede la larghezza); in millimetri sono espresse le misure delle opere su carta.

Seguono: provenienza, storia espositiva, riferimenti bibliografici dell'opera, eventuali iscrizioni e collocazione.

Le voci bibliografiche ed espositive sono state contratte poiché rimandano agli apparati.

Si è dato rilievo anche alla produzione grafica, particolarmente interessante ma poco nota, quale documento del processo con cui l'artista giunge all'elaborazione di alcuni soggetti.

Un ricco materiale fotografico (lastre e fotografie realizzate dall'artista e recentemente ritrovate) documenta l'uso della fotografia da parte di Fragiacomo, a volte per fissare luci e momenti dell'ora, ed anche quale spunto per la redazione di dipinti.

Tale materiale permette un nuovo apporto critico all'opera del pittore triestino, ed è scandito nel saggio con l'indicazione di "figura".

1
Studio di nudo maschile con gamba alzata

(1877-1878)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 185 x 137
Sul verso, a matita a grafite, *Studio di paesaggio con caseggiato e alberi; Studi di figure*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

2
Studio di nudo maschile da tergo

(1877-1878)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 190 x 137
Sul verso: a matita a grafite, studio di nudo maschile da tergo
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

3
Studio di nudo maschile da tergo

(1877-1878)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 190 x 137
Sul verso: a matita a grafite, *Studio di figura maschile*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

4
Studio di giovane

(1877-1878)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 188 x 137
Collezione privata

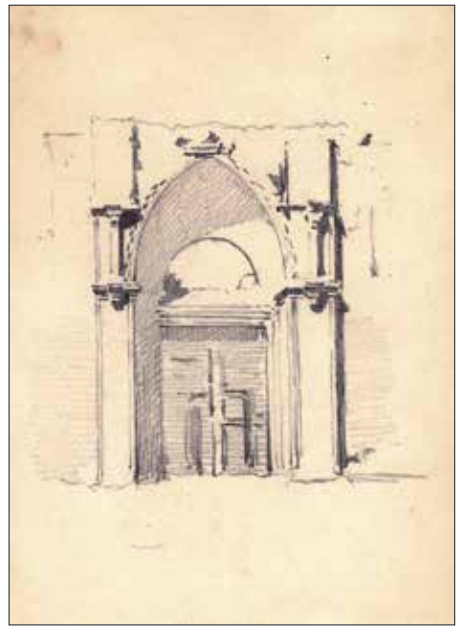
PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

5
Studi di barche e vele

(1877-1878)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 137 x 187
Sul verso: ad inchiostro bruno, *Studio di figura maschile accosciata*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

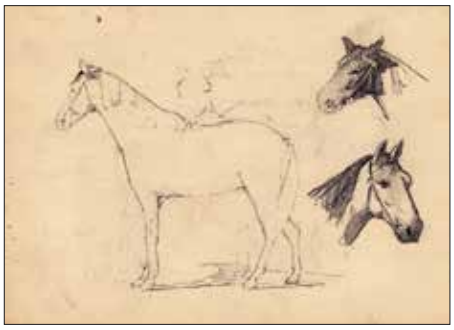
6
Studio di portale antico



(1877-1878)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 190 x 137
Sul verso: a matita a grafite, *Studio stante di nudo maschile*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

7
Studi di cavallo e teste di cavallo



(1877-1878)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 137 x 190
Sul verso: a matita a grafite, *Studio di vele*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

8
Cavallo

(1878 circa)
Matita a grafite su carta ingiallita, mm 270 x 366
Siglato in basso a destra: *P. F.*
Sul verso: a matita a grafite, *Studio di boscaglia*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

9
Scorcio veneziano

(1878 circa)
Matita a grafite e carboncino su carta avorio, mm 215 x 150
Sul verso: a matita a grafite, *Studio di testa maschile*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

10
Studio di vela

(1878 circa)
Olio su tela, cm 24 x 16,5
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

11
Studio di albero

(1878-1879)
Matita a grafite e pastelli colorati su carta avorio, mm 160 x 113
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

12
Studio di uomo

(1878 circa)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 114 x 90
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

13
Studio di banchina

(1878 circa)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 129 x 190
Sul verso: a matita a grafite, studio di particolare del soggetto
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

14
Studio di barca con barcaiolo

(1878 circa)
Matita a grafite su carta avorio, mm 102 x 175
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 10 (*Barca con pescatore*).

15
Studio di barcaiolo

(1878 circa)
Matita a grafite su carta avorio, mm 255 x 160
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo; Venezia, Galleria Fidesarte.

BIBLIOGRAFIA
1990-1991, A. Pellizzari, fig. 12 (*Pescatore*)

16
Venezia, scorcio di canale

(1878-1880)
Olio su tavola, cm 17 x 7,5
Sul retro: note inventariali dattiloscritte della collezione Bennati con antiche scritte di riferimento; *nn. 92, 30*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, collezione Bennati.

17
Scorcio veneziano

(1878 circa)
Olio su cartone, cm 14 x 9
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

18
Venezia, Chiesa di San Giorgio e canale della Giudecca

1878
Olio su tela, cm 34 x 47
Firmato e datato in basso a sinistra: *P Fragiacomo 1878*
Collezione privata

PROVENIENZA
Torino, Galleria Bottisio; Torino, Collezione Giuseppe Odasso.

BIBLIOGRAFIA
1969, *Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'800*, p. 215; 1983, *I dipinti dell'Ottocento Italiano,* p. 209; 1996, P. Campopiano, fig. 27.

19
Pescatore in laguna

(1879-1880)
Dipinto ad olio
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

20
In laguna

(1879-1880)
Olio su tavola, cm 21 x 30
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Venezia, collezione privata

ESPOSIZIONI
1880, Torino, *IV Esposizione Nazionale di Belle Arti* (n. 342); 1974, Milano, Manzoni Galleria d'Arte, *Asta di dipinti dell'800 italiano*, (n. 32, *Calma in laguna*).

BIBLIOGRAFIA
1880, Torino, *IV Esposizione Nazionale di Belle Arti, Catalogo Ufficiale Generale*, p. 73 n. 342; 1974, Milano, Manzoni Galleria d'Arte, *Asta di dipinti dell'800 italiano*, catalogo asta n. 71 del 13 febbraio, n. 32, tav. x (*Calma in laguna*); 1976, *Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'Ottocento,* p. 140 (*Pescatori*); 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 104 (*Calma in laguna*).

21
Canale di S. Marta (studio)

(1879-1880)
Olio su tavola, cm 14 x 24,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo; Mestre, collezione privata.

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 12 (*Canale con case*); 1996, P. Campopiano, p. 56 tav. 10 (*Case a Mazzorbo*).

22
Canale di S. Marta

(1879-1880)
Dipinto ad olio
In basso a destra, reca etichetta a stampa dell'Esposizione Nazionale di Torino del 1880, con numero di riferimento (*341*)
Collezione privata

PROVENIENZA
Torino, collezione Ing. Ercole Norsi; collezione privata.

ESPOSIZIONI
1880, Torino, *IV Esposizione Nazionale di Belle Arti* (n. 341); 1882, Milano, *Esposizione 1882* (n. 546).

BIBLIOGRAFIA
1880, Torino, *IV Esposizione Nazionale di Belle Arti, Catalogo Ufficiale Generale,* p. 73 n. 341; 1882, Milano, *Esposizione 1882. Catalogo Ufficiale*, p, 35 n. 546; 1934, A.M. Comanducci, pp. 253, 256 (ill.); 1971-1972, L. Rossi, pp. 175, 176 (n. 77), fig. 9.

23
Profilo di signora

(1880 circa)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 147 x 83
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

24
Signora che cuce

(1880 circa)
Matita a grafite su carta avorio, mm 128 x 79
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

25
Ritratto di signora

(1880 circa)
Inchiostro scuro su carta avorio, mm 105 x 135
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

26
Ritratto femminile

(1880 circa)
Olio su tela, cm 25 x 16,5
Venezia, collezione privata

BIBLIOGRAFIA
1990-1991, A. Pellizzari, fig. 29.

27
Sulla spiaggia

(1880 circa)
Olio su tavola, cm 18,5 x 15
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

ESPOSIZIONI
1990, Milano, Casa d'Aste Semenzato, *Un'importante raccolta di pittori veneti dell'Ottocento*, asta del 9 maggio, (n. 31, *Sulla spiaggia*).

BIBLIOGRAFIA
1990, Milano, Casa d'Aste Semenzato, *Un'importante raccolta di pittori veneti dell'Ottocento*, catalogo asta del 9 maggio, (n. 31 *Sulla spiaggia*); 1996, P. Campopiano, p. 6 fig. 3 (*Fuochi sulla spiaggia*).

28
Venezia povera (con calafati)

(1880-1881)
Olio su tela, cm 43,5 x 71
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 14 (*Venezia povera con due uomini attorno al fuoco*); 1992, A. Baboni, p. 62 fig. 15; 1994, A. Baboni, p. 86 fig. 11; 1996, P. Campopiano, pp. 27, 28, 29 fig. 25 (*Venezia povera con due uomini attorno al fuoco*); 2004, A. Baboni, p. 25 ill.

29
Venezia povera (con calafati e vele)

1881
Olio su tela, cm 42 x 68,5
Firmato e datato in basso a sinistra: *P Fragiacomo 81*
Brugnera di Pordenone, collezione privata

ESPOSIZIONI
2010, Mel (Belluno), Palazzo delle Contesse, *Luigi Cima e l'800 veneziano*; 2015, Piazzola sul Brenta, Villa Contarini, *L'armonia del vero. Vita e paesaggi tra terre e acque* (n. 48).

BIBLIOGRAFIA
2004, N. Stringa, p. 57 fig. 19; 2010, A. Alban, p. 122; 2015, L. Turchi, pp. 148 -149 (n. 48), ill.

30
Venezia povera (con panni stesi)

(1881 circa)
Olio su tavola, cm 28 x 50
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, collezione Olivares; Viareggio, Galleria Matteucci.

ESPOSIZIONI
2005, Modena, Modenantiquaria, *Venezia prima della Biennale* (n. 39, *Venezia povera*).

BIBLIOGRAFIA
1983, G.L. Marini, p. 192 ill.; 2005, G. Matteucci [*et al.*], pp. 88-89 (n. 39), ill., scheda P. Nicholls.

31
Venezia povera (con barche e pescatore)

(1881 circa)
Olio su tavola, cm 35 x 55
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: cartellino di Galleria inglese
Collezione privata

PROVENIENZA
Londra, Sotheby's; Milano, Casa d'Aste Semenzato – Nuova Geri; Roma, Christie's Italia; Bologna, Bottegantica.

ESPOSIZIONI
1989b, Milano, Casa d'Aste Semenzato - Nuova Geri, *Importanti Dipinti dell'800*, asta del 31 maggio, n. 302 (*In laguna*); 1990, Roma, Christie's Italia, *Importanti Dipinti, Incisioni e Acquarelli del XIX secolo*, asta dell'11 dicembre (n. 212).

BIBLIOGRAFIA
1989b, Milano, Casa d'Aste Semenzato - Nuova Geri, *Importanti Dipinti dell'800*, catalogo asta del 31 maggio, n. 302 ill. (*In laguna*); 1990, G.L. Marini, p. 181 ill.; Roma, Christie's Italia, *Importanti Dipinti, Incisioni e Acquarelli del XIX secolo*, catalogo asta del 11 dicembre, n. 212; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 13 (*Venezia povera con chiesa*); 1992, A. Baboni, p. 62 fig. 14; 1994, A. Baboni, p. 86 fig. 10.

32
Venezia povera (con barche)

(1881 circa)
Olio su tavola, cm 22,5 x 52
Firmato in basso a sinistra: *P Fragiacomo*

ESPOSIZIONI
2006, Treviso, Centro Espositivo Permanente Dipinti dell'800 e 900, *Pietro Fragiacomo. 1856-1922.*

BIBLIOGRAFIA
2006, P. Campopiano, ill.

33
Venezia povera (con fornace sullo sfondo)

(1881 circa)
Olio su tela, cm 37,5 x 24,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Firenze, Sotheby's Italia; Montecatini Terme, Galleria d'Arte Bentivegna; Cortina d'Ampezzo, Galleria Cristallo

ESPOSIZIONI
2005, Modena, Modenantiquaria, *Venezia prima della Biennale* (*Venezia Povera o Lavandaie in laguna*).

BIBLIOGRAFIA
1984, Firenze, *Disegni, Dipinti Antichi e del secolo XIX, Tappeti, Mobili Ceramica, Oggetti d'Arte e Argenti,* catalogo asta del 18 dicembre, n. 512 (*In laguna*); 1985, *Ottocento n. 14*, p. 245 ill. (*In laguna*); 1996, *Ottocento,* p. 130 (*Laguna veneta*); 2005, G.L. Marini, p. 401 ill.; 2005, G. Matteucci [*et al.*], pp. 86-87 n. 38 *et ill.* scheda di P. Nicholls.

34
Dal lido

1881
Olio su tavola, cm 19 x 30
Firmato, datato in basso a sinistra: *P Fragiacomo Venezia 1881*
Sul retro: 3 cartellini con indicato *Fragiacomo/ Dal Lido/ L 75; Civici Musei Venezia d'Arte e di Storia/ Galleria Inter. Arte Moderna/ Ca' Pesaro/ Inv. N. 1279; Galleria Internazionale d'Arte Moderna/ Ca' Pesar/ Fragiacomo Pietro/ Dal Lido/ Inv. 1279*
Venezia, Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna, inv. n. 1279. 2016© Archivio Fotografico - Fondazione Musei Civici di Venezia

ESPOSIZIONI
1950, Trieste, *Mostra Storica dei Pittori Istriani* (Sala VI), n. 1.

BIBLIOGRAFIA
1950, D. Gioseffi, p. 29 (n. 1), ill. 2 (erroneamente *Le rondini*).

35
Laguna di Venezia, barcaioli al lavoro

(1881-1882)
Olio su tavola, cm 19 x 27,5
Sul retro: a pennello con colore scuro: *20*
Reggio Emilia, collezione privata

ESPOSIZIONI
1992, Brescia, Galleria d'Arte Bistro, *Importanti dipinti dell'Ottocento* (*Laguna di Venezia, barcaioli al lavoro* – pubblicato come opera di Guglielmo Ciardi –, *Marina con barche*).

BIBLIOGRAFIA
1992, I. Segalini, tav. III (Guglielmo Ciardi, *Marina con barche*).

36
Venezia, vita in laguna

(1881-1882)
Olio su tela, cm 36 x 66
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Trieste, Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Galleria Carini; Milano, Finarte.

ESPOSIZIONI
2005, Modena, Modenantiquaria, *Venezia prima della Biennale* (*Marina con barche*).

BIBLIOGRAFIA
2002, G.L. Marini, p. 357 ill.; 2002, *Ottocento*, n. 31, p. 222 ill.; 2002, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX secolo,* catalogo asta 1172 del 22 maggio, p. 25, n. 21 (*Marina con barche*); 2005, G. Matteucci [*et al.*], pp. 92-93, n. 41 *et ill.* scheda di P. Nicholls.

37
Venezia, barche e pescatori in laguna

(1881-1882)
Olio su tavola cm 25 x 45
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

ESPOSIZIONI
1992, Milano, Galleria Franco Semenzato Venezia, *Dipinti dell'Ottocento,* asta del 3 giugno (n. 50, *Venezia*); 2005, Modena, Modenantiquaria, *Venezia prima della Biennale*, n. 40 (*Barche nella laguna*).

BIBLIOGRAFIA
1992, Milano, Galleria Franco Semenzato Venezia, *Dipinti dell'Ottocento*, catalogo asta del 3 giugno, p. 50 n. 50; 2005, G. Matteucci [*et al.*], pp. 90-91, n. 40 *et ill.* scheda di P. Nicholls.

38
Venezia povera (con popolana seduta)

(1881-1882)

Olio su tela, cm 30,5 x 50,5

Firmato in basso a sinistra: *P Fragiacomo Venezia*

PROVENIENZA

Rovereto, raccolta privata; Bologna, Bottegantica.

BIBLIOGRAFIA

1991-1992, A. Pellizzari, fig. 15 (*Venezia povera con ragazza seduta*); 1992, A. Baboni, pp. 62, 65 fig. 17; 1996, P. Campopiano, pp. 27-29, fig. 24 (*Venezia povera con ragazza seduta*).

39
Paesetto

(1881-1882)

Olio su tavola, cm 13 x 20

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

Firenze, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, inv. giorn. 1942. Gabinetto Fotografico del Polo Museale Regionale della Toscana

Sul retro: dichiarazione del pittore Vincenzo De Stefani che lo attribuisce alla fase giovanile dell'Artista

PROVENIENZA

Verona, collezione Vincenzo De Stefani; Firenze, collezione Leone Ambron, donato alla Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti nel 1964.

BIBLIOGRAFIA

1971-1972, L. Rossi, p. 159 (n. 27), fig. 24; 2000, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, *Catalogo generale*, p. 1102, n. 4041 (*Casupola di campagna*).

40
Studi di vele

(1880-1882)

Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 128 x 80

Sul verso: a matita a grafite, studi di nubi e annotazioni dell'Artista

Collezione privata

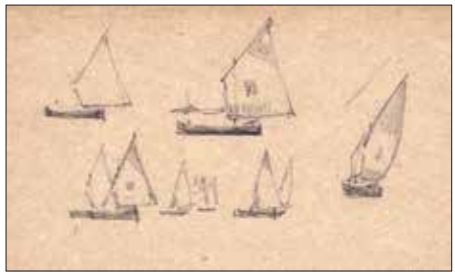
PROVENIENZA

Venezia, eredi Fragiacomo; Venezia, Galleria Fidesarte.

BIBLIOGRAFIA

1991-1992, A. Pellizzari, fig. 7 (*Studi di vele*).

41
Studi di barche a vela



(1880-1882)

Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 86 x 149

Sul verso: a matita a grafite, studio di barche a vela

Collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, eredi Fragiacomo; Venezia, Galleria Fidesarte.

BIBLIOGRAFIA

1991-1992, A. Pellizzari, fig. 8 (*Particolari di barche*).

42
Caseggiato in laguna, e particolare

(1880-1882)

Due disegni a matita a grafite su carta ingiallita, mm 106 x 70

Collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, eredi Fragiacomo.

43
Barca ormeggiata presso un ponte

(1880-1882)

Matita a grafite su carta avorio mm 79 x 64

Collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, eredi Fragiacomo.

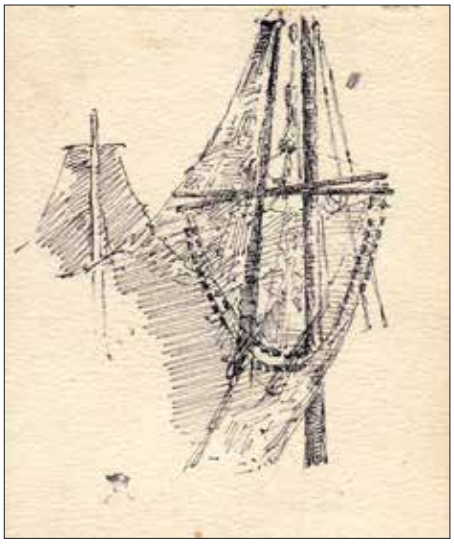
44
Barche con pescatori

(1880-1882)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 154 x 223
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo; Venezia, Galleria Fidesarte.

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 11.

45
Reti al sole



(1880-1882)
China su cartoncino avorio, mm 99 x 83
Sul verso: a matita a grafite, numeri e schizzi
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo; Venezia, Galleria Fidesarte.

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 9

46
Barca a vela

(1882-1883)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 86 x 67
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

47
Studi di barche e vele

(1882-1883)
China su carta ingiallita, mm 78 x 125
Sul verso: a matita a grafite, annotazioni dell'artista; ad inchiostro scuro, schizzo e annotazioni dell'Artista
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo; Venezia, Galleria Fidesarte.

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 14 (*Abbozzi*).

48
Canale a S. Erasmo

(1881-1882)
Olio su tavola, cm 15,5 x 28
Firmato in basso a sinistra: *Fragiacomo*
Venezia, collezione privata

49
Fra terra e mare (Marina)

(1882 circa)
Dipinto ad olio
Firmato in basso a destra: *Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Raccolta Chierichetti.

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 32

50
Carro in campagna (La carriola)

(1882 circa)
Dipinto ad olio
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

BIBLIOGRAFIA
1971-1972, L. Rossi, p. 226 (n. 253), fig. 7.

51
Canale con case

(1882 circa)
Dipinto ad olio
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo. Venezia*
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, collezione Somaré.

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 11; 1996, P. Campopiano, pp. 26-27, fig. 22.

52
Ansa del Sile

(1882 circa)
Olio su tela, cm 15,5 x 26
Firmato in basso a destra: *P. Fragicomo*

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

ESPOSIZIONI
1997, Treviso, Centro Espositivo Permanente, *Pietro Fragiacomo. Quaranta dipinti da collezioni private*, (tav. 2).

BIBLIOGRAFIA
1996, P. Campopiano, p. 61. tav. 1; 1997, P. Campopiano, L. Franchi, tav. 2.

53
Dintorni lagunari

(1885-1890)
Dipinto ad olio
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

BIBLIOGRAFIA
1971-1972, L. Rossi, p. 226 (n. 254), fig. 71 (*Casa in campagna*).

54
Laguna veneta con barche di pescatori

(1882 circa)
Olio su tavola, cm 25 x 45
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

55
Venezia, vita in laguna

(1882 circa)
Olio su tela, cm 41 x 69,5
Firmato in basso a sinistra: *P Fragiacomo Venezia*
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Enrico Gallerie d'Arte.

56
Primavera

(1882 circa)
Olio su tela, cm 44,5 x 75
Firmato in basso a destra: P. Fragiacomo
Sul retro: antico cartellino con scritto ad inchiostro bruno, *Pietro Fragiacomo/ Venezia/ "Primavera"*; sulla tela, a colore di pennello, reca la scritta, *1882*
Padova, collezione privata

ESPOSIZIONI
2015, Piazzola sul Brenta, Villa Contarini, *L'armonia del vero. Vita e paesaggi tra terre e acque* (n. 51).

BIBLIOGRAFIA
2015, L. Turchi, pp. 154-155 (n. 51 ill.).

57
Venezia, barcaioli e vieri in laguna

(1882 circa)
Olio su tela, cm 40 x 72
Firmato e intitolato in basso a destra: *P Fragiacomo. Venezia*
Sul retro: applicato al telaio antico cartellino compilato ad inchiostro scuro: *Fragiacomo Pietro di Trieste/ Frezzeria 17 63 Venezia*; al centro della cornice, in alto, cartellino con scritto ad inchiostro scuro: *778/ Italia*
Collezione privata

PROVENIENZA
Padova, Galleria Nuova Arcadia.

BIBLIOGRAFIA
2012, Torino, Sant'Agostino Casa d'Aste, *Asta di dipinti 800 e 900 e Contemporanei*, catalogo asta n. 117 del 19 marzo, n. 312.

58
Sottoportico a Venezia

1882
Olio su tela, cm 37,5 x 25,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul retro, sulla tela, in colore rosso, *1882*
Padova, collezione privata

ESPOSIZIONI
2015, Piazzola sul Brenta, Villa Contarini, *L'armonia del vero. Vita e paesaggi tra terre e acque* (n. 5).

BIBLIOGRAFIA
2015, L. Turchi, pp. 62-63, n. 5 *et ill.*

59
Barche a secco

(1882 circa)
Olio su cartone, cm 16,5 x 32
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

PROVENIENZA
Firenze, collezione privata; Roma, Christie's Italia.

ESPOSIZIONI
1996, Roma Christie's, *Dipinti Antichi, Mobili e Oggetti d'Arte. Dipinti e Sculture del XIX Secolo,* asta del 10 dicembre (n. 684).

BIBLIOGRAFIA
1996, Christie's Italia, *Dipinti Antichi, Mobili e Oggetti d'Arte. Dipinti e Sculture del XIX Secolo*, catalogo asta del 10 dicembre, p. 93 n. 684.

60
Sacca Fisola

1882
Olio su tela, cm 55 x 100,5
Firmato e datato in basso a destra: *P. Fragiacomo. Venezia 1882*
Collezione privata

PROVENIENZA
Londra, Casa d'Aste Christie's.

ESPOSIZIONI
1992, Londra, Christie's King Street, *Continental 19th Century Continental Pictures, Watercolours and Drawin,* asta del 20 marzo, (n. 59, *Nella laguna*); 1996, Trieste, Galleria del Lloyd Adriatico, *Pietro Fragiacomo, il poeta della laguna* (1).

BIBLIOGRAFIA
1992, Londra, Christie's King Street, *Continental 19th Century Continental Pictures, Watercolours and Drawing*, catalogo asta del 20 marzo, p. 67 (n. 59, *Nella Laguna*); 1992, G.L. Marini, pp. 194-195 (ill. *Nella laguna di Venezia*); 1996, P. Campopiano, p. 47 tav. 1.

61
Studio di alberi

(1882 circa)
Matita a grafite su cartolina postale, mm 139 x 90
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

62
Studio per "Verso sera"

(1881-1882)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 130 x 137
Sul verso: a matita a grafite studio di popolana in piedi e profilo di uomo accovacciato
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 15 (*Alberi*).

63
Verso sera

(1882 circa)
Olio su tela riportata su cartone, cm 33,5 x 24,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: a matita a grafite, in alto a destra: *Verso sera*

PROVENIENZA
Firenze, Sotheby's.

64
I noci

1882
Olio su tela, cm 87 x 55
Firmato e datato in basso a destra: *P. Fragiacomo 1882*
Sul retro: cartellino a stampa della ditta Biasutti di Venezia; tracce di cartellino a stampa, forse di esposi-

zione, con scritto ad inchiostro scuro, Autore, titolo e numero di riferimento; cartellino a stampa della Galleria Geri di Milano.

Pavia, collezione privata

PROVENIENZA

Milano, Galleria Geri; Milano, collezione Renato Angelici.

ESPOSIZIONI

1883, Roma, *Esposizione di Belle Arti*, (Sala XIV), n. 26.

BIBLIOGRAFIA

1883, Roma, *Esposizione 1883. Catalogo Ufficiale*, p. 76 n. 26; 1923, U. Ojetti, p. 188; 1929, U. Ojetti, p. 64; 1934, A.M. Comanducci, pp. 252, 257 (fig.); 1957, M.G. Rutteri, p. 208; 1971-1972, L. Rossi, p. 164, (n. 43), fig. 8; 1985, C. Biamonti, p. 202 (*I noci della Carnia*); 1993 (1922), S. Sibilia, p. 123; 1996, P. Campopiano, pp. 6, 10.

65
Viale

(1882 circa)

Olio su tela, cm 29,5 x 17

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, collezione Bennati

66
Armonie gialle

(1882 circa)

Olio su cartone, 25 x 39,5

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, eredi Fragiacomo.

BIBLIOGRAFIA

1996, P. Campopiano, p. 94, tav. 45.

67
Alberi in Carnia

(1882-1885)

Olio su cartone, cm 23 x 14

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, eredi Fragiacomo.

BIBLIOGRAFIA

1996, P. Campopiano, p. 65, tav. 19.

68
Alberi

(1882-1885)

Olio su cartone, cm 19 x 14

Siglato in basso a destra: *P F*

Collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, eredi Fragiacomo.

BIBLIOGRAFIA

1996, P. Campopiano, p. 110, tav. 61.

69
Boschetto

(1882-1885)

Olio su tavola, cm 16 x 24

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

Proprietà della Fondazione CRUP

PROVENIENZA

Borgoricco, collezione Mario Sartori.

ESPOSIZIONI

2008-2009, Udine, Chiesa di San Francesco, *Testimonianze d'arte in Friuli. Capolavori della Fondazione Crup* (n. 118a).

BIBLIOGRAFIA

2008, G. Bergamini, G. Pauletto, pp. 222 (n. 118a), 223 (ill.).

70
Canale della Giudecca

(1882-1885)
Olio su tela riportato su tavola, cm 6,5 x 37,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

ESPOSIZIONI
1990, Milano, *Casa d'Aste Semenzato, Una importante Raccolta di pittori veneti dell'800* asta del 9 maggio (n. 26).

BIBLIOGRAFIA
1985, *Ottocento*, p. 245 (ill.); 1990, Milano, Casa d'Aste Semenzato, *Un'importante raccolta di pittori veneti dell'Ottocento*, catalogo asta del 9 maggio, n. 26.

71
Crepuscolo

(1882-1885)
Olio su tavola, cm 21 x 37
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

BIBLIOGRAFIA
1993, P. Campopiano, p. 27; 1996, P. Campopiano, p. 87, tav. 38.

72
Scavi in canale

(1884 circa)
Olio su cartone, cm 21 x 32
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, inv. 2603, su gentile concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. È vietata la riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo e a qualsiasi titolo.
Acquistato nel 1924 alla XIV Esposizione Internazionale d'Arte

PROVENIENZA
1924, acquistato alla *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*.

ESPOSIZIONI
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale) n. 41.

BIBLIOGRAFIA
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, p. 108 n. 41; 1950, Castelletto Saleggio, p. 144; 1956, E. Lavagnino, p. 906, fig. 918; 1971-1972, L. Rossi, p. 170 (n. 63), fig. 7; 1973, P. Bucarelli, pp. 42, 140, 193 (ill.); 1984, V. Vicario, pp. 147-148.

73
Venezia povera (con fornace sullo sfondo)

(1884 circa)
Olio su tela, cm 37 x 23
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: note inventariali dattiloscritte della collezione Bennati con antiche scritte di riferimento: 5/ n° 5; autore e soggetto: *Canale*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, collezione Bennati.

BIBLIOGRAFIA
2001, F. Donzelli, p. 188, tav. 138.

74
Venezia povera (con barcaiolo e fornace)

(1884 circa)
Olio su tela, cm 37,5 x 22
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

75
Barche nel canale

(1883-1884)
Olio su tela, cm 37 x 58,5
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

BIBLIOGRAFIA
1992, A. Baboni, pp. 62, 64 fig. 16.

76
Venezia povera

(1883-1884)
Olio su tela, cm 51 x 76,5
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Bologna, Bottegantica.

ESPOSIZIONI
1996, Como, Villa Olmo, *Sesta Rassegna di Pittura dell'Ottocento Italiano,* (*Venezia povera*); 2010, Bologna, Bottegantica, *Vita a Venezia. Colore e sentimento nella pittura veneta dell'800.*

BIBLIOGRAFIA
1996, *Sesta Rassegna di Pittura dell'Ottocento Italiano,* p. 15 n. 10 *et ill.*; 2002, *Ottocento*, tav. *intra* pp. 128-129; 2010, E. Savoia, pp. 44-46.

77
Venezia povera (La campana dell'Ave Maria)

(1883-1884)
Olio su tela cm 78 x 147
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Valdagno, collezione Gaetano Marzotto; Roma, collezione privata.

ESPOSIZIONI
1884, Torino, *Esposizione Generale Italiana* (Sala XV), n. 873; 1983-1984, Venezia, *Venezia nell'Ottocento* (n. 75); 1992, Corte di Mamiano di Traversetolo, Fondazione Magnani Rocca, *Ottocento Italiano dalla Raccolta Gaetano Marzotto* (n. 30); 1994, Vicenza, *Capolavori dell'Ottocento Italiano dalla Raccolta Gaetano Marzotto.*

BIBLIOGRAFIA
1884, Torino, *Esposizione Generale Italiana, Belle Arti. Divisione I. Arte Contemporanea. Catalogo ufficiale*, p. 34 n. 873; 1937, Somaré, p. 39, tav. 39, p. 305 n. 106; 1967, G. Perocco, p. 23, tav. LIV; 1971-72, L. Rossi, p. 200 (n. 170), fig. 12; 1975, M. Monteverdi, fig. 773; 1978, *Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'Ottocento*, p. 146 (*Venezia, il canale di San Marco*); 1983, G. Pavanello, G. Romanelli, p. 75 n. 75; 1988, E. Farioli, p. 113; 1991, L. Menegazzi, p. 9; 1991, G. Pavanello [*et al.*], p. 193; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 18; 1992, A. Baboni, p. 62 tav. 30; 1994, A. Baboni, pp. 86-87 tav. 49; 1996, P. Campopiano, pp. 10 (fig. 10), 26; 1997-1999, *Pittori & Pittura dell'Ottocento Italiano,* vol 4.2, p. 174 *et ill.*; 2002, N. Stringa, pp. 116, 121 (ill. 177); 2003, N. Stringa, p. 620; 2004, N. Stringa, p. 57 fig. 20; 2004, N. Stringa, pp. 57, (M. De Grassi), 334; 2005, G. Matteucci [*et al.*], p. 86.

78
Mattino di primavera

(1884 circa)
Dipinto ad olio
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, collezione Treccani; Milano, collezione Carlo Antonini.

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 19; 1996, P. Campopiano, pp. 26 fig. 23.

79
Venezia, barcaioli in laguna

(1884 circa)
Olio su tavola, cm 34 x 50
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo. Venezia*
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano. Galleria Manzoni.

BIBLIOGRAFIA
1974, *Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'800*, p. 181 (*La chiesa della Salute vista da Piazza Fiesole -sic-*); 1994, G.L. Marini, p. 235 ill. (*Laguna di Venezia*); 1996, P. Campopiano, p. 12, fig. 9 (*La Chiesa della Salute vista da Sacca Fisola*).

80
Chiesa della Salute

(1884 circa)
Olio su tavola, cm 32 x 16
Firmato in basso a destra: *P Fragiacomo*
Sul retro: due cartellini e timbro (illeggibile), *Museo Civico di Venezia/ 149/ I/ […] 981/ Molmenti* [lacunoso]; *Galleria d'arte moderna/ Pietro Fragiacomo/ Chiesa della Salute/ Inv. 1906/ Lasc. Molmenti*
Venezia, Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna, inv. 1906. 2016© Archivio Fotografico - Fondazione Musei Civici di Venezia

PROVENIENZA
1928, Venezia, lascito Molmenti ai Musei Civici Veneziani.

ESPOSIZIONI
1988, Venezia, Museo Correr, *Una città e il suo museo. Un secolo e mezzo di collezioni civiche veneziane*; 1998, Cisano di San Felice del Benaco, *Pompeo Molmenti. Arti e passioni di un Senatore in Valtenesi* (senza catalogo).

BIBLIOGRAFIA
1967, G. Perocco, p. 92 ill.; 1971, A.M. Comanducci, p. 1276; 1977, G.L. Marini, p. 87; 1988, Museo Correr, *Una città e il suo museo. Un secolo e mezzo di collezioni civiche veneziane, catalogo della mostra*, p. 260, scheda VIII. 17.

81
Tramonto in laguna

(1884-1885)
Olio su tavola, cm 11,5 x 14,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Gallerie Enrico.

82
Venezia, Tramonto in laguna

(1884-1885)
Olio su tela, cm 87 x 108
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Gallerie Enrico.

83
Pescatori in laguna a Venezia

(1884-1885)
Olio su tela, cm 37 x 60
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, collezione Somarè; Milano, Finarte.

ESPOSIZIONI
1990, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX secolo* asta 752 (n. 47, *Veduta di Venezia dalla laguna*).

BIBLIOGRAFIA
1989, *Ottocento,* pp. 180-181 (ill. *Chioggiotte a Venezia*); 1990, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX secolo*, catalogo asta 752, p. 49 n. 47 (*Veduta di Venezia dalla laguna*); 1991, G.L. Marini, p. 175 (*Veduta di Venezia dalla laguna*); 1991, *Ottocento,* p. 173 (*Veduta di Venezia dalla laguna*); 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 31; 1996, P. Campopiano, p. 90, tav. 41; 2001-2002, G.L. Marini, p. 363 (*Chioggiotte a Venezia*).

84
Vele in laguna

(1884-1885)
Olio su cartone, cm 3 4,5 x 48
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

ESPOSIZIONI
1989c Milano, Casa d'Aste Semenzato - Nuova Geri, *Importanti Dipinti dell'800*, asta del 5 dicembre (n. 59).

BIBLIOGRAFIA
1989c, Milano, Casa d'Aste Semenzato - Nuova Geri, *Importanti Dipinti dell'800*, catalogo asta del 5 dicembre, n. 59.

85
Rio veneziano

(1884-1885)
Olio su tela, cm 44 x 34
Firmato in basso a destra: *Fragiacomo*
Sul retro: cartellino a stampa della Galleria Pesaro di Milano
Collezione privata

PROVENIENZA
Roma, collezione Emanuele Fiano; Padova, Galleria Nuova Arcadia.

ESPOSIZIONI
[1933], Milano, Galleria Pesaro, *La raccolta Fiano,* (n. 240, *Canale a Venezia*).

BIBLIOGRAFIA
[1933], Milano, Galleria Pesaro, *La raccolta Fiano*, catalogo esposizione-vendita illustrato, tav. 129 (n. 240, *Canale a Venezia*); 1971-1972, L. Rossi, p. 204 n. 178, fig. 10.

86
Sul Canal Grande

(1885 circa)
Olio su tela, cm 43 x 23,5
Firmato in basso a destra: *P Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Bologna, Bottegantica.

ESPOSIZIONI
2010, Bologna, Bottegantica, *Vita a Venezia. Colore e sentimento nella pittura veneta dell'800.*

BIBLIOGRAFIA
2005, *Ottocento*, p. 264 (ill.); 2005, E. Savoia, p. 11 *et ill.*; 2007, G.L. Marini, p. 403; 2010, E. Savoia, pp. 48-49 *et ill.*

87
Il Redentore

(1885 circa)
Olio su cartone, cm 23,5 x 15,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

BIBLIOGRAFIA
1996, P. Campopiano, p. 82, tav. 33.

88
Chioggia

(1885 circa)
Olio su tela, cm 48,5 x 80
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: in alto a destra, sul telaio, cartellino a stampa della Galleria Dedalo di Milano; cartellino a stampa della Galleria Bolzani di Milano con scritto autore, titolo e misure
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Galleria Dedalo; Milano, Galleria Bolzani; Londra, Christie's; Riva del Garda, Galleria Facincani; Monza, Galleria "Le Pleiadi"; Londra Christie's.

BIBLIOGRAFIA
1988, Londra. Christie's, *Nineteenth Century European Paintings, Drawings and Watercolors,* catalogo asta del 24 giugno, n. 75; 1990, Londra, Christie's, *Arte dei XIX secolo,* catalogo asta del 30 marzo, n. 421.

89
Scorcio di Chioggia

(1885-1890)
Olio su tela, cm 59,5 x 39,5
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Padova, collezione privata

ESPOSIZIONI
Piazzola sul Brenta, Villa Contarini, *L'armonia del vero. Vita e paesaggi tra terre e acque*, (n. 58).

BIBLIOGRAFIA
2002, *Ottocento*, p. 222 *et ill.*; 2015, L. Turchi, pp. 158-159, n. 58 *et ill.*

90
Riva degli schiavoni

(1885 circa)
Dipinto ad olio
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Collezione Raffaele Bandini.

ESPOSIZIONI
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 34, Mostra Individuale), n. 91.

BIBLIOGRAFIA
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 110 n. 91; 1928, E. Somaré, p. 534, tav. 279; 1971-1972, L. Rossi, p. 217 (n. 216), fig. 19; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 36.

91
Dopo la pesca

(1885 circa)
Olio su cartone riportato su tela, cm 18 x 28,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: cartellino a stampa con scritto numero di riferimento (*n. 18*), autore, titolo e proprietà dell'opera
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo; Roma, Christie's Italia.

ESPOSIZIONI
1990, Roma, Christie's Italia, *Importanti Dipinti, Incisioni e Acquarelli del XIX secolo,* asta del 11 dicembre (n. 226).

BIBLIOGRAFIA
1990, Roma, Christie's Italia, *Importanti Dipinti, Incisioni e Acquarelli del XIX secolo*, catalogo asta del 11 dicembre, n. 226.

92
Reti al sole

(1885 circa)
Olio su tavola, cm 25 x 40
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, collezione Lodigiani.

ESPOSIZIONI
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 34, Mostra Individuale), n. 38.

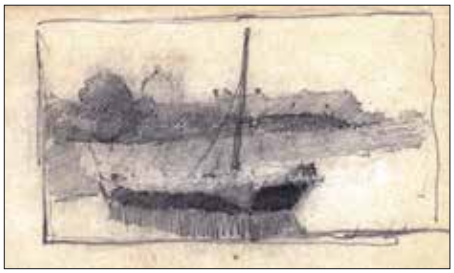
BIBLIOGRAFIA
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, p. 108 n. 38; 1928, E. Somaré, p. 517; 1971-1972, L. Rossi, p. 215 (n. 209), fig. 33; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 1; 1996, P. Campopiano, p. 33, fig. 28.

93
Paesaggio lagunare

(1885 circa)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 80 x 133
Sul verso: a matita a grafite, studi di sassi e rocce
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

94
Barca nel canale



(1885 circa)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 80 x 131
Sul verso: a matita a grafite, vicolo di paese
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo; Venezia, Galleria Fidesarte.

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig 2 (*Barca con sullo sfondo una casa*).

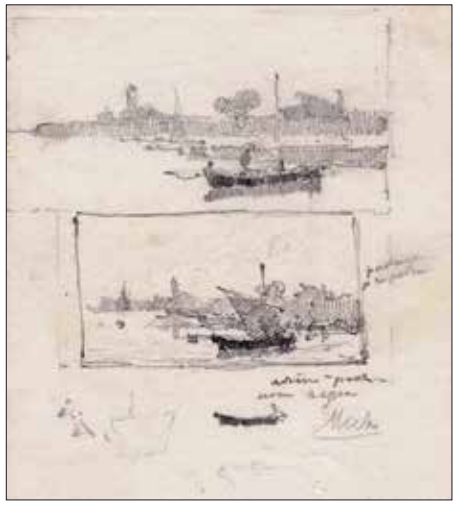
95
Venezia, marina con barca e veliero; Studio di marina con barca e veliero

(1885 circa)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 85 x 68
Sul centro: a matita a grafite, notazioni dell'artista
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo; Venezia, Galleria Fidesarte.

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 3 (*Pescatore che rema e Laguna*).

96
Barca in laguna; Partenza per la pesca



(1885 circa)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 122 x 101
In basso e verso il centro, a matita a grafite, notazioni dell'Artista
Sul verso: a matita a grafite, disegni di imbarcazione e orizzonte lagunare
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo; Venezia, Galleria Fidesarte.

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 5 (*Barca con sullo sfondo Venezia con vela*).

97
Barca in laguna

(1885 circa)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 80 x 114
Sul verso: a matita a grafite, profilo di paesaggio
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo; Venezia, Galleria Fidesarte.

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 4 (*Imbarcazione in laguna*).

98
Pescherecci alla fonda

(1885-1890)
Olio su tavola, cm 19 x 10,5
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 26 (*Porto*); 1996, P. Campopiano, p. 64 tav. 18.

99
A vele spiegate

(1885-1890)
Olio su tela riporta su cartone, cm 15 x 17
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 25; 1996, P. Campopiano, p. 68, tav. 22.

100
Riva degli Schiavoni a Venezia

(1885-1890)
Olio su tela, cm 71 x 130
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Milano, Collezione della Fondazione Cariplo

PROVENIENZA
Milano, Finarte.

ESPOSIZIONI
1986, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo* asta 559 del 28 ottobre, (n. 261).

BIBLIOGRAFIA
1984, V. Vicario, p. 147; 1986, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 559 del 28 ottobre, p. 122 n. 261; 1987, G.L. Marini, p. 155 (ill.), 156; 1987, *Ottocento,* p. 257 (ill.); 1996, P. Campopiano, p. 52, tav. 6.

101
I covoni

(1885-1890)
Olio su cartone, cm 16 x 23
Firmato in basso a destra: *P Fragiacomo*
Collezione privata

ESPOSIZIONI
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale) n. 79.

BIBLIOGRAFIA
1924a, Venezia, p. *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, 109 n. 79; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 4, scheda n. 4 (*Corvi, sic.*).

102
Campagna veneta con pagliai

(1885-1890)
Olio su tavola, cm 13,5 x 19
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Trieste, collezione privata

103
Venezia, barca con pescatore e cagnolino

(1885-1890)
Olio su tela, cm 19 x 49
Firmato in basso a destra: *P Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
New York, Sotheby's; Milano, Enrico Gallerie.

ESPOSIZIONI
1999, New York, Sotheby's, *19th Century European Paintings,* asta del 9 febbario (*Venezia*).

BIBLIOGRAFIA
New York Sotheby's, *19th Century European Paintings*, catalogo asta del 9 febbario (*Venezia*), 1999, G.L. Marini, pp. 330-331 (*Barca a Venezia*).

104
Barche da pesca

(1887-1890)
Olio su tela, cm 30 x 49
Firmato in basso a destra: *P Fragiacomo*
Sul retro: sul telaio e tela, due cartellini a stampa della XIV Biennale di Venezia con indicato autore e titolo dell'opera; cartellino a stampa della Galleria Fogliato di Torino recante numero di riferimento
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo; Torino, Galleria Fogliato.

ESPOSIZIONI
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale), n. 99; 1926, Roma, *I Mostra Nazionale d'Arte Marinara promossa dalla Lega Navale Italiana* (Sala XI), n. 14; 1975, Torino, Galleria Fogliato, *Pittori dell'800.*

BIBLIOGRAFIA
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 110 n. 99; 1926, Roma, *I. Mostra Nazionale d'Arte Marinara promossa dalla Lega Navale Italiana*, catalogo, p. 58 n. 14; 1971-1972, L. Rossi, p. 215 (n. 210), fig. 51; 1987, *Ottocento*, p. 159 (ill.); 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 23; 1996, P. Campopiano, p. 34 fig. 30.

105
Barca con cagnolino in laguna

(1885-1890)
Olio su tela, cm 35 x 64,5
Firmato in basso a sinistra: *P Fragiacomo*
Sul retro: in alto, sul telaio, antico cartellino con scritta, ad inchiostro bruno, *Fragiacomo*; sulla destra, etichette recante scritta ad inchiostro bruno, *N 5/Venezia*
Collezione privata

BIBLIOGRAFIA
1996, P. Campopiano, p. 11, fig. 8 (*Barche in laguna*); 2005, *Ottocento*, p. 264 (*Barca in laguna*).

106
Venezia, Canale San Domenico

(1885-1890)
Dipinto ad olio, cm 43 x 53
Collezione privata

PROVENIENZA
Napoli, collezione Casella.

BIBLIOGRAFIA
1939, D. Casella, pp. 32-33, tav. XXVIII n. 125; 1990-1991, A. Pellizzari, fig. 85 (*Venezia con case e ponte*).

107
Burano

(1885-1890)
Matita e penna su carta retinata a cera, cm 25 x 36,5
Collezione privata

BIBLIOGRAFIA
1985, *Ottocento,* p. 246 *et ill.*

108
Veduta di Burano

(1885-1890)
Olio su tela, cm 35 x 60
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

ESPOSIZIONI
1998a, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo* catalogo asta 1042 del 9 giugno, (n. 37, *Burano*) 2005, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, asta 1307 del 18 ottobre, (n. 342, *Canale*).

BIBLIOGRAFIA
1998a, Milano, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 1042 del 9 giugno, pp. 24, 25 (n. 37 ill.); 1999, G.L. Marini, pp. 330- 331 (ill.); 2005, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 1307 del 18 ottobre, n. 342 ill. (*Canale*).

109
Burano

(1885-1890)
Olio su tela, cm 70 x 130
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Sondrio, Collezione Credito Valtellinese

BIBLIOGRAFIA
1983, G.L. Marini, p. 192 *et ill.*; 1995, C. Bertelli, p. 255 n. 489 (*Canale della laguna veneta*); 2006, N. Stringa, p. 16 fig. 4 (*Canale della laguna veneta*).

110
Chioggia

(1885-1890)
Olio su tela, cm 26 x 46
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, collezione Ingegnoli; Milano, Galleria Pesaro.

ESPOSIZIONI
1934, Milano, Galleria Pesaro, *La Galleria Ingegnoli* (cat. 104, *Pioggia a Venezia*).

BIBLIOGRAFIA
1934, Milano, Galleria Pesaro, *La Galleria Ingegnoli,* catalogo esposizione–vendita illustrato, cat. 104 (*Pioggia a Venezia*), tav. 17.

111
Venezia, calle

(1885-1890)
Olio su tavola, cm 27 x 8
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Gallerie Enrico.

112
Studio di barche in canale

(1886 circa)
Dipinto ad olio, cm 19 x 38
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

BIBLIOGRAFIA
1970, *Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'800*, p. 216, ill. 54 (*Canale*); 2005, G. Matteucci [*et al.*], p. 86 *et ill.*

113
Venezia povera (studio)

1886
Olio su cartone cm 12 x 7
Firmato e datato in basso a destra: *P. Fragiacomo/ 1886*
Livorno, collezione privata

114
All'approdo
(Studio per Venezia povera con fornace)

(1886 circa)
Olio su tela riportata su cartone, cm 24 x 34
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: in alto, antica scritta a penna, *Studio di Pietro Fragiacomo/ Donatomi dalla vedova Signora Eugenia Fragiacomo/ nello studio di suo marito alla Giudecca./ Maggio 1924/ Anno della XIV Internazionale della Città di Venezia./ Nella XIV Internazionale una sala era dedicata a studi/ e bozzetti del Fragiacomo./ L. Cavaleri*; in basso: cartellino a stampa della Galleria Fogliato di Torino, con timbro, firma e scritta, Autore, titolo (*All'approdo*) e proprietà (*Dott. Sapino*)
Collezione privata

PROVENIENZA
Studio dell'Artista; Venezia, collezione Eugenia Fragiacomo; Venezia, ollezione Ludovico Cavaleri; Torino, Galleria Fogliato; Firenze – Milano, Antiche Gallerie "Il Magnifico"; Milano, Finarte

ESPOSIZIONI
1986, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX secolo*, asta 559 del 28 ottobre (n. 224, *L'approdo*).

BIBLIOGRAFIA
1986 Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 559 del 28 ottobre, p. 83 n. 224; 1988, G.L. Marini, p. 165 ill.; 1996, P. Campopiano, p. 55, tav. 9 (*Venezia povera con carriola, studio*).

115
All'approdo, studio

(1886 circa)
Olio su cartone
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

116
Barca a vela in laguna

(1886 circa)
Acquerello su carta
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul verso: a inchiostro scuro, *reca la scritta*: *questo acquerello è opera di mio/ fratello Piero/ Antonietta Fragiacomo*
Reggio Emilia, collezione Gallinari

117
Canale con barca a vela

(1886 circa)
Dipinto ad olio
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

118
Barche in laguna

(1886 circa)
Olio su tela, cm 18 x 33
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

ESPOSIZIONI
1918, Milano, *Galleria Pesaro, Mostra individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo* (n. 7); 1970, Firenze, Palazzo Internazionale delle Aste ed Esposizioni, *Opere di Autori dell'800,* asta del 19 marzo (n. 3).

BIBLIOGRAFIA
1918, Milano, *Galleria Pesaro, Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo*, catalogo mostra, n. 7; 1970, Firenze, Palazzo Internazionale delle Aste ed Esposizioni, *Catalogo. Opere di Autori dell'800*, catalogo asta del 19 marzo, p. 50 n. 3.

119
Marina con vele

(1887-1890)
Olio su tavola, cm 15,5 x 23,5
Dedicato e firmato in basso a sinistra: *alla cara compagnia della tavola/ P. Fragiacomo*
Collezione privata

120
Squeri a S. Basegio

(1886 circa)

Olio su tela, cm 20 x 44

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, inv. 2605. Su gentile concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. È vietata ogni riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo e a qualsiasi titolo.

Acquistato nel 1924 alla XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia

PROVENIENZA

1924, acquistato alla *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*.

ESPOSIZIONI

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia,* (Sala 34, Mostra individuale), n. 30.

BIBLIOGRAFIA

1924a, Venezia*, XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 108 n. 30; 1956, E. Lavagnino, p. 906, fig. 917 (*Paesaggio lagunare*); 1973, P. Bucarelli, pp. 42, 140; 1971-1972, L. Rossi, p. 171 (n. 66), fig. 29; 1977, I. Faldi, B. Mantura, p. 89, ill. 69; 1984, V. Vicario, p. 147; 1987, F. Dalmasso, p. 725; 1990, S. Rolfi, p. 382; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 35, tav. 30 (*Paesaggio lagunare*).

121
Paese (Notturno)

(1886 circa)

Olio su tela riportata su cartone, cm 17 x 27

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

ESPOSIZIONI

1996, Trieste, Galleria del Lloyd Adriatico, *Pietro Fragiacomo, il poeta della laguna* (35, *Notturno*); 1997, Treviso, Centro Espositivo Permanente, *Pietro Fragiacomo. Quaranta dipinti da collezioni private* (6).

BIBLIOGRAFIA

1996, P. Campopiano, p. 84 tav. 35 (*Notturno*); 1997, P. Campopiano, L. Franchi, tav. 6.

122
Marina

(1886 circa)

Olio su tela, cm 25 x 40

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, inv. 2593. Su gentile concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. È vietata ogni riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo e a qualsiasi titolo

PROVENIENZA

1924, acquistato presso la Sig.na Gallino.

ESPOSIZIONI

1988, Amsterdam, Rijksmuseum, Vincent Van Gogh, *Ottocento/ Novecento. Italiaanse Kunst 1870-1910* (n. 32).

BIBLIOGRAFIA

1950, Castelletto-Saleggio, p. 144; 1971-1972, L. Rossi, p. 171 (n. 67), fig. 40; 1973, P. Bucarelli, p. 140; 1984, V. Vicario, p. 147; 1988, G. Piantoni, F. Leeman, p. 96, n. 32.

123
Bragozzo in laguna

1886 circa

Olio su tavola, cm 40 x 57

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, inv. 2602, acquistato nel 1924 alla XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Su gentile concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. È vietata ogni riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo e a qualsiasi titolo

PROVENIENZA

1924, acquistato alla *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*.

ESPOSIZIONI

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 34, Mostra Individuale), n. 23.

BIBLIOGRAFIA

1924a, Venezia*, XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, p. 108 n. 23; 1971-1972, L. Rossi, p. 170 (n. 65), fig. 27; 1973, P. Bucarelli, p. 140; 1984, V. Vicario, p. 147; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 24.

124
Venezia, scorcio lagunare

(1886-1887)

Dipinto ad olio su cartone, cm 5,5 x 7,5

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Trieste, collezione privata

125
Venezia, scorcio di laguna

(1886-1887)

Olio su tela, cm 19,5 x 24,6

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Trieste, Collezione privata

126
Laguna, notturno

(1887 circa)

Olio su tela, cm 16,5 x 31

Firmato sul retro, sul telaio, a inchiostro marrone: *P. Fragiacomo*

Trieste, collezione privata

127
Silenzio (studio)

(1886-1887)
Dipinto ad olio
Collezione privata

PROVENIENZA
Collezione Conte di Bardi.

ESPOSIZIONI
1903, Venezia, *V Esposizione Internazionale d'Arte* (Sala Q), n. 12.

BIBLIOGRAFIA
1899, M.I. Anderton, pp. 5-6; 1903, L. Callari, p. 847; 1903, Venezia, *V Esposizione Internazionale d'Arte. Catalogo Illustrato*, p. 93, n. 12; 1905, V. Pica, p. 415 e tav. fuori testo; 1971-1972, L. Rossi, p. 206 (n. 186), fig. 32; 1996, P. Campopiano, p. 11 fig. 7 (con errato riferimento alla più ampia versione presentata all'Esposizione Nazionale di Venezia del 1887, cat n. 128); 2004, G. Pavanello, N. Stringa, p. 334 (scheda di M. De Grassi in cui permane l'equivoco tra lo studio e la più ampia versione presentata all'Esposizione del 1887).

128
Silenzio

(1887 circa)
Olio su tela, cm 70 x 140
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Londra, Sotheby's.

ESPOSIZIONI
1887, Venezia, *Esposizione Nazionale Artistica* (Sala VIII), n. 2; [?] 1919, Parigi, *Venezia nei secoli XVIII e XIX*, n. 148; 1996, Milano, Quadreria dell'800, *Un sogno da collezionista. La seconda metà dell'800 Italiano visitata attraverso 20 capolavori* (VII); 2015, Milano, *Da Boldini a Segantini* (n. 14, *Le Zattere, Venezia*); 2016, Brescia, Pinacoteca Tosio Martinengo, *Lo splendore di Venezia. Canaletto, Bellotto, Guardi e i vedutisti dell'Ottocento*, (n. 63).

BIBLIOGRAFIA
1887, *L'Esposizione Artistica Nazionale Illustrata*, pp. 195, 197 ill., 1905, V. Pica, p. 415 e tav. fuori testo; 1906, A. De Gubernatis, p. 208; 1909, L. Callari, p. 293; 1911, V. Colombo, p. 32; 1913, C.W. Colucci; [?]1919, C. Ricci, p. 31 n. 148; 1974, E. Piceni, p. 180; 1923; U. Ojetti, p. 187-188; 1934, A.M. Comanducci, p. 252; 1951 U. Galetti, E. Camesasca, p. 976; 1983, G.L. Marini, p. 192 ill.; 1973, Londra Sotheby's, *Arte del XIX secolo,* catalogo asta del 13 giugno pp. 180 (ill.), 181; 1974, *Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'800*, p. 180 (*Silenzio a Venezia*); 1991, G. Pavanello [*et al.*], p. 193; 1992, P. Pistellato, 894; 1993 (1922), S. Sibilia, p. 123; 1994, A. Ponente, 117; 1996, P. Campopiano, p. 10 (con errato riferimento alla fig. 7, dove è raffigurato il bozzetto); 1996, Milano, Quadreria dell'800, *Un sogno da collezionista. La seconda metà dell'800 italiano attraverso 20 capolavori*, catalogo mostra, tav. VII, (scheda a cura di P. Nicholls); 2002, N. Stringa, pp. 116, 126 nota 62; 2015, E. Savoia, F.L. Maspes, pp. 36-37 (n. 14) ill. 81 (*Le Zattere, Venezia*); 2016, S. Bosi, pp. 194-195 (n. 63).

129
Calma (Venezia)

(1887-1890)
Olio su tela, cm 55 x 76
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Roma, collezione Emanuele Fiano; Milano, Galleria Pesaro.

ESPOSIZIONI
1921a, Milano, Galleria Pesaro, *Arte Italiana Contemporanea*, (n. 50, *Calma*); [1933] Milano, Galleria Pesaro, *La raccolta Fiano*, (n. 84); 1948-1949, Torino, Galleria d'Arte della "Gazzetta del Popolo", *Pitture Italiane dell'Ottocento.*

BIBLIOGRAFIA
1921a, Galleria Pesaro, *Arte Italiana Contemporanea, catalogo mostra,* pp. 52 (ill.), 105 (n. 50, *Calma*); 1928, E. Somaré, p. 534, tav. 282; [1933], Milano, Galleria Pesaro, *La raccolta Fiano*, catalogo esposizione-vendita illustrato, cat. n. 84, tav. 130; 1948, M. Bernardi, tav. 54; 1971-1972, L. Rossi, p. 204 (n. 179), fig. 33; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 46, scheda n. 46 (*Laguna veneta*).

130
Fra sole e luna

(1905-1910)
Dipinto ad olio
Vienna, Österreichische Galerie Belvedere, inv. nr. 1121

PROVENIENZA
Acquistato nel 1910 alla IX Biennale di Venezia dal Ministero Austriaco della Pubblica Istruzione per La Galleria d'Arte Moderna di Vienna.

ESPOSIZIONI
1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 25, Mostra Individuale), n. 8.

BIBLIOGRAFIA
1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato*, pp. 8 (ill.), 105 n. 8; 1949, U. Nebbia, p. 832; 1957, M.G. Rutteri, p. 208; 1956, G. De Logu, p. 77; 1971-1972, L. Rossi, pp. 196-197 (n. 159).

131
Preparativi per la pesca

1887
Olio su tela, cm 76 x 168
Firmato e datato in basso a destra: *P. Fragiacomo/ 1887*
Collezione privata

PROVENIENZA
Torino, Galleria Fogliato.

ESPOSIZIONI
1948, Torino, Galleria Fogliato, *Pittori dell'800. Raccolta privata* (n. 22).

BIBLIOGRAFIA
1948, Torino, Galleria Fogliato, *Pittori dell'800. Raccolta privata*, catalogo della mostra, *Pittori dell'800. Raccolta privata*, pp. 14, 24 tav. XXII.

132
Venezia, Mercato alle Zattere

(1887 circa)
Olio su tela, cm 54 x 87
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Montevideo, Casa d'Aste Castells & Castells; Milano, Enrico Gallerie d'Arte.

ESPOSIZIONI
2009, Montevideo, Casa d'Aste Castells & Castells, *Pintura Extranjera* (n. 50, *Mercado en Venecia*); 2010 Roma, Chiostro del Barmante- Venezia, Museo Correr, *Giacomo Favretto. Venezia, fascino e seduzione* (n. 33).

BIBLIOGRAFIA
2009, Montevideo, Casa d'Aste Castells & Castells, *Pintura Extranjera,* catalogo asta del 19 novembre, p. 32 n. 51 (*Mercado en Venecia*); 2010, P. Serafini, pp. 132 (n. 33), ill. 181.

133
Alle Zattere

(1887 circa)

Olio su tela, cm 58 x 100

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

Milano, collezione privata

PROVENIENZA

Milano, Galleria d'Arte Cerruti.

ESPOSIZIONI

2004-2005, Treviso, Casa dei Carraresi, *Ottocento Veneto. Il trionfo del del colore*, (n. 100, *Scenetta in laguna*).

BIBLIOGRAFIA

1971-1972, L. Rossi, p. 223 (n. 239), fig. 15 (*Scenetta in laguna*); 2004, G. Pavanello, N. Stringa (scheda di M. De Grassi), pp. 334-335, n. 100.

134
L'ora della polenta

(1887 circa)

Olio su tela, cm 39 x 54,5

Siglato in basso a destra: *P F*

Genova, Civiche Raccolte Frugone, DocSAI - Archivio Fotografico del Comune di Genova. L.L. F. 1953. inv. GAM 1541 [trafugato negli anni '50]

PROVENIENZA

Venezia, eredi dell'Artista; 1924, acquistato da Luigi Frugone alla XIV Biennale di Venezia (ASAC, Registro Vendite in data 24 giugno); 1953, Genova GAM, Legato Luigi Frugone.

ESPOSIZIONI

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia,* (Sala 34, Mostra Individuale), n. 25; 1938, Genova, *Le collezioni d'arte moderna Luigi e Lazzaro G.B. Frugone*.

BIBLIOGRAFIA

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, p. 108 n. 25; 1928, E. Somaré, pp. 517, 534; 1936, E. Somaré, p. 255 n. 24; 1938, O. Grosso, p. 27; 1971-1972, L. Rossi, pp. 161 (n. 31), fig. 35; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 20; 1994, M.F. Giubilei, p. 163 nota 29; 2004, R. Vitiello, p. 178 (n. 95), ill. 95.

135
Canale con ponte a Venezia

(1887 circa)

Olio su tela, cm 25 x 40

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Sul retro, sul telaio: *Al nob. Sig. Giuseppe Ricci-Oddi/ P. Fragiacomo*

Piacenza, proprietà della Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi, inv. 379

Dono dell'Artista a Giuseppe Ricci Oddi probabilmente in data 1917; nel 1924 donato dal collezionista al Comune di Piacenza e poi alla Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi

BIBLIOGRAFIA

1932, A. Rapetti, p. 114; 1967, F. Arisi, pp. 19, 202 (n. 379); 1988, F. Arisi, p. 281 (n. 379), ill. 125; 1971-1972, L. Rossi, p. 168 (n. 57), fig. 36; 1988, F. Arisi, pp. 18, 281 (n. 379).

136
Scirocco

(1887 circa)

Dipinto ad olio

Collezione privata

Nel 1889 ottenne all'Esposizione Universale di Parigi la medaglia di bronzo

ESPOSIZIONI

1889, Parigi, *Exposition Universelle*, Sezione Italiana, (n. 92, *Le vent du midi*); 1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 25, Mostra Individuale), n. 3; 1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale), n. 45; 1935, Venezia, *Mostra dei Quarant'Anni della Biennale* (Sala XII), n. 24.

BIBLIOGRAFIA

1889, F.G. Dumas, p. 95 n. 92 (*Le vent du midi*); 1899, P. Levi (l'Italico), p. 10 ill.; 1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato*, p. 105 n. 3; 1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, p. 109 n. 45; 1935, Venezia, *Mostra dei Quarant'Anni della Biennale, MDCCCXCV - MCmXXXV. Catalogo*, p. 69 n. 24; 1971-1972, L. Rossi, p. 207 (n. 187), ill. 37; 1984, V. Vicario, p. 148.

137
Barche all'attracco

(1887-1890)

Olio su tela, cm 17 x 28

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Firenze, Casa d'Aste Pitti.

138
Partenza per la pesca

(1887-1890)

Olio su tavola, cm 18 x 26

Firmato in basso a sinistra: *Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Livorno, collezione Roberto Soria; Milano, Galleria Scopinich; Milano, collezione Pietro Ruffini; Gallarate, collezione Filiberti.

ESPOSIZIONI

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale), n. 93; 1931, Milano, Galleria Scopinich, *Collezione Roberto Soria* (n. 20).

BIBLIOGRAFIA

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 110 n. 93; 1928, E. Somaré, p. 534, tav. 280; 1931, Milano, Galleria Scopinich, *Collezione Roberto Soria,* catalogo esposizione – vendita illustrato, n. 20 tav. XL; 1971, A.M. Comanducci, p. 1277 ill.; 1971-1972, L. Rossi, p. 202 (n. 174), fig. 50; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 2; 1996, P. Campopiano, p. 26, fig. 21.

139
Barcaiolo in laguna

(1887-1890)
Olio su cartone, cm 17,5 x 27,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Carpi, collezione Magni

140
Sosta in laguna

(1887-1890)
Olio su cartone, cm 17,5 x 27
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Venezia, collezione privata

ESPOSIZIONI
1989a, Milano, Casa d'Aste Semenzato - Nuova Geri, *Importanti Dipinti dell'800,* asta del 9 marzo, (n. 283).

BIBLIOGRAFIA
1989a, Milano, Casa d'Aste Semenzato - Nuova Geri, *Importanti Dipinti dell'800,* catalogo asta del 9 marzo, n. 283 *et ill.*; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 92.

141
Fine di un giorno (studio)

(1887-1890)
Olio su cartone, cm 14,5 x 19,5
Firmato in basso a destra: *P Fragiacomo*
Collezione privata

ESPOSIZIONI
2006-2007, Treviso, Centro Espositivo Permanente Dipinti dell'800 e 900, *Pietro Fragiacomo. 1856-1922.*

BIBLIOGRAFIA
2006-2007, P. Campopiano, ill.

142
Venezia, bricole in laguna

(1889 circa)
Olio su tavola, cm 17 x 29
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Firenze, collezione privata; Roma, Christie's Italia.

ESPOSIZIONI
Roma, Christie's Italia, *Dipinti Antichi, Mobili, e Oggetti d'Arte. Dipinti e Sculture del XIX Secolo*, asta del 10 dicembre (n. 683).

BIBLIOGRAFIA
1996, Roma, Christie's Italia, *Dipinti Antichi, Mobili, e Oggetti d'Arte. Dipinti e Sculture del XIX Secolo*, catalogo asta del 10 dicembre, p. 93 n. 683.

143
Bricole

(1889 circa)
Olio su tela, cm 24 x 40
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: cartellino a stampa della XIV Biennale di Venezia, con scritto a penna, autore, titolo, anno di esecuzione e proprietà dell'opera
Genova, Civiche Raccolte Frugone, DocSAI - Archivio Fotografico del Comune di Genova. L.G.B.L. F.1935. inv. GPB 701

PROVENIENZA
Venezia, eredi dell'Artista; 1924, acquistato da G.B. Lazzaro Frugone alla XIV Biennale di Venezia (ASAC, Registro Vendite in data 10 giugno); 1935, Genova, Legato Giovanni Battista Lazzaro Frugone.

ESPOSIZIONI
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale), n. 14; 1938, Genova, *Le collezioni d'arte moderna Luigi e Lazzaro G.B. Frugone.*

BIBLIOGRAFIA
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato* p. 107 n. 14; 1938, O. Grosso, p. 26; 1971-1972, L. Rossi, p. 161 (n. 33), fig. 52; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 51; 1994, M.F. Giubilei, p. 163 nota 29; 2004, R. Vitiello, pp. 178-179 (n. 96), ill. 96.

144
Cielo e laguna

(1889 circa)
Olio su tela, cm 30,5 x 50,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: cartellino a stampa della XIV Biennale di Venezia, con scritto a penna, autore, titolo, anno di esecuzione e proprietà dell'opera; cartellino con scritto, *Mare e cielo nuvoloso*
Genova, Civiche Raccolte Frugone, DocSAI - Archivio Fotografico del Comune di Genova. L.L. F. 1953. inv. GAM 1540

PROVENIENZA
Venezia, eredi dell'Artista; 1924, acquistato da Luigi Frugone alla XIV Biennale di Venezia (ASAC, Registro Vendite in data 30 giugno); 1953, Genova GAM, Legato Luigi Frugone.

ESPOSIZIONI
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia,* (Sala 34, Mostra individuale), n. 44; 1938, Genova, *Le collezioni d'arte moderna Luigi e Lazzaro G.B. Frugone*; 1984, Genova, *La Raccolta Luigi Frugone* (n. 97).

BIBLIOGRAFIA
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, p. 108 n. 44; 1936, E. Somaré, p. 255 n. 24; 1938, O. Grosso, p. 27; 1971-1972, L. Rossi, p. 161 (n. 32), fig. 42 (*Mare e cielo nuvoloso*); 1984, G. Frabetti, p. 68; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 38; 1994, M.F. Giubilei, p. 163 nota 29; 2004, R. Vitiello, pp. 179 -180 (n. 97), ill. 97.

145
Mattino in laguna

(1889-1890)
Olio su tela, cm 46,5 x 69,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

PROVENIENZA
Milano, collezione Somaré; Collezione Bernasconi; Londra, Christie's; Milano, Finarte.

ESPOSIZIONI
[?]1890, Trieste, *Prima Esposizione del Circolo Artistico di* Trieste, (n. 241); 1987, Londra, Christie's, *Nineteenth Century European Paintings, Drawings and Watercolors* asta del 27 marzo; 1989a, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, asta 678 del 14 marzo (n. 58, *Mattino sulla laguna*).

BIBLIOGRAFIA

[?]1890, Trieste, Circolo Artistico di Trieste, *Catalogo degli Oggetti d'Arte ammessi alla prima esposizione del Circolo Artistico di Trieste,* p. 10 n. 241; 1987, Londra, Christie's *Nineteenth Century European Paintings, Drawings and Watercolors,* catalogo asta del 27 marzo; 1987, G.L. MARINI, pp. 156, 157 (ill. *In laguna*); 1989a, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, asta 678 del 14 marzo, p. 72 n. 58 (*Mattino sulla laguna*); 1989, G.L. MARINI, p. 187 (*Mattino sulla laguna veneta*); 1989, *Ottocento*, p. 283; 1997-1999, *Pittori & Pittura dell'Ottocento Italiano*, vol. 6, p. 245 *et ill.* (*Mattino sulla laguna*).

146
Pescatore che fuma (Barcaiolo e vele in laguna)

(1889-1890)

Olio su tela, cm 37, 5 x 58,5

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Milano, Finarte.

BIBLIOGRAFIA

1989c, Milano, Finarte, *Importanti Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta n. 701 del 19 ottobre, n. 29; 1990, *Ottocento*, p. 164 (*Barche in laguna*); 1990, G.L. MARINI, pp. 180-181 *et ill.*; 1991-1992, A. PELLIZZARI, fig. 55 (*Pescatore che fuma*); 1996, P. CAMPOPIANO, p. 50 tav. 4 (*Pescatore in laguna*).

147
Venezia, calma in laguna

(1889-1890)

Olio su tela, cm 47,5 x 71

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Daverio, Galleria Silbernagl; Milano, Casa d'Aste Semenzato-Nuova Geri (1986); Cuneo, Galleria d'Arte "Il Prisma".

ESPOSIZIONI

1982, Daverio, Galleria Silbernagl, *Capolavori di ritorno* (*Laguna*).

BIBLIOGRAFIA

1969, *Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'800*, p. 215; 1982, Daverio, Galleria Silbernagl, *Capolavori di ritorno*, catalogo della mostra, tav. VIII (*Laguna*); 1982, G.L. MARINI, ill. 105 (*Laguna*); 1984, G.L. MARINI, p. 235 ill. (*Pace lagunare*); 1984, M. MONTEVERDI, tav. 32; 1986, Cuneo, Galleria d'Arte "Il Prisma", *Pittori dell'800 e 900,* catalogo della mostra, n. 28; 1987, *Ottocento*, ill. *intra* pp. 112-113; 1989, G.L. MARINI, p. 187; 1989b, Finarte *Importanti Dipinti del XIX Secolo,* catalogo asta 694 del 14 giugno, p. 63 n. 252; 1991-1992, A. PELLIZZARI, fig. 30; 1996, P. CAMPOPIANO, p. 59 tav. 13.

148
Barcaioli in laguna

(1889-1890)

Olio su tela, cm 49 x 86

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

BIBLIOGRAFIA

1986, G.L. MARINI, p. 157 ill. (*Laguna*).

149
Pace (Barcaioli in laguna)

(1889-1890)

Olio su tela, cm 63 x 95

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Torino, Galleria d'Arte Fogliato; Milano, Finarte.

BIBLIOGRAFIA

1935, Torino, Galleria d'Arte Fogliato, *I Pittori Italiani dell'800*, catalogo mostra, p. 253; 1964, E. PICENI, S. REBERSCHAK, p. 187 (*Pace*); 1987, G.L. MARINI, pp. 155 (ill.), 156; 1986, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 559 del 28 ottobre, p. 124 n. 263; 1996, P. CAMPOPIANO, p. 60 tav. 14 (*Rematore*).

150
Laguna di Venezia (Barcaiolo)

(1889-1890)

Olio su tela, cm 52 x 100

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

Sul retro: sul telaio, cartellino a stampa della Galleria Lorenzo Pellerano di Buenos Aires con scritto a inchiostro bruno, *Fragiacomo Pietro/ "Laguna de Venecia"/ OBRA N.706*; antica etichetta con scritto ad inchiostro blu, *N 40 Pietro Fragiacomo/ Laguna di Venezia*; due ex libris della collezione Carlo Piona di Milano

PROVENIENZA

Buenos Aires, Galleria Lorenzo Pellerano; Milano, Mondial Gallery; Bologna, Bottegantica.

BIBLIOGRAFIA

1970, *Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'800*, p. 217 (ill.), n. 55.

151
Rematore

(1889-1890)

Olio su tavola, cm 6 x 10

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

BIBLIOGRAFIA

1996, P. CAMPOPIANO, p. 58 tav. 12.

152
Barcaiolo a Venezia

(1889-1890)

Olio su tela, cm 50 x 83

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, eredi Fragiacomo; Mestre, collezione privata; Bologna Bottegantica.

153
Barcaiolo in laguna

(1895 circa)
Olio su cartone, cm 14 x 19
Firmato e dedicato in basso a sinistra: *Alla gentile Sign.ra Angelina Tafuri/ P Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Roma, Christie's Italia; Milano, Gallerie Enrico.

BIBLIOGRAFIA
2006, F. Donzelli, p. 179, tav. 111A.

154
Venezia, due barcaioli in laguna

(1889-1890)
Olio su tela, cm 46 x 75,5
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, collezione privata Bologna, Bottegantica.

BIBLIOGRAFIA
1993, G.L. Marini, pp. 216-217, ill. (*Laguna veneta*).

155
Barcaioli in laguna

(1889-1890)
Olio su tela, cm 48 x 80
Firmato in basso a sinistra: *P Fragiacomo*
Vicenza, Banco Ambrosiano Veneto

PROVENIENZA
Venezia, Casa d'Aste Semenzato.

156
Barcaiolo e vele in laguna

(1889-1890)
Acquerello su cartoncino, mm 76 x 155
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Genova, Collezione privata

157
Venezia, paranze in laguna

(1889-1890)
Olio su tela, cm 61 x 136
Firmato in basso a sinistra *P. Fragiacomo*
Verona, collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Galleria Guglielmi; Milano, Casa d'Aste Semenzato –Nuova Geri.

ESPOSIZIONI
1945; Milano, Galleria Guglielmi, *Mostra postuma del pittore Pietro Fragiacomo* (n. 37).

BIBLIOGRAFIA
1945, Galleria Guglielmi, *Mostra Postuma del pittore Pietro Fragiacomo*, n. 37, tav. 10; 1971-1972, L. Rossi, p. 221 (n. 230), fig. 14; 1989, 1989a, Milano, Casa d'Aste Semenzato - Nuova Geri, *Importanti Dipinti dell'800,* catalogo asta del 9 marzo, n. 284, ill. (*Barche di pescatori in laguna*); 1989, G.L. Marini, pp. 186-187, ill. (*Barche di pescatori in laguna*); 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 33 (*Barche*).

158
Venezia, barcaioli in laguna

(1889-1890)
Olio su tela, cm 44 x 66,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Parma, Collezioni d'Arte Fondazione Cariparma, inv. F 3151

PROVENIENZA
Firenze, Galleria d'Arte Spinetti; Collezione Renato Bruson.

ESPOSIZIONI
2014-2015, Parma, *La collezione Renato Bruson* (n. 44).

BIBLIOGRAFIA
1982, G.L. Marini, p. 96 ill. (*Laguna di Venezia*); 1988, G.L. Marini, p. 165 ill. (*Pescatori nella laguna di Venezia*); 2014, G. Godi, C. Mingardi, pp. 130-131 n. 44.

159
Barca (Laguna)

(1889-1890)
Olio su tela, cm 39 x 66
Collezione privata

PROVENIENZA
Roma, collezione Luigi Chiavelli; Venezia, Casa d'Aste Semenzato; Monza, Galleria "Le Pleiadi".

ESPOSIZIONI
1928, Venezia, *XVI Esposizione Internazionale d'Arte. della Città di Venezia* (n. 129, *Barca*); 1954, Milano, *Il Paesaggio Italiano* (Sala VI), n. 79.

BIBLIOGRAFIA
1928, Venezia, *XVI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia Catalogo*, catalogo della mostra, p. 41 n. 129 (*Barca*); 1929, U. Ojetti, pp. 65, 121 ill.; 1942, G. Pischel-Fraschini, p. 139; 1944, A.M. Brizio, p. 263 fig. 192; 1954, Milano, Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente, *Il Paesaggio Italiano. Artisti italiani e stranieri*, catalogo della mostra, pp. 35 (n. 79), 177 (ill. 38); 1971-1972, L. Rossi, p. 169 (n. 62), fig. 49; 1984, V. Vicario, p. 147; 1987, F. Dalmasso, p. 725.

160
Signora in barca in laguna

(1885-1890)

Olio su tela, cm 51 x 71

Firmato in basso a sinistra: *P Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Torino, Collezione Fruttero; Firenze, Pandolfini; Padova, Galleria Nuova Arcadia.

ESPOSIZIONI

2012, Firenze, Casa d'Aste Pandolfini, *Mobili, arredi, oggetti d'arte, dipinti antichi dei secc. XIX-XX* (n. 393, *Laguna*).

BIBLIOGRAFIA

2012, Firenze, Pandolfini Casa d'Aste, *Mobili, arredi, oggetti d'arte, dipinti antichi dei secc. XIX-XX*, catalogo aste del 17 ottobre p. 97, n. 393 (*Laguna*).

161
Al vento

(1889-1890)

Olio su tela, cm 40 x 65

Firmato in basso a destra: P. Fragiacomo

Collezione privata

ESPOSIZIONI

1933, Livorno, Bottega d'arte *Mostre retrospettive dei pittori Beppe Ciardi, Guglielmo Ciardi, Pietro Fragiacomo, Luigi Nono* (Sala sesta, n. 24); 1991, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo* (n. 23) 1996, Cuneo, Galleria Il Prisma, *66 documenti pittorici del secondo ottocento e del primo novecento: appunti su opere e autori* (n. 24).

BIBLIOGRAFIA

1933, *Mostre retrospettive dei pittori Beppe Ciardi, Guglielmo Ciardi, Pietro Fragiacomo, Luigi Nono*, catalogo esposizione - vendita, n. 24, ill.; 1991, Milano, Finarte, asta n. 8915, p. 18 n. 23; 1996, P. Campopiano, tav. 55; 1996a, G.L. Marini, p. 248 ill. (*In laguna*); 1996b, G.L. Marini, p. XXIII, n. 24.

162
Squero

(1889-1890)

Matita nera su cartoncino avorio, mm 55 x 94

Firmato in basso a sinistra: *P Fragiacomo*

Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, inv. 2252/1

PROVENIENZA

1934, acquistato presso Famiglia Grimani.

ESPOSIZIONI

1994, Trieste, Civico Museo Revoltella, *Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura contemporanea* (n. 5.1).

BIBLIOGRAFIA

1991-1992, A. Pellizzari, fig. 20 (*In riva al mare*); 1994b, F. Marri, p. 125 n. 5.1.

163
Marina (con barca a vela)

(1890 circa)

Matita nera su cartoncino avorio, mm 93 x 57

Firmato in basso a destra: *P Fragiacomo*

Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, inv. 2252/2

PROVENIENZA

1934, acquistato presso la Famiglia Grimani.

ESPOSIZIONI

1994, Trieste, Civico Museo Revoltella, *Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura contemporanea* (n. 5.2).

BIBLIOGRAFIA

1991-1992, A. Pellizzari, fig. 28 (*Barche*); 1994b. F. Marri, pp. 125-126, n. 5.2.

164
Scorcio veneziano (Laguna veneta)

(1890 circa)

Matita nera s cartoncino avorio, mm 55 x 95

Firmato in basso a destra: *P Fragiacomo*

Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, inv. 2252/3

PROVENIENZA

1934, acquistato presso la famiglia Grimani.

ESPOSIZIONI

1994, Trieste, Civico Museo Revoltella, *Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura contemporanea* (n. 5.3); 2008, San Donà di Piave (Trieste), Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea. Centro Culturale Leonardo da Vinci, *Luci sull'alto Adriatico, Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'800* (n. 53).

BIBLIOGRAFIA

1994b, F. Marri, 125 n. 5.3; 2008, M. Masau Dan, I. Reale, p. 117 n. 53; 2008, A. Fenu [*et al.*], p. 159 n. 53.

165
Marina (con barche a vela)

(1890 circa)

Matita nera su cartoncino avorio, mm 61 x 105

Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, inv. 2252/4

PROVENIENZA

1934, acquistato presso la famiglia Grimani.

ESPOSIZIONI

1994, Trieste, Civico Museo Revoltella, *Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura contemporanea* (n. 5.4); 2008, San Donà di Piave (Trieste), Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea. Centro Culturale Leonardo da Vinci, *Luci sull'alto Adriatico, Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'800* (n. 54).

BIBLIOGRAFIA

1991-1992, A. Pellizzari, fig. 22 (*Barca d'altomare*); 1994b. F. Marri, p. 125 n. 5.4; 2008, M. Masau Dan, I. Reale, p. 117 n. 54; 2008, A. Fenu [*et al.*], p. 159 n. 54.

166
Minareto

(1890 circa)

Matita nera si cartomcino avorio, mm 93 x 57

Firmato in basso a sinistra: *P Fragiacomo*

Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, inv. 2252/5

PROVENIENZA

1934, acquistato presso la famiglia Grimani.

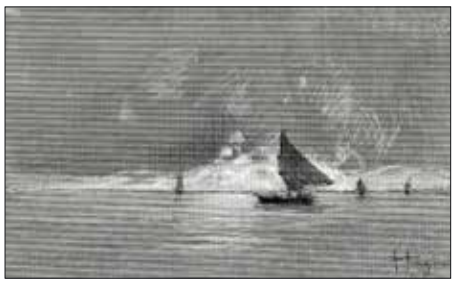
ESPOSIZIONI

1991-1992, A. Pellizzari, fig. 18; 1994, Trieste, Civico Museo Revoltella, *Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura contemporanea* (n. 5.5).

BIBLIOGRAFIA

1994b. F. Marri, pp. 112, 125-126 (n. 5.5).

167
Marina (con barche a vela)



(1890 circa)

Incisione ritoccata a matita, mm 69 x 111

Firmato in basso a destra: *P Fragiacomo*

Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, inv. 2252/6

PROVENIENZA

1934, acquistato presso la famiglia Grimani.

ESPOSIZIONI

1994, Trieste, Civico Museo Revoltella, *Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura contemporanea* (n. 5.6); 2008, San Donà di Piave (Trieste), Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea. Centro Culturale Leonardo da Vinci, *Luci sull'alto Adriatico, Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'800* (n. 55).

BIBLIOGRAFIA

1994b, F. Marri, p. 126 n. 5.6; 2008, M. Masau Dan, I. Reale, p. 117 n. 55; 2008, A. Fenu [*et al.*]., p. 159 n. 55.

168
Marina (con barca a vela)

(1890 circa)

Matita nera si cartoncino avorio, mm 97 x 57

Firmato in basso a destra: *P Fragiacomo*

Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, inv. 2252/7

PROVENIENZA

1934, acquistato presso la famiglia Grimani.

ESPOSIZIONI

1994, Trieste, Civico Museo Revoltella, *Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura* contemporanea (n. 5.7); 2008, San Donà di Piave (Trieste), Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea. Centro Culturale Leonardo da Vinci, *Luci sull'alto Adriatico, Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'800* (n. 56).

BIBLIOGRAFIA

1994b. F. Marri, p. 126 n. 5.7; 2008, M. Masau Dan, I. Reale, p. 118 n. 56; 2008, A. Fenu [*et al.*], p. 159 n. 56.

169
Pescatori in laguna

(1890 circa)

Matita nera si cartoncino avorio, mm 58 x 96

Firmato in basso a destra: *P Fragiacomo*

Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, inv. 2252/8

PROVENIENZA

1934, acquistato presso la famiglia Grimani.

ESPOSIZIONI

1994, Trieste, Civico Museo Revoltella, *Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura* contemporanea (n. 5.8); 2008, San Donà di Piave (Trieste), Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea. Centro Culturale Leonardo da Vinci, *Luci sull'alto Adriatico, Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'800* (n. 57).

BIBLIOGRAFIA

1991-1992, A. Pellizzari, fig. 24 Barca con Venezia all'orizzonte); 1994b. F. Marri, pp. 111, 126 n. 5.8; 2008, M. Masau Dan, I. Reale, p. 118 n. 57; 2008, A. Fenu [*et al.*], p. 159 n. 57.

170
Notturno sul mare

(1890 circa)

Matita nera si cartoncino avorio, mm 55 x 93

Siglato in basso a sinistra: *P F.*

Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, inv. 2252/9

PROVENIENZA

1934, acquistato presso la famiglia Grimani.

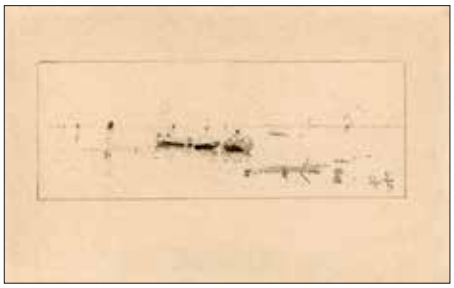
ESPOSIZIONI

1994, Trieste, Civico Museo Revoltella, *Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura* contemporanea (n. 5.9); 2008, San Donà di Piave (Trieste), Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea. Centro Culturale Leonardo da Vinci, *Luci sull'alto Adriatico, Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'800* (n. 58).

BIBLIOGRAFIA

1991-1992, A. Pellizzari, fig. 25 (*Barche con riflessi*); 1994b, F. Marri, pp. 126-127 n. 5.9; 2008, M. Masau Dan, I. Reale, 118 n. 58; 2011, I. Reale, M. Zerbi, p. 12 fig. 2; 2008, A. Fenu [*et al.*], p. 159 n. 58.

171
Laguna veneta (Barche con pescatori)



(1890 circa)

Matita nera su cartoncino avorio, mm 68 x 106

Siglato in basso a destra: *P. F.*

Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, inv. 2252/10

PROVENIENZA

1934, acquistato presso la famiglia Grimani.

ESPOSIZIONI

1994, Trieste, Civico Museo Revoltella, *Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura contemporanea* (n. 5.10).

BIBLIOGRAFIA

1994b, F. Marri, p. 126 n. 5.10.

172
Tabernacolo in laguna

(1890 circa)

Matita nera su cartoncino bianco, mm 106 x 68

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, inv. 2252/11

PROVENIENZA

1934, acquistato presso la famiglia Grimani.

ESPOSIZIONI

1994, Trieste, Civico Museo Revoltella, *Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura contemporanea* (n. 5.11); 2008, San Donà di Piave (Trieste), Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea. Centro Culturale Leonardo da Vinci, *Luci sull'alto Adriatico, Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'800* (n. 59).

BIBLIOGRAFIA

1991-1992, A. Pellizzari, fig. 27 (*Capitello in laguna*); 1994b, F. Marri, pp. 126-127 n. 5.11; 2008, M. Masau Dan, I. Reale, p. 119 n. 59; 2008, A. Fenu [*et al.*], p. 159 n. 59.

173
Laguna veneta (con barche a riva)

(1890 circa)

Inchiostro scuro su cartoncino avorio, mm 60 x 105

Firmato in basso a sinistra: *P Fragiacomo*

Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, inv. 2252/12

PROVENIENZA

1934, acquistato presso la famiglia Grimani.

ESPOSIZIONI

1994, Trieste, Civico Museo Revoltella, *Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura contemporanea* (n. 5.12); 2008, San Donà di Piave (Trieste), Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea. Centro Culturale Leonardo da Vinci, *Luci sull'alto Adriatico, Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'800* (n. 60).

BIBLIOGRAFIA

1991-1992, A. Pellizzari, fig. 29 (*Riva con barche a vela*) 1994b, F. Marri, pp. 126-127, n. 5.12; 2008, M. Masau Dan, I. Reale, p. 119 n. 60; 2008, A. Fenu [*et al.*], p. 159 n. 60.

174
Laguna veneta (con barcaiolo)

(1890 circa)

Matita nera su cartoncino avorio, mm 55 x 95

Firmato in basso a destra: *P Fragiacomo*

Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, inv. 2252/13

PROVENIENZA

1934, acquistato presso la famiglia Grimani.

ESPOSIZIONI

1994, Trieste, Civico Museo Revoltella, *Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura* contemporanea (n. 5.13); 2008, San Donà di Piave (Trieste), Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea. Centro Culturale Leonardo da Vinci, *Luci sull'alto Adriatico, Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'800* (n. 61).

BIBLIOGRAFIA

1991-1992, A. Pellizzari, fig. 19 (*Uomo che rema*); 1994b, F. Marri, pp. 126-127 n. 5.13; 2008, M. Masau Dan, I. Reale, p. 119 n. 61; 2008, A. Fenu [*et al.*], p. 159 n. 61.

175
Barca a riva nel paesaggio costiero

(1890 circa)

Olio su tela, cm 47,5 x 68

Firmato e dedicato in basso a destra: *Al carissimo amico G. Da. Pozzo/ P. Fragiacomo*

Dedicato al pittore friulano Giuseppe Da Pozzo (1844-1919)

Collezione privata

PROVENIENZA

Roma, Christie's Italia.

ESPOSIZIONI

1995, Roma Christie's Italia, *Dipinti, Disegni, Acquarelli e Sculture del XIX secolo. Dipinti Antichi e Cornici*, aste del 30 maggio e 6 giugno (n. 209).

BIBLIOGRAFIA

1995, Roma, Christie's Italia, *Dipinti, Disegni, Acquerelli e Sculture del XIX secolo. Dipinti Antichi e Cornici*, catalogo aste del 30 maggio e 6 giugno, p. 44 n. 209; 1996, P. Campopiano, p. 89 tav. 40 (*Barca a riva lungo il canale*).

176
Barca a riva con pescatore nel paesaggio costiero

(1890 circa)

Olio su tela, cm 50,5 x 75,5

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Londra, collezione Davide Alessandrini.

ESPOSIZIONI

2009, Montevideo, Casa d'Aste Castells & Castells*, Pintura Extranjera*, asta del 19 novembre, (n. 52, *Barca a riva lungo il canale*).

BIBLIOGRAFIA

2009, Montevideo, Casa d'Aste Castells & Castells, *Pintura Extranjera,* catalogo asta del 19 novembre, p. 33 n. 52 (*Barca a riva lungo il canale*).

177
Studio di Pescatrice con cestino e fazzoletto decorato

(1889 circa)
Inchiostro bruno su cartoncino ingiallito, mm 370 x 222
Sul verso: a inchiostro bruno, studi di pescatori
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

178
Studio di Pescatrice con cestino a destra e schizzo a sinistra

(1889 circa)
Carboncino su cartone, mm 382 x 279
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

179
Pescatrice di "cape longhe"

(1889 circa)
Dipinto ad olio
Collezione privata

180
Pescatrice

(1917 circa)
Dipinto ad olio
Collezione privata

ESPOSIZIONI
1917, Milano, *Esposizione delle Tre Venezie*, Galleria Pesaro (n. 51).

BIBLIOGRAFIA
1917, Milano, Galleria Pesaro, *Esposizione delle Tre Venezie*, catalogo della mostra, n. 51.

181
Pescatrice di "cape longhe"

(1890 circa)
Tecnica mista su cartone, cm 9 x 10
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

BIBLIOGRAFIA
1996 P. Campopiano, p. 66 tav. 20 (*Pescatrice di "Capelonghe"*).

182
Canale con pescatrici

(1890 circa)
Dipinto ad olio
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Collezione Poletti.

183
Pescatrici di arselle

(1890 circa)
Olio su tela, cm 46 x 68
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Torino, Galleria Fogliato.

ESPOSIZIONI
1948, Torino, Galleria Fogliato, *Pittori dell'800. Raccolta privata* (n. 25).

BIBLIOGRAFIA
1948, Torino, Galleria Fogliato *Pittori dell'800. Raccolta privata*, catalogo della mostra, pp. 14, 17 (n. 25), tav. XXIII.

184
Sulla spiaggia

(1890 circa)
Olio su tela
Pinerolo, collezione privata

185
Canal Grande

(1890 circa)
Dipinto ad olio
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

186
Lavori nel porto

1890 circa
Olio su cartone
Firmato in basso a sinistra: *P Fragiacomo*
Milano, collezione privata

PROVENIENZA
Milano, collezione Poletti.

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 8 (*Marina*), scheda n. 8.

187
Cantiere a Monfalcone

(1890 circa)
Olio su tela, cm 90 x 117,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Firenze, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, inv. Giorn. 1523. Gabinetto Fotografico del Polo Museale Regionale della Toscana

PROVENIENZA
Firenze, collezione Leone Anbron; donato alla Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti nel 1956.

BIBLIOGRAFIA
1971-1972, L. Rossi, p. 159 (n. 28), fig. 41; 2000, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, p. 1102 n. 4040.

188
Le Barche da pesca

(1890 circa)
Dipinto ad olio
Venezia, Archivio Fotografico Guido G. Perocco

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 34.

189
Barche da pesca (nel Golfo di Trieste)

(1890 circa)
Olio su cartone, cm 28,5 x 41
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

190
Trieste, Molo San Carlo (Piroscafi e barche)

(1890 circa)
Olio su tavola, cm 7 x 12,5
Firmato in basso a sinistra: *P Fragiacomo*
Trieste, collezione privata

191
Laguna veneta

(1890 circa)
Olio su tela, cm 38 x 70
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: cartellino a stampa e timbri della Galleria Bottegantica di Bologna
Parma, Collezioni d'Arte Fondazione Cariparma, inv. F 3150

PROVENIENZA
Bologna, Galleria Bottegantica; Este, Collezione Renato Bruson.

ESPOSIZIONI
2014-2015, Parma, *La collezione Renato Bruson* (n. 45).

BIBLIOGRAFIA
2001, *Ottocento e Novecento,* p. 15; 2014, G. Godi, C. Mingardi, pp. 132-133 n. 45.

192
Napoli, marina con Castel dell'Ovo

(1890 circa)
Olio su tavola, cm 11,5 x 17
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: a matiti a grafite, reca scritto, *315*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi dell'Artista; Milano, collezione Prof. Bolasco; Milano, Quadreria dell'Ottocento.

193
Veduta di Istanbul

(1890 circa)
Olio su tela cm 16 x 30
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Galleria Il servo di scena.

ESPOSIZIONI
1997, Treviso, Centro Espositivo Permanente, *Pietro Fragiacomo. Quaranta dipinti da collezioni private* (tav. 15, *Costantinopoli*); 1999b, Milano, *Dipinti del XIX Secolo*, Finarte, asta del 20 ottobre, (n. 31, *Marina ad Istanbul*).

BIBLIOGRAFIA
1997, P. Campopiano, L. Franchi, tav. 15 (*Costantinopoli*); 1999b, Milano, *Dipinti del XIX Secolo*, Finarte, asta del 20 ottobre, p. 15. 31 (n. 31, *Marina ad Istanbul*); 2001-2002, G.L. Marini, pp. 354, 357 ill. (*Marina ad Istanbul*).

194
Paesaggio fluviale

(1890 circa)
Olio su cartone, cm 18 x 11
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: vecchio cartellino a stampa della Galleria d'Arte Sacerdoti di Milano; cartellino di Bottega d'Arte Livorno
Milano, collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Galleria d'Arte Sacerdoti; Livorno, Bottega d'Arte.

195
Bragozzi alla fonda

(1890 circa)
Olio su tavola, cm 11 x 18,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

196
Pace

(1891 circa)
Dipinto ad olio
1891, Milano, Brera, vincitore del Premio Principe Umberto
Acquistato da S.M. il Re Umberto I per la Villa Reale di Monza

ESPOSIZIONI
1891, Milano, *Prima Esposizione Triennale 1891* (n. 223); 1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 34, Mostra Individuale), n. 1.

BIBLIOGRAFIA
1891, *Prima Esposizione Triennale 1891. Catalogo Ufficiale Illustrato*, pp. 33 n. 223 *et ill.*; 1891, *Brera 1891. Cronaca dell'Esposizione di Belle Arti,* 38, 43,51, 57 (ill. nel supplemento del n. 13 del 18 giugno); 1891, R. Barbiera; 1891, V. Colombo, pp. 19, 39 *et ill.*; 1891, V. Grubicy De Dragon, pp. 89 (ill.), 92; 1901, V. Pica, p. 16 *cit.*; 1905, V. Pica, 412 *cit.*; 1911, V. Colombo, p. 39 *et. ill.*; 1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 107 n. 1; 1934, A.M. Comanducci, p. 253; 1957, M.G. Rutteri, p. 208; 1971-1972, L. Rossi, pp. 200-201 (n. 171), fig. 78; 1975, M. Monteverdi, fig. 775; 1985, C. Biamonti, p. 202; 1988, G. Piantoni, F. Leeman, p. 94; 1991, W. Abrami, p. 38; 1992, P. Pistellato, p. 894; 1996, P. Campopiano, pp. 13-14, 36 fig. 34.

197
Pace II

(1891 circa)
Olio tela, cm 76 x 132
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

BIBLIOGRAFIA
1990-1991, A. Pellizzari, scheda 44 fig. 44.
Nota: questo dipinto in alcune pubblicazioni è stato identificato erroneamente con Pace (alla scheda precedente)

198
Pace

(1898 circa)
Tecnica mista su cartone, cm 10 x 16
Firmato a destra verso il basso: *P. Fragiacomo*
Sul retro: cartellino dattiloscritto ad autenticazione della sorella Maria Fragiacomo conriferimento al noto dipinto dell'Artista; tracce di cartellino a stampa riferito all'Esposizione Generale di Torino del 1898
Milano, Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, inv. N. 8192. Archivio Fotografico Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano

PROVENIENZA
Milano, collezione padre Contardo Capitani.

ESPOSIZIONI
[?]1898, Torino; Esposizione Generale di Torino.

199
Canale veneziano con ponte

(1891 circa)
Carboncino su carta grigia, mm 373 x 148
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

200
Canale veneziano (Inverno)

(1891 circa)
Carboncino su carta grigia, mm 322,5 x 173
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

201
Inverno, studio

(1891 circa)
Olio su tavola, cm 26 x 36,5
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: cartellino a stampa della Galleria Pesaro
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, collezione Ingegnoli; Milano, Galleria Pesaro; Milano, Case d'Aste Semenzato - Nuova Geri; Milano, Finarte; Milano, Gallerie Enrico.

ESPOSIZIONI
1934, Milano, Galleria Pesaro, *La Galleria Ingegnoli*, (n. 40); 1986, Milano, Casa d'Aste Semenzato-Nuova Geri, *Importanti dipinti dell'800* (n. 97, *Neve a* Venezia); 1998, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo* (n. 87, *Notturno veneziano*).

BIBLIOGRAFIA
1934, Milano, Galleria Pesaro, *La Galleria Ingegnoli,* catalogo esposizione–vendita illustrato, tav. 16 (n. 40, *Inverno*); 1986, Milano, Casa d'Aste Semenzato-Nuova Geri, *Importanti dipinti dell'800*, catalogo asta del 18 aprile, n. 97 (*Neve a Venezia*); 1998, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 1062 del 22 dicembre, p. 12 n. 87 (*Notturno veneziano*); 1999, G.L. Marini, p. 331 (*Inverno a Venezia*).

202
Inverno, bozzetto

1891
Olio su tela, cm 23,5 x 49,5
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: sul telaio in alto a sinistra, cartellino a stampa della XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia compilato a penna ad inchiostro marrone, con indicato autore, titolo, proprietario (Fragiacomo) e indirizzo; sulla destra, a carboncino, la scritta, *Inverno 1891*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo; Firenze-Milano, Gallerie "Il Magnifico.

ESPOSIZIONI
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 34, Mostra Individuale, con bozzetti).

BIBLIOGRAFIA
2001, F. Donzelli, p. 191, tav. 140; 2011, A. Baboni, pp. 15, 18 fig. 7.

203
Inverno

1891
Olio su tela, cm 73 x 135
Firmato e datato in basso a destra: *P. Fragiacomo/ 1891*
Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, inv. 1109. Su gentile concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. È vietata ogni riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo e a qualsiasi titolo

PROVENIENZA
1891, acquistato alla *Prima Esposizione Triennale di Brera.*

ESPOSIZIONI
1891, Milano, *Prima Esposizione Triennale. 1891* (n. 244); 1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 25, Mostra Indivi-

duale), n. 1; 1919, *Parigi, Venezia nei secoli XVIII e XIX* (n. 150); 1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 34, Mostra Individuale), n. 4.

BIBLIOGRAFIA

1891, *Brera 1891. Cronaca dell'Esposizione di Belle Arti*, pp. 37 (ill), 38, 57; 1891, Regia Accademia di Belle Arti di Brera, *Prima Esposizione Triennale 1891. Catalogo Ufficiale Illustrato*, p. 35 n. 244; 1891, R. Barbiera; 1891, G. Macchi, pp. 37-8-38 *et ill*. (*D'Inverno*); 1899, P. Levi (l'Italico), ill.; 1905, V. Pica, p. 412; 1907, Martius, p. 27 ill.; 1909, L. Callari, p. 294; 1910, V. Pica, p. 324; 1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato,* pp. 104, 105 (n. 1, *D'inverno*); 1912, V. Pica, p. 13; 1913, C.W. Colucci, pp. 38-43; 1919, C. Ricci, p. 31 n. 150; 1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 107, n. 4; 1930, P.A. Corna, p. 415; 1933, *Mostre retrospettive dei pittori Beppe Ciardi, Guglielmo Ciardi, Pietro Fragiacomo, Luigi Nono*, catalogo mostra esposizione – vendita, *cit*.; 1934, A.M. Comanducci, p. 253; 1949, U. Nebbia, p. 832; 1950, Castelletto-Saleggio, p. 144; 1957, M.G. Rutteri, p. 208; 1954, P. D'Ancona, p. 336; 1956, G. De Logu, p. 76; 1959, P. Lecaldano, tav. 68; 1971, A.M. Comanducci, p. 1276 (*ad vocem*); 1971-1972, L. Rossi, p. 172 (n. 70), fig. 77; 1974, L.F. Luciani, p. 204; 1974, G.L. Marini, p. 86 (n. 98), ill.; 1976, E. Bénézit, p. 471; 1988, G. Piantoni, F. Leeman, p. 94 *cit*.; 1991, W. Abrami, p. 38 (*D'inverno*); 1992, U. Thieme-F. Becker, p. 274; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 100; 1992, P. Pistellato, p. 894; 1993 (1922), S. Sibilia, p. 123; 1993, *La Galleria d'Arte Moderna Paolo e Adele Giannoni*, p. 151; 1994, A. Ponente. p. 117; 1996, P. Campopiano, pp. 12, 13, 19, fig. 10; 1997-1998, *Pittori & Pittura dell'Ottocento Italiano*; vol. 6, p. 245 (*D'inverno*); 2006, E. di Majo, M. Lafranconi, p. 277, n. 11.10.

204
Inverno

(1898 circa)

Tecnica mista su cartone, cm 10 x 16

Firmato in alto a sinistra: *P. Fragiacomo*

Sul retro: cartellino dattiloscritto ad autenticazione della sorella Maria con firma autografa e riferimento al dipinto noto dell'Artista; tracce di cartellino a stampa riferito all'Esposizone Gernerale di Torino del 1898

Milano, Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, inv. N. 8192. Archivio Fotografico Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano

PROVENIENZA

Milano, collezione padre Contardo Capitani.

ESPOSIZIONI

[?]1898, Torino, *Esposizone Generale di Torino*.

BIBLIOGRAFIA

1971-1972, L. Rossi, p. 227 (n. 256), fig. 76.

205
Quiete

1891

Olio su tela, cm 41 x 62,5

Firmato e datato in basso a destra: *P. Fragiacomo/ Venezia 1891*

Treviso, collezione privata

ESPOSIZIONI

2004-2005, Treviso, Casa dei Carraresi, *Ottocento Veneto. Il trionfo del colore* (n. 101).

BIBLIOGRAFIA

1975, C. Angelini, tav. CXXVI; 1996, P. Campopiano, pp. 12 (fig. 11), 139; 2004, G. Pavanello, N. Stringa (scheda di M. De Grassi), pp. 336, 337 ill.

206
Laguna

(1891-1893)

Olio su cartone, cm 3,5 x 11

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Sul retro: a matita di grafite la scritta *Laguna*; sul cartone di supporto, cartellino con dichiarazione d'autenticità dattiloscritta e firmata, ad inchiostro scuro, dalla sorella dell'Artista Maria Fragiacomo

Ferrara, collezione privata

207
Laguna con vele

(1891-1893)

Olio su tela, cm 15 x 26,5

Dedicato e firmato in basso a destra: *All'amico Belloni/ P. Fragiacomo*

Collezione privata

BIBLIOGRAFIA

1996, P. Campopiano, p. 70 tav. 24.

208
La campana della sera

(1893 circa)

Olio su tavola, cm 42 x 86

Firmato in basso a destra: *Piero Fragiacomo*

Collezione privata

ESPOSIZIONI

1995, Milano Finarte, *Dipinti del XIX Secolo,* asta n. 963 (n. 318, *Notturno a Venezia*); 1999a, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, asta 1080 del 16 giugno, (n. 63 *Notturno sul canale a Chioggia*)

BIBLIOGRAFIA

1970, *Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'800*, p. 215 (*Paesaggio veneziano*); 1995, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta n. 963, p. 84 n. 318 (*Notturno a Venezia*); 1996a, G.L. Marini, p. 273 (*Notturno a Venezia*); 1999a, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 1080 del 16 giugno, p. 33 n. 63 (*Notturno sul canale a Chioggia*).

209
La campana della sera

1893

Olio su tela, cm 129 x 251,5

Firmato e datato in basso a destra: *P. Fragiacomo. 1893*

Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, inv. 118

PROVENIENZA

Acquistato presso l'Artista nel 1894.

ESPOSIZIONI

1893, Roma, *Esposizione Nazionale di Belle Arti in Roma* (n. 305); 1894, Vienna, *III. Internationalen Kunst-Ausstellung im Künstlerhaus* (vincitore della medaglia d'oro); 1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 25, Mostra Individuale), n. 2; 1935, Venezia, *Mostra dei Quarant'Anni della Biennale* (Sala XII), n. 17; 1950, Trieste, *Mostra Storica dei Pittori Istriani* (Sala VII), n. 6; 1979, Trieste, *Artisti triestini dei tempi di Italo Svevo*; 1983-1984, Venezia, *Il Mito sottile* (n. 44); 1994, Trieste, Museo Revoltella, *Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura contemporanea*, (n. 38); 1995-1996, Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, *Arte d'Europa tra due secoli*, (n. 12); 2008, San Donà di Piave (Trieste), Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea. Centro Culturale Leonardo da Vinci, *Luci sull'alto Adriatico, Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'800* (n. 42); 2011; Stra (Venezia), Museo Nazionale di Villa Pisani, *Paesaggi d'acqua* (n. 33).

BIBLIOGRAFIA

1893, Contessa Lara, p. 118; 1893, Roma, Società Amatori e Cultori di Belle Arti, *Catalogo dell'Esposizione*

Nazionale di Belle Arti in Roma nel Palazzo di Belle Arti in via Nazionale, p. 28, n. 305; 1893, D. Angeli, pp. 467-468; 1896, C. Reynaudi, ill. (*A Chioggia*); 1896, P. Molmenti, p. 826; 1899, P. Levi (l'Italico), p. 24; 1899, M.I. Anderton, p. 10; 1905, V. Pica, pp. 412, 415 ill.; 1907, Martius, p. 27, ill.; 1909, V. Pica, p. 115; 1910, Marangoni, p. 375; 1910, V. Pica, p. 336; 1910, M. Pilo, p. 60; 1910, U. Ojetti, p. 29; 1910, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, pp. 104, 105 n. 2; 1911, F. Sacchi, p. 38; 1912, V. Pica, p. 13; 1913, C.W. Colucci; 1920, *Catalogo della XII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia Catalogo*, p. 34 *cit.*: 1921a, Milano, Galleria Pesaro, *Arte Italiana Contemporanea,* catalogo della mostra, p. 54; 1922, *XIII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia,* Numero Speciale della Illustrazione Italiana, p. 4 *cit.*; 1926, A. Lancellotti, p. 129; 1930, P.A. Corna, p. 415; 1933, Civico Museo Revoltella, p. 100 n. 183; 1934, A.M. Comanducci, p. 253; 1935, L. Bergamo; 1935, N. Giannitelli; 1935, Venezia, *Mostra dei Quarant'Anni della Biennale, MDCCCXCV - MCmXXXV. Catalogo*, pp. 69 (n. 17), 19 ill.; 1945, A.M. Comanducci, (*ad vocem*); 1950 Castelletto-Saleggio, p. 144; 1950, G.L. Marini, p. 178; 1950, D. Gioseffi, pp. 29 (n. 6), 95 ill.; 1957, M.G. Rutteri, p. 207; 1953, Civico Museo Revoltella, p. 34; 1961, Civico Museo Revoltella, p. 39; 1962, A.M. Comanducci, (*ad vocem*); 1970, F. Firmiani, S. Molesi, pp. 68, 224 (tav. 68); 1971, A.M. Comanducci, p. 1276; 1976, E. Bénézit, p. 471; 1971-1972, L. Rossi, pp. 176-177 (n. 80), fig. 83; 1979, S. Molesi, C. Mosca-Riatel, p. 99; 1983, G. Pavanello, G. Romanelli, pp. 74-75 n. 74; 1984, V. Vicario, p. 148; 1985, C. Biamonti, p. 202; 1985, C.H. Martelli, p. 114; 1988, L. Menegazzi, p. 51 n. 54; 1989-1990, P. Pistellato pp. 105-106; 1991, R. Masiero, p. 52 n. 44; 1991, A. Tiddia, p. 833; 1991, L. Menegazzi, p. 9; 1991, G. Pavanello [*et al.*], p. 193; 1991, A. Tiddia, p. 833; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 52.a, scheda 52.a; 1992, U. Thieme-F. Becker, p. 274; 1992, P. Pistellato, p. 894; 1993 (1922), S. Sibilia, p. 125; 1994a, F. Marri, pp. 32, 33, 78 (n. 38); 1994, M. Masau Dan, P. Cordara, p. 78, n. 38 ill.;, M. Masau Dan, G. Pavanello, pp. 20, 22, 123 (n. 12), 289-290 (cat. 12), 323; 1996, P. Campopiano, pp. 14 (fig. 12), 19; 1997-1999, *Pittori & Pittura dell'Ottocento Italiano*; tomo 6, vol. I, p. 245; 2002, N. Stringa, p. 260; 2004, M. Masau Dan, pp. 86, 87 n. 30 (scheda di M. De Grassi); 2004, G. Pavanello, pp. 40,41 fig. 26; 2004, G. Pavanello, N. Stringa (scheda di M. De Grassi), p. 336; 2008, S. Gregorat, pp. 98, 107 n. 42; 2008, M. Masau Dan, S. Gregorat, p. 45; 2008, A. Fenu [*et. al.*], p. 158 n. 42: 2011, I. Reale, M. Zerbi, p. 68 n. 33.

210
La campana della sera

(1898 circa)
Tecnica mista su cartone, cm 10 x 16

Firmato in basso sul centro: *P. Fragiacomo*

Sul retro: cartellino dattiloscritto ad autenticazione della sorella Maria con firma autografa e riferimento al dipinto noto dell'Artista; tracce di cartellino a stampa riferito all'Esposizone Generale di Torino del 1898

Milano, Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, inv. N. 8192. Archivio Fotografico Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano

PROVENIENZA

Milano, collezione padre Contardo Capitani.

ESPOSIZIONI

[?]1898, Torino; *Esposizione Gernerale di Torino.*

211
Chiaro di luna

(1893 circa)
Olio su cartone, cm 10 x 16

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo/…*

Collezione privata

PROVENIENZA

Milano, collezione Lino Pesaro.

ESPOSIZIONI

1931, Milano, Galleria Pesaro, *La Raccolta Lino Pesaro* (n. 67).

BIBLIOGRAFIA

1931a, Milano, Galleria Pesaro, *La Raccolta Lino Pesaro. Elenco delle opere d'Arte per ordine di vendita,* catalogo esposizione - vendita, n. 67; 1931b, Milano, Galleria Pesaro*, La Raccolta Lino Pesaro*, catalogo esposizione – vendita illustrato, n. 67, tav. XXXII.

212
Plenilunio, Notte di luna

1893
Olio su tela, cm 103 x 155 circa

Firmato e datato in basso a destra: *P. Fragiacomo 1893*

Milano, collezione privata

PROVENIENZA

1894, Venezia, collezione Cav. Giovanni Stucky.

ESPOSIZIONI

1893, Roma*, Esposizione Nazionale di Belle Arti in Roma,* (n. 294, *Plenilunio*); 1894, Milano, *Esposizioni riunite. Esposizione triennale della R. Accademia di Brera* (Sala M), n. 1035; 1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 25, Mostra individuale), n. 4; 1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 34, Mostra Individuale), n. 3.

BIBLIOGRAFIA

1893, Roma, Società Amatori e Cultori di Belle Arti, *Catalogo dell'Esposizione Nazionale di Belle Arti in Roma nel Palazzo di Belle Arti in via Nazionale,* p. 27 n. 294; 1894, R. Barbiera, pp. 3, 25 ill.; 1894, A. Bersellini, p. 13; 1894, Milano*, Esposizioni riunite. Esposizione triennale della R. Accademia di* Brera, p. 72 n. 1035; 1899, M.I. Anderton, pp. 4, 7; 1910, Venezia*, IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato*, p. 105 n. 4; 1910, V. Pica, p. 326; 1924, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, p. 10, n. 3; 1926, A. Lancellotti, p. 129; 1971-1972, L. Rossi, pp. 227- 228 (n. 259), fig. 84; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 97.

213
Notturno

(1895 circa)
Olio su tela, cm 48 x 69

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Londra, Sotheby's.

ESPOSIZIONI

2012, Londra, Sotheby's*, Arte del XIX secolo,* asta 11 giugno, (n. 97).

BIBLIOGRAFIA

2012, Londra, Sotheby's*, Arte del XIX secolo,* asta 11 giugno, n. 97.

214
Un saluto

1895
Olio su tela, cm 145 x 240

Firmato e datato in basso a destra: *Pietro Fragiacomo Venezia 1895*

Roma, Palazzo del Quirinale, O.D.P. 2506; S.M. 1644

PROVENIENZA

Acquistato nel 1895 alla *Prima Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia.*

ESPOSIZIONI

1895, Venezia, *Prima Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala G), n. 113; 1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 34, Mostra Individuale), n. 97; 2004-2005, Treviso, Casa dei Carraresi, *Ottocento Veneto. Il trionfo del colore*, (n. 102).

BIBLIOGRAFIA

1895, Venezia, *I Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 92 n. 113 *et ill.*; 1895, P. Dini, pp. 896-897; 1895, A. Munaro, p. 294; 1896, P. Molmenti, p. 823; 1897, M. Morasso, p. 554; 1899, M.I. Anderton, p. 3; 1899, P. Levi (l'Italico), p. 18; 1905a V. Pica, pp. 408 ill., 415 (*Ultimo saluto*); 1912, V. Pica, tav. 1; 1913, C.W. Colucci, p. 41 (*Saluto*);

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 110 n. 97 (*Saluto*); 1934, P. Scarpa, p. [8]; 1971-1972, L. Rossi, pp. 173-174 (n. 73), fig. 91; 1991, A.M. Damigella, B. Mantura, M. Quesada, p. 200 n. 700; 1992, P. Pistellato, p. 895; 1996, P. Campopiano, pp. 15-16; 2002, Scotton, p. 13; 2003, G. Bianchi, p. 579; 2004, G. Pavanello, N. Stringa, (scheda di M. De Grassi), pp. 338, 339 ill.

215
Un saluto

(1895 circa)

Olio su cartone riportato su tavola, cm 31,5 x 60

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

216
Sera fra i monti (All'abbeveratoio)

(1895-1900)

Olio su tela, cm 65,5 x 112,5

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Rancate (Mendrisio), Canton Ticino, Collezione Privata depositata presso la Pinacoteca Cantonale Giovanni Züst

Sono allegati i cartellini a stampa della Galleria Pesaro e della Raccolta Chierichetti con riportato autore, soggetto e numero di riferimento (*n. 31*)

PROVENIENZA

Milano, Galleria Pesaro; Milano, Collezione Giuseppe Chierichetti; Balerna (Canton Ticino), Collezione Riccardo Molo.

ESPOSIZIONI

[?]1894, Milano *Esposizioni riunite. Esposizione triennale della R. Accademia di Brera* (Sala M), n. 1078; 1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 25, Mostra Individuale), n. 13; [?]1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo* (n. 18); 1926, Milano, Galleria Pesaro, *La Galleria di Giuseppe Chierichetti* (n. 36, *All'abbeveratoio*); 2009-2010, Rancate, *Da Fattori a Previati: una raccolta ritrovata* (n. 18).

BIBLIOGRAFIA

[?]1894, Milano, *Esposizioni riunite. Esposizione triennale della Regia. Accademia di Brera,* catalogo mostra, p. 74 n. 1078; 1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato,* p. 105 n. 13; [?]1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo,* catalogo della mostra, n. 18; 1926, Milano, Galleria Pesaro, *Catalogo della vendita all'asta della Galleria di Giuseppe Chierichetti*, catalogo esposizione-vendita, p. 122 n. 36 (*All'abbeveratoio*); 1927, E. Salvi, p. 81; 1934, P. Lizier, ill.; 1934, P. Scarpa, ill. n. 10; 1971-1972, L. Rossi p. 218 (n. 222), fig. 106; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 65.a; 1996, P. Campopiano, p. 37 fig. 35; 2009, P. Plebani, p. 64 n. 18.

217
Sera fra i monti

1907

Dipinto ad olio

Sul retro: cartellino a stampa della XIV Biennale di Venezia compilato a penna ad inchiostro scuro con scritto autore, titolo, anno di esecuzione (*1907*) e proprietà dell'opera (*Fragiacomo*)

Collezione privata

PROVENIENZA

Collezione Ettore Modiano.

ESPOSIZIONI

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale), n. 8.

BIBLIOGRAFIA

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, Catalogo illustrato,* pp, 74 (ill.), 107 (n. 8, datato 1895, *sic.*); 1971-1972, L. Rossi p. 216 (n. 212), fig. 89.

218
Riposo

(1898 circa)

Olio su tela, cm 90 x 157

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo Venezia*

Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, inv. 1106. Su gentile concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. È vietata la riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo e a qualsiasi titolo.

Acquistato dal Ministero della Pubblica Istruzione nel 1903 alla *V Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*

PROVENIENZA

1903, acquistato dal Ministero della Pubblica Istruzione alla *V Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*.

ESPOSIZIONI

1898, Torino, *Esposizione Generale Italiana* (Sala M), n. 824; 1903, Venezia, *V Esposizione Internazionale d'Arte* (Sala Q), n. 5; 1906, Roma, *LXXVI Esposizione Internazionale di Belle Arti*, (Sala C), n. 45; 1988, Amsterdam, Rijksmuseum, Vincent Van Gogh, *Ottocento/ Novecento. Italiaanse Kunst*I (n. 31).

BIBLIOGRAFIA

1898, Torino, *Esposizione Generale Italiana. Catalogo Illustrato delle Belle Arti,* pp. 137 n. 824, 146 (ill.); 1903, L. Callari, p. 846; 1903, V. Pica, pp. 161 (ill.), 171; 1903, Venezia, *V Esposizione Internazionale d'Arte. Catalogo Illustrato,* p. 93 n. 5; 1906, Roma, *LXXVI Esposizione Internazionale di Belle Arti della Società Amatori e Cultori di Belle Arti in Roma e dell'Associazione degli Acquarellisti. Anno 1906. Catalogo,* p. 14 n. 45; 1934, P. Scarpa, ill. n. 20 (*Riposo*); 1934, A.M. Comanducci, p. 253; 1942, G. Pischel-Fraschin, p. 139; 1949, U. Nebbia, p. 832 *cit.*; 1950, Castelletto Saleggio, p. 144 *cit.*; 1956, G. De Logu, p. 76 ill.; 1971-1972, L. Rossi, p. 171 (n. 69), fig. 80; 1973, P. Bucarelli, p. 140; 1975, M. Monteverdi, p. 775 ill.; 1976, E. Bénézit, p. 471a; 1978, F. Bellonzi, p. 518-519 (n. 586); 1988, G. Piantoni, F. Leeman, 94-95 n. 31 (ill.); 1991, G. Pavanello, p. 193; 1991-1992, A. Pellizzari, scheda 52, fig. 52; 1992, P. Pistellato, p. 895 *cit.*; 1992, U. Thieme-F. Becker, p. 274; 1995, G. Dal Canton, p. 113 cit; 1994, A. Ponente, 117 *cit.*; 1996 P. Campopiano, p. 13; 1991, G. Pavanello [*et al.*], p. 193, ill. 273; 2006, E. di Majo, M. Lafranconi, p. 278 n. 11.11 (con errata datazione).

219
Riposo II (Marina)

(1898 circa)

Olio su tavola, cm 46 x 80

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Milano, collezione Chiesa; Milano, Galleria Scopinich.

ESPOSIZIONI

[?]1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo* (n. 30, *Riposo*); 1931, Milano, Galleria Scopinich, *Collezione Chiesa* (n. 63).

BIBLIOGRAFIA

[?]1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo*, catalogo mostra, n. 30 (*Riposo*); 1931, Milano, Galleria Scopinich, *Collezione Chiesa,* catalogo esposizione – vendita illustrato, n. 63 tav. XXXII.

220
Tramonto sulla laguna

(1898 circa)

Olio su tela, cm 49,5 x 84,5

Firmato in basso destra: *P. Fragiacomo*

Lima, Museo d'Arte Italiana, inv. MAI – 2.0/47

BIBLIOGRAFIA

1922, U. Ojetti, pp. 9 (ill.), 23 (n. 64, *Crepuscolo sobre la laguna*); 1994, A. Ponente, pp. 116 (ill.), 117; 1996, P. Campopiano, p. 36, fig. 33.

221
Leva la luna

(1904 circa)

Olio su cartone, cm 35 x 51,5

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Sul retro: cartellino a stampa della *XIV Biennale di Venezia*, con scritto a penna a inchiostro bruno, autore, titolo, anno di esecuzione e proprietà dell'opera

Genova, Civiche Raccolte Frugone, L.G.B.L. F. 1935. inv. GPB 609. DocSAI - Archivio Fotografico del Comune di Genova

PROVENIENZA

Venezia, eredi Fragiacomo; 1924, acquistato da Luigi Frugone alla XIV Biennale di Venezia (ASAC, Registro Vendite in data 10 giugno); 1935, Comune di Genova, Legato Giovanni Battista Lazzaro Frugone.

ESPOSIZIONI

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale), n. 46; 1938, Genova, *Le collezioni d'arte moderna Luigi e Lazzaro G.B. Frugone* (n. 104).

BIBLIOGRAFIA

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, p. 108 n. 46; 1938, O. Grosso, p. 26; 1971-1972, L. Rossi, p. 162 (n. 36), fig. 126; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 91; 1994, M.F. Giubilei p. 163 nota 29; 2004, R. Vitiello, pp. 182-183 (n. 104), ill. 104.

222
Laguna (Cavane)

(1905 circa)

Olio cartone, cm 35 x 51,5

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Milano, Collezione della Fondazione Cariplo, inv.: p. 1513

PROVENIENZA

Milano, Galleria Elle; Milano, Casa d'Aste Finarte.

ESPOSIZIONI

1983, Milano, Galleria Elle, *Testimonianze significative delll'Ottocento Italiano* (n. 9); 1985, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, asta 532 del 12 dicembre, (n. 90); 1996, Trieste, Galleria del Lloyd Adriatico, *Pietro Fragiacomo, il poeta della laguna* (n. 89).

BIBLIOGRAFIA

1983, P. Dini, n. 9 (*Veduta della laguna*); 1985, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 532 del 12 dicembre, p. 55 n. 90; 1986, G.L. Marini, pp. 156, 157 ill.; 1986, *Ottocento*, p. 256 (*Laguna*); 1999, S. Rebora, P. Zatti, p. 170 n. 89 *et ill.*

223
Imbarcadero

(1905 circa)

Olio su cartone, cm 17,5 x 24,5

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

ESPOSIZIONI

2002, Roma, Christye's Italia, *Arte del XIX Secolo. Dipinti e Disegni antichi,* asta del 26 novembre (n. 204, *Capanno e barche*).

BIBLIOGRAFIA

1979, G.L. Marini, p. 90; 2002, Roma, Christie's Italia, *Arte del XIX Secolo. Dipinti e Disegni antichi*, catalogo asta del 26 novembre, p. 60 n. 204 (*Capanno e barche*).

224
Cavane al Lido

(1905 circa)

Olio cartone, cm 30 x 45

Collezione privata

ESPOSIZIONI

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale), n. 15.

BIBLIOGRAFIA

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illlustrato,* p. 108 n. 15; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 105.

225
Vivai in laguna

1896

Olio su tela, cm 25 x 39,5

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Sul retro: sul telaio in basso, di mano dell'Artista, a penna a inchiostro bruno: *N° 2-, N° 12 Vivai in Laguna 1896*; altri numeri e scritte di riferimento; cartellino a stampa della mostra antologica sull'Artista tenuta a Trieste nel 1996 presso la Galleria Lloyd Adriatico

Collezione privata

PROVENIENZA

Padova, Galleria Nuova Arcadia; Treviso, Centro Espositivo Permanente; Firenze, Galleria Pananti Casa d'Aste.

ESPOSIZIONI

1996, Trieste, Galleria Lloyd Adriatico, *Pietro Fragiacomo, il poeta della laguna*; 2006-2007, Treviso, Centro Espositivo Permanente Dipinti dell'800 e 900, *Pietro Fragiacomo. 1856-1922*; 2008, San Donà di Piave (Trieste), Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea. Centro Culturale Leonardo da Vinci, *Luci sull'alto Adriatico, Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'800* (n. 44); 2013, Firenze, Galleria Pananti Casa d'aste, *Dipinti inediti e rari della pittura italiana dell'Ottocento* (n. 20).

BIBLIOGRAFIA

1996, P. Campopiano, F. Vattovani Sforza, p. 10 ill.; 2008, M. Masau Dan, I. Reale, p. 109 n. 44; 2006-2007, P. Campopiano, ill.; 2008, A. Fenu [*et al.*], p. 158 n. 44; 2013, A. Baboni, n. 20.

226
Barche e vieri nel canale

(1896-1900)

Olio su cartone, cm 31,5 x 22
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

227
Pescatori in laguna (Vele in laguna)

(1896-1900 circa)
Olio su tela riportata su cartone, cm 14,5 x 24,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: cartellino a stampa della mostra antologica sull'Artista tenuta a Trieste nel 1996 presso la Galleria Lloyd Adriatico
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo; Treviso, Centro Espositivo Permanente; Firenze, Galleria Pananti Casa d'Aste.

ESPOSIZIONI
1996, Trieste, Galleria Lloyd Adriatico, *Pietro Fragiacomo, il poeta della laguna*; 2013, Firenze, Galleria Pananti Casa d'aste. *Dipinti inediti e rari della pittura italiana dell'Ottocento* (n. 19).

BIBLIOGRAFIA
1996, P. Campopiano, p. 67 tav. 21; 2013, A. Baboni, n. 19 ill.

228
Vele in laguna

(1896-1898)
Olio su tela, cm 37 x 49
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Trieste, Collezione Allianz S.p.A.

ESPOSIZIONI
1996, Trieste, Galleria Lloyd Adriatico, *Pietro Fragiacomo, il poeta della laguna*.

BIBLIOGRAFIA
1996, P. Campopiano, F. Vattovani Sforza, p. 11.

229
Dopo la pesca

(1895 circa)
Olio su tela, cm 38 x 63,5
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Venezia, collezione privata

230
Pescatori in laguna

(1895 circa)
Olio su tela, cm 39,5 x 72
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Galleria Carini; Milano, Galleria Molino delle Armi; Bologna, Galleria "La Meridiana"; Milano, Casa d'Aste Semenzato.

ESPOSIZIONI
1990, Milano, Casa d'Aste Semenzato, *Una importante Raccolta di pittori veneti dell'800,* asta del 9 maggio (n. 33).

BIBLIOGRAFIA
1990, Milano, Casa d'Aste Semenzato, *Un'importante raccolta di pittori veneti dell'Ottocento,* catalogo asta del 9 maggio, n. 33; 1990; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 41.

231
Dopo la pesca (Pescatori in laguna)

(1895 circa)
Olio su tela, cm 50,5 x 90
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: sul telaio in alto a destra, antico cartellino con scritto ad inchiostro marrone: [illeggibile] */Fragiacomo Pietro/ sogg. Dopo la pesca/ Proprietà Eredi Fragiacomo/ S. Antonin 3471 -Venezia*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo; Montecatini Terme, Bottega d'Arte.

ESPOSIZIONI
1996, Trieste, Galleria del Lloyd Adriatico, *Pietro Fragiacomo, il poeta della laguna*.

BIBLIOGRAFIA
1996, P. Campopiano, F. Vattovani Sforza, p. 8.

232
Pescatori in laguna

(1895 circa)
Olio su tela, cm 46 x 81
Firmato in basso a sinistra *P. Fragiacomo*
Mestre, collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

233
Barcaiolo in laguna

(1895 circa)
Olio su cartone, cm 14 x 19
Firmato e dedicato in basso a sinistra: *Alla gentile Sign.ra*
Angelina Tafuri/ P Fragiacomo
Collezione privata

PROVENIENZA
Roma, Christie's Italia; Milano, Gallerie Enrico.

BIBLIOGRAFIA
2006, F. Donzelli, p. 179, tav. 111A.

234
Barche nel canale

(1895 circa)
Olio su cartone
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

235
San Giorgio

(1895 circa)
Dipinto ad olio
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

BIBLIOGRAFIA
1971-1972, L. Rossi, p. 227 (n. 225), fig. 75.

236
Riflessi in barena

(1895 circa)
Olio su tavola, cm 41 x 56
Firmato in basso a sinistra: *P Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Galleria Guglielmi; Milano Finarte; Firenze, Galleria Parronchi.

ESPOSIZIONI
1988, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, asta 669 del 6 dicembre (n. 111, *Marina con barche*).

BIBLIOGRAFIA
1988, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 669 del 6 dicembre p. 123 n. 111 (*Marina con barche*); 1996, P. Campopiano, p. 73 tav. 27.

237
Alba

(1895 circa)
Olio su tela applicata su tavola, cm 89 x 189
Collezione privata

PROVENIENZA
New York, Sotheby's; Milano, Finarte.

ESPOSIZIONI
1903, Venezia, *V Esposizione Internazionale d'Arte*, (Sala Q), n. 3; 1988, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, asta del 1 giugno (n. 392); 1988, New York, Sotheby's, *Arte del XIX secolo,* asta del 25 febbraio, (n. 119); 1990, Roma, Galleria Eleuteri, *Una proposta per l'Ottocento* (n. 9, *L'alba*); 2013, Milano, Galleria Bottegantica*, Ottocento Veneto. Da Favretto a Zandomeneghi*.

BIBLIOGRAFIA
1903, Venezia, *V Esposizione Internazionale d'Arte. Catalogo Illustrato,* p. 93 n. 3; 1903, L. Callari, p. 846; 1903, Mazzini Beduschi, p. 206; 1905a, V. Pica, p. 412 e tav. fuori testo; 1949, U. Nebbia, p. 832; 1971-1972, L. Rossi, p. 212 (n. 200), fig. 176; 1988, G.L. Marini, pp. 164, 165 (ill.); 1988, New York, Sotheby's, *Arte del XIX secolo,* asta del 25 febbraio. n. 119; 1988, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta del 1 giugno, pp. 104, 105 n. 392; 1989, *Ottocento*, p. 190; 1996, P. Campopiano, pp. 16, 49 (tav. 43); 2011, G.L. Marini, p. 353; 2013, E. Savoia, S. Bosi, pp. 6-7 *et ill*.

238
Studio di contadina di fianco (Tristezza)

(1895 circa)
Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 333 x 240
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

239
Tristezza

(1895 circa)
Olio su tela, cm 90 x 160
Firmato e datato in basso a destra: *P. Fragiacomo/ Venezia 189 [illeggibile]*
Berlino, Alte Nationalgalerie, inv. nr. A. I. 570
Nel 1895 premiato dalla Lega Insegnati della Città di Venezia e Provincia (per artisti veneti o residenti a Venezia); nel 1896 all'esposizione di Berlino *Internationale Jubiläums – Kunstausstellung* premiato con la *"Gran medaglia d'oro"* e acquistato per la Nationalegalerie della stessa città

ESPOSIZIONI
1895, Venezia, *I Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala C), n. 114; 1896, Berlino, *Internationale Jubiläums – Kunstausstellung*.

BIBLIOGRAFIA
1895, Venezia*, I Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 92 n. 114; 1896, P. Molmenti, pp. 823, 826; 1899, M.I. Anderton, pp. 4, 7; 1899, P. Levi (l'Italico), ill.; 1905, V. Pica, pp. 407, 415; 1909, L. Callari, p. 294; 1912, Pica, p. 12; 1915, M. Bessone Aurelj, p. 264; 1922, G. Damerini, p. 588; 1971-1972, L. Rossi, pp. 152-153 (n. 1) fig. 88; 1978, L. Vitali, p. 77 nota 4; 1982, M. Mimita Lamberti, p. 106 nota 20; 1985, C. Biamonti, p. 202; 1986, M. Faustinelli 1995, G. Dal Canton, p. 112; 1996, P. Campopiano, pp. 16, 91 (tav. 42A); 1984, V. Vicario p. 147; 2003, G. Bianchi, p. 577.

240
Riflessi di luna

(1895 circa)
Olio su tavola, cm 21,5 x 18
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Trieste, collezione privata

ESPOSIZIONI
1997, Treviso, Centro Espositivo Permanente, *Pietro Fragiacomo. Quaranta dipinti da collezioni private*, (n. 5, *Notturno*).

BIBLIOGRAFIA
1997, P. Campopiano, L. Franchi, tav. 5 (*Notturno*).

241
Notte lunare

(1895 circa)

Olio su cartone, cm 16 x 23

Firmato in basso a destra: *Fragiacomo*

Sul retro: cartellino a stampa della *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* con scritto ad inchiostro bruno, autore, titolo data e residenza dell'Artista

Mestre, collezione privata

PROVENIENZA

Bolzano, collezione Gino Pontara.

ESPOSIZIONI

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale), n. 47.

BIBLIOGRAFIA

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*. *Catalogo illustrato*, p. 108 n. 47.

242
Il sonno

(1901 circa)

Dipinto ad olio

Collezione privata

ESPOSIZIONI

1901, Venezia, *IV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia,* (Sala Q), n. 7.

BIBLIOGRAFIA

1901, Venezia *IV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, Catalogo illustrato,* p. 139. n. 7; 1901, V. Pica, p. 17; 1913, C.W. Colucci, p. 39 ill.; 1934, P. Scarpa, ill. 7.

243
Il sonno (Notturno)

(1901-1905)

Olio su cartone, cm 47 x 31

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Novara, Galleria d'Arte Moderna Paolo e Adele Giannoni Inv. 286

PROVENIENZA

1930, donazione Giannoni.

BIBLIOGRAFIA

1978, *La galleria Giannoni. Pittori italiani dell'Ottocento e del primo Novecento*, p. 26 n. 286; 1993, *La Galleria d'Arte Moderna Paolo e Adele Giannoni,* pp. 151, 152 (ill.).

244
Notte di luna

(1905 circa)

Dipinto ad olio

Collezione privata

ESPOSIZIONI

1905, Venezia, *VI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala XXIII), n. 20.

BIBLIOGRAFIA

1905a, V. Pica, p. 410 ill.; 1905b, V. Pica, pp. 129 (ill.), 134; 1905, Venezia *VI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, Catalogo illustrato*, p. 105 n. 20; 1934, P. Scarpa, ill. 23; 1971-1972, L. Rossi, p. 209 (n. 193), fig. 86.

245
Laguna con barche

(1895-1900)

Olio su tela, cm 60 x 90,5

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Verona, Galleria d'Arte Moderna Achille Forti, inv. n. 5965-1C-1262

ESPOSIZIONI

1982, Verona, Palazzo Forti, *Dalla Verona austriaca alla Verona italiana 1830/1900* (*Accademia Cignaroli*). *Le grandi firme dell'800 italiano nella raccolta civica* (*Laguna*).

BIBLIOGRAFIA

1982, Comune di Verona-Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Achille Forti", *Opere in collezione. Dalla Verona austriaca alla Verona italiana 1830/1900* (*Accademia Cignaroli*). *Le grandi firme dell'800 italiano nella raccolta civica*, p. 72 (*Laguna*).

246
Marina (Pescatori in laguna)

(1895-1900)

Olio su tela, cm 47 x 77

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Milano, collezione Poletti; Valdagno, collezione Gaetano Marzotto.

ESPOSIZIONI

1937, E. Somaré, *I Maestri Italiani dell'Ottocento nella Raccolta Marzotto,* (n. 107); 1992, Corte di Mamiano di Traversetolo, Fondazione Magnani Rocca, *Ottocento Italiano dalla Raccolta Gaetano Marzotto* (n. 31); 1994, Vicenza, *Capolavori dell'Ottocento Italiano dalla Raccolta Gaetano Marzotto* (n. 31).

BIBLIOGRAFIA

1937, E. Somaré, pp. 39-40 (tav. 40), 305 n. 107; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 56; 1992, A. Baboni, pp. 66-77 (n. 31); 1994, A. Baboni, p. 88-89 (tav. 50).

247
Pescatori in laguna

(1910 circa)

Olio su tavola, cm 32 x 24

Firmato in basso a destra: *Piero Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Milano, collezione Poletti.

BIBLIOGRAFIA

1991-1992, A. Pellizzari, fig. 89 (*Laguna*).

248
Alba

(1898 circa)

Tecnica mista su cartone, cm 9,7 x 16

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Sul retro: cartellino dattiloscritto ad autenticazione della sorella Maria con firma autografa e riferimento al dipinto noto dell'Artista; tracce di cartellino a stampa riferito all'Esposizione Generale di Torino del 1898

Milano, Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, inv. N. 8191. Archivio Fotografico Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano

PROVENIENZA

Milano, collezione padre Contardo Capitani.

ESPOSIZIONI

[?]1898, Torino, *Esposizone Generale di Torino*.

249
Al vento

(1897 circa)

Olio su tela, cm 150 x 250

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Sul retro: due cartellini con indicato, *Civici Musei Venezia d'Arte e di Storia/ Galleria Inter. Arte Moderna/ Ca' Pesaro/ Inv. N. 4; Comune di Venezia/ Museo d'Arte Moderna/ Fragiacomo Pietro/ Al vento/ Inv. 4 Gall.*

Venezia, Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna, inv. n. 4. 2016© Archivio Fotografico - Fondazione Musei Civici di Venezia

PROVENIENZA

1897, acquistato alla *II Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* dal principe Alberto Giovanelli e da questi, nello stesso anno, donato al Comune di Venezia.

ESPOSIZIONI

1897, Venezia, *II Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala F), n. 12; 1922, Firenze, Società delle Belle Arti, *La Fiorentina Primaverile* (n. 2); 1924b, Venezia, *La Galleria Internazionale d'Arte Moderna della Città di Venezia* (Sala veneziana: n. 12); 1935, Venezia, *Mostra dei Quarant'Anni della* Biennale (Sala XII), n. 16; 2002, Mestre, *Dalle maschere alle macchine. Pittura veneziana 1869-1914*.

BIBLIOGRAFIA

1897, Venezia, *II Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 148 n. 16; 1899, U. Fleres *[et al.],* p. 345; 1905, V. Pica, p. 409 (ill.), 412, 415; 1909, L. Callari, p. 294; 1909, V. Pica, 116; 1913, Galleria Internazionale d'Arte Moderna della città di Venezia*, Catalogo della Galleria Internazionale d'Arte Moderna della città di Venezia*, pp. 5, 66 (n. 315); 1922, Società delle Belle Arti, *La Fiorentina primaverile. Prima esposizione nazionale dell'opera e del lavoro d'arte nel palazzo delle esposizioni al Parco di San Gallo. Catalogo,* p. 99, n. 2; 1924b, Venezia, Galleria Internazionale d'Arte Moderna della Città di Venezia, *Elenco delle opere esposte*, catalogo della mostra, p. 11, n. 12; 1930, P.A. Corna, 415; 1934, A.M. Comanducci, p. 253; 1934, P. Scarpa, *cit.*; 1935, Venezia, *Mostra dei Quarant'Anni della Biennale, MDCCCXCV - MCmXXXV. Catalogo*, p. 69 n. 16; 1938, *La Galleria Internazionale d'Arte Moderna della Città di Venezia*. *Catalogo*, p. 21 n. 7; 1942, G. Pischel-Fraschini, p. 136 ill.; 1954, P. D'Ancona, p. 35; 1956, G. De Logu, p. 77; 1971-1972, L. Rossi, p. 193 (n. 153), fig. 94; 1974, G.L. Marini, 87; 1976, E. Bénézit, p. 471; U. Thieme-F. Becker, p. 274; 1996, P. Campopiano, pp. 15 (fig. 14), 16; 1992, P. Pistellato, p. 895; 1995, 1995, M. Masau Dan, G. Pavanello, p. 37; 2002, Scotton, p. 40; 2002, N. Stringa, pp. 116, 121 ill. n. 175; 2003, G. Bianchi, p. 582; 2003, N. Stringa, pp. 620, 622 (*Vele al vento*); 2004, N. Stringa, p. 57; 2004, G. Soccol, pp. 83 fig. 10, 92 (nota n. 58).

250
Alberi in fiore

1896

Olio su cartone, 20 x 35 (circa)

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*; datato in basso a destra: *Aprile 96*

Collezione privata

251
Paesaggio con alberi (Albero)

(1896 circa)

Olio su cartone, cm 15,5 x 23,5

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Udine, Proprietà della Fondazione CRUP, Inv. Gen. N. 420

PROVENIENZA

Borgoricco, collezione Mario Sartori.

ESPOSIZIONI

2008-2009, Udine, Chiesa di San Francesco, *Testimonianze d'arte in Friuli. Capolavori della Fondazione Crup* (n. 118b, *Albero*).

BIBLIOGRAFIA

2008, G. Bergamini, G. Pauletto, pp. 222 (n. 118b, *Albero*), 223 (ill.).

252
Calma crepuscolare

(1896-1897)

Olio su tela, cm 43 x 70

Firmato in basso a destra: *Piero Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Milano, collezione Giuseppe Badini; Milano, Galleria Scopinich.

ESPOSIZIONI

1927, Milano, Galleria Scopinich, *Esposizione e Vendita all'Asta della Raccolta Badini* (n. 82).

BIBLIOGRAFIA

1927, Milano, Galleria Scopinich, *Esposizione e Vendita all'Asta della Raccolta Badini,* catalogo esposizione-vendita, p. 19 n. 82 (tav. XVI); 1971-1972, L. Rossi, pp. 202-203 (n. 175), fig. 96.

253
Calma crepuscolare

(1897 circa)

Olio su tela, cm 90 x 155

Firmato in basso a destra: *Piero Fragiacomo*

Collezione privata

ESPOSIZIONI

[?]1897, Venezia, *II Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala F), n. 17; 1900, Monaco, Glastpalas, *Munchener Jabres-Austellung 1900,* (n. 256, *Abendfriede* – Calma crepuscolare) 1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale), n. 5.

BIBLIOGRAFIA

[?]1897, Venezia, *II Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, catalogo,* p. 148 n. 17; 1897, V. Pica, p. 232; 1899, M.I. Anderton, pp. 7, 11 ill.; 1900, Monaco, *Offizieler Katalog der Munchener Jabres-Austellung 1900,* p. 36, n. 256 (*A bendfiede*); 1905, V. Pica, pp. 405, 412; 1909, V. Pica, p. 115; 1924, U. Nebbia, p. 60 ill.; 1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 107 n. 5; 1980, G.L. Marini 1980, p. 89; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 63; 1993 (1922), S. Sibilia, p. 125; 1996, P. Campopiano, p. 37 fig. 36; 2003, G. Bianchi, p. 582.

254
Canale

(1896-1898)

Dipinto ad olio

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

BIBLIOGRAFIA

1971-1972, L. Rossi, p. 228 (n. 262), fig. 117.

255
Paesaggio montano innevato

(1898 circa)

Olio su cartone, cm 20 x 28

Firmato in basso a detra: *P. Fragiacomo*

Trieste, collezione privata

PROVENIENZA

Trieste, collezione privata.

ESPOSIZIONI

1997, Treviso, Centro Espositivo Permanente, *Pietro Fragiacomo. Quaranta dipinti da collezioni private* (n. 22, *Paesaggio nevoso*).

BIBLIOGRAFIA

1971-1972, L. Rossi, p. 180 (n. 97), fig. 137 (*Paesaggio innevato*); 1997, P. Campopiano, L. Franchi, tav. 22 (*Paesaggio nevoso*).

256
Il Degano (Paesaggio con ruscello)

(1898 circa)

Olio su tela, cm 51 x 34,5

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Genova, Civiche Raccolte Frugone, L.L. F. 1953. inv. GAM 1542 [non reperibile]. DocSAI - Archivio Fotografico del Comune di Genova

PROVENIENZA

Venezia, eredi dell'Artista; 1924, acquistato da Luigi Frugone alla XIV Biennale di Venezia (ASAC, Registro Vendite in data 24 giugno); 1953, Genova GAM, Legato Luigi Frugone.

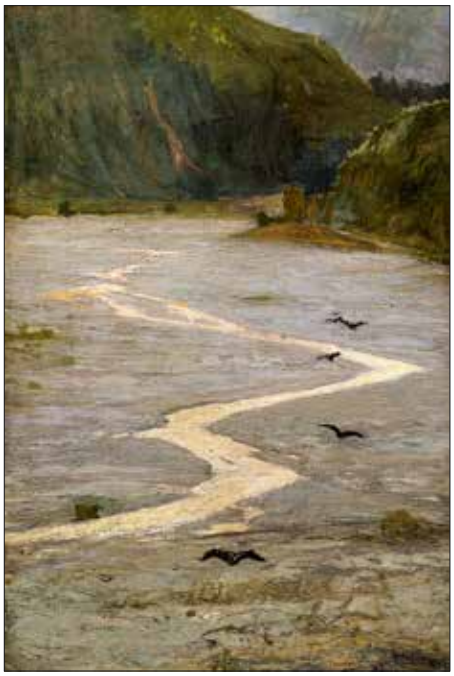
ESPOSIZIONI

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale), n. 27.

BIBLIOGRAFIA

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 108 n. 27; 1936, E. Somarè, p. 255 n. 24; 1971-1972, L. Rossi, p. 163 (n. 37, *Paesaggio con ruscello*), fig. 132; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 68 (*Ruscello*); 1994, M.F. Giubilei, p. 163 nota 29; 2004, R. Vitiello, pp. 179-180 (n. 98), ill. 98.

257
Acqua corrente (Il Degano)



(1898-1900)

Olio su tela, 84 x 55

Firmato in basso a destra; *P Fragiacomo*

Collezione privata

Sul retro note inventariali dattiloscritte della collezione Bennati, con antiche scritte di riferimento (*N°63*), autore ed altri dati

PROVENIENZA

Venezia, collezione Bennati.

ESPOSIZIONI

2011, Stra (Venezia), Museo Nazionale di Villa Pisani, *Paesaggi d'acqua* (n. 35, *Acqua corrente*).

BIBLIOGRAFIA

2011, I. Reale, pp. 70-71 (n. 35, *Acqua corrente*).

258
Le vecchie saline

(1898 circa)

Olio su cartone, cm 59 x 98,5

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Udine, proprietà della Fondazione CRUP, Inv. Gen. N. 421

PROVENIENZA

Borgoricco, collezione Mario Sartori.

ESPOSIZIONI

2008-2009, Udine, Chiesa di San Francesco, *Testimonianze d'arte in Friuli. Capolavori della Fondazione Crup* (n. 119).

BIBLIOGRAFIA

2008, G. Bergamini, G. Pauletto, pp. 222 (n. 119), 224 (ill.).

259
Saline di Zaule (Tramonto triste)

(1898 circa)

Pastello su cartone, cm 77 x 136

Trieste, Civico Museo Revoltella, Galleria d'Arte Moderna, inv. 2286

Sul retro, in alto, reca cartellino con scritta ad inchiostro bruno: *Dipinto a Pastello/ Autore-Pietro Fragiacomo/ Titolo-Tramonto triste/* (*saline di Zaule*)

PROVENIENZA

1935, donato al Museo Revoltella da Eugenia Rossignoli, vedova dell'artista.

ESPOSIZIONI

1950, Trieste, *Mostra Storica dei Pittori Istriani* (Sala VII), n. 7; 1995-1996, Trieste; Museo Revoltella, *Arte d'Europa tra due secoli: 1895-1914. Trieste, Venezia e le Biennali*, (n. 17); 2008, San Donà di Piave (Trieste), Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea. Centro Culturale Leonardo da Vinci, *Luci sull'alto Adriatico. Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'800* (n. 47).

BIBLIOGRAFIA

1950, D. Gioseffi, p. 29, n. 7 *et ill.*; 1957, M.G. Rutteri, p. 207; M. Masau Dan, G. Pavanello, pp. 142-143 (n. 17), 291-292 (cat. 17); 2008, M. Masau Dan, I. Reale, p. 112 n. 47; 2008, A. Fenu [*et al.*], p. 158 n. 47.

260
Tramonto triste

1898

Olio su tela, cm 91 x 182

Firmato e datato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo 1898*

Venezia, Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna, inv. n. 0115. 2016© Archivio Fotografico - Fondazione Musei Civici di Venezia

PROVENIENZA

1899, acquistato dal Re Umberto I alla III Biennale di Venezia e da questi, nello stesso annno, donato al Comune di Venezia.

ESPOSIZIONI

1899, Venezia, *III Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala P), n. 16; 1950, Trieste, *Mostra Storica dei Pittori Istriani* (Sala VI), n. 3; 2002-2003, Mestre, *Dalle maschere alle macchine. Pittura veneziana 1869-1914*.

BIBLIOGRAFIA

1899, M.I. Anderton, p. 1899, B. De Luca, p. 160; 1899, D. Angeli, p. 89; 1899 b, S.D. Paoletti, pp. 536; 1899, V. Pica, pp. 127 ill., 138; 1899, Venezia, *III Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato* p. 71 n. 16, ill. [n. 24]; 1913, *Catalogo della Galleria Internazionale d'Arte Moderna della città di Venezia*, p. 66 n. 317; 1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato* p. 104; 1950, D. Gioseffi, p. 29 n. 3 (*Saline di Zaule*); 2002, F. Scotton, p.46; 2002, N. Stringa, pp. 116, 122 (ill.), n. 178, 126 nota 64; 2003, G. Bianchi, p. 586.

261
Confidenze

(1898 circa)

Olio su tela riportata su tavola, cm 41,5 x 69

Collezione privata

ESPOSIZIONI

1928, Milano, Galleria Scopinich, *Romantici italiani provenienti dalla Casa dì Austria e collezione Bolasco* (n. 105, *Pace*); 1980, Milano Finarte, *Asta di dipinti del XIX secolo*, asta n. 275, (n. 91).

BIBLIOGRAFIA

1928, Milano, Galleria Scopinich, *Romantici italiani provenienti dalla Casa dì Austria e collezione Bolasco, catalogo esposizione-vendita*, tav. XXIV n. 105 (Pace); 1980, Milano, Finarte, *Asta di dipinti del XIX secolo*, catalogo asta n. 275, n. 91; 1981, G.L. Marini, p. 96 (ill.); 2001-2002, G.L. Marini, p. 363 (ill.).

262
Alberi in fiore

(1898 circa)

Olio su tela, cm 33,5 x 67

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Milano, Quadreria dell'800.

BIBLIOGRAFIA

1976, *Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'Ottocento*, n. 6, p. 140; 2002, *Ottocento*, p. 222 ill.; 2011, G.L. Marini, p. 353 (ill.).

263
Venezia, peschi in fiore

(1898 circa)
Olio su cartone, cm 17 x 27
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Como, collezione privata

PROVENIENZA
Como, Galleria Taroni.

264
Alberi in fiore (Aprile, studio)

(1899 circa)
Dipinto ad olio
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

ESPOSIZIONI
1924, Venezia *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34: Mostra individuale, n. 17).

BIBLIOGRAFIA
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*. *Catalogo illustrato,* p. 107, n. 17 (Sala 24, *Mostra Individuale*).

265
Primavera (Campagna)

(1898 circa)
Tecnica mista su cartone, cm 10 x 16
Firmato a destra verso il centro: *P. Fragiacomo*
Sul retro: cartellino dattiloscritto ad autenticazione della sorella Maria con firma autografa e riferimento al dipinto noto dell'Artista; tracce di cartellino a stampa riferito all'Esposizone Gererale di Torino del 1898
Milano, Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, inv. N. 8191. Archivio Fotografico Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano.

PROVENIENZA
Milano, collezione padre Contardo Capitani.

ESPOSIZIONI
[?]1898, Torino, *Esposizione Generale di Torino*.

266
Aprile

(1899 circa)
Dipinto ad olio, cm 98 x 155
Collezione privata

PROVENIENZA
Genova, Galleria d'Arte Permanente; Torino Galleria Fogliato.

ESPOSIZIONI
1899, Venezia, *III Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala Q), n. 9; [?]1900, Monaco, Glastpalas, *Munchener Jahres-Austellung 1900*, (n. 255 *Frubling*- Primavera/Aprile;); 1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*; (Sala 24, Mostra individuale, n. 90), 1950, Genova, Galleria d'Arte Permanente, *Collezione d'Arte L.G. Bonar* (n. 190).

BIBLIOGRAFIA
1899, M.I. Anderton, pp. 8 ill., 11; 1899, *III Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, *Catalogo illustrato,* 74 n. 9, ill. [n. 24]; 1899, D. Angeli, p. 88; 1899, B. De Luca, p. 160; 1899, U. Fleres, p. 39; V. 1899, V. Pica, p. 126. ill.; [?]1900, Monaco, *Offizieler Katalog der Munchener Jahres-Austellung 1900*, p. 36, n. 255 (*Frubling*); 1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, p. 110, n. 90; 1934, P. Scarpa, ill. 4; 1950, Genova, Galleria d'Arte Permanente, *Collezione d'Arte L.G. Bonard. Catalogo,* catalogo della mostra, p. 23 (n. 190), tav XII: 1996, P. Campopiano, p. 16, 38 fig. 37; 2003, G. Bianchi, p. 586.

267
Grado

1899
Olio su cartone, cm 32 x 46
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: cartellino a stampa della XIV Biennale di Venezia, con scritto a penna, autore, titolo, anno di esecuzione e proprietà dell'opera
Genova, Civiche Raccolte Frugone, L.G.B.L. F.1935. inv. GPB 688. DocSAI - Archivio Fotografico del Comune di Genova

PROVENIENZA
Venezia, eredi dell'Artista; 1924, acquistato da G.B. Lazzaro Frugone alla XIV Biennale di Venezia (ASAC, Registro Vendite in data 10 giugno); 1935, Comune di Genova, Legato Giovanni Battista Lazzaro Frugone.

ESPOSIZIONI
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale n. 19); 1938, Genova, *Le collezioni d'arte moderna Luigi e Lazzaro G.B. Frugone* (n. 99).

BIBLIOGRAFIA
1924a, Venezia, *Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, *catalogo illustrato*, p. 108 n. 19; 1938, O. Grosso, p. 26; 1971-1972, L. Rossi, p. 162 (n. 35), fig. 113; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 84; 1994, M.F. Giubilei, p. 163 nota 29; 2004, R. Vitiello, pp. 180-181 (n. 99), ill. 99.

268
Sul canale

(1899-1900)
Olio su tavola
Milano, collezione privata

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 101 (*Sul fiume*).

269
Piazza San Marco

(1898 circa)
Tecnica mista su cartone, cm 9,5 x 16
Firmato a destra verso il centro: *P. Fragiacomo*
Sul retro: cartellino dattiloscritto ad autenticazione della sorella Maria con firma autografa e riferimento al dipinto noto dell'Artista; tracce di cartellino a stampa riferito all'Esposizione Gernerale di Torino del 1898
Milano, Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, inv. N. 8191. Archivio Fotografico Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, Milano

PROVENIENZA
Milano, collezione padre Contardo Capitani.

ESPOSIZIONI
[?]1898, Torino; *Esposizione Generale di Torino*.

270
Piazza S. Marco

(1899 circa)

Olio su cartone 15 x 24

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, inv. 3408. Su gentile concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. È vietata ogni riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo e a qualsiasi titolo

PROVENIENZA

1936, legato Eugenia Rossignoli, vedova dell'artista.

BIBLIOGRAFIA

1973, P. Bucarelli, p. 140: 1983, G. Pavanello.

271
Piazza S. Marco

1899

Olio su tavola, cm 84 x 145

Firmato e datato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo 1899*

Sul retro: tredici etichette e due iscrizioni

1. *Galleria – Venezia/ "Piazza S. Marco/ Fragiacomo*
2. *Sozia de la taverna", Venezia/ Mostra "Pittori veneziani dell'800"/ (Venezia 31-5 – 1-7-1962)/ Autore Pietro Fragiacomo/ Titolo dell'opera Piazza S. Marco/ Proprietario Galleria d'arte moderna/ Indirizzo Venezia – Ca' Pesaro*
3. […]*/ Galleria Inter. Arte Mo*[derna]*/ Ca' Pesaro/* [Inv. N.] *70 Prov.*[…]*/ Anno 189*[9]
4. *Civici Musei Venezia d'Arte e di Storia/ Galleria Inter. Arte Moderna/ Ca' Pesaro/ Inv. N. 70/ Anno 1899*
5. *30*
6. *Comune di Venezia/ Museo d'Arte Moderna/ Inv. 7/ Fragiacomo Pietro/ La Piazza S. Marco, 1899/ olio su tavola, cm. 84 x 145*
7. [illeggibile]
8. [illeggibile]
9. *Comune di Venezia/ Assessorato alla c[ultura]/ e belle arti/ [Venezia] nell'ottocento/ [im]magini e mito/ Ala Napoleonica – Museo Correr/ 17 dicembre 1983 – 18 marzo 1984/ N° 37/ da apporre sulla cornice*
10. *Fondation Beyeler/ Beyeler Musuem AG, Baselstrasse 101, CH-4125 Rieben/Basel/ Venedig. Von Canaletto un Turner bis/ Monet/ 28.09.2008 – 25.01.2009/ Pietro Fragiacomo, Piazza San Marco, 1899*
11. *Galleria Internazionale d'Arte/ Moderna della Città di Venezia*
12. [illeggibile]
13. *[etichetta non compilata riportante i campi per l'individuazione del nome e dell'indirizzo dell'artista, del titolo e del genere dell'opera e del suo prezzo]*
    Iscrizione 1. 610-4 [ripetuta sulla cornice e sul verso del supporto]
    Iscrizione 2. Galleria d'Arte Moderna/ N Barbantini

Venezia, Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna, inv. n. 0070. 2016© Archivio Fotografico - Fondazione Musei Civici di Venezia

PROVENIENZA

1899, acquistato alla III Biennale dalla Provincia di Venezia e da questa, nello stesso anno, donato alla Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro.

ESPOSIZIONI

1899, Venezia, *III Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala P), n. 17; 1919, Parigi, *Venezia nei secoli XVIII e XIX* (n. 19); 1921, Venezia, *Galleria Internazionale d'Arte Moderna della Città di Venezia* (n. 7); 1924b, Venezia, *La Galleria Internazionale d'Arte Moderna della Città di Venezia* (n. 11); 1924, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 34, Mostra Individuale), n. 85; 1930, *Galleria Internazionale d'Arte Moderna della Città di Venezia*; 1935, Parigi; *L'Art Italien des XIX et XX siècles* (n. 102); 1950, Trieste, *Mostra Storica dei Pittori Istriani*; (Sala VI), n. 4; 1962, Venezia, *Mostra di pittori veneziani dell'Ottocento*; 1983-1984, Venezia, *Venezia nell'Ottocento* (n. 76); 1995-1996, Trieste, *Arte d'Europa tra due secoli: 1895-1914*, (n. 17); 2008-2009, Basilea, Fondazione Beyeler, *Venice. From Canaletto and Turner to Monet*; 2014, Rovigo, Palazzo Roverella, *L'ossessione nordica* (n. 41).

BIBLIOGRAFIA

1899, M.I. Anderton, pp. 10 ill., 11; 1899, D. Angeli, pp. 88-89; 1899, C. Castelli (Caesar, pp. 36-37; 1899, De Carlo, p. 72; 1899, B. De Luca, pp. 159-16; 1899, U. Fleres, p. 39; 1899, P. Levi (l'Italico), pp. 24, 30 (ill.); 1899, M. Morasso, p. 165; 1899, R. Nobili; 1899, U. Ojetti; 1899a, S.D. Paoletti, p. 65; 1899b, S.D. Paoletti, pp. 536, 545 (ill.); 1899, R. Paralupi, p. 96; 1899, V. Pica, pp. 126 (ill.), 138; 1899, M. Pilo, p. 278; 1899, E. Rivalta, p. 91; 1899, Venezia, *III Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato*, p. 71 n. 17; 1903, E. Thovez; 1903, P. Molmenti, p. 180 ill.; 1905a, V. Pica, pp. 412 (ill.), 415; 1909, V. Pica, p. 116; 1909, L. Callari, p. 294); 1912, V. Pica, p. 14; 1913, C.W. Colucci, p. 41 e tav. fuori testo; 1913, Galleria Internazionale d'Arte Moderna della città di Venezia, *Catalogo della Galleria Internazionale d'Arte Moderna della città di Venezia*, pp. 10, 66 (n. 316); 1915, M. Bessone Aurelj, p. 264; 1915, E. Bénédite, p. 504; 1919, C. Ricci, p. 31 n. 147; 1921, Venezia, *Galleria Internazionale d'Arte Moderna della Città di Venezia. Mostra straordinaria nel palazzo dell'esposizione ai giardini pubblici*, catalogo mostra, p. 59, n. 7; 1922, C. Michelotto; 1924, G. Damerini, p. 643; 1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, p. 109, n. 85; 1924b, Galleria Internazionale d'Arte Moderna della Città di Venezia, *Elenco delle opere esposte*, catalogo della mostra, p. 11 n. 1; [1927], N. Barbantini, tav. 18; 1930, P.A. Corna, p. 415; 1934, A.M. Comanducci, p. 253; 1935, Muséé des Ecoles Etrangères Contemporaines, *L'Art Italien. Des XIX et XX° siècles*, catalogo della mostra, p. 54 n. 102; 1938, *La Galleria Internazionale d'Arte Moderna della Città di Venezia*, p. 32 (n. 3), ill. 22; 1942, G. Pischel-Fraschini, p. 1391; 1945, A.M. Comanducci, (*ad vocem*); 1950, D. Gioseffi, p. 29 n. 4; 1957, M.G. Rutteri, pp. 206, 209 (ill.); 1959, G. Perocco, p. 23, fig. 22; 1962, A.M. Comanducci, (*ad vocem*); 1962, G. Perocco, pp. 19,33 *et ill.*; 1971, A.M. Comanducci, (*ad vocem*); 1971-1972, L. Rossi, pp. 194-195, fig. 110; 1976, E. Bénézit, p. 471; 1980, G. Perocco, p. 22 fig. 12; 1983, G. Pavanello, G. Romanelli, pp. 75-76 n. 76; 1985, P. Rizzi, p. 45; 1988, L. Menegazzi, p. 52, n. 56; 1989-1990, P. Pistellato, pp. 258-259; 1990, S. Rolfi, p. 382; 1991, L. Menegazzi, pp. 7 ill., 9; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 66, scheda n. 66; 1992, P. Pistellato, p. 895; 1992, U. Thieme-F. Becker, p. 274; 1995, G. Dal Canton, pp. 111, 112-113; 1995, M. Masau Dan, G. Pavanello, pp. 39, 144-145 (n. 18), 292-293 (cat. 18), p. 323; 1996, P. Campopiano, pp. 16, 17 (fig. 15); 1997-1999, *Pittori & Pittura dell'Ottocento Italiano*; tomo 6, vol. primo, p. 245; 2003, G. Bianchi, pp. 585 (n. 665 *et ill*), 586; 2004, G. Pavanello, N. Stringa (G. Soccol), pp. 83, 84 figg. 11 e 12, 92 nota n. 58; 2008, M. Schwander, p. [162]; 2014, F. Lugato, pp. 143 (n. 41), 239 *et ill.*

272
Acqua alta in Piazza San Marco

(1909 circa)

Olio su tavola, cm 16 x 24

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

Corbetta, collezione Cameroni

PROVENIENZA

Collezione Alfredo Ravasco.

BIBLIOGRAFIA

1983, G. Pavanello, p. 76 n. 76.

273
Venezia, Piazza San Marco

(1909 circa)

Olio su cartone, cm 12 x 20

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Milano, Gallerie Enrico.

274
Piazza San Marco

1909

Olio su tela riportata su tavola, cm 85 x 147

Firmato e datato in basso a destra: *P. Fragiacomo Venezia 1909*

Genova, Civiche Raccolte Frugone, L.G.B.L. F.1935. inv. GPB 765. DocSAI - Archivio Fotografico del Comune di Genova

PROVENIENZA

Collezione Ferruccio Stefani; 1918, acquistato da G.B. Lazzaro Frugone; 1935, Comune di Genova, Legato Giovanni Battista Lazzaro Frugone.

ESPOSIZIONI
1938, Genova, *Le collezioni d'arte moderna Luigi e Lazzaro G.B. Frugone* (n. 105).

BIBLIOGRAFIA
1938, O. Grosso, pp. 18, 26; 1971-1972, L. Rossi, p. 163 (n. 41), fig. 171; 1991-1992, A. Pellizzari, fig.; 1995, M. Masau Dan, G. Pavanello, p. 144; 2004, R. Vitiello, pp. 182-185 (n. 105), ill. 105.

275
Piazzetta San Marco

(1909 circa)
Olio su cartone, cm 7 x 11
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata
Sul retro: note inventariali dattiloscritte della collezione Bennati

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo; Venezia, collezione Bennati.

276
Piazzetta San Marco

(1909 circa)
Dipinto ad olio
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Galleria Pesaro.

ESPOSIZIONI
1921a, Milano, Galleria Pesaro, *Arte Italiana Contemporanea* (n. 51).

BIBLIOGRAFIA
1921a, Milano, Galleria Pesaro, *Arte Italiana Contemporanea,* catalogo della mostra, pp. 53 (ill.), 105 (n. 51); 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 49 (*Persone in San Marco*); 1996, P. Campopiano, p. 43 n. 47 (riprodotto in controparte).

277
Pascolo

1899
Olio su tela, cm 32 x 44
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo 1899*
Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, inv. 2604. Su gentile concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. È vietata ogni riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo e a qualsiasi titolo

PROVENIENZA
1924, acquistato alla *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*.

ESPOSIZIONI
1924a, Venezia, XIV *Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 34, Mostra Individuale), n. 29; 1935, Venezia, *Mostra dei Quarant'Anni della Biennale* (Sala XII), n. 20.

BIBLIOGRAFIA
1924a, Venezia, XIV *Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, p. 108 n. 29; 1928, E. Somaré, pp. 517, 534, tav. 281 (*Paeaggio e pascolo*); 1935, Venezia, *Mostra dei Quarant'Anni della Biennale, MDCCCXCV - MCmXXXV. Catalogo*, p. 69 n. 20; 1971-72, L. Rossi, p. 173 (n. 71), fig. 111; 1973, *La Galleria Nazionale d'Arte Moderna,* p. 140; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 67; 1996, P. Campopiano, p. 35 fig. 31.

278
Riflesso dorato

(1900 circa)
Olio su tavola, cm 28,5 x 18,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

BIBLIOGRAFIA
1996, P. Campopiano, p. 69 tav. 23.

279
Nel bosco

(1900 circa)
Olio su cartone, cm 20 x 27
Pordenone, collezione privata

280
Paesaggio boschivo

(1900 circa)
Dipinto ad olio
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, collezione Poletti.

281
Paesaggio

(1900 circa)
Dipinto ad olio
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, collezione Poletti.

282
Sentiero in collina

(1900-1905)
Olio su cartone, cm 15,5 x 24
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

283
La pineta

1900
Olio su cartone su telaio in legno, cm 96,5 x 69,5
Firmato e datato in basso a sinistra: *P Fragiacomo/ Venezia 1900*
Sul retro: antica etichetta con scritto, a matita a grafite: *La pineta*
Collezione privata

284
Donne nel bosco

(1900 circa)
Dipinto ad olio
Firmato in basso a destra: *P Fragiacomo*
Collezione privata

285
Scorcio di canale

(1900 circa)
Olio su tavola, cm 12,5 x 23
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

286
Venezia, Scorcio di canale in laguna

(1900 circa)
Olio su cartone, cm 22,5 x 15
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Roma, collezione privata

287
La Glicina

(1899 circa)
Dipinto ad olio
Collezione privata

PROVENIENZA
Collezione Ugo Dozzio.

ESPOSIZIONI
[?]1899, Londra, *Greater Britain Exhibition*; 1903, Venezia, *Quinta Esposizione Internazionale d'Arte* (Sala Q), n. 2; 1914, Venezia, *XI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 29, n. 17).

BIBLIOGRAFIA
1903, L. Callari, p. 846; 1903, Mazzini Beduschi, p. 206; 1903, V. Pica, p. 171; 1903, Venezia, *V Esposizione Internazionale d'Arte. Catalogo Illustrato,* p. 93 n. 2; 1909, V. Pica, p. 115; 1914, Venezia, *XI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 99 n. 17; 1914, L. Serra, p. 125 (tav. fuori testo); 1934, P. Scarpa, ill. 13; 1971-1972, L. Rossi, p. 219 (n. 223), fig. 107; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 48.

288
Giardini pubblici di Venezia

(1900-1905)
Olio su cartone, cm 41 x 56,5
Firmato in basso a destra: *P Fragiacomo*
Collezione privata
Sul retro reca: sul cartone di supporto, a stampa, *Galleria d'Arte/Antica e Moderna/R Bollardi & C./ Milano*; inchiostro scuro: *Giardini pubblici/ di Venezia/opera del pittore/Pietro Fragiacomo/ nativo di Trieste/s tabilitosi a Venezia/in fede/ Galleria Bollardi/ Gennaio 1917*

PROVENIENZA
Milano, Galleria d'Arte Bollardi; Firenze, Galleria d'Arte Parronchi.

289
Il pergolato

(1900-1905)
Olio su cartone, cm 17,5 x 11
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: note inventariali dattiloscritte della collezione Bennati, con antiche scritte di riferimento: *N°28, 13*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, collezione Bennati.

290
Casolare

(1900-1905)
Dipinto a olio
Milano, collezione privata

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 5.

291
Chiesetta sul colle

(1900-1905)
Olio su cartone, cm 20 x 46
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Milano, collezione privata

ESPOSIZIONI
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale), n. 37.

BIBLIOGRAFIA
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 108 n. 37; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 7.

292
Casa di pescatori

1890-1895
Olio su tela
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: antico cartellino dattiloscritto della collezione Bennati con scritto: *N° progressivo: 2/ N° del quadro: 15/ autore: Pietro Fragiacomo/ soggetto: Casa di pescatori*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, Collezione Bennati.

ESPOSIZIONI
1933, Livorno, Bottega d'Arte Livorno, *Mostre retrospettive dei pittori Beppe Ciardi, Guglielmo Ciardi, Pietro Fragiacomo Luigi Nono* (Sala sesta, n. 12).

BIBLIOGRAFIA
1933, *Mostre retrospettive dei pittori Beppe Ciardi, Guglielmo Ciardi, Pietro Fragiacomo, Luigi Nono*, catalogo esposizione - vendita, n. 12, ill. (*Rio alla Giudecca*).

293
Canale

(1900-1905)
Olio su cartone, cm 15 x 24
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Sul retro in alto, antica scritta ad inchiostro marrone: *Canale*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, collezione Bennati; Bologna, Bottegantica.

294
Marina

(1900 circa)
Olio su tavola, cm 9,5 x 14,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Gallerie Enrico.

295
Panni al sole

(1900-1905)
Olio su cartone, cm 16 x 24
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: antico cartellino a stampa della Galleria Gugliemi di Milano; antica etichetta di esposizione con scritto a timbro: *3 9 6 3*
Roma, collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Galleria Guglielmi.

296
Barche all'ancora

(1900-1905)
Dipinto ad olio
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

297
Al mare

(1901 circa)
Olio su tela
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

PROVENIENZA
Milano, Galleria Pesaro.

ESPOSIZIONI
1901, Venezia, *IV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala Q), n. 4; 1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo* (n. 29, *Al vento*).

BIBLIOGRAFIA
1901, A. De Carlo, p. 70; 1901, V. Pica, p. 16 ill.; 1901, Venezia, *IV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, Catalogo*, p. 139 n. 4; 1905, V. Pica, 414; 1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo*, catalogo della mostra, n. 29 *et ill*. (*Al vento*); 1921, Milano, Galleria Pesaro, *Arte Italiana Contemporanea,* catalogo della mostra, p. 54; 1934, A.M. Comanducci, p. 253 (*cit*.); 1934, P. Scarpa, ill. n. 3; 1939, U. Nebbia, p. 832; 1956, G. De Logu, p. 77.

298
Riva degli Schiavoni dall'Isola di San Giorgio

1901
Olio su tela, cm 57,5 x 88
Firmato e datato in basso a destra: *P. Fragiacomo 1901*
Milano, collezione privata

299
Le rondini

(1901 circa)
Olio su cartone riportato su telaio di legno, cm 70 x 111
Firmato in basso a destra: *Pietro Fragiacomo*
Sul retro: otto cartellini
1. [illeggibile, lacunoso]
2. *Civici Musei Venezia d'Arte e di Storia/ Galleria Inter. Arte Moderna/ Ca' Pesaro/ Inv. N. 141/ Anno 1901*
3. *Civici Musei Venezia d'Arte e di Storia/ Galleria Intern. Arte Moderna/ Ca' Pesaro/ Inv. N. 141 Prov. dono/ Reg.a Margh*[erita]*/ Anno 1901*
4. *IV* [Espo]*zione Internazionale d'Arte/* [Ve]*nezia 22 aprile – 31 ottobre 1901/ 546*
5. *Comune di Venezia/ Museo d'Arte Moderna/ Inv. 141/ Fragiacomo Pietro/ "Le rondini", 1901 c.*
6. *N*[ome] […] *dell'artista* [Fra]*giacomo Pi*[etro]*/ Titolo dell'opera Le rondini* [lacunoso]
7. *XXI. Esposiz. Biennale Internaz. d'Arte/ di Venezia – 1938 – XVI/ 176* [sulla cornice]
8. *XXI. Esposiz. Biennale Internaz. d'Arte/ di Venezia – 1938 – XVI/ 176* [sul telaio]

Venezia, Ca' Pesaro, Galleria Internazionale d'Arte Moderna, inv. n. 0141. 2016© Archivio Fotografico - Fondazione Musei Civici di Venezia

PROVENIENZA
1901, acquistato dalla regina Margherita di Savoia alla IV Biennale di Venezia e da questa, nello stesso anno, donato al Comune di Venezia.

ESPOSIZIONI
1901, Venezia, *IV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala Q), n. 6; 1950, Trieste, *Mostra Storica dei Pittori Istriani* (Sala VI), n. 2; 1924b, Venezia, *La Galleria Internazionale d'Arte Moderna della Città di Venezia* (Sala veneziana: n. 10).

BIBLIOGRAFIA
1901, Venezia, *IV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato*, p. 139 n. 6; 1913, Galleria Internazionale d'Arte Moderna della città di Venezia, *Catalogo della Galleria Internazionale d'Arte Moderna della città di Venezia*, p. 66 n. 318; 1924b, Galleria Internazionale d'Arte Moderna della Città di Venezia, *Elenco delle opere esposte*, p. 11 n. 10; 1934, P. Scarpa, ill. n. 9; 1938, *La Galleria Internazionale d'Arte Moderna della Città di Venezia*, p. 32 n. 1; 1950, D. Gioseffi, p. 29 n. 2, ill. 1 (erroneamente *Dal lido*); 2002, N. Stringa, pp. 116, 126 nota 66.

300
Idillio

(1900-1905)
Dipinto ad olio
Collezione privata

ESPOSIZIONI
1905, *Venezia, VI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala XXIV), n. 14.

BIBLIOGRAFIA
1905, Venezia, *Venezia, VI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* pp. 109 (n. 14), 55 (ill.); 1905a, V. Pica, p. 413 ill.; 1905b, V. Pica, pp. 134, 154; 1913, C.W. Colucci, p. 41 *cit*.; 1934, P. Scarpa, ill. n. 11; 1957, M.G. Rutteri, p. 208; 1971-1972, L. Rossi, p. 201 (n. 172), fig. 155; 1996, P. Campopiano, p. 38 fig. 37.

301
Ritorno dalla pesca

(1900 circa)
Dipinto ad olio
Ubicazione sconosciuta
Acquistato dalla Regina Margherita di Savoia nel 1903 alla V Biennale di Venezia

ESPOSIZIONI
1900, Monaco, Glastpalas, *Munchener Jahres-Austellung 1900*, (n. 257, *Ruckkehr Fischfang*-Ritorno dalla pesca); 1903, Venezia, *V Esposizione Internazionale d'Arte*, (Sala Q), n. 8.

BIBLIOGRAFIA
1900, Monaco, *Offizieler Katalog der Munchener Jahres-Austellung 1900*; p. 36 n. 257 (*Ruckkehr Fischfang*); 1903, L. Callari, pp. 846-847 *et ill*.; 1903, Venezia, *V Esposizione Internazionale d'Arte. Catalogo Illustrato,* p. 93 n. 8; 1903, Mazzini Beduschi, p. 206; 1905a, V. Pica, p. 406 ill.; 1909, V. Pica, p. 115; 1915, L. Bénédite, 496 fig. 426; 1930, P.A. Corna, p. 415; 1942, G. Pischel-Fraschini, p. 136; 1996, P. Campopiano. p. 18 fig. 17.

302
Tramonto

(1905-1910)
Dipinto ad olio
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

ESPOSIZIONI
1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 25), Mostra Individuale, n. 5.

BIBLIOGRAFIA
1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato,* p. 105 n. 5.

303
Studio di pastora; Schizzo di pecora

(1903 circa)
Carboncino e matita a grafite su carta azzurra, mm 391 x 280
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

304
Acqua corrente

(1903 circa)
Olio su tela, cm 47 x 89
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Torino, GAM, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, inv. P/957
Su concessione della Fondazione Torino Musei
Sul retro: cartellino con scritto *634*; cartellino con scritto, *acqua corrente/ cassa n. 3/5*

PROVENIENZA
1918, dono di S.M. il Re Vittorio Emanuele III.

ESPOSIZIONI
1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 25, Mostra Individuale, n. 24); [?] 1924, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale), n. 86.

BIBLIOGRAFIA
1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato*, p. 106 n. 24; 1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, p. 109 n. 86; 1950, Castelletto–Saleggio, p. 144; 1968, L. Mallé, p. 170; 1971-1972, L. Rossi, p. 175 (n. 75), fig. 121; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 60.

305
Paesaggio fluviale con figura

(1900-1905)
Olio su tela riportata su tavola, cm 28 x 54
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Casa d'Aste Finarte.

ESPOSIZIONI
1999, Voghera, *Angelo Barabino nel contesto divisionista* (n. 28).

BIBLIOGRAFIA
1997, Milano, Finarte, *Arredi e dipinti dell'abitazione di una importante famiglia milanese*, catalogo asta 1017 del 1 ottobre, p. 114 n. 289; 1997-1999, *Pittori & Pittura dell'Ottocento Italiano*, vol. 8, p. 143; 1999, G. Bruno, pp. 52 n. 28, 53 ill. (scheda di P. Nicholls).

306
Fine d'un giorno

(1910 circa)
Dipinto ad olio
Collezione privata

ESPOSIZIONI
1910, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 25, Mostra individuale, n. 11); 1915, San Francisco, *Esposizione Internazionale.*

BIBLIOGRAFIA
1910, G. Marangoni, pp. 367, 375 (ill.); 1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato,* p. 105 n. 11, ill. p. 73; 1915, San Francisco, *Esposizione Internazionale di San Francisco 1915. Sezione Italiana Belle Arti*, catalogo, p. 30, tav. fuori testo; 1935, G. Nicodemi, p. 135; 1996, P. Campopiano, p. 123 tav. 74 A.

307
Verso il tramonto

(1910-1915)
Olio su tavola, cm 75 x 150
Collezione privata

PROVENIENZA
Collezione Ing. Lodigiani; Milano, Galleria Scopinich.

ESPOSIZIONI
1932, Milano, Galleria Scopinich, *Collezione Lodigiani* (n. 72).

BIBLIOGRAFIA
1932, Milano, Galleria Scopinich, *Collezione Lodigiani* catalogo della mostra, n. 72 tav. LI.

308
La fine di un giorno

(1915circa)
Dipinto ad olio
Collezione privata

ESPOSIZIONI

1945, Milano, Galleria Guglielmi, *Mostra Postuma del pittore Pietro Fragiacomo* (n. 18).

BIBLIOGRAFIA

1934, P. Scarpa, ill. 17; 1945, Milano, Galleria Guglielmi, *Mostra Postuma del pittore Pietro Fragiacomo*, catalogo dalla mostra, n. 18 tav. [18].

309
Accanto alla via maestra (Paese)

(1905-1909 circa)

Olio, cm 105 x 125

Collezione privata

PROVENIENZA

Milano, collezione Roberto Papi Milano, Galleria Geri.

ESPOSIZIONI

1909, Venezia, *VIII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 27, n. 11); 1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo* (n. 3); 1928, Milano, Galleria Geri, *Raccolta Roberto Papi* (n. 108).

BIBLIOGRAFIA

1909, Venezia, *VIII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato,* pp. 110 (n. 11), 101 (ill.); 1909, *Pubblicazione dell'Illustrazione Italiana,* p. 34; 1913, C.W. Colucci, p. 41 *et ill.*; 1918, Galleria Pesaro *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo,* catalogo della mostra, n. 3, (*Accanto alla via*); 1928, Galleria Geri, *Raccolta Roberto Papi*, catalogo della mostra, p. 13 n. 108; 1934, P. Scarpa, ill. 14; 1971-1972, L. Rossi, p. 211 (n. 197), fig. 170; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 71, scheda n. 71; 1996, P. Campopiano, pp. 21, 40 fig. 41 (*Accanto alla via maestra*).

310
Una casetta bianca

(1903 circa)

Olio su cartone, cm 64 x 104,5

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragioacomo*

Sul retro: antico cartellino della *V Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia* con scritto: *titolo dell'opera: Una casetta bianca/ prezzo …/nome dell'autore Pietro Fragiacomo domicilio dell'autore Giudecca Venezia/ nome del proprietario*

Bergamo, collezione privata

PROVENIENZA

1917, settembre, acquisto di Giuseppe Ricci Oddi presso l'Artista; dal 1924, donato al Comune di Piacenza, poi scambiato con altra opera (*Il viatico* di L. Zuccoli); Milano, Casa di vendite Guglielmo Guglielmi; Modena, Galleria Marco Bertoli.

ESPOSIZIONI

1903*,* Venezia, *V Esposizione Internazionale d'Arte*, (Sala Q), n. 6; 1922; Roma, *XC Esposizione di Belle Arti*, (Sala XXII), n. 10; 1938, Milano, Casa di vendite Guglielmo Guglielmi, *Raccolta privata di Pittura dell'Ottocento* (n. 101); 1995, Modena, Galleria Marco Bertoli- Castefranco Veneto, Teatro Accademico, *Opere dell'Ottocento veneto.*

BIBLIOGRAFIA

1903, Venezia*, V Esposizione Internazionale d'Arte. Catalogo illustrato,* p. 93, n. 6; 1903, L. Callari, p. 847; 1903*,* Mazzini Beduschi, p. 206; 1922, Roma, Società Amatori e Cultori di Belle Arti, *XC Esposizione di Belle Arti Roma. Catalogo,* p. 39 n. 10; 1931, Galleria d'arte Moderna, *Galleria d'Arte Moderna Ricci-Oddi. Piacenza,* tav. XXXVIII (*Sul carso-Casa bianca*); 1932, A. Rapetti, p. 114, n. 337 (*Casetta bianca nel Carso*) 1938, Milano, Casa di vendite Guglielmo Guglielmi, *Raccolta privata di Pittura dell'Ottocento*, catalogo esposizione – vendita, n. 101 tav. 28; 1967, F. Arisi, pp. 19, 43; 1985, C. Biamonti, p. 202; 1988, F. Arisi, pp. 18, 38, 281; 1995, F. Arisi, pp, 180 (n. 141), 187; 1995, P. Rizzi, pp. 48-49 (ill.), 73.

311
Paese (La casa bianca)

(1910 circa)

Olio su tela, cm 54 x 70

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Roma, Finarte.

ESPOSIZIONI

[?]1921, Napoli, *I Esposizione Biennale Nazionale d'Arte della Città di Napoli*, (Sala 14; n. 7, *Una casetta bianca*); 1922, Roma, Società Amatori e Cultori di Belle Arti, *XC Esposizione di Belle Arti*, (Sala XXII), n. 10 *Una casetta bianca*; 1990, Roma, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, asta 742 (n. 103, *Paesaggio con canale*)

BIBLIOGRAFIA

1913, C.W. Colucci, p. 42 ill.; [?]1921, Napoli, *I Esposizione Biennale Nazionale d'Arte della Città di Napoli*, catalogo p. 87 n. 7 (*Una casetta bianca*); [?]1922, Roma, Società Amatori e Cultori di Belle Arti, *XC Esposizione di Belle Arti Roma. Catalogo,* p. 39 n. 10, (*Una casetta bianca*); 1971-1972, L. Rossi, pp. 212-213 (n. 203), fig. 189; 1990, Roma, Finarte *Dipinti del XIX Secolo,* catalogo asta 742*,* p. 39 n. 103 (*Paesaggio con canale*).

312
Mare

(1903 circa)

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

ESPOSIZIONI

1903, Venezia *V Esposizione Internazionale d'Arte*, (Sala Q), n. 1; 1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 25, Mostra Individuale, n. 17).

BIBLIOGRAFIA

1903, Venezia, *V Esposizione Internazionale d'Arte. Catalogo Illustrato,* p. 93 n. 1; 1903, C. Vizzotto, p. 61; 1905, L. Callari, p. 846; 1905a, V. Pica, p. 414 ill.; 1909, V. Pica, p. 115; 1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato,* pp. 104, 106 (n. 17); 1915, San Francisco, *Esposizione Internazionale di San Francisco 1915. Sezione Italiana Belle Arti*, catalogo mostra, p. 30 *cit.*; 1985, C. Biamonti, p. 202.

313
Marina con barche e pescatori

(1905 circa)

Dipinto ad olio, cm 25 x 40

Firmato in basso a destra: *P Fragiacomo*

Sul retro: numero di riferimento (*n. 94*)

Coillezione privata

PROVENIENZA

Venezia, eredi Fragiacomo; Milano, collezione Giuseppe Chierichetti; Milano, collezione Bolasco; Milano, Galleria Pedrazzini.

ESPOSIZIONI

1928, Galleria Pesaro, *La Galleria di Giuseppe Chierichetti* (n. 98*, Marina*).

BIBLIOGRAFIA

1928, Galleria Pesaro, *La Galleria di G. Chierichetti. Parte seconda,* catalogo della mostra, tav. XXX, n. 98 (*Marina*).

314
Marina (Pescatori in laguna)

(1905 circa)

Olio su tela, cm 71 x 107

Dedicato e firmato in basso a destra: *Al carissimo A. Fradeletto/ P. Fragiacomo*

Venezia, collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, collezione Antonio Fradeletto.

BIBLIOGRAFIA

2003, N. Stringa, pp. 620, 622, 627 (nota 50), ill. 712.

315
Mondo notturno (Ombre notturne)

(1907 circa)

Olio su tela, cm 92 x 138,5

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Palermo, Galleria d'Arte Moderna Empedocle Restivo, inv. n. 185

PROVENIENZA

1907, acquistato alla *VII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*.

ESPOSIZIONI

1907, Venezia, *VII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala XXIV), n. 22; 1981, Palermo, *Palermo 1900* (n. 81); 2005, Trapani, *La navigazione nel Mediterraneo: tecnica e arte al Museo Pepoli* (*Ombre notturne*).

BIBLIOGRAFIA

1907, Venezia, *VII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo,* pp. 78 (ill.), 97 (n. 22); 1907, V. Pica, p. 327 ill.; 1913, C.W. Colucci, pp. 40 (ill.), 41; 1926, A. Lancellotti, p. 36; 1934, P. Scarpa, ill. 21; 1971-1972, L. Rossi, p. 167 (n. 54), fig. 87; 1981, S. Boscarino (*et. al.*), p. 175 n. 81 (*Ombre notturne*) (scheda di G. Pirrone); 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 70, scheda n. 70; 2005, M.L. Famà, p. 77; 2007, L. Lombardi, pp. 324-325; 2008, A. Villari, p. 41 n. 32.

316
San Fruttuoso

(1909 circa)

Olio su cartone, cm 19 x 24

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Sul retro: cartellino con scritto ad inchiostro marrone *n°. 40/ Sogg. S. Fruttuoso/ Autore. Pietro Fragiacomo/ Proprietà. Sorelle Fragiacomo/ Venezia*; note inventariali dattiloscritte della collezione Bennati (*N° 2*), autore e soggetto

Collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, eredi Fragiacomo; Venezia, collezione Bennati.

ESPOSIZIONI

1937, Milano, Galleria Geri, *Mostra Postuma di Pietro Fragiacomo* (n. 40).

BIBLIOGRAFIA

1937, Milano, Galleria Geri, *Mostra Postuma del pittore Pietro Fragiacomo*, catalogo della mostra, n. 40.

317
Nuvole di Marzo

(1905 circa)

Olio su cartone, cm 14 x 19,5

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Sul retro: cartellino a stampa della *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, con scritto a penna, autore, titolo, anno di esecuzione e proprietà dell'opera

Genova, Civiche Raccolte Frugone, L.G.B.L. F.1935. inv. GPB 644. DocSAI - Archivio Fotografico del Comune di Genova

PROVENIENZA

Venezia, eredi dell'Artista; 1924, acquistato da, G.B. Lazzaro Frugone alla XIV Biennale di Venezia, (ASAC, Registro Vendite in data 10 giugno); 1935, Comune di Genova, Legato Giovanni Battista Lazzaro Frugone.

ESPOSIZIONI

1924, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale), n. 62; 1938, Genova, *Le collezioni d'arte moderna Luigi e Lazzaro G.B. Frugone.*

BIBLIOGRAFIA

1924, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 109 n. 62; 1938, O. Grosso, p. 26; 1971-1972, L. Rossi, p. 163 (n. 38), fig. 138; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 79; 1994, M.F. Giubilei, p. 163 nota 29; 2004, R. Vitiello, p. 181 (n. 100), ill. 100.

318
Mattino sereno

(1905 circa)

Olio su cartone, cm 15,5 x 23,5

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Sul retro: cartellino a stampa della *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, con scritto a penna, autore, titolo, anno di esecuzione e proprietà dell'opera

Genova, Civiche Raccolte Frugone, L.G.B.L. F.1935. inv. GPB 633. DocSAI - Archivio Fotografico del Comune di Genova

PROVENIENZA

Venezia, eredi dell'Artista; 1924, acquistato da Luigi Frugone alla XIV Biennale di Venezia (ASAC, Registro Vendite in data 10 giugno); 1935, Comune di Genova, Legato Giovanni Battista Lazzaro Frugone.

ESPOSIZIONI

1924, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale), n. 53; 1938, Genova, *Le collezioni d'arte moderna Luigi e Lazzaro G.B. Frugone.*

BIBLIOGRAFIA

1924, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 109 n. 53; 1938, O. Grosso, p. 26; 1971-1972, L. Rossi, p. 162 (n. 34), fig. 112; 1994, M.F. Giubilei, p. 163 nota 29; 2004, pp. 181-182 (n. 101), ill. 101.

319
Paesaggio

(1905 circa)

Olio su cartone, cm 10 x 14

Genova, Civiche Raccolte Frugone, L.G.B.L. F.1935. inv. GPB 605 [non reperibile]. DocSAI - Archivio Fotografico del Comune di Genova

PROVENIENZA

Collezione Ferruccio Stefani; 1920, Genova, collezione G.B. Lazzaro Frugone; 1935, Comune di Genova, Legato Giovanni Battista Lazzaro Frugone.

ESPOSIZIONI

1938, Genova, *Le collezioni d'arte moderna Luigi e Lazzaro G.B. Frugone*.

BIBLIOGRAFIA

1938, O. Grosso, p. 27; 1971-1972, L. Rossi, p. 163 (n. 39, con misure errate), fig. 139; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 78 (con titolo errato); 2004, R. Vitiello, pp. 182 -183 (n. 102), ill. 102.

320
Paesaggio costiero

(1905 circa)

Olio su cartone, cm 10 x 14

Genova, Civiche Raccolte Frugone, L.G.B.L. F.1935. inv. GPB 606 [non reperibile]. DocSAI - Archivio Fotografico del Comune di Genova

PROVENIENZA

Collezione Ferruccio Stefani; 1920, Genova, Collezione G.B. Lazzaro Frugone; 1935, Comune di Genova, Legato Giovanni Battista Lazzaro Frugone.

ESPOSIZIONI

1938, Genova, *Le collezioni d'arte moderna Luigi e Lazzaro G.B. Frugone*.

BIBLIOGRAFIA

1938, O. Grosso, p. 27; 1971-1972, L. Rossi, p. 163 (n. 40), fig. 140; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 80; 2004, R. Vitiello, pp. 182-183 (n. 103), ill. 103.

321
Betulle

(1905 circa)

Olio su cartone, cm 33 x 52

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, eredi Fragiacomo.

BIBLIOGRAFIA

1996, P. Campopiano, p. 114 tav. 65.

322
Cipressi

(1905 circa)

Olio su tavola, cm 24 x 30

Firmato in basso a destra: P Fragiacomo

Trieste, collezione privata

323
Notte di luna (Ruscello)

(1905 circa)

Olio su tela, cm 65 x 105

Firmato in basso verso sinistra: *Pietro Fragiacomo*

Sul retro: cartiglio della Biennale di Venezia strappato, cifre di datazione incomplete *19* […]; scritta *Ruscello* [illeggibile]

PROVENIENZA

Padova, Galleria Cesaro.

ESPOSIZIONI

2015, Piazzola sul Brenta, Villa Contarini, *L'armonia del vero. Vita e paesaggi tra terre e acque* (n. 59 *Paesaggio –Ruscello*).

BIBLIOGRAFIA

2015, L. Turchi, pp. 170-171, n. 59 *et ill.* (*Paesaggio –Ruscello*).

324
Attesa

1905

Olio su tela, cm 71,5 x 125

Dedicato, firmato e datato in basso a sinistra: *Al carissimo A. Fradeletto/ P. Fragiacomo 1905*

Venezia, collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, Raccolta Antonio Fradeletto.

BIBLIOGRAFIA

2003, N. Stringa, pp. 620, 622, 627 (nota 50), ill. 713.

325
L'Attesa (Giovinetta sognante)

(1905 circa)

Tecnica mista su cartone, cm 46 x 67

Collezione privata

PROVENIENZA

Padova, Galleria Nuova Arcadia.

BIBLIOGRAFIA

1996, P. Campopiano, p. 43 fig. 48.

326
Lo stagno

(1905 circa)
Olio su tavola, cm 41,5 x 59
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Roma, Galleria d'Arte Moderna, inv. AM 36.
© Roma Capitale
Acquistato nel 1922 alla XC Esposizione di Belle Arti della Società Amatori e cultori di Roma

ESPOSIZIONI
1922, Roma, Società Amatori e Cultori di Belle Arti, *XC Esposizione di Belle Arti*, (Sala XXII), n. 12.

BIBLIOGRAFIA
1922, Società Amatori e Cultori di Belle Arti, *XC Esposizione di Belle Arti Roma. Catalogo,* p. 45 n. 12; 2004, C. Virno, p. 317.

327
Afa

(1907 circa)
Olio su tela, cm 85 x 155
Collezione privata

PROVENIENZA
S. M. il Re Vittorio Emanuele III.

ESPOSIZIONI
1907, Venezia, *VII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala XXIV), n. 24; 1924, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 34, Mostra Individuale), n. 2; 1947, Torino, Galleria Fogliato, *Maestri dell'800. Raccolta privata* (n. 29).

BIBLIOGRAFIA
1907, Venezia, *VII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia Catalogo illustrato,* p. 97 n. 24; 1907, V. Pica, p. 327 ill.; 1913, C.W. Colucci, p. 42 ill; 1924, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, p. 107 n. 2; 1924, P. Torriano, p. 10 ill.; 1926, A. Lancellotti, pp. 36-37; 1934, A.M. Comanducci, p. 253; 1934, P. Scarpa, ill. 19; 1947, Torino, Galleria Fogliato, *Maestri dell'800. Raccolta privata*, catalogo della mostra, pp. 14-15 (n. 29), tav. XXIII; 1971-1972, L. Rossi pp. 201-202 (n. 173), fig. 164; 1996, P. Campopiano, pp. 19, 39 (fig. 39).

328
Calma in laguna

(1907-1910)
Olio su cartone, cm 34,5 x 48
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Collezione Roberto Soria; collezione Ferruzzi; Milano, Sotheby's; Cuneo Galleria d'Arte, Il Prisma; Padova, Galleria Nuova Arcadia.

ESPOSIZIONI
1931, Milano, Galleria Scopinich, *Collezione Roberto Soria* (n. 100); 1994, Milano, Sotheby's, *Arredi e dipinti da Residenze e Tenute del Gruppo Ferruzzi* asta del 1, 6 giugno (n. 507, *Marina*) 1994, Cuneo, Galleria d'Arte il Prisma, *Pittori dell'800 e 900* (n. 18, *Laguna*).

BIBLIOGRAFIA
1931, Milano, Galleria Scopinich, *Collezione Roberto Soria*, catalogo, n. 100, tav. XLI; 1988, *Ottocento*, p. 203; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 40 (*Barca e riflessi*); 1994, Cuneo Galleria d'Arte, Il Prisma, *Pittori dell'800 e 900,* catalogo della mostra, n. 18 (*Laguna*); 1994, Milano, Sotheby's, *Arredi e dipinti da Residenze e Tenute del Gruppo Ferruzzi*, catalogo asta del 1, 6 giugno, n. 507 (*Marina*) 1996, P. Campopiano, p. 115 tav. 66 (*Vele in laguna*).

329
Marina di Venezia

(1907-1910)
Dipinto ad olio, cm 60 x 70
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

330
Porto di Trieste

(1907-1910)
Olio su tavola, cm 14,5 x 22,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

331
Testa di cavallo 1896

Matita a grafite su cartoncino avorio, mm 80 x 120
In basso a destra la scritta: *Carso 25.9.96*
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

332
Cavalli stanchi

(1907 circa)
Olio su tela
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, collezione Vimercati.

ESPOSIZIONI
1907, Venezia, *VII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala XXIV), n. 23; 1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo* (n. 32).

BIBLIOGRAFIA
1907, Venezia, *VII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* pp. 87 (ill.), 97 n. 23; 1907, E. Ximenes, pp. 14, 17; 1907, V. Pica, p. 328 ill.; 1926, A. Lancellotti, p. 37; 1918, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo,* catalogo della mostra, n. 32 *et ill.*; 1934, P. Scarpa, ill. 2; 1949, U. Nebbia, p. 832; 1956, G. De Logu, p. 77; 1971-1972, L. Rossi, p. 210 (n. 195), fig. 163; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 65b; 1993 (1922), S. Sibilia, p. 125; 1996, P. Campopiano, p. 21, fig. 19.

333
Il Porto

(1907 circa)
Dipinto ad olio
Milano, collezione privata

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 65.

334
Le gondole

(1910 circa)
Olio su tela, cm 99,5 x 169,5
Parigi, Musée d'Orsay, Inv. RF. 1980 105

ESPOSIZIONI
1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 25, Mostra Individuale, n. 10).

BIBLIOGRAFIA
1910, V. Pica, p. 324 ill.; 1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato,* p. 105 n. 10, 74 ill.; 1921, Milano, Galleria Pesaro, *Arte Italiana Contemporanea,* catalogo della mostra, p. 54 (*cit.*); 1930, P.A. Corna, p. 415; 1934, P. Scarpa, ill. 6; 1971-1972, L. Rossi, p. 197 (n. 163), fig. 181; 1976, E. Bénézit, p. 741; 1991, L. Landini, p. 38; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 95.

335
Solitudine

(1910 circa)
Olio su tela, cm 40 x 60
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: cartellino a stampa della mostra *Pietro Fragiacomo, il poeta della laguna*, tenuta a Trieste nel 1996 presso la Galleria Lloyd Adriatico; cartellini con indicato autore, titolo e misure dell'opera
Tortona, collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo; Vercelli, Casa d'Aste Meeting Art.

ESPOSIZIONI
1996, Trieste, Galleria del Lloyd Adriatico, *Pietro Fragiacomo, il poeta della laguna*; 2006; Vercelli, Casa d'Aste Meeting Art, 2006, *Dipinti del XIX e XX Secolo* asta n. 569 del 19 febbraio (n. 475).

BIBLIOGRAFIA
1996, P. Campopiano, p. 122 tav. 73; 2006, Vercelli, Casa d'Aste Meeting Art, *Dipinti del XIX e XX Secolo*, catalogo asta n. 569 del 19 febbraio, p. 119 n. 475.

336
I custodi della valle (I guardiani della valle)

(1910 circa)
Olio su tela
Collezione privata

PROVENIENZA
Collezione Capitano R. Frigerio; Milano, Galleria Pesaro.

ESPOSIZIONI
1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 25, Mostra Individuale, n. 9); 1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragaicomo* (n. 7, *I guardiani della valle*).

BIBLIOGRAFIA
1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 105 n. 9; 1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo,* catalogo della mostra, n. 7 *et ill.* (*I guardiani della valle*); 1971-1972, L. Rossi, p. 213 (n. 204), fig. 192.

337
Gli alberi della pace

(1910 circa)
Olio su tavola, cm 94,5 x 156,5
Napoli, Museo di Palazzo Reale, inv. 871/1950

ESPOSIZIONI
1912, Venezia, *X Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 29, n. 16); 2004-2005, Napoli, Palazzo Reale, *L'inventario della Regina Margherita di. Savoia. Dipinti tra Ottoento e Novecento a Palazzo Reale di Napoli* (n. 14); 2014, Rovigo, Palazzo Roverella, *L'ossessione nordica* (n. 43, *Gli ulivi*).

BIBLIOGRAFIA
1912, Venezia, *x Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 84 n. 16; 1912, U. Ojetti, ill. p. 141; 2004, A. Porzio, 98-99, cat. 14; 2014, F. Lugato, pp. 145 (n. 43, *Gli ulivi*), 239.

338
Solitudine

(1910-1915)

Olio su tela riportato su tavola, cm 89,5 x 126

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

Sul telaio: cartellino compilato da Antonietta Fragiacomo, sorella dell'artista: *N3/ Fragiacomo Pietro/ Solitudine Eredi Fragiacomo/S. Antonin 3471 Venezia*

Collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, eredi Fragiacomo; Milano, Galleria Pesaro.

ESPOSIZIONI

1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo* (n. 26); 1921, Milano, Galleria Pesaro, *Arte Italiana Contemporanea* (n. 49); 2011, Stra (Venezia), Museo Nazionale di Villa Pisani, *Paesaggi d'acqua* (n. 66).

BIBLIOGRAFIA

1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo,* catalogo mostra, n. 26; 1921, Milano, Galleria Pesaro *Arte Italiana Contemporanea,* catalogo della mostra, pp. 54 (ill.), 105 n. 49; 1971-1972, L. Rossi, p. 214 (n. 208), fig. 193; 2007, N. Stringa, p. 44 (datato 1900); 2011, I. Reale, M. Zerbi, p. 101 n. 66; 2015, L. Turchi, p. 34 fig. 31.

339
Paesaggio fluviale (Studio per Armonie Verdi)

(1910-1915)

Olio su tavola, cm 37 x 56

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Milano, collezione privata

PROVENIENZA

Roma, collezione Emanuele Fiano.

ESPOSIZIONI

[1933?], Milano, Galleria Pesaro*, La raccolta Fiano* (cat. 18).

BIBLIOGRAFIA

[1933?], Milano, Galleria Pesaro, *La raccolta Fiano,* catalogo esposizione-vendita illustrato, tav. 130 (cat. n. 18); 1971-1972, L. Rossi, pp. 204-205 (n. 180), fig. 118; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 43 (*Paesaggio con acqua*).

340
Armonie del silenzio

(1910 circa)

Olio su tela, cm 63 x 104

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Firenze, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, Inv. C.G. 394; Inv. Com. 158. Gabinetto Fotografico del Polo Museale Regionale della Toscana

PROVENIENZA

1912, acquistato dal Comune di Firenze alla IX Biennale di Venezia e poi passato alla Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti.

ESPOSIZIONI

1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 25, Mostra Individuale, n. 16); 1924, Venezia, *Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 34, Mostra Individuale), n. 100; 1991-1992, Trieste, *Il mito sottile* (n. 43).

BIBLIOGRAFIA

1910, Venezia, *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato*, 106 n. 16; 1910, V. Pica, p. 323 ill.; 1924, Venezia, *Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 110 n. 100; 1924, G. Damerini, p. 639; 1924, U. Nebbia, p. 53 ill.; 1924, P. Torriano, p. 10 ill.; 1934, A.M. Comanducci, p. 253; 1934, P. Scarpa, n. 18; 1949, *La Galleria d'Arte Moderna a Firenze,* p. 21; 1950, Castelletto Saleggio, p. 144; 1957, M.G. Rutteri, p. 208 (*Le armonie di primavera*); 1971-1972, L. Rossi, p. 159-160 (n. 29), fig. 173; 1974, L.F. Luciani, p. 205; 1976, E. Bénézit, p. 471; 1991, R. Masiero, p. 52 n. 43; 1991-1992, A. Pellizzari, scheda n. 173; 1992, P. Pistellato, p. 895; 1994a, F. Marri, p. 32; 1995, G. Dal Canton, p. 113; 1996, P. Campopiano pp. 19, 22, 40 (fig. 42).

341
Silenziosa armonia

(1910 circa)

Dipinto ad olio

Firmato in basso a detra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

ESPOSIZIONI

1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo* (n. 31).

BIBLIOGRAFIA

1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo,* catalogo della mostra, n. 31 *et ill.*

342
Armonie verdi

(1910-1915)

Olio su tavola intelaiata, cm 79 x 118

Firmato in basso a destra: *Piero Fragiacomo*

Milano, collezione della Fondazione Cariplo, inv.: p. 1551

PROVENIENZA

Roma, collezione Emanule Fiano; Milano, collezione Pio Crespi; New York, Christie's; Milano, Finarte.

ESPOSIZIONI

1920, Venezia, *XII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 29, n. 13); 1933, Milano, Galleria Pesaro, *La raccolta Fiano* (cat. n. 18); New York, Sotheby's, *Arte del XIX secolo,* asta del 25 febbraio, (n. 119); 1996, Trieste, Galleria del Lloyd Adriatico, *Pietro Fragiacomo, il poeta della laguna* (77).

BIBLIOGRAFIA

1920, Venezia, *XII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, p. 83 n. 13; 1920a, F. Sapori, pp. 36, 133 (ill.); 1920b, F. Sapori, p. 25; 1933, Milano, Galleria Pesaro, *La raccolta Fiano,* catalogo esposizione-vendita tav. 131 (cat. n. 18); New York, Sotheby's *Arte del XIX secolo,* catalogo asta del 25 febbraio, p. 131, n. 119; 1988a Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, asta 669 pp. 67 n. 63; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 43; 1995, G.L. Marini, p. 261; 1996, P. Campopiano, p. 126 tav. 77; 1999, S. Rebora, P. Zatti, p. 171 n. 90 *et ill.*

343
I pioppi

(1910-1915 circa)

Olio su tavola, cm 121 x 94

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Sul retro: etichetta e ceralacca con sigillo *Galleria*

D'Arte Moderna Nobiluomo Ricci Oddi; etichetta a stampa della x Biennale di Venezia con numero di riferimento (*209;*) cartellino a stanpa con scritto, a matita rossa: *4/ I pioppi/ Cassa N.3*

Piacenza, proprietà della Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi, inv. 363

DOCUMENTI

1917, lettere in data 31 marzo e 21 aprile (Archivio Ricci Oddi)

PROVENIENZA

1917, marzo, acquisto di Giuseppe Ricci Oddi presso l'Artista; dal 1924, donato al Comune di Piacenza.

ESPOSIZIONI

1912, Venezia, *x Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 29, n. 14); 1922, Roma, *I Mostra Primaverile di "Fiamma"*.

BIBLIOGRAFIA

1912, Venezia, *x Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia Catalogo illustrato,* p. 84 n. 14; 1922b, Roma *I Mostra Primaverile di "Fiamma,* catalogo della mostra (*I pioppi*); 1931, Galleria d'arte Moderna, *Galleria d'Arte Moderna Ricci-Oddi. Piacenza*, p. 35; 1932, A. Rapetti, p. 113 (*Viale dei pioppi*); 1934, P. Scarpa, ill. 22; 1967, F. Arisi, p. 201; 1971-1972, L. Rossi, p. 68 n. 59, fig. 168; 1988, F. Arisi, pp. 18, 281 n. 363; 1992, P. Pistellato, p. 117; 1994, P. Pistellato, p. 117; 1994, A. Ponente, p. 117.

344
Tramonto sereno

(1917 circa)
Olio su cartone riportato su telaio in legno, cm 82 x 114

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

Sul retro: antico cartellino con scritto, ad inchiostro marrone, *Tramonto sereno*; ceralacca con sigillo ed etichetta della *Galleria d'Arte Moderna Nobiluomo Ricci Oddi*

Piacenza, proprietà della Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi, inv. 371

DOCUMENTI

1917, lettera in data 24 settembre (Archivio Ricci Oddi)

PROVENIENZA

1917, settembre, acquisto di Giuseppe Ricci Oddi presso l'Artista; dal 1924, donato al Comune di Piacenza.

BIBLIOGRAFIA

1931, Galleria d'arte Moderna, *Galleria d'Arte Moderna Ricci-Oddi. Piacenza*, tav. XXXVIII (*Paesaggio*); 1932, A. Rapetti, p. 114 (*Tramonto*); 1935, R. Buscaroli, p. 512; 1967, F. Arisi, p. 201; 1988, F. Arisi, p. 281 n. 371, tav. 76 (*I pioppi,* sic.).

345
Mare

(1912 circa)

Olio su cartone, cm 21 x 27

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

Sul retro: note inventariali dattiloscritte della collezione Bennati; antiche scritte di riferimento, (*95, 33*) autore e titolo (*Mare*)

Correggio, collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, collezione Bennati.

346
Il mare e gli scogli

(1912 circa)

Olio su tela

Collezione privata

PROVENIENZA

Milano, Galleria Pesaro.

ESPOSIZIONI

1912, Venezia, *X Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 29, n. 15); 1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo* (n. 1).

BIBLIOGRAFIA

1912, Venezia, *X Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, p. 140 n. 15 *et ill*; 1918, Milano, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo,* catalogo della mostra, n. 1; 1926, A. Lancellotti, p. 165; 1934, P. Scarpa, ill. 12.

347
Giornata burrascosa

(1909 circa)

Olio su tela, cm 85,5 x 138

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Capodistria, Museo Civico di Storia ed Arte

PROVENIENZA

1910, acquistato alla *I Esposizione Provinciale Istriana* (premiato con medaglia d'oro).

ESPOSIZIONI

1909, Venezia, *VIII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 27, n. 10); 1910, Capodistria, *Prima Esposizione Provinciale Istriana* (n. 34).

BIBLIOGRAFIA

1909, Venezia, *VIII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, p. 110 n. 10; 1910, Capodistria, Esposizione Provinciale Istriana, *Catalogo Generale della Prima Esposizione Provinciale Istriana*, catalogo della mostra, p. 157 n. 34; 1985, C. Biamonti, p. 202; 1971-1972, L. Rossi, p. 158 (n. 26), fig. 172; 1996, P. Campopiano, p. 121 tav. 72A.

348
Canale della Giudecca

(1910 circa)

Olio su tela, cm 43,5 x 64,5

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, eredi Fragiacomo.

BIBLIOGRAFIA

1991-1992, A. Pellizzari, fig. 74, scheda 74; 1996 P. Campopiano p. 121, tav. 72.

349
Controluce

(1910 circa)
Dipinto ad olio
Collezione privata

PROVENIENZA
Livorno, Bottega d'Arte.

ESPOSIZIONI
[?] 1926, Roma, *I Mostra Nazionale d'Arte Marinara promossa dalla Lega Navale Italiana* (Sala XI), n. 4; 1933, Livorno, Bottega d'Arte, *Beppe Ciardi, Gugliemo Ciardi, Pietro Fragiacomo, Luigi Nono* (Sala sesta, n. 15); [?]1935, Venezia, *Mostra dei Quarant'Anni della Biennale* (Sala XII), n. 23.

BIBLIOGRAFIA
[?] 1926, Roma, *I. Mostra Nazionale d'Arte Marinara promossa dalla Lega Navale Italiana*, catalogo della mostra, n. 4; 1933, Livorno, Bottegia d'Arte, *Mostre retrospettive dei pittori Beppe Ciardi, Guglielmo Ciardi, Pietro Fragiacomo, Luigi Nono*, catalogo esposizione - vendita, n. 15 *et ill.*; [?]1935, Venezia, *Mostra dei Quarant'Anni della Biennale, MDCCCXCV - MCmXXXV. Catalogo*, p. 69 n. 23.

350
Venezia, barche a vela in laguna

(1910 circa)
Olio su cartone, cm 62,5 x 103,5
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

351
Vele in laguna

(1910-1915)
Dipinto ad olio, cm 47 x 70
Milano, collezione privata

PROVENIENZA
Milano, collezione Somaré.

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, scheda n. 42, fig. 42.

352
Vele nella laguna (Venezia)

(1910-1915)
Tempera su tela, cm 55 x 80
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: in alto, sul telaio, antiche scritte a matita blu: *N.8-Pietro Fragiacomo- Vele nella laguna* (*Venezia*)
Collezione privata

PROVENIENZA
Brescia, casa d'Aste Capitolium Art.

353
Marina

(1910-1915)
Dipinto ad olio
Milano, collezione privata

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 86.

354
Bragozzi in laguna

(1910-1915)
Olio su tavola, cm 49 x 68
Venezia, collezione privata

BIBLIOGRAFIA
1991-1992, A. Pellizzari, fig. 73.

355
Barche da pesca sulla laguna

(1912-1915)
Olio su cartone, cm 47,5 x 71
Firmato in basso a destra:*P. Fragiacomo*
Sul retro: in alto antica scritta a inchiostro, *Bacino San Marco*; sul telaio in basso, ceralacca con etichetta e sigillo della *Galleria d'Arte Moderna Nobiluomo Ricci Oddi*
Piacenza, proprietà della Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi, inv. 382

PROVENIENZA
Acquistato prima del 1931 e donato successivamente al Comune di Piacenza.

BIBLIOGRAFIA
1931, Galleria d'arte Moderna ì *Galleria d'Arte Moderna Ricci-Oddi. Piacenza,* catalogo, p. 35, tav. XXXIX (*La laguna*); 1932, A. Rapetti, p. 114; 1956, G.U. Arata, L. Ozzola, p. 91 (*La laguna*); 1967, F. Arisi, p. 202 n. 382; 1988, F. Arisi, p. 281 n. 430.

356
Ritorno dalla pesca

(1910-1915)
Dipinto ad olio, cm 125 x 200
Firmato in basso a destra: *Piero Fragiacomo*

PROVENIENZA
Milano, collezione Peretti; Milano, Galleria Scopinich.

ESPOSIZIONI
1930, Milano, Galleria Scopinich, *Raccolta Peretti*, (n. 80); 1996, Milano, Sotheby's Italia, *Importanti Mobili, Dipinti, Ceramiche, Argenti e Sculture. Collezioni d'Arte da Palazzo Ferrajoli*, asta del 5 dicembre, (n. 1553).

BIBLIOGRAFIA
1930, Milano, Galleria Scopinich, *Raccolta Peretti*, catalogo esposizione – vendita illustrato, n. 80, tav. XLII; 1991-1992, A. Pellizzari, scheda 72, fig. 72 (*Pescatori*); 1996, Milano, Sotheby's Italia, *Importanti Mobili, Dipinti, Ceramiche, Argenti e Sculture. Collezioni d'Arte da Palazzo Ferrajoli*, catalogo asta del 5 dicembre, p. 2139 n. 1553.

357
Libeccio, Canale della Giudecca

(1918-1920)
Olio su tela, cm 97 x 157
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Trieste, Collezione Allianz S.p.A.

ESPOSIZIONI
1920, Venezia, *XII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 29, n. 14); Milano, Galleria Pesaro, *Mostra individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo*, (n. 21); 1922, Firenze, Società delle Belle Arti, *La Fiorentina Primaverile*, (n. 1, *Canale della Giudecca*); 1924, Venezia *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale), n. 22; 1926, Roma, *I. Mostra Nazionale d'Arte Marinara promossa dalla Lega Navale Italiana* (n. 1); 1937, Milano, Galleria Geri, *Mostra postuma del pittore Pietro Fragiacomo* (n. 12, *Ritorno*); 1994, Venezia, Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, *La Pinacoteca del Lloyd Adriatico. Dipinti dal '300 al '900* (78).

BIBLIOGRAFIA
1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo*, catalogo della mostra, n. 21; 1920, Venezia, *XII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* pp. 83 (n. 14), 128 (ill.); 1920a. F. Sapori, pp. 36, 133 ill.; 1920b. F. Sapori, pp. 25, 26 ill.; 1922, Firenze, Società delle Belle Arti, *La Fiorentina primaverile. Prima esposizione nazionale dell'opera e del lavoro d'arte nel palazzo delle esposizioni al Parco di San Gallo. Catalogo*, p. 99 n. 1; 1924, Venezia *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 108 n. 22; 1926, Roma, *I Mostra Nazionale d'Arte Marinara promossa dalla Lega Navale Italiana*, catalogo della mostra, p. 58 n. 9; 1934, A.M. Comanducci, p. 253; 1937, Milano, Galleria Geri, *Mostra postuma del pittore Pietro Fragiacomo, catalogo,* n. 12 (*Ritorno*); 1980, G.L. Marini, p. 89; 1981, G.L. Marini, p. 96 *et ill.*; 1991-1992, A. Pelizzari, scheda 76, fig. 76; 1990, Lloyd Adriatico, *quattroparole*, p. 5; 1993, Lloyd Adriatico, *Relazionie e bilancio*, p. 240; 1994, C. Pasqua, p. 76, 1996, P. Campopiano, pp. 22, 23 (fig. 20), 127 (tav. 78).

358
Venezia, Vele alla Giudecca

(1920 circa)
Olio su tavola, cm 47,5 x 77
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Collezione privata

PROVENIENZA
Londra, Christie's; Milano, Finarte.

ESPOSIZIONI
1961, Buenos Aires, Museo Municipal de Bellas Artes, *Pintura Italiana de '800*; 1988, *Londra,* Christie's *Nineteenth Century European Paintings, Drawings and Watercolor,* asta del 24 giugno; 1992, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo,* asta 838 del 29 ottobre (n. 44, *Laguna veneta*).

BIBLIOGRAFIA
1988, Christie's Londra, *Nineteenth Century European Paintings, Drawings and Watercolors,* catalogo asta del 24 giugno; 1989, G.L. Marini, p. 187 (*La Giudecca a Venezia*); 1992, Milano Finarte, *Dipinti del XIX secolo*, catalogo asta 838 del 29 ottobre, p. 33 n. 44 (*Laguna veneta*); 1993, G.L. Marini, pp. 216, 217 ill. (*Laguna veneta*).

359
Chioggia

(1920 circa)
Olio su tela riportata su tavola, cm 96 x 155
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Milano, Galleria d'Arte Moderna, inv. n. 7154

PROVENIENZA
1943, donazione Carla Mira.

BIBLIOGRAFIA
1971-1972, L. Rossi, p. 166 (n. 53), fig. 219; 1975, L. Caramel, C. Pirovano, p. 321 n. 972, tav. 969; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 75, scheda n. 75; 1992, P. Pistellato, p. 895.

360
Laguna

(1915-1920)
Olio su cartone, cm 24 x 32
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Milano, Galleria d'Arte Moderna, inv. n. 3188
Acquistato nel 1926, vendita della collezione Cherichetti

PROVENIENZA
1926, Milano, collezione Giuseppe Chierichetti; Milano, Galleria Pesaro.

ESPOSIZIONI
1926, Milano, Galleria Pesaro, *Galleria di Giuseppe Chierichetti* (n. 96).

BIBLIOGRAFIA
1926, Milano, Galleria Pesaro, *Catalogo della vendita all'asta della Galleria di Giuseppe Chierichetti* p. 128 n. 96; 1935, G. Nicodemi, G. Bezzola n. 858; 1971-1972, L. Rossi, p. 176 (n. 52), fig. 217; 1975, L. Caramel, C. Pirovano, p. 321 n. 971, tav. 968; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 87.

361
Marina

(1915-1920)

Olio su cartone, cm 48,5 x 79,5

Dedicato e firmato, in basso a sinistra: *A Domenico Trantacoste/ P. Fragiacomo*

Palermo, Galleria d'Arte Moderna Empedocle Restivo, inv. 455

PROVENIENZA

Collezione dello scultore Domenico Trentacoste; 1935, Lascito Trentacoste alla Galleria d'Arte Moderna di Palermo.

ESPOSIZIONI

2005, Trapani, Museo Pepoli, *La navigazione nel Mediterraneo: tecnica e arte al Museo Pepoli*.

BIBLIOGRAFIA

1971-1972, L. Rossi, p. 167 (n. 55), fig. 165; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 88; 2005, M.L. Famà, p. 76; 2007a, L. Lombardi, pp. 324; 2013, F. Mazzocca, A. Purpura, p. 26 n. 99.

362
Marina

(1915-1920)

Dipinto ad olio

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Milano, collezione Somaré.

BIBLIOGRAFIA

1928, E. Somaré, p. 534, tav. 283; 1971-1972, L. Rossi, p. 217 (n. 215), fig. 204; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 90.

363
In laguna

(1915 – 1920)

Olio su tavola, cm 40 x 60

Firmato in basso a destra: *P Fragiacomo*

Sul retro: cartellino con scritto, a penna a inchiostro scuro, autore, titolo e proprietà

Trieste, collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, eredi Fragiacomo.

364
La Portolata

1914

Olio su tavola, cm 119 x 202

Firmato e datato in basso a destra: *P. Fragiacomo 1914*

Novara, Galleria d'Arte Moderna Paolo e Adele Giannoni, inv. 287

PROVENIENZA

Milano, Collezione Georgiadis; 1935, donazione di Alfredo Giannoni al Comune di Novara.

ESPOSIZIONI

1914, Venezia, *XI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 29, n. 16); Venezia, 1924, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia* (Sala 34, Mostra Individuale), n. 95; 1930, Milano, Galleria Lurati, *Raccolta Georgiatis* (n. 53).

BIBLIOGRAFIA

1914, A. Colasanti, pp. 22 (ill.), 28-29; 1914, Venezia, *XI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, pp. 99 (n. 16), 125 (ill.); 1914, L. Serra, p. 125 ill.; 1924, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 110 n. 95; 1926, A. Lancellotti, p. 203; 1930, Milano, Galleria Lurati, *Catalogo della vendita all'asta della Raccolta Georgiadis,* catalogo esposizione – vendita illustrato, p. 18 n. 53, tav. VI; 1934, P. Scarpa, ill. 5; 1938, *Galleria d'Arte Moderna Paolo e Adele Giannoni. Catalogo delle opere,* sala IX n. 2; 1971-1972, L. Rossi, fig. 186 (*Barche di pescatori accostate*); 1978, *La galleria Giannoni. Pittori italiani dell'Ottocento e del primo Novecento*, p. 19 ill.; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 47; 1993, *La Galleria d'Arte Moderna Paolo e Adele Giannoni*, pp. 31, 152 (inv. 287) *et ill*. (scheda di D. Arich de Finetti); 1996 P. Campopiano, p. 41 fig. 43.

365
Il traghetto

1914

Olio su tavola, cm 129 x 198

Firmato e datato in basso a destra: *P. Fragiacomo 1914*

Firenze, Accademia delle Arti e del Disegno in deposito presso la Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, inv. DEP. GAM. 3

PROVENIENZA

Firenze, Galleria dell'Accademia.

ESPOSIZIONI

1914, Firenze, Reale Accademia di Belle Arti, *Premio Ussi. Esposizione delle opere del II Concorso Quinquennale*, (Sala VIII), n. 62; 1924, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della città di Venezia* (Sala 34, Mostra Individuale), n. 96.

BIBLIOGRAFIA

1914, Firenze, *Premio Ussi. Esposizione delle opere del II Concorso Quinquennale. Catalogo*, 74 n. 62; 1924, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 110 n. 96; 1930, P.A. Corna, p. 415; 1932, A. Springer, C. Ricci, p. 575 fig. 615; 1942, G. Pischel-Fraschini, p. 139; 1949, *La Galleria d'Arte Moderna a Firenze*, pp. 11, 21, 43; 1957, M.G. Rutteri, p. 208; 1967, C. Maltese, p. 58, tav. XXXII; 1974, G.L. Marini, p. 85, n. 97 ill.; L.F. Luciani, p. 205; 1975, M. Monteverdi, p. 230; 1976, L. Benezit, p. 471; 1991-1992, A. Pellizzari, fig. 98, scheda 89; 1992, P. Pistellato, p. 895; 1992, U. Thieme, F. Becker, p. 274; 1996, P. Campopiano, p. 20 fig. 18; 2000, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, *Catalogo generale*, p. 1101 n. 4038.

366
Il traghetto (studio)

1915

Olio su cartone, cm 16,5 x 24,5

Firmato, datato e dedicato in basso a destra: *Alla mia cara Eugenia 19.4.15 P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, collezione Ing. Mario Nono.

BIBLIOGRAFIA

1954, P. D'Ancona. 335 ill.; 1964, E. Piceni, S. Reberschak, p. 187 ill.

367
I Superstiti (La Malcontenta)

(1914 circa)

Tecnica mista su tavola, cm 120 x 162

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Sul retro: in basso, cartellino a stampa della XI Biennale di Venezia, con numero di riferimento: *213*

Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, inv. 3407. Su gentile concessione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. È vietata ogni riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo e a qualsiasi titolo

PROVENIENZA

1936, Venezia, legato Eugenia Rossignoli, vedova dell'Artista.

ESPOSIZIONI

1914, Venezia, *XI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 29, n. 18); 1918, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo* (n. 4.).

BIBLIOGRAFIA

1914, Venezia, *XI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*. p. 99 n. 18; 1914, L. Serra, p. 125; 1918, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo,* catalogo della mostra, n. 4;.1973, P. Buracelli, p. 140; 1997, S. Pinto, G. Piantoni, p. 75 ill.; 2003, N. Stringa, pp. 621 (n. 714), 622; 2006, E. di Majo, M. Lafranconi, p. 278 n. 11.12.

368
Sulla spiaggia

(1915 - 1920)

Olio su tavola, cm 39,5 x 58

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

Sul retro: antico cartellino con scritta autografa, ad inchiostro bruno: *Piero Fragiacomo/ Venezia/ Sulla spiaggia*; altri riferimenti con scritte e nomi

Collezione privata

PROVENIENZA

Venezia, collezione Chiggiato.

369
Mattino d'estate sulla laguna

1917

Olio su tavola, cm 66 x 114

Firmato e datato in basso sinistra: *P. Fragiacomo 1917*

Sul retro: antico cartellino con scritto, ad inchiostro scuro, *Mattino d'estate/ nella laguna*; etichetta con timbro della *Galleria d'Arte Moderna N.H. Ricci Oddi*

Piacenza, Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi, inv. 430

DOCUMENTI

1917, lettera in data 24 settembre (Archivio Ricci Oddi)

PROVENIENZA

1917, acquisto di Giuseppe Ricci Oddi presso l'Artista; dal 1924 donato al Comune di Piacenza.

BIBLIOGRAFIA

1935, R. Buscaroli, p. 512; 1967, F. Arisi, p. 201; 1971-1972, L. Rossi, p. 168 (n. 60), fig. 197; 1988, F. Arisi, p. 281 n. 430, ill. 126.

370
Venezia, San Giorgio

(1915-1918)

Olio su tavola, cm 39 x 58

Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*

Collezione privata

PROVENIENZA

Milano, Galleria Guglielmi; Milano, Casa d'Aste Finarte; Milano, Sotheby's, Roma, Sotheby's.

ESPOSIZIONI

1945, Milano, Galleria Guglielmi, *Mostra postuma del pittore Pietro Fragiacomo*; 1989a Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo* (n. 111); 1998b, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo* catalogo asta 1062 del 22 dicembre (n. 87, *Notturno veneziano*); 1999, Londra, Sotheby's, *19th Century European Paintings*, catalogo asta del 9 febbario.

BIBLIOGRAFIA

1945, Milano, Galleria Guglielmi *Mostra postuma del pittore Pietro Fragiacomo,* catalogo della mostra; 1989a Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 678 del 14 marzo p. 136 n. 111 (*San Giusto, Venezia* [sic.]); 1992, G.L. Marini, p. 195 ill.; 1996, P. Campopiano, p. 118, tav. 69; 1998b, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 1062 del 22 dicembre (n. 87, *Notturno veneziano*); 2001-2002, G.L. Marini, p. 357 ill. (*La chiesa di San Giusto a Venezia*, sic.).

371
Atmosfera fumosa (Notte di guerra)

(1915-1918)

Olio su tela, cm 55 x 84

Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*

Trieste, Collezione Allianz S.p.A.

PROVENIENZA

Venezia, Galleria Paolo Viancini.

ESPOSIZIONI

1918, Milano Galleria Pesaro, *Mostra individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo* (n. 17, *Notte di guerra*); 1994, Venezia, Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, *La Pinacoteca del Lloyd Adriatico. Dipinti dal '300 al '900,* (*Marina*), 1996, Trieste, Galleria del Lloyd Adriatico, *Pietro Fragiacomo, il poeta della laguna* (70); 2014, Rovigo, Palazzo Roverella, *L'ossessione nordica* (n. 41).

BIBLIOGRAFIA

1918, Milano Galleria Pesaro, *Mostra individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo. Catalogo,* n. 17 (*Notte di guerra*); 1990, Lloyd Ariatico, *quattroparole*, p. 15; 1993, Lloyd Adriatico, *Relazioni e bilancio,* p. 241; 1994, C. Pasqua, p. 77; 1996, P. Campopiano, p. 119 tav. 70; S. Rebora, P. Zatti, p. 171 n. 90 *et ill.*; 2014, F. Lugato, pp. 143 (n. 41 ill.), 239.

372
I profughi

(1915-1918)
Olio su tela, cm 97 x 155
Collezione privata

PROVENIENZA
Collezione P. Breda.

ESPOSIZIONI
1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo* (n. 12); 2001, Milano, Sotheby's Italia, *Dipinti del XIX secolo*, asta del 5 giugno, (n. 261 *Paesaggio con figure*).

BIBLIOGRAFIA
1918, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo,* catalogo della mostra, n. 12; 1971-1972, L. Rossi, p. 217 (n. 217), fig. 194; 1991-92, A. Pellizzari, fig. 108; 2002, G.L. Marini, pp. 354, 357 ill.; 2001, Milano, Sotheby's Italia, *Dipinti del XIX secolo*, catalogo asta del 5 giugno, p. 91 n. 261 (*Paesaggio con figure*).

373
I nostri eroi

(1916-1918)
Dipinto ad olio
Collezione privata

ESPOSIZIONI
1918, Milano, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo* (n. 16).

BIBLIOGRAFIA
1918, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo,* catalogo della mostra, n. 16.

374
Madonna della Neve

(1916 circa)
Dipinto ad olio
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Tiamau, Sacrario Militare
Eseguito per la Cappella Militare "Alpini del Pal Grande" dedicata al Battaglione Tolmezzo

BIBLIOGRAFIA
1934, A.M. Comanducci, p. 253; 1934, P. Scarpa, ill. 24; 1991, A. Tiddia, p. 833; 1993 (1922), S. Sibilia, p. 123; 1994, A. Ponente, p. 117.

375
Canale della Giudecca

1919
Olio su tavola, cm 30 x 50
Firmato in basso a destra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: cartellino a stampa della XIV Biennale di Venezia con scritto autore, titolo e data
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Gallerie Enrico.

ESPOSIZIONI
1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 34, Mostra Individuale), n. 22.

BIBLIOGRAFIA
1924a, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* p. 108 n. 22.

376
Barche di pescatori in laguna

(1920 circa)
Olio su tavola, cm 47 x 81
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Sul retro: cartellino con scritto, ad inchiostro bruno, titolo, (*Barche di Pescatori),* autore e indirizzo
Collezione privata

PROVENIENZA
Milano, Galleria Carini.

ESPOSIZIONI
1921, Napoli, *I Esposizione Biennale Nazionale d'Arte della Città di Napoli* (Sala 14. n. 9).

BIBLIOGRAFIA
1921, Napoli, *I Esposizione Biennale Nazionale d'Arte della Città di Napoli. Catalogo,* p. 87 (n. 9), ill. 59 (*Barche di pescatori*); 1995, G.L. Marini, p. 261 ill. (*Barche e pescatori in laguna*); 1996*, Ottocento,* 130 (*Barche di pescatori in laguna*).

377
Il Golfo di Trieste

(1922 circa)
Olio su tela, cm 120 x 220
Firmato in basso a destra: *Pietro Fragiacomo*
Padova, Galleria Nuova Arcadia
Collezione privata

PROVENIENZA
Trieste, collezione Stock S.p.A.

ESPOSIZIONI
1922, Venezia, *XIII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 10, n. 10); 1950, Trieste, *Mostra Storica dei Pittori Istriani* (Sala VII), n. 10.

BIBLIOGRAFIA
1922, Venezia, *XIII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, Catalogo illustrato,* pp. 51 (n. 10), 79 ill.; 1922, G Damerini, pp. 588, 582; 1922, F. Sapori, tav. 155 (*Ritorno*); 1926, *La pittura moderna*, p. 28 ill.; 1950, D. Gioseffi, p. 30 n. 10*, et ill.*; 1971-1972, L. Rossi, p. 185 (n. 118), fig. 222; 1996, P. Campopiano, pp. 22, 42 fig. 46.

378
Studio per "L'albero fiorito"

(1920 circa)
Matita a grafite e pastello su cartone grigio, mm 446 x 324
Sul verso: a pastello, studio di figura di donna
Collezione privata

PROVENIENZA
Venezia, eredi Fragiacomo.

379
L'albero fiorito nel Golfo di Trieste

(1915-1918 circa)
Olio su tavola intelaiata, cm 128 x 150
Firmato in basso a sinistra: *P. Fragiacomo*
Padova, collezione privata

PROVENIENZA
Forte dei Marmi - Cortina d'Ampezzo, Bottega d'Arte.

ESPOSIZIONI
1922, Venezia, *XIII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, (Sala 10, n. 10); 2015, Piazzola sul Brenta, Villa Contarini*, L'armonia del vero. Vita e paesaggi tra terre e acque* (n. 60*, Idillio- Golfo di Trieste*).

BIBLIOGRAFIA
1922, *XIII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, p. 51, n. 10; 1985, G.L. Marini, p. 121; 2015, L. Turchi, pp. 172-173, n. 60 ill. (*Idillio*).

Antologia critica

1887

A. Melani, *"Silenzio", quadro di Pietro Fragiacomo*, in *L'Esposizione Nazionale Artistica Illustrata*, n. 25, p. 195.

Infatti il veneziano Pietro Fragiacomo, che in questi ultimi anni ha saputo farsi osservare ed ammirare dal pubblico e dalla critica presentandosi a tutte le mostre, si distingue per carattere di pittura e di sentimento estetico, e si toglie dalla massa e vi si solleva. Lo si ascolta volentieri, perché è uno di quelli che hanno qualche cosa da dire.

Egli comprende la poesia del paese e della marina – la fa tutta sua e la infonde nei suoi dipinti così che il riguardante è costretto, a sua volta, a impossessarsene.

Lui dà maggior peso alla impressione che a un dato panorama visto in un dato momento, fa sul suo cervello e sulla sua fantasia – piuttosto che alla materialità della linea. Alla precisione matematica, diremo meglio fotografica dei contorni. Perciò anima le cose che vede – e a tutte infonde quel tanto di sentimento che serva a rendere palese la poesia del tutto.

[…] Lo stesso ripetasi del quadro *Silenzio* – del quale oggi tentiamo di darvi un immagine […] il titolo stesso del quadro è un'audacia. O come si fa a dipingere il silenzio? È vero – il silenzio non si dipinge – ma si può dare con il dipinto l'impressione che il silenzio produce; lo si può, avendo tanto di fantasia e tanto di genialità da infondere alle cose materiali – all'acqua, alle case, al sole, ai piroscafi – quello stato d'immobilità che genera appunto il silenzio. Questo l'artificio, ma non ancora l'arte […] Fragiacomo ha reso la poesia del silenzio – e questa è l'arte […].

1891

V. Grubicy De Dragon, *Prima Esposizione Triennale. Brera 1891. Tendenze Evolutive delle arti plastiche,* estratto dal n. IX del *Pensiero Italiano*, 1891, Milano, Tipografia Cooperativa Insubria, pp. 91-92.

[…] I paesaggi del Bezzi e del Tominetti testificano un'emozione sincera dinanzi alla poesia della natura: un'invetriata di sacristia del Pesenti risulta d'una luminosità straordinaria: una vasta distesa di campagna romana ed una geniale concezione decorativa di bambini e di fiori testificano del talento promettente del giovane Carlo Fossati: ma più di tutte e sopra tutte domina lo splendido effetto di *Sera* del Fragiacomo che – all'infuori d'ogni discussione di tendenze e di principi – non esito a proclamare l'opera prediletta dell'Esposizione. Là c'è il poeta, là c'è il pittore, là palpita un animo che, fortemente commosso, ha saputo fortemente esprimersi, là c'è la vera e completa opera d'arte. La Giuria l'ha coronato del Premio Umberto: S. M. il Re fu sì bene ispirato da farne l'acquisto e potrà gloriarsi d'avere tale opera nella sua raccolta.

Questo duplice attestato d'illuminata equità mi riconcilia non poco colle ingerenze ufficiali nell'arte e mi fa sperare in un avvenire migliore per l'arte genuina e sincera, *anche se* è d'indole elevata e di raffinatezza distinta come *Pace* di Fragiacomo […].

1894

R. Barbiera, *Brera alle Esposizioni Riunite. Mostra Triennale di Belle Arti 1894*, in *L'Illustrazione Italiana*, 21, n. 25, 24 giugno 1894, Milano, Treves, p. 3.

[…] Nessuno ha reso la patetica poesia delle lagune e dei canali di Venezia come il veneziano PIETRO FRAGIACOMO. La prospettiva come il paesaggio deve esprimere un sentimento; e un sentimento di mestizia dolce e raccolta esprimono i canali e le lagune del Fragiacomo con quelle acque quiete, d' una giustezza di tinte insuperabile, con quelle barche peschereccie, e quei cieli ora tranquilli e lievemente appannati da una leggiera nebbia e ora solcati da nuvole trasparenti che si riflettono sulle acque […].

1894

A. Bersellini, *Cronaca dell'Esposizione di Belle Arti con una prefazione di Gustavo Macchi. Illustrazioni e ritratti,* Milano, A. Miazzoni & C., p. 13.

[…] Fra i paesisti veneziani Pietro Fragiacomo è fra i più originale e – fra i varii ottimi che la pittura veneziana possiede – dei più moderni per intendimenti. Chi ricorda *Pace, Riposo, Inverno,* – le tre ammirate tele della Prima Triennale di Brera – non può a meno di ristare davanti alle tele odierne: *Plenilunio, All'abbeveratoio ecc*, per avere rinnovate le poetiche impressioni, che l'artista sa con tanta squisitezza suscitare. Impressioni che senza sforzo si determinano perché nel Fragiacomo non c'è scissione tra il problema tecnico e l'idea. […].

1895-1896

P. Molmenti, *Profili d'artisti: Guglielmo Ciardi e Pietro Fragiacomo,* in *Natura ed Arte*, anno V, n. 22, Milano-Roma, Vallardi, pp. 821-826.

Un critico arguto scrisse un giorno che la grandezza dell'arte veneziana vecchia è un impaccio all'arte veneziana nuova: che fra le lagune la vita moderna si stempera quasi nelle memorie del passato, e le antiche glorie abbarbagliano gli occhi coi loro eterni splendori. Se ciò poteva essere vero una ventina di anni fa, oggi non è più così, specie dopo che a tra-

verso l'arte veneziana passò (ahi troppo rapidamente) la fantasia del Favretto, tutta giovinezza e colore. Oggi nessuna scuola forse in Italia è più della veneziana indipendente, più libera, meno impacciata del culto esagerato della tradizione. Gli artisti vivono dell'oggi e del reale, avvicendano le pazienti ricerche del vero agli arditi concetti, investigano, studiano, osservano e tentano di strappare alla natura tutti i suoi segreti, tutti i suoi misteri. Mai, come adesso, si guarda alle speranze più che alle memorie, si cerca con assidua fatica l'indole intima, la fibra nascosta degli uomini e delle cose. Sui ponti, fra le calli, negli angoli misteriosi delle isolette, dinanzi alle acque verdi della laguna i pittori si torturano il cervello per rapire il segreto del colore di quest'unica città […] Nelle fogge di vestire, nei volti bellissimi delle tizianesche popolane, nei monumenti famosi, nel colore del cielo e delle acque, nell'armonia della luce e delle tinte i pittori trovano una messe inesauribile di studi. Venezia forma la gioia e il tormento dell'artista, né mai come ora fu studiata con più diligenza l'indole di questa natura voluttuosa. C'è, per esempio, a Venezia una malinconia singolare: melanconia prodotta dai crepuscoli dorati, dalle acque della laguna, dalle armonie e dai contrasti delle varie ombre, dalla pace e dal silenzio. Due pittori, il Ciardi e il Fragiacomo sentono, comprendono, e rendono nelle loro tele questa dolce tristezza, senza copiarsi, senza neppure rassomigliarsi, mantenendo intera la loro originalità. Essi sanno ritrarre tutta la efficacia poetica dal vero, pur sapendo manifestare tutto ciò che la loro anima sente […] Rimane veneziano d'animo e di studi, un artista che non è nato sulle lagune – Pietro Fragiacomo. Vero è che il mare, che bagna la patria di Fragiacomo, Trieste, è lo stesso verde Adriatico, che lambe le sponde veneziane. Ma lo strepitio romoroso della città commerciale poco piace agli artisti, e poco adatte all'ispirazione poetica sono le ampie strade, e i fabbricati bianchi e simmetrici dell'operosa Trieste. Il Fragiacomo lasciata giovanissimo la città natal venne a Venezia e andò poscia a Treviso come disegnatore nella fonderia, della Società Veneta. Ma ai disegni delle macchine egli preferiva indugiarsi a guardare gli effetti di un raggio di sole tra gli alberi verdi e, abbandonata la fonderia, ritornò a Venezia ed entrò all'accademia di Belle Arti. Ma, insofferente di quell'insegnamento freddo e pedantesco, lasciò presto al scuola e, liberato dalle noie del convenzionalismo, andò a cercare un po' di cielo, un po' d'aria, un po' di acqua. Rematore instancabile, percorse sul suo battello in ogni lato, per ogni verso la laguna, inebriandosi degli effetti pittorici del cielo e delle acque. Per intendere di che delicatezza e di che esultanze, sia capace la vista umana, bisogna errare per la laguna accecata dal sole o torbida sotto un cielo nuvoloso. Fragiacomo è il poeta della laguna, Egli sa trasfondere nelle sue tele la dolce melanconia del cielo vaporoso, delle solitudini strane, delle isolette romite, delle acque stagnati, della vegetazione selvatica – lacrime rerum. Dove un giorno fervevano la vita, l'operosità, la ricchezza, ora domina lo squallore del deserto. Tutto è tristezza, come le reliquie di un amore finito. Non v'è esposizione italiana o straniera di qualche importanza in cui non si ammiri un quadro del Fragiacomo […].

1899

M.I. Anderton, *The work of Pietro Fragiacomo*, in *The Studio*, vol. 18, n. 79, pp. 3-11.

C'è uno strano elemento di malinconia nell'arte dell'Italia moderna, sia letteraria che pittorica.

I suoi pittori in particolar modo svoltano volutamente da una palpitante luce solare e brillanti ombre che sono la passione e la disperazione degli artisti nordici venuti al sud, e cercano gli effetti più tenui, la maggiore profondita' di colorazione, che generalmente dovrebbero interessare più strettamente gli abitanti relativamente sentimentali del nord. Nessun italiano dipinge i contorni taglienti e i marmi splendenti di Alma Tadema.

Persino Muzzioli, il pittore fiorentino, recentemente scomparso, che fu conosciuto come l'Alma Tadema italiano, e il cui trattamento del marmo fu quanto mai solido e piacevole, amava gettare sopra i suoi antichi sedili, parapetti e colonne il grigio morbido di una nuvola primaverile, o il brusco cambiamento di un acquazzone passeggero, fermare le loro traslucenze con le macchie dei licheni e del tempo, armonizzare la durezza dei loro contorni attraverso la germogliazione nelle loro fessure della crescita di alcune semplici piante.

Certamente ci sono eccezioni, e alcune rilevanti, ma noi crediamo di avere la garanzia nel dire che i più giovani artisti italiani sono o realistici nel senso brutale – testimone la scioccante ma modellata in modo eccellente Crocifissione che il Signor Formilli espose in mostra a Firenze due anni fa – o, se fanno comprendere gli spettacoli e catturano la poesia della natura, sono attratti dal suo tono smorzato e dalla sua malinconia piuttosto che dal bagliore e dalla luminosità delle loro traslucide atmosfere. Un esempio eccellente di questo moderno pensiero e sentimento è il pittore veneziano Pietro Fragiacomo. Nato e cresciuto sull'Adriatico, rematore instancabile, marinaio esperto e senza paura, la conoscenza di Fragiacomo delle tecniche di mare, insieme alla sua lunga e ampia esperienza dei variabili aspetti della laguna e del mare aperto, lo ha dotato di una speciale capacità di dipingere segmenti marittimi, nei quali egli incarna una grossa parte della sua ispirazione. Attraverso questi egli rivela, in primo luogo, una percezione abbastanza straordinaria dei toni più delicati del grigio – di quel grigio traslucido, noto a tutti quelli che hanno studiato il paesaggio italiano e l'atmosfera, che varia così sottilmente e ancora in modo così deciso nei vari luoghi della penisola. L'occhio dell'artista sembra infatti essere dotato della peculiare facoltà di apprezzare questi toni. Riesce cioè a distinguere, e a dipingere, in una luce che molti uomini considererebbero buio; una peculiarità fisica che necessariamente rafforza il suo piacere per le luci di mezzo, che tanto influisce sul suo sentimento per la tenera poesia della notte, della sera e dell'alba.

Sono anche percepibili l'audacia e la sicurezza della pennellata dell'artista, e l'abilità con la quale trasforma a suo vantaggio il materiale stesso su cui lavora. Abbiamo davanti a noi due studi di barche, uno su tela e l'altro su tavola. Nel primo, l'acqua (vi è apparentemente una mareggiata dopo una burrasca) mostra la liquidità, la trasparenza, e il moto che sono soltanto ottenibili dai più audaci e infallibili colpi di pennello. Nel secondo, la tavola stessa svolge, in molte parti, il ruolo della pittura; e con i più eccellenti effetti. Il trattamento audace del materiale non significa tuttavia, nel caso di Fragiacomo, una trascuratezza del disegno. Le sue forme sono sempre accurate, ed egli spesso esige, dalla purezza della sua linea una prospettiva che meno qualificati artisti cercherebbero nel chiaroscuro. Ha realizzato uno schizzo dal dipinto intitolato *Le Zattere, Venezia* esposto a Venezia nel 1897, nel quale, oltre alla delicatezza dei riflessi nella luce della sera, prima che la luna sia abbastanza alta per far sentire la sua presenza, e agli infinitamente sottili

grigi e il grigio blu delle acque, risulta notevole l'effetto della distanza ottenuto dal disegno e dalla disposizione degli edifici sulla linea che parte da alcuni pali in primo piano a sinistra e porta l'occhio lontano nel distante orizzonte sulla destra del dipinto. Una importante caratteristica di molta arte di Fragiacomo è l'importanza data al primo piano: per garantire questo, l'orizzonte è posto in alto così che la raffigurazione sembra essere stata dipinta dal di sopra del livello del terreno; ed è mostrato molto poco cielo, poiché la scena viene tagliata nettamente a breve distanza sopra l'orizzonte. Evidentemente questo non è mero manierismo; è un artifizio per comunicare maggiormente allo spettatore l'impressione ricevuta dal pittore. In *Plenilunio*, per esempio, la sua impressione della scia luminosa che conduce misteriosamente alla moltitudine di grigi e grigioverdi del mare di mezzanotte è decuplicata dalla esigua porzione di cielo, e dalla conseguente invisibilità della luna. L'attenzione dello spettatore è così concentrata interamente sul mare, che, essendo dipinto in tempera, è eccezionalmente brillante.

Oppure, osserviamo la piccola scena di montagna intitolata *Tristezza*. La desolata solitudine delle case basse arroccate sul terreno in salita e chiuse dalla nebbia retrostante non viene forse infinitamente aumentata dall'ampio e vuoto primo piano con il suo deserto tortuoso cammino? In entrambi i casi esiste una incontestabile ragione dietro il mancato equilibrio tra le parti. Di tanto in tanto tuttavia, questa ragione sembra venir meno e rimane soltanto il manierismo. Nel dipinto chiamato *Calma crepuscolare,* per esempio, sicuramente sarebbe stato meglio tagliare parte dell'immediato primo piano, portando gli alberi nella posizione in cui le loro dimensioni li avrebbero naturalmente destinati.

Quando non è ispirato dal mare, Fragiacomo si rivolge alle montagne della Carnia. Ha una scena di montagna sul suo cavalletto al momento. Rappresenta – usiamo le sue stesse parole – un burrone di montagna, giù dal quale si snoda un torrente come un nastro d'argento, illuminato dai raggi del tramonto. A sinistra e a destra ci sono rocce, boschi e colline verdi.

Due altri dipinti, recentemente completati e al momento visibili all'Esposizione di Venezia, sono *Aprile* e *Piazza S. Marco*. Il primo mostra peschi in piena fioritura e una contadina piegata sopra ad un limpido ruscello nell'atto di bere. Nel secondo la chiesa di San Marco, illuminata dal dorato riflesso del sole che è appena tramontato, sorge come una visione davanti allo spettatore. Pietro Fragiacomo ha iniziato la sua carriera artistica relativamente tardi. Dalla bottega di una società di ingegneria a Treviso, nella quale viene inserito come apprendista, passò all'ufficio di progettazione; e poi, all'età di vent'anni, dando voce alla sua inclinazione naturale all'Accademia di Venezia. Ma l'arte accademica sembrò piacergli poco più del design delle macchine. Abbandonò le lezioni e la classe per andare in mezzo alla natura; passò il tempo vagando sulle lagune studiando la luce del sole e le nubi, facendo increspare l'iridescenza e l'onda furiosa, unitamente ai mezzi tecnici per fissarle, immergendosi nella castigata malinconia che la gloria defunta di Venezia fa rivivere sopra la città moderna. Nel 1880 appare davanti al pubblico all'Esposizione di Torino. Da quel momento, ha esposto sia in Italia che all'estero, e ha ricevuto molte medaglie.

Fragiacomo è un poeta nella concezione e un artista nell'esecuzione. Le sue opere, sebbene realizzate in una chiave minore, sono delicate, forti, e assolutamente vere.

1899

D. Angeli, *L'Esposizione di Venezia*, Napoli, Pierro e Velardi, pp. 88-90.

[La pittura veneziana ndr] […] in quelli anni [1880-99 ndr.] cominciava a rivolgersi verso un sentimento più letterario […] più per una intuizione inconscia che per una vera ricerca di studio. […] Ora i paesaggi di Fragiacomo partecipano un poco di questo sentimento e se la tanto ripetuta frase dell'Amiel – *un paysage est un état d'âme* – è esatta, pochi pittori prima di lui hanno saputo rendere questo stato d'animo con maggiore lucidità. Prendiamo per esempio, tre tele che espone quest'anno [1899]: in *Piazza San Marco*, *Tramonto triste, Aprile*. Sono tre diversi aspetti della natura: il primo un luminoso giorno di pioggia, uno di quei giorni veneziani in cui ogni goccia sembra impregnata di luce e tutta la città svanisce quasi in una iridescenza d'opale. Questo quadro è dipinto delicatamente, con una grande fusione di colori, con una certa magrezza che qualcuno ha chiamato poco ragionevolmente vuota. Si tratta di una impressione di pioggia, trasparente, diafana, aerea: la Piazza è veduta dall'alto tutta involta dall'aria e dall'acqua, i colori più vivaci dei musaici, delle insegne, di qualche drappo si stemperano in quella grande fluidità e tutta la scena è vista come traverso il tremolio della pioggia. Nel *Tramonto triste*, invece, la tecnica è sostanzialmente diversa. È la fine di un giorno caldo e grave in una campagna bassa, umida […] Sul primo piano sono sedute due donne in atto di stanchezza e di dolore, nel fondo la facciata di una piccola casa colonica è percossa da un ultimo riflesso di sole. E tutto questo è reso con una certa pesantezza di toni, con grandi impasti di colore, con sapienti velature sopra una solida preparazione. Così la nebbia della valle, il riflesso nel crepuscolo […] sembrano veramente ondeggiare su quel triste paese […] Ho citato questi due esempii tipici e perché esposti nella mostra attuale e perche si prestano mirabilmente a dimostrare come nel Fragiacomo la tecnica sia qualcosa di più che una semplice repressione della forma. L'impasto del colore acquista spesso qualità che io direi quasi plastiche e che dimostrano una ricerca paziente e uno studio profondissimo del significato che hanno in un paese in una marina certe forme occulte e certi riflessi fuggevoli della terra e del cielo […].

1899

B. De Luca, *III Esposizione Internazionale d'Arte a Venezia,* Bari, Aspasia, pp. 159-160.

[…] Fragiacomo, ricercatore instancabile, ma composto e intimamente veneziano. Si è discusso su quella sua *Piazza San Marco,* che delle tre opere di quest'anno è certo la più rilevante, fosse o meno una derivazione della pittura scozzese, come pare. E un critico perspicace ha notato che, mentre gli scozzesi danno sempre delle tenui visioni in causa dell'atmosfera del loro paese, dove tutto è pallidamente tinto e come annacquato dai vapori, invece in Fragiacomo ha voluto rappresentare una evanescenza occasionale che non arriva a stingere le pietre colorite durante i secoli dall'aria di Venezia, talvolta pregna di gas e talvolta umida. Attraverso alla umidità che si sente nella *Piazza San Marco*, si indovina tutta la robustezza del colore veneziano e la vigoria del tocco. La fattura, il colore, la luminosità del dipinto molto equilibrati, son frutto di una ragionevole messa a fuoco della visione che, senza fermare l'occhio sui particolari, permette di percepire tutta d'un tratto la vastità ed il momento della scena. Quest'opera è indice di uno spirito ascoltante ma non plagiario […].

1899

U. Fleres, *Terza Esposizione Artistica Internazionale di Venezia. La pittura italiana* (estratto da *Rivista d'Italia*), Roma, p. 39.

[…] Un altro pittore per cui il paesaggio suol esser veramente quadro è Pietro Fragiacomo. Ma in *Tramonto triste* egli torna sopra un soavissimo motivo già svolto da lui medesimo, e in una certa mancanza di fusione ed energia fa intravedere un carattere ch'è proprio dell'insistenza. Quei toni quieti e caldi quelle linee stese, vorrei dire sonnolente, li avevamo già ammirati in altri suoi quadri; e poco importa che questa volta egli vi abbia aggiunto due figure di donna, una vecchia e una giovane, due macchiette le quali non hanno abbastanza anima per animare di sé il languido paesaggio […].

1899

V. Pica, *L'Arte Mondiale a Venezia nel 1899*, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, pp. 126 -127 ill., 138.

[…] Si è dimenticato che ll paesaggio, per essere davvero qualcosa di più e di meglio di un'abile fotografia, deve ad ogni costo esprimere un sentimento, sia di letizia, sia di tristezza. A persuadersi anche meglio di questa grande verità estetica, non è, per fortuna, indispensabile di ricorrere agli Stranieri, ma basta rivolgere lo sguardo alle opere di qualche pittore italiano. Ecco, per esempio, Pietro Fragiacomo, che, con *Tramonto triste*, esprime così mirabilmente la poetica melanconia delle ore vespertine in campagna e, con *Piazza S. Marco*, in cui l'influenza nordica non è riuscita a mortificare la spiccata sua personalità artistica, la suggestione delicatamente fantasiosa che produce la bellissima piazza vista dietro il velo bigiastro d' una giornata piovosa […].

1901

V. Pica, *L'Arte Mondiale alla IV Esposizione di Venezia. Numero speciale dell'Emporium*, Bergamo, Istituto Italiano d'arti grafiche, pp. 16-17.

[…] Di Pietro Fragiacomo possiamo dunque, senza preoccupazioni e senza riserve, ammirare non soltanto l'ampia e vigorosa scena di barche pescherecce, filanti a vele aperte sotto il cielo turchino e sull'increspata distesa delle acque, ma anche *Torrente*, in cui è rappresentato, con pennello sapiente, il corso gorgogliante di un ruscello, ma anche *Le rondini*, tanto gradevole all'occhio per delicata armonia di toni verdi, ma anche *Il sonno*, l'elegiaco paesaggio notturno in cui l'autore si è realmente ricordato di qualche pittore straniero, in un particolare affatto esteriore, quale è il bianco cartiglio su cui è scritto il titolo […].

1903

A. Franchi, *Quinta Esposizione di Venezia*, Firenze, Lumachi, pp. 42-43.

[…] Fragiacomo […] ha una esposizione stupenda. Distinto, serio, senza stranezze, ha effetti di verità sorprendente: egli ha supremamente il sentimento squisito del vero, ed ha appunto dei *frammenti di vero*, di una poesia profonda e dolce […].

1903

V. Giglio, *Impressioni sulla V Esposizione Internazionale di Venezia. VI. Il Paesaggio*, in *Natura ed Arte*, anno XII, n. 3, Milano-Roma, Vallardi, p. 408.

[…] A tale categoria appartiene senza dubbio Pietro Fragiacomo che, nella sala Q, espone dodici sue marine, taluna delle quali basterebbe da sola a dar rinomanza a un artista […] È a tutti nota la raffinatezza del sentimento e della forma di questo pittore: egli non ha nulla da invidiare ai più celebrati marinisti contemporanei; e se non fossimo abituati oramai alle squisitezze coloristiche profuse nelle sue tele, non rimarremmo un solo istante indecisi nella proclamazione del capolavoro. Il che figura al n°1 del catalogo, *Il riposo* e il *Silenzio* mi sono parse le più belle di queste dodici bellissime pitture […].

1903

M.M., *V Esposizione Internazionale d'Arte. La decorazione del Fragiacomo. I trionfi del mare*, in *La Gazzetta di Venezia* del 4 febbraio.

[…] L'officio affidatogli di decorare una delle sale della V Esposizione, […] aprì questo varco finora chiuso della sua fantasia, e la visione sgorgò e fluì rapida e spontanea, ardita ed ardente. E se il Fragiacomo in questa sua impresa novella designa più limpidamente ancora quali sono le due principali fonti di inspirazione per tutta la sua attività artistica creatrice, – il mare e il paesaggio – viceversa sembra che nella astrazione decorativa qualchecosa si sia aggiunto alla sua personalità, o per meglio dire in quest'opera decoratrice la personalità in apparenza delicata e raccolta dell'artefice mostra un aspetto suo men noto, un aspetto di giocondità gagliarda, di intensità fastosa, e di grandiosità orientale in cui perfettamente si trasfonde il leggendario senso dell'età aurea di Venezia […].

1903

V. Pica, *L'Arte Mondiale alla V Esposizione di Venezia*, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, pp. 161 (tav.),171.

[…] Un gruppo di tele anche più numeroso di quello presentato dal Tito e senza la scusa della varietà dei soggetti, ha esposto Pietro Fragiacomo e forse sarebbe stato meglio per lui che qualcuna d' importanza secondaria, di meno sapiente esecuzione o ripetente un motivo pittorico già da lui più volte sfruttato fosse rimasta nel suo studio. Come che sia, egli ci riappare in tutta la squisitezza melanconica ed intensa di delicato evocatore della campagna e del mare in *Riposo*, in *Glicinia* e soprattutto in *Silenzio*, che, nella intonazione finamente grigia e col suo argenteo effetto di luce lunare filtrante fra le nubi per ripercuotersi sull'acqua, mi sembra proprio un piccolo gioiello pittorico […].

1905

V. Pica, *Artisti contemporanei: Pietro Fragiacomo*, in *Emporium*, vol. XXII, n. 132, pp. 415-416.

[…] A Pietro Fragiacomo si può forse rimproverare di ripetere troppo di sovente e con una identità di fattura troppo evidente alcuni effetti di mare increspati dal vento e solcati da barche di pesca a vele spiegate, di praterie arrugginite dall'autunno e bagnate dall'acqua frettolosa di qualche torrentello o di crepuscolari luminosità in sordina; ma un tale rimprovero non è forse frutto di quel desiderio smodato ed alquanto peccaminoso di novità ad ogni costo che caratterizza l'epoca

nostra, la quale, sovreccitata dalla stampa e dalle esposizioni troppo frequenti, si stanca e si ristucca subito di qualsiasi intensa e savorosa manifestazione d'arte, e non fanno forse bene quei pittori, scultori, letterati e musicisti, che, possedendo una vera individualità estetica, non danno ascolto che alla loro intima ispirazione e non sforzarsi di artificiosamente cambiarsi di continuo, falsificando la loro indole schietta e geniale, per accontentare coloro che non sanno più apprezzarli per ciò che sono e per ciò che realmente valgono? Un rimprovero che, in ogni modo, Pietro Fragiacomo non merita, benché più di una volta gli sia stato mosso, è di avere preso a prestito da Stevenson, Thaulow od altro illustre straniero quanto, da anni ed anni, egli attinge dal più intimo della pensosa e sensibilissima sua indole di paesista sentimentale. Tutto al più si potrà concedere che la vista di ciò che è stato fatto all'estero, con vivo successo, da artisti a lui spiritualmente apparentati lo abbia indotto a rinvigorire alcune doti native ed a ripetere con maggiore frequenza e con più convinta sicurezza alcuni effetti di paesaggio, che rispondevano ad una segreta sua predilezione, ma che, mentre in Italia trionfava la pittura oggettiva, temeva potessero riuscire non molto graditi al pubblico o non sembrargli abbastanza sinceri. Basterà, del resto, per fare giustizia di accusa così erronea, il ricordare che già in *Pace*, il paesaggio bellissimo esposto e premiato a Milano quattordici anni fa, si sentiva che il Fragiacomo contemplava la natura con commossa anima di poeta e prediligeva la mestizia dei siti solitari e delle ore vespertine. E nel 1891 i pittori scozzesi e scandinavi non soltanto erano affatto ignoti in Italia, ma erano ancora assai poco conosciuti e apprezzati fuori dalle loro terre natali […].

1910

G. Marangoni, *Note critiche sulla Esposizione Internazionale d'Arte in Venezia* in *Natura ed Arte*, anno 19, n. 18, pp. 367 ill., 375-376.

[…] A riabilitare il decoro della pittura veneziana, gravemente compromesso dai mediocri, elevati inopportunamente alla dignità della mostra personale, giunge in buon punto Pietro Fragiacomo.

Che festa per gli occhi e per il cervello i sui verdi squillanti ed intensi, le delicate armonie grigiastre delle sue marine, i bianchi algidi delle sue nevi, la melanconia penetrante dei suoi tramonti, la evanescenza tenue delle sue nubi! Dai grandi quadri come l'affascinante *Fine di un giorno* e la desolata *Campana della sera*, ai piccoli studi raccolti in due angoli della sala, la musa del pittore triestino leva una sinfonia multanime di infiniti inni alla bellezza della natura, al sorriso del cielo, del mare e della campagna, con una freschezza inesauribile di accenti, con una mirabile abbondanza di elementi pittorici.

E straordinaria è la modestia dei mezzi coi quali Fragiacomo attinge così straordinaria efficacia di risultati […].

1913

C.W. Colucci, *Un poeta della laguna: Pietro Fragiacomo*, in *Vita d' Arte,* anno 12, nn. 67-68, p. 39.

[…] Pietro Fragiacomo è un poeta delicato e suggestivo che dal mare profondo e misterioso, dalla laguna veneta genitrice di incantevoli visioni, e a tratti, dalla caratteristica campagna triestina ha tolto le più belle sue ispirazioni, mantenendo sempre integra la propria spiccata personalità.

Ricordo ancora il suo S. Marco intravisto in una piovosa giornata invernale, mentre, a traverso la caliggine, brilla di gloria e di luce con gli ultimi raggi del sole morente la sua meravigliosa facciata; ricordo il Saluto poema di tristezza e di amore raffigurato in una semplice barca che, aperte le vele, distaccasi dalla riva alla quale un pescatore invia forse l'ultimo triste addio […].

1915

L. Bénédite, *Storia della Pittura del Secolo XIX*, Milano, Società Editrice Libraria, p. 504.

[…] Ei non sembra un pittore veneziano, ammiratore entusiasta del Favretto, compagno di Ettore Tito, allorquando predilige Piazza San Marco sotto la pioggia, e il mare tempestoso desolato. Egli ha bisogno di sentirsi profondamente commosso davanti al vero, per creare poi il suo quadro su quell'emozione; e se ritorna al vero per rendere la sua idea più espressiva o concreta, sa sempre mantenere al dipinto la suggestione fantastica che dà l'indeterminato […].

1918

N. Salvaneschi, *La Mostra di Pietro Fragiacomo. Galleria Pesaro. Febbraio 1918*, in*, Bianco e Nero. Periodico quindicinale d'Arte*, 20 febbraio 1918, anno II, n. I, pp. 1-2.

[…] quando [Fragiacomo] esce a passeggiare, non dimentica mai un paio di assettine da 25 centimetri. E' una misura da portasigarette. Volendo stanno anche nel gilet. Ed è su quelle assettine minuscole che Pietro Fragiacomo ferma le prime impressioni di un'ora, le sensazioni rapide di colore che passano con le nuvole e col sole. Sono poche note spesso. Accordi in minore, quasi sempre. Pennellate grigie; poche chiazze chiare; un segno di luce; una vela. […] Ma è tutto un motivo. Per solito questi piccolo studi che stanno comodamente nelle tasche della giacchetta son d'una "preziosità" di toni e di rapporti veramente squisita. Piccole gemme per tonalità chiare e per trasparenze. Molte rimangono gemme: non si schiudono. Restano così a segnare il passaggio d'una vela sul mare; il fumo di una ciminiera che evapora all'orizzonte; una città che si addormenta nella penombra; due alberi di sentinella alla luna…Ma altre volte invece sono gemme che si aprono. E fanno fiori. Bozzetti e quadri. Tutta una primavera di colori.

1923

U. Ojetti, *Ritratti d'artisti italiani*, Milano, Fratelli Treves, seconda ed., p. 189.

[…] Fragiacomo è un lirico del paesaggio. […] Tutta la pittura di Fragiacomo è in quel suo piacere. L'ispirazione, il sentimento, l'anima sua preesistono alla sua pittura e al vero che egli si accinge a studiare. L'incontro casuale con un "motivo vero" gli accende l'ispirazione e lo commuove per quelle intime corcondanze di simpatia. […] Allora nel suo studio, sul solo ricordo di quel motivo, egli schizza il bozzetto del quadro futuro, lo inventa, lo taglia, lo equilibra, lo illumina nel modo più acconcio a contenere e comunicare tutta l'emozione e la poesia che gli occupa il cuore. Poi torna sul vero ad eseguire gli studii più direttamente […].

1924

U. Nebbia, *La XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. 1924*, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, p. 58

[…] Pietro Fragiacomo, triestino (1856-1922), infine, venezianissimo però per temperamento e dimora; paesista esso pure nel senso più completo della parola, cioè anzitutto poeta; con quel tanto di sentimento elegiaco derivato da tanti silenziosi colloqui col vero, e di dolcezza ispirata da tante albe e crepuscoli sulla laguna. Egli torna oggi alla Biennale ad affollare con un centinaio di lavori la sua mostra, ed a rivelarsi ancora con tutte le personali sue virtù di pittore sensibile ed equilibrato, interprete di trasparenze fulgide o nebbiose, di chiarità di luci, in colorazioni stemperate con garbo in pochi toni sintetici ed espressivi; spesso in alcune piccole annotazioni dirette ed ispirate, che sono indubbiamente fra le sue cose che ancora più si gustano. Ricco sempre e profondo, anche nell'unità del suo temperamento: variato, anche nelle caratteristiche infinite d'un medesimo motivo; col quale si direbbe abbia scandita la tranquilla ed operosa vita d'artista adoratore di questo lembo luminoso di terra fra l'acqua ed il cielo […].

1924

P. Torriano, *Vagabondaggio Sentimentale attraverso la mostra*, in *L' Illustrazione Italiana. Numero speciale dedicato alla XIV Esposizione d'Arte di Venezia*, Supplemento al n. 35 del 31 agosto, pp. 32, 34.

[…] La natura e il sentimento lirico che già si affacciano nei quadri dell'Induno hanno oramai interamente invaso quelli di Bezzi e di Pietro Fragiacomo. Questi sono spiriti molto affini e vicinissimi, cresciuti nella stessa aura sentimentale, tenuti da un medesimo affanno: due spiriti avviluppati di silenzio, i quali smorzano ogni loro sentimento in un grigiore elegiaco. […] certo in arte sono fratelli. Nascono entrambi in terra irredenta; tosto che s'affacciano alla vita vedono formarsi l'unità della patria da cui pure il loro paese rimane escluso; esulano con il cuore pieno di rimpianti. Amano la natura e il paesaggio e più Venezia e più la malinconia delle acque grigie, dei crepuscoli e delle solitudini. La pittura per loro è un mezzo per esalare la loro anima stanca: un modo di fondersi e dissolversi. Più che il paesaggio cercano la commozione, che versan tutta dentro il loro quadro. Nessun gusto di contrasti, nessuna rigidità di linee o contorni: ogni cosa si scioglie in vaghe sfumature, in sinfonie di colori tenui […].

1926

A. Lancellotti, *Le Biennali Veneziane dell'Ante Guerra. Dalla I alla XI*, Alessandria, Casa d'Arte Ariel, p. 50.

[…] Di Pietro Fragiacomo abbiamo una raccolta di ben 72 opere fra quadri e studii. Questo artista squisito, innamorato della campagna, del mare e, soprattutto, della laguna, è un poeta del pennello. La sua arte si anima di un profondo senso di malinconia. Ed è arte schietta e perciò comunicativa. Egli non si ferma mai a ritrarre un paesaggio o una marina mentre la natura ha un aperto riso di festa; li coglie, invece, per istinto del suo spirito, nei momenti in cui sono pervasi da un'arcana tristezza. Ora è la *Campana della sera* ai cui rintocchi i fanali delle strade si accendono mandando sull'acqua dei rii di Venezia i riflessi rossastri delle loro luci scialbe; ora è un *Plenilunio*, che inargenta il Canal Grande, su cui passa, lenta una barca a vela; ora un gioco luminoso fra i pini e la luna. Il Fragiacomo raggiunge sempre quello che vuole esprimere, e lo raggiunge con semplicità di tecnica […].

1928

E. Somaré, *Storia dei Pittori Italiani dell'Ottocento*, vol. I, Milano, L'esame, reprint 1971, pp. 517-518.

[…] Quando una medesima ispirazione artistica diventa pressappoco comune a più pittori, sorgono facilmente ai margini della pittura dominante dei temperamenti complementari. Di tal natura fu Pietro Fragiacomo. Egli riceveva dall'epoca la forma, l'ideale e la poesia del paesaggio, ma vi aggiungeva la sua particolare delicatezza d'animo, la sua piccola musica serena, la sua nostalgia. La storia del paesaggio, dalla scuola francese del 1830 ai macchiaiuoli, dai paesisti lombardi e piemontesi agli impressionisti parigini, è stata la più fertile in artisti minori ma squisiti al pari dei maestri. In Italia si ebbero: Borrani, Rossano, Avondo, Bezzi, Gignous, Fragiacomo e qualcun altro. Essi appartengono alla grande orchestra del paesaggio moderno. Sarà il violino di Gignous, il violoncello di Bezzi, il flauto di Fragiacomo. Quante note flautate! Fragiacomo vedeva quello che sentiva, dipingeva quello che vedeva. La gentilezza della sua pittura è tutta in questa comunione. Un orto, un casolare, un pascolo, un sentiero erano per lui dei sentimenti, quasi dell'intimità. Intitolava i suoi dipinti musicalmente: *Pace - Calma crepuscolare - Quiete di un tramonto - Sera fra i monti - Frutteto in primavera - Viottolo primaverile - Mattino sereno - Nuvole di marzo - Acqua corrente*. Così per molti quadri e per tanti anni.

La schietta verità del vero, l'ingenua fantasia paesistica che lo ispirarono semplicemente dalla sua prima giovinezza fino alla maturità, l'ingenua fantasia che per certe note si direbbe parallela a quella che vibra più decisamente nelle intonazioni di Guglielmo Ciardi, subì un arresto o un indebolimento nel periodo finale della sua carriera, di cui l'inizio cadde intorno al 1900. Egli era figlio d'altri tempi e il secol nuovo non gli fu propizio. Così le chiare, rilucenti ed agili pitture brevi, quali *Reti al sole* del 1885- *L'ora della polenta* del 1887- *Venezia dal Lido* del 1890-*Pascolo* del 1899, cedettero talvolta nelle tele vaste ma diluite, in cui la trasparenza di quel sentimento diventava invece, corrompendosi, un senso greve e opaco.

Nelle cose migliori egli mantiene un tono che lo assume tra Guglielmo Ciardi e Bartolomeo Bezzi. La maniera patetica, crepuscolare e flebile del Bezzi, spirito solitario che seguiva preferibilmente il corso dei fiumi, il giro dell'orizzonte e la distesa delle praterie sul cader del sole, si riflettè sui suoi dipinti. Ciardi e Favretto, coi loro esempi, gli insegnarono invece una pittura più definita. Il suo talento risolveva per sé le due tendenze in una, che fu crepuscolare insieme e realistica […].

1944

A.M. Brizio, *Ottocento-Novecento*, in *Storia Universale dell'Arte,* II ed., vol. VI, Torino, Unione Tipografico-Editrice Torinese, p. 260, 262

[…] A confronto di Guglielmo Ciardi, Fragiacomo è un sentimentale: lo dicono persino i titoli dei suoi quadri: il *Silenzio*, la *Laguna*, la *Sera*; ed è in genere pittore meno franco e felice di lui. Ma talvolta sospende il suo gioco su effetti indeterminati e suggestivi e si fa commosso e delicato. Sono per lo più variazioni di grigi azzurri su acqua e cielo, appena interrotte da qualche nota più scura; e in queste variazioni la sua vena nostalgica trova, con semplicità, il suo veicolo comunicativo, senza scorie […].

1950

S. Rutteri, *Pietro Fragiacomo e altri pittori istriani*, in *Numero speciale di Pagine Istriane*, Trieste, pp. 205-206.

[…] Bella di verde e di cielo sta tra due mari distesa la penisola dell'Istria. Dominata dall'alta torre campanaria di Buie, si abbassa dalle alture interne per l'una e per l'altra parte allo specchio dell'Adriatico e a quello del Quarnero, e offre nella sinuosità delle sue coste sicuri asili ai naviganti in riposanti porti trincerati da declivi montani contro la furia dei venti. Dalle placide insenature di S. Nicolò e di Portorose, dagli aristocratici palmizi di Parenzo e di Abbazia si diffonde, come da altri punti costieri, la rigogliosa bellezza della spiaggia marina. Sotto la tersità del cielo l'incanto effonde la luminosa impressione dell'ampiezza sonora del mare e dell'azzurra vastità del cielo. Ardita sugli spalti che ricordano l'umbra Assisi rispecchia nell'aria la chiara sua venezianità l'elegante mole del campanile del Duomo di Pirano. Di là giù discendendo la balza termina in quella Punta della Salute, che, sia nella lingua di terra stretta tra le acque, come nel nome, echeggia tutta del ricordo della Dominante. È questa la terra dei genitori e degli avi di Pietro Fragiacomo, che, portato dalle necessità familgiari dalla sua nativa Trieste nella città di Venezia, accoglie nelle sue tele quella solenne immensità di cielo e di mare che avvolge le coste istriane e che si legava, forse ignota allo stesso pittore, nell'anima sua per tradizioni paterne. Per essa egli si rende affine agli aspetti e alle genti della Laguna; per essa si sente a suo completo agio nelle rievocazioni degli aspetti lagunari, che ostentano un'affascinante e larga visione di mare, fondentesi con un'incantevole volta di cielo sopra un lontano lembo di terra, che potrebbe essere tanto un isolotto della laguna quanto una spiaggia istriana. Venezia lo afferra e lo lega a motivi che sono della terra originaria della sua famiglia e che egli sa cogliere protendendo lo sguardo d'artista su quello stesso mare, che illumina le rive di Trieste, che irraggia il porto di Pirano. La voce avita si fonde con la voce del suo presente e la pittura celebra da questa fusione un canto agli splendori del mare e del cielo. Poiché mare e cielo si impongono protagonisti assoluti sulla liricità di questo nostro paesista, che vibra di tutta la sua potenza espressiva, perché si esalta nella sincerità della sua sensazione. Infatti per lui la creazione diventa possibile solo da una assimilazione diretta dell'ambiente, dove si è abituato a vivere. Perciò i suoi paesaggi sono le marine venete e sono le strade carniche e cadorine, chiamate a corroborare le sue forze fisiche nella calura estiva. Poca, quasi nulla, è l'opera sua nelle impressioni di una Parigi, di una Monaco, di una Costantinopoli, rapidi soggiorni nell'ultimo decennio del suo secolo natale. L'arte sua vive dell'affinità del paesaggio all'anima dell'artista: dona perciò un aspetto carnico, ma più risplende e più si esalta a contatto col mare […].

1967

D. Durbé, *La tradizione realistica*, in *L'Arte Moderna*, vol. 1, Milano, p. 70.

[…] Si apre la strada […] a quel paesaggismo di intonazione crepuscolare, di una materia madreperlacea, preziosa ed evanescente, che caratterizzerà una così larga parte della produzione pittorica europea che va nell'Italia settentrionale da Avondo a Reycend fino al Bezzi, all'ultimo Guglielmo Ciardi, al Fragiacomo, e nella quale viene estenuandosi sul piano di un sensibilismo puramente soggettivo e psicologico l'ispirazione romantica che aveva esercitato una così intensa suggestione in Europa nella prima metà del secolo […].

1967

G. Perocco, *La pittura veneta dell'Ottocento*, Milano, Fratelli Fabbri Editori, pp. 22-23.

[…] Nel paesaggio di Fragiacomo spicca sempre una nota malinconica, di solitudine, di segreto rimpianto. Egli fu sensibile anche (in superficie più che in profondità) ai suggerimenti del divisionismo lombardo come pure a quella modulazione atmosferica dei vari piani prospettici che si ritrovava nella contemporanea pittura nordica.

L'artista è più autentico quando il paesaggio risponde profondamene all'ispirazione lirica del suo animo chiuso e riflessivo. *Venezia povera* [collezione Marzotto] ad esempio, esprime anche nel colore, nell'inquadratura prospettica e nel meditato equilibrio tonale, il gusto elegiaco e crepuscolare di Fragiacomo. Ma il pittore, spesso insoddisfatto del proprio lavoro e studioso convinto di diverse tecniche, cercò di cogliere anche negli aspetti agitati e violenti della natura motivi di ispirazione: famose sono alcune sue opere rappresentanti tempeste sulla laguna […].

1971-1972

L. Rossi, *Il pittore Pietro Fragiacomo*, tesi di laurea in Storia dell'Arte Moderna, relatore D. Gioseffi, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Trieste, pp. 107-108

Una breve considerazione di carattere generale mi suggerisce la particolare fisionomia che dal 1900 in avanti venne sempre più assumendo il complesso della produzione fragiacomiana. E' evidente come in questo periodo l'atmosfera liberty respirata dal pittore e il suo accostamento a un certo tipo di paesaggio romantico lo abbiano, e piuttosto vigorosamente, allontanato da quel sostanziale verismo cui, anche se non con scrupolo puntiglioso, egli si informava fin dalla giovinezza. Anche allora era solito far rispondere i vari elementi dei suoi motivi a una precisa disposizione che rispettasse l'equilibrio compositivo del quadro, o favorisse determinati effetti luministici. Mentre però simili " arrangiamenti" venivano a quel tempo condotti senza forzature e rimanevano nell'ambito di un fondamentale realismo, assai più vistosamente studiati essi appaiono in buona parte dei dipinti eseguiti dal Fragiacomo nel nuovo secolo, e per l'invito, proprio del paesismo romantico, a una particolare elaborazione del motivo, e per la spinta simbolista strettamente connessa al liberty.

1991

R. Masiero, a cura di, *Il Mito sottile. Pittura e scultura nella città di Svevo e Saba*, catalogo mostra, Trieste, Comune di Trieste, p. 52.

[…] Egli fu il più veneziano tra i triestini non solo perché visse e operò in laguna, ma perché riuscì a portare nella sua città molto più di qualche richiamo alla pittura di Ciardi, suo maestro, di Tito, di Favretto. Trieste che aveva guardato a Venezia nel suo primo Ottocento, trovò in Fragiacomo colui che seppe cogliere le novità che l'Accademia locale aveva sviluppato nella seconda metà di quel secolo.

Così la nitida e calibrata prospettiva del Ciardi venne da lui sottilmente intaccata da un'atmosfera velata, giocata su mezze tinte. Alla vena malinconica dei paesaggisti lombardi del secondo Ottocento, si sommò l'inquietudine di certe vedute di Böcklin.

Le armonie del silenzio, dipinto nel 1910 rivisita quella passata pittura, gioca con il riflesso dei cipressi sull'acqua, segue la via intrapresa quello stesso anno da Flumiani […].

1991

G. Pavanello [*et al.*], *La Pittura dell'Ottocento a Venezia e nel Veneto*, in *La Pittura in Italia. L'Ottocento*, a cura di E. Castelnuovo, tomo I, Milano, Electa, p. 193.

[…] Nel campo della veduta si viene affermando con un proprio inconfondibile accento il triestino Pietro Fragiacomo (1856-1922) che esponeva alla mostra nazionale, fra gli altri lodati dipinti, un'opera dal significativo titolo: "*Silenzio*". Egli rifiuta quel filone realistico che si cercava di rilanciare in una dimensione di spettacolo, per coltivare invece una visione intimizzata, traendo spunti da Ciardi e da Nono e accostandosi in seguito alla temperie simbolista. Di Nono può averlo impressionato un dipinto come *Ave Maria* (1892, Trieste, Civico Museo Revoltella), in cui l'artista rappresenta il seguito della commovente vicenda allusa in *Refugium Peccatorum*. Nel crepuscolo autunnale, la popolana con il figlioletto in braccio – imponente come una Madonna – tocca la statua della Vergine: è un muto colloquio tra due madri, d'intensa ispirazione religiosa. Nel dipinto *La campana della sera* (1893; Trieste, Civico Museo Revoltella) Fragiacomo riprende lo stesso soggetto, privilegiando tuttavia l'ambiente paesaggistico che lambisce la settecentesca balaustra ornata di statue. In questa, come in altre sue malinconiche vedute lagunari – *Venezia povera* (*La campana dell'Ave Maria*) (Roma, collezione privata) o *Riposo* (Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna) –, il pittore, che Pica definì "un paesista sentimentale" (Emporium, 1909), si propone di esprimere uno stato d'animo, una visione di silenzio e di quiete, più che rappresentare una realtà oggettiva […].

[…] In questa (*La campana della sera*), come in altre sue malinconiche vedute lagunari il pittore si popone di esprimere uno stato d'animo, una visione di silenzio e di quiete, più che rappresentare una realtà oggettiva […].

1992

P. Pistellato, *Dizionario biografico,* (*ad vocem*), in *La pittura in Italia. Il Novecento*, a cura di Carlo Pirovano, vol. I tomo II, Milano, Electa, 2 ed. pp. 894,895.

[…] Esordisce nel 1880 alla Promotrice di Belle Arti di Torino con *Un noioso accidente,* quadro di genere di impronta favrettiana, per volgersi subito dopo esclusivamente alla pittura di paesaggio. Nel decennio seguente realizza per lo più opere di fresco naturalismo. All'Esposizione Nazionale di Venezia del 1887 presenta un gruppo di dipinti fra cui *Laguna*, acquistato dalla regina Margherita, e *Silenzio*, una veduta delle Zattere colte dalla Giudecca, resa con raffinata modulazione su una tonalità dominante grigio-argentea. Nel corso degli anni novanta alcune tele manifestano già, distanziandosi dall'impeccabile limpidezza del realismo di Ciardi, quell'umbratile e malinconico crepuscolarismo peculiare alla sua indole umana e pittorica di interprete sommesso del "paesaggio-stato d'animo" […].

Il periodo che comprende gli ultimissimi anni dell'Ottocento e il primo decennio del Novecento – e in particolare gli anni più strettamente a cavallo fra i due secoli – benché corrisponda alla maturità del maestro è quello maggiormente contrassegnato dai tentativi di aggiornamento, (tuttavia quantitativamente non prevalenti), sorti dal confronto diretto con le novità della pittura straniera giunte a Venezia grazie alle prime Biennali (opere di Fragiacomo figurano in Biennale ben diciassette volte tra il 1895 e il 1935, nel 1910 raccolte in una mostra individuale, e nel 1924 in una vasta retrospettiva). Così *Al vento* (Venezia, Galleria d'Arte Moderna), esposto alla Biennale del 1897, richiama la coeva pittura scandinava nella trattazione del mare sintetica e a tinte contrastate (il tema dei bragozzi o altre barche da pesca in laguna e in mare aperto ivi affrontato è fra i più frequentati dal maestro, ad esempio in *Un saluto,* esposto alla I Biennale e in *Chioggia*, della Galleria d'Arte Moderna di Milano. Egli proverà più volte a rendere anche il burrascoso agitarsi delle acque in opere tra cui la più nota è *Il mare e gli scogli*, esposta alla Biennale del 1912. In *Piazza San Marco* (1899; Venezia Galleria d'Arte Moderna) – dove i riverberi dorati dei mosaici della basilica pervadono l'intero dipinto velati dall'atmosfera umida – e in opere coeve, si è riconosciuta un'eco delle evanescenze di matrice whistleriana dei paesaggisti inglesi e scozzesi della scuola di Glasgow, a cui guardava negli stessi anni Bartolomeo Bezzi, che per Fragiacomo è stato un referente stilistico oltre che un amico. Del 1901 sono un momentaneo avvicinamento a Bocklin con *Il sonno* – visione notturna di un cimitero, inviata alla Biennale del 1901 – e il primo tentativo di elegante stilizzazione del paesaggio in chiave velatamente simbolistica nel dipinto *Le rondini,* esposto nella medesima occasione (Venezia, Galleria d'Arte Moderna). Si avvertono in quest'ultimo […] un consapevole aggiornamento rispetto agli stilemi compositivi art nouveau, specie nella loro declinazione tedesca e quindi jugendstil; su questa stessa via Fragiacomo realizzerà opere […] accomunate dalla forte limitazione di un possibile affondo panoramico – quando non si tratta della completa eliminazione della linea d'orizzonte – così da favorire un serrato coordinarsi di elementi quasi ad incastro, partecipi di una tessitura mantenuta in termini di decorativa bidimensionalità. La fase di inquieta ricerca testé considerata, si riflette per Fragiacomo anche nella sperimentazione di nuove tecniche pittoriche mutuate dagli artisti veneti dell'epoca più assillati da rovelli tecnici, quali De Maria e Laurenti. Egli non giunge in quegli anni ai raffinati toni soffusi e rarefatti che predilige, tramite l'effettivo smagrirsi degli impasti – come può accadere invece a Betsy – ma al contrario raddensando matericamente le pennellate che "costruiscono" dapprima l'immagine a tempera grassa, per poi sovrapporvi le velature a olio che donano al dipinto un'atmosfera impalpabile e soffusa. Nel suo ultimo periodo di attività, siglato dal prevalente ritorno a un naturalismo meno problematico, Fragiacomo ripete i soggetti di sempre – ispirati a Venezia e alla campagna del suo entroterra, a Chioggia e ai luoghi di villeggiatura come il Cadore e la Carnia – guadagnandosi ulteriori riconoscimenti […]."

1994

F. Marri, *Sul filo del mare Venezia, laguna, marine*, in, "*Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura europea*", catalogo della mostra, Trieste, Monfalcone, Edizioni della laguna, p. 32.

[…] Era […] un'ispirazione del poeta romantico dell'Ottocento, specchiarsi, ritrovarsi nella natura. Ma se il pittore come il poeta, romantico era dilaniato tra il desiderio di sentirsi in armonia con la natura

e lo scontro con la medesima natura che scopre irraggiungibile, che lo respinge, in un dissidio che tragicamente non riesce a risolvere, Fragiacomo al contrario trova l'armonia, trova la sua natura nella quale poter ritrovare se stesso, il proprio spirito, in una sintonia di luci, in una sincronia di suoni. Venezia, Chioggia, la laguna si prestano perfettamente ad esprimere il suo stato d'animo di triste malinconia, di dolce solitudine, di profonda intimità religiosa. Nella *Campana della sera* i riflessi di luce sull'acqua, come la serie delle statue sulla balaustra, accompagnano idealmente ritmicamente i rintocchi dell'Ave Maria; la quiete, la luce bassa favoriscono, invitano al raccoglimento. Altrove sarà una fila di cipressi che si rifletterà sull'acqua a scandire i moti silenziosi di uno stato d'animo (ved. *Le Armonie del silenzio* della Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti a Firenze); o un cielo e un mare in tempesta che rifletteranno gli umori più cupi del Fragiacomo. Alla sua pittura guardarono i maggiori pittori triestini, esponenti della tradizione marinistica e non solo […].

1996

P. Campopiano, *Pietro Fragiacomo. Poeta Lagunare,* p. 27.

[…] *Venezia Povera* che appartiene alla collezione Gaetano Marzotto, è l'opera che meglio esprime il primo periodo dell'arte di Fragiacomo. Eseguito nel 1884, il dipinto è frutto di un paziente lavoro di osservazione del vero e di un metodico lavoro di rielaborazione. Il titolo stesso "Venezia povera", sembra indicare una sensibilità al reale tipica della cultura realista della seconda metà dell'Ottocento. L'arte come la letteratura, influenzata da quanto accadeva in Francia e dal pensiero scientista e positivista voleva rappresentare la realtà tale e quale essa appariva. In Pietro Fragiacomo però l'istanza sociale e l'esatta aderenza al vero che il titolo "Venezia povera" sembra esprimere è presente in maniera vaga e sembra lontana dall'intima natura poetica dell'artista.

Fragiacomo è infatti più attento a rendere un'atmosfera che non a chinarsi ad analizzare problematiche sociali. Conosciamo varie opere preparatorie di *Venezia povera*, nelle quali si vede chiaramente il paziente studio compositivo di Fragiacomo […].

2001

A. Tiddia, *Secessionismi in laguna,* in *Quaderni della Donazione Eugenio Da Venezia*, n. 8, Venezia, Fondazione Scientifica Querini Stampalia, pp. 34-35.

[…] L'apertura espositiva alle esperienze internazionali, a Monaco come a Venezia, corrispondeva ad una precisa istanza di modernità, una modernità di tipo impressionista/simbolista che a Monaco trovava un coerente riscontro nella dialettica della cultura figurativa tedesca, romanticamente oscillante fra naturalismo e simbolismo, fra Lembach e Böcklin, insomma.

Questa dicotomia sembra sciogliesi nella pittura di paesaggio, lo Stimmungimpressionismus, termine coniato per riassumere il principale obiettivo di una pittura che privilegiava l'aspetto plenairistico di derivazione francese in funzione espressiva, dell'espressione appunto degli stati d'animo interiori dell'artista.

Si tratta di una pittura molto godibile che viene accolta anche fra i pittori dell'area veneziana, o perlomeno che esponevano in laguna, come De Maira, Cairati, Fragiacomo, Bezzi, per citare i nomi più noti. Essi espongono anche a Monaco, vittime di quell' "ossessione nordica" incline al lirismo, come disse Vittorio Pica, e si fanno antesignani di un percorso, da Venezia a Monaco – ma anche da Trieste, da Trento, da Bolzano – che verrà battuto soprattutto dalla generazione successiva, che sceglierà Monaco come meta del proprio apprendistato artistico […].

2002

F. Scotton, *Dalle maschere alle macchine. Pittura veneziana 1869-1914 dalle collezioni di Ca' Pesaro,* in *Dalle maschere alle macchine. Pittura veneziana 1869-1914,* catalogo mostra a cura di F. Scotton, Venezia, p. 13.

[…] è nell'interpretazione del paesaggio lagunare che emergono con maggiore chiarezza le tendenze della pittura veneziana a uscire dal vedutismo tradizionale e a recepire le novità che vengono d'oltralpe. Due dipinti eseguiti nello stesso anno, *Sulla laguna* di Tito e *Al vento* di Fragiacomo sono nati nel medesimo clima di rinnovamento portato dalle Biennali veneziane. Sono entrambi indipendenti dalle lagune di Ciardi, dalle distese d'acqua immobile o percorse da infinitesime vibrazioni nelle nuvole che filtrano la luce. Qui il cielo non c'è quasi più e il punto di ripresa è assai ardito per entrambi: Tito addirittura si colloca in un ideale punto rialzato da cui scorciare le figure e imprimere un movimento inaspettato alla scena, percorsa dalle onde oblique; Fragiacomo invece si abbassa sotto la linea dell'orizzonte, taglia le vele e fa spazio al mare, come solo un fotografo moderno potrebbe fare […] Fragiacomo ci porta in mare aperto, affidando alla tela un respiro inedito.

C'è qualcos'altro, insomma, in queste vedute, c'è qualcosa che si intravede appena ma che si intuisce. […] La pittura si fa emula della musica e predispone e invita all'ascolto, i dialoghi sono sussurrati, le immagini semplificate, essenziali. […].

2003

N. Stringa, *Il paesaggio e la veduta: appunti per una storia*, in *La pittura nel Veneto. L'Ottocento,* a cura di G. Pavanello, tomo II, Milano, Electa, p. 620.

[…] È Fragiacomo a spingersi oltre nella direzione di una interpretazione sentimentale del dato naturale, in una evoluzione, non sempre rettilinea, che lo porta a toccare nel volgere di pochi anni gli estremi del bozzettismo più libero e del più rifinito divisionismo. Il patetico, che Nono colloca in posizione dominante con "La Maddalena", in Fragiacomo si stempera nel paesaggio che assume le note dominanti e caratterizzanti di un sentimento crepuscolare in *Venezia povera*, il dipinto del 1884 che si può a buon diritto considerare la risposta del triestino al *Refugium peccatorum* di Luigi Nono di due anni prima. In entrambe le opere c'è una figura dominante inginocchiata in preghiera, in entrambe l'accento religioso è decisivo, in entrambe il paesaggio gioca un ruolo notevole; ma nell'opera di Fragiacomo siamo ad un patetico che si stempera nella sera, nello spazio ampio di una "veduta" che sconfina nel paesaggio – con l'eco di una azione silente, una preghiera, che si riverbera e si perde nello spazio circostante. Altre volte invece prevale una ricerca ad effetto prossima al decorativo, come in *Vele al vento* (Venezia, Ca' Pesaro) dove il taglio fotografico invita a privilegiare la dinamica interna delle forme in movimento in una disposizione mai vista prima – una specie di gara sportiva. A questa produzione maggiore corrisponde poi tutta una serie di piccoli paesaggi, di marina

e di terraferma che Fragiacomo esegue con modi pittorici molto diversi, con fare libero e ardito, "bozzetti" nei quali egli si esprime con una libertà che non si riscontra nelle opere di grandi dimensioni. Contrasta invece con entrambi questi filoni la sua pittura alla svolta del secolo e nei primi anni del Novecento quando la tavolozza si schiarisce e con pennellate leggere e legate tra di loro, forme lunghe ondeggianti e sinuose egli compone paesaggi simbolici […] È un Fragiacomo meno noto ma assai rappresentativo della stagione a cavallo tra i due secoli quando a Venezia si diffonde e si impone una "pittura d'idea" con Laurenti e Marius Pictor […].

2004

R. Vitiello, *Catalogo delle opere*, in *Raccolte Frugone. Catalogo generale delle opere*, a cura di M.F. Giubilei, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, p. 180.

[Relativamente al dipinto *Grado*] […] Rispetto ad altre opere conservate nella Raccolta Frugone, in questo dipinto Fragiacomo abbandona la consueta tavolozza fatta di colori smorzati per una più ricca e vivace. Larghe zone di colore verde caratterizzano la terraferma sulla quale agiscono le figure mentre ampie pennellate gialle e arancio evidenziano le vele delle imbarcazioni. Questa contrapposizione cromatica e luminosa viene utilizzata dall'artista per costruire la profondità della veduta […]

Esposizioni

1880

Torino

IV Esposizione Nazionale di Belle Arti, (n. 340, *Un noioso accidente*; n. 341, *Canale di S. Marta*; n. 342*, In laguna*)

1881

Milano

Esposizione Nazionale di Belle Arti, (Sala VII, n. 75, *Quiete-Marina*)

1882

Milano

Esposizione 1882, Regia Accademia di Belle Arti, (n. 545, *Venezia*; n. 546, *Canale di S. Marta*)

Torino

XLI Esposizione, Società Promotrice delle Belle Arti, (n. 391, *In laguna*)

1883

Milano

Esposizione 1883, Esposizione di Belle Arti R. Palazzo di Brera, (n. 143, *Partenza per la pesca*)

Roma

Esposizione di Belle Arti, (Sala XIV: n. 26, *I noci*; sala, XV n. 63, *Venezia*)

Torino

XLIII Esposizione, Società Promotrice delle Belle Arti, (n. 260*, In laguna*)

1884

Firenze

Esposizione Solenne della Società d'Incoraggiamento alle Belle Arti, (Sala II: n. 177, *Pescatori*; sala V: n. 314, *Sera*)

Milano

Esposizione 1884, Regia Accademia di Belle Arti, (n. 94, *Riposo*; n. 95, *Pescatori*; n. 96, *Impressione sul Canal Grande*; n. 97, *Mattino sul Canal Grande*)

Torino

Esposizione Generale Italiana. Arte Contemporanea, (Sala XV: n. 873, *Venezia povera*; n. 874, *Pace*)

1885

Milano

Esposizione 1885, Regia Accademia di Belle Arti, (n. 320, *Case di pescatori*; n. 321, *Mattino di primavera*)

Torino

XLIV Esposizione, Società Promotrice delle Belle Arti, (n. 177*, In laguna*; n. 255, *Sera*)

1886

Milano

Esposizione 1886, Regia Accademia di Belle Arti, (n. 66, *Tramonto*; n. 67, *Primavera*)

Torino

XLV Esposizione, Società Promotrice delle Belle Arti, (n. 365, *Tramonto*; n. 425, *Primavera*)

1887

Venezia

Esposizione Nazionale Artistica, (Sala VIII: n. 1, *Pescatori*; n. 2, *Silenzio*; n. 3, *Sera*; n. 4, *Laguna*; n. 5, *Case di Pescatori*)

1888

Bologna

Esposizione Nazionale di Belle Arti in Bologna, (n. 1, *Scirocco*; n. 3, *Da Burano a Venezia*, n. 4, *Pescatori alla fiocina*)

1889

Parigi

Exposition Universelle, (Sezione Italiana: n. 92, *Le vent du midi*)

Torino

Esposizione XLVIII, Società Promotrice delle Belle Arti, (n. 132, *Ritorno dalla pesca*; n. 478, *Pescatori*)

1890

Genova

Esposizione XXXVIII, Società Promotrice delle Belle Arti, (n. 167, *Venezia*)

Torino

Esposizione XLIX, Società Promotrice delle Belle Arti, (n. 157, *Sera*; n. 191, *Pescatori*)

Trieste

Prima Esposizione del Circolo Artistico di Trieste, (n. 136 *In Laguna*; n. 149*, Sera*; n. 188, *Venezia*; n. 241*, Mattina sulla Laguna*)

1891

Milano

Prima Esposizione Triennale 1891, (n. 223, *Pace*; n. 225, *Riposo*; n. 244, *Inverno*)

1892

Genova

Esposizione Italo-Americana per il 4 centenario colombiano. Società Promotrice di Belle Arti*,* (n. 279, *Pescatrici*)

Napoli

XXVIII Esposizione, Società Promotrice di Belle Arti Salvator Rosa, (n. 44, *Pescatore*)

1892-1893

Firenze

Esposizione annuale della Società delle Belle Arti in Firenze nell'anno 1892-93, Società Promotrice delle Belle Arti, (n. 252, *Fantasmi della Laguna*)

1893

Roma

Esposizione Nazionale di Belle Arti in Roma, (n. 294*, Plenilunio*; n. 305*, La campana della sera*)

1894

Milano

Esposizioni riunite. Esposizione triennale della R. Accademia di Brera, (Sala M: n. 1035, *Plenilunio*; n. 1078, *Ai Monti*; n. 1080*, Luce ed ombra*)

Torino

Esposizione LIII, (n. 162*, Pescatrice*)

Vienna

III. Internationalen Kunst-Ausstellung im Künstlerbause

1895

Venezia

I Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, (Sala G, n. 113, *Un saluto*; sala C, n. 114, *Tristezza*)

1896

Berlino

Internationale Jubiläums – Kunstausstellung (*Tristezza*)

Torino

Esposizione LV. Prima Triennale, (Sala III: n. 82, *Addio del sole*; sala IX: n. 292*, Notte*)

1897

Venezia

II Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, (Sala F: n. 16, *Al vento*; n. 17, *Calma crepuscolare*)

1898

Torino

Esposizione Generale Italiana, (Sala L: n. 814, *Quiete di un tramonto*; n. 824, *Riposo*)

1899

Venezia

III Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, (Sala P: n. 16, *Tramonto triste*; n. 17, *Piazza S. Marco*; sala Q: n. 9, *Aprile*)

1900

Monaco

Münchener Jahres-Austellung 1900, Glastpalas, (n. 255 *Fruhling- Primavera*; n. 256, *Abendfriede – Calma crepuscolare*; n. 257, *Ruckkehr Fischfang-Ritorno dalla pesca*)

Parigi

Esposition Internationale Universelle de 1900, Groupe II, classe 7, (n. 38, *Fin d'une journée d'été*; n. 39, *Au bord de la mer*)

1900b

Parigi

Exposition Internationale Universelle de 1900. Esposition Décennale des Beaux-Arts de 1889 a 1900, (n. 38, *Fin d'une journée d'été*; n. 39 *Au bord de la mer*)

1901

Venezia

IV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, (Sala Q, n. 4, *Al mare*; n. 5, *Torrente*; n. 6, *Le rondini*; n. 7, *Il sonno*)

1903

Trieste

Esposizione di studi e bozzetti, (n. 136, *In Laguna*; n. 149, *Sera*; n. 241, *Mattino sulla Laguna*)

Venezia

V Esposizione Internazionale d'Arte, (Sala Q: n. 1, *Mare*; n. 2, *Glicinia*; n. 3, *Alba*; n. 4, *Riflesso*; n. 5, *Riposo*; n. 6, *Una casetta bianca*; n. 7, *Vecchi amici*; n. 8, *Ritorno dalla pesca*; n. 9, *Ninfee*; n. 10, *Stagno*; n, 11, *Notturno*; n. 12, *Silenzio*)

1904

Trieste

Esposizione Internazionale, (n. 37*, Raggio di sole*; n. 38, *Notte di luna*; n. 69*, D'inverno*; n. 70, *Marina*)

1905

Venezia

VI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, (Sala XXIII: n. 20, *Notte di luna*; sala XXIV: n. 14, *Idillio*)

1906

Milano

Inaugurazione del nuovo valico del Sempione. Mostra Nazionale di Belle Arti, (Sala V: n. 26, *Libeccio*; n. 29, *I cipressi*; n. 39, *Casa abbandonata*)

Roma

LXXVI Esposizione Internazionale di Belle Arti, Società Amatori e Cultori di Belle Arti, (Sala C: n. 45, *Riposo*; n. 48, *Nubi*; sala E: n. 128, *Il sonno*)

1907

Venezia

VII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, (Sala XXIV: n. 22, *Mondo notturno*; n. 23, *Cavalli stanchi*; n. 24, *Afa*)

1908

Roma

LXXVIII Esposizione di Belle Arti, Società Amatori e Cultori di Belle Arti (Sala F: n. 180, *Libeccio*; n. 161, *Casa abbandonata*)

Venezia

I Esposizione Permanente d'Arti e Industrie Veneziane, Galleria d'Arte Moderna di Ca' Pesaro

1909

Venezia

VIII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, (Sala 27: n. 10, *Giornata burrascosa*; n. 11, *Accanto alla via maestra-Paese*)

1910

Capodistria

Prima Esposizione Provinciale Istriana, (n. 34, *Giornata burrascosa*; n. 36, *Camino de la Alpujazza*)

Venezia

IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, (Sala 25, Mostra individuale: n. 1, *D'inverno*; n. 2, *La Campana della sera*, n. 3, *Scirocco*; n. 4, *Plenilunio*; n. 5, *Tramonto*; n. 6, *Libeccio*; n. 7, *Pescatori*; n. 8, *Fra sole e luna*; n. 9, *I custodi della valle*; n. 10, *Le gondole*; n. 11, *Fine di un giorno*; n. 12, *Notte di luna*; n. 13, *Sera fra i monti*; n. 14, *In panna*; n. 15, *I pini e la luna*; n. 16*, Armonie del silenzio*; n. 17, *Mare*; n. 18, *Canale S. Domenico*; n. 19, *Nubi d'estate*; n. 20, *Sera*; n. 21, *In barena*; n. 22, *Laguna*; n. 23, *Chiaro di luna*; n. 24, *Acqua corrente*; n. 25, *Valle di Cadore*; n. 26, *Autunno*; nn. 27-72, *Quarantanove studi*)

1911

Roma

Esposizione Internazionale di Roma. Mostra di Belle Arti, (Sala III: n. 42, *Tramonto*; n. 43, *Armonie della sera*; n. 44, *Notturno*)

1912

Venezia

X Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, (Sala 29: n. 13, *Laguna*; n. 14, *I pioppi*, n. 15, *Il mare e gli scogli*; n. 16, *Gli alberi della pace*)

1913

Roma

Prima Esposizione Internazionale d'Arte della "Secessione", (Sala Internazionale: n. 7, *Armonie primaverili*; n. 8, *In panna*; n. 9, *Alma quies*; n. 10, *Notte di luna*; n. 11, *Pescatrice*; n. 12*, Sulla spiaggia*)

1914

Venezia

XI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, (Sala 29: n. 16, *La "portolata"*; n. 17, *La glicina*; n. 18, *I superstiti*)

Roma

Seconda Esposizione Internazionale d'Arte della "Secessione", (Sala internazionale: n. 10, *Gli ulivi*; n. 12, *La chiesa d'oro*)

Firenze

Premio Ussi. Esposizione delle opere del II Concorso Quinquennale, Reale Accademia di Belle Arti, (Sala VIII: n. 62, *Il traghetto*)

1915

San Francisco

Esposizione Internazionale, (*Sulla spiaggia*; *Fine di un giorno*)

1917

Milano

Esposizione delle Tre Venezie, Galleria Pesaro, (n. 45, *Ritorno dalla pesca* n. 46, *Notte di luna*; n. 47, *Nel golfo di Trieste*; n. 48 *Notte di guerra a Venezia*; n. 49, *Fine di un giorno*; n. 50, *Sulla Spiaggia*; n. 51, *Pescatrice*; n. 52, *Notte di luna*)

1918

Milano

Mostra individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo, Galleria Pesaro, (n. 1, *Il mare e gli scogli*; n. 2, *Vele e nubi*; n. 3, *Accanto alla via*; n. 4, *I superstiti*; n. 5, *Notturno*; n. 6, *Acqua corrente*; n. 7, *I guardiani della valle*; n. 8, *La chiesa d'oro*; n. 9, *Libeccio*; n. 10, *Fra sole e luna*; n. 11, *Bragagne* (*Barche da pesca*); n, 12, *I profughi*; n. 13, *Confidenze*; n. 14, *A Sottomarina*; n. 15, *I pini e la luna*; n. 16, *I nostri eroi*; n. 17*, Notte di guerra*; n. 18, *Sera fra i monti*; n. 19, *Alma quies*; n. 20, *Canale a Portogruaro*; n. 21, *Canale alla Giudecca*; n. 22, *Torpediniere*; n. 23, *La Madonna della neve*; n. 24, *Fine di un giorno*; n. 25, *A Santa Margherita Ligure*; n. 26, *Solitudine* n. 27, *In laguna*; n. 28*, Pace*; n. 29, *Al mare*; n. 30, *Riposo*; n. 31, *Silenziosa armonia*; n. 32, *Cavalli stanchi*; nn. 33-133, *Studi, Bozzetti, Impressioni*)

1919

Parigi

Venezia nei secoli XVIII e XIX, Petit Palais, (n. 147, *Piazza San Marco*; n. 148, *Silenzio*; n. 149*, Notte veneziana durante la guerra*; n. 150*, Inverno*)

1920

Milano

Quarta Esposizione Nazionale della Federazione Artistica Lombarda, Galleria Pesaro (n. 103, *Una casetta bianca*; 104, *Lo stagno*; 105, *Barche di pescatori*)

Venezia

XII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, (Sala 29: n. 13, *Armonie verdi*; n. 14, *Canale della Giudecca*)

1921

Roma

Prima Biennale Romana, (Sala 33: n. 28, *Notte di guerra*)

Napoli

I Esposizione Biennale Nazionale d'Arte della Città di Napoli, (Sala n. 14: n. 6, *Lo stagno*; n. 7, *Una casetta bianca*; n. 9, *Barche di pescatori*)

1921a

Milano

Arte Italiana Contemporanea, Galleria Pesaro, (n. 49, *Solitudine*; n. 50, *Calma*; n. 51, *Piazzetta S. Marco*)

1921b

Milano

Catalogo delle opere d'arte donate per la vendita all'asta a' favore degli asili raggruppati di Milano, Galleria Pesaro, (n. 85, *Riposo*)

1922

Venezia

XIII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, (Sala 10: n. 10, *Golfo di Trieste*; n. 11, *Ritorno*)

Firenze

La Fiorentina Primaverile, Società delle Belle Arti, (n. 1, *Canale della Giudecca*; n. 2, *Al vento*; n. 3, *Pescatori*; n. 4, *Interno*; n. 5, *A Cervignano*; n. 6, *Casa abbandonata*; n. 7, *In panna*)

1922a

Roma

XC Esposizione di Belle Arti, Società Amatori e Cultori di Belle Arti, (Sala XXII: n. 10, *Una casetta bianca*; n. 11, *Il sonno* n. 12, *Lo stagno*)

1922b

Roma

I *Mostra Primaverile di "Fiamma"*, (*I pioppi*)

1924

Venezia

XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, (Sala 34, Mostra Individuale: n. 1, *Pace*; n. 2, *Afa*; n. 3, *Plenilunio*; n. 4, *Inverno*; n. 5, *Calma crepuscolare*; n. 6, *Quiete di un tramonto*; n. 7, *Il Boite*; n. 8, *Sera fra i monti*; n. 9, *Canale di Chioggia*; n. 10, *Tramonto grigio*; n. 11, *Pescatrice di "cape"*; n. 12, *Temporale in laguna*; n. 13, *Barche a Chioggia*; n. 14, *Bricole*; n. 15, *Cavane al Lido*; n. 16, *Barche da legna*; n. 17, *Alberi in fiore*; n. 18, *Alla pesca*; n. 19, *Grado*; n. 20, *Vecchia cavana*; n. 21, *Vecchie saline* (*Trieste*); n. 22, *Canale della Giudecca*; n. 23, *Bragozzo in laguna*; n. 24, *Frutteto in primavera*; n. 25, *L'ora della polenta*; n. 26, *Lago di Cavazzo*; n. 27, *Il Degano*; n. 28, *Venezia dal Redentore*; n. 29, *Pascolo*; n. 30, *Squeri a San Basegio*; n. 31, *Casa abbandonata*; n. 32, *Viottolo primaverile*; n. 33, *Temporale imminente*; n. 34, *Castello*; n. 35, *Valle di Cadore*; n. 36, *Pescatori in riposo*; n. 37, *Chiesetta sul colle*; n. 38, *Reti al sole*; n. 39, *Sirol-Agordo*; n. 40, *Biancheria sulla spiaggia*; n. 41, *Scavi in canale*; n. 42, *Venezia dal Lido*; n. 43, *Mareggiata*; n. 44, *Cielo e laguna*; n. 45, *Scirocco*; n. 46, *Leva la luna*; n. 47, *Notte lunare*; n. 4 8, *Un albero*; n. 49, *Priola-Carnia*; n. 50, *San Pallegrino*; n. 51, *Pioppi a Mogliano*; n. 52, *Vittorio Veneto*; n. 53, *Mattino sereno*; n. 54, *Nuvole dorate*; n. 55, *Scalinata a Santa Giustina*; n. 56, *Faggi-Autunno*; n. 57, *Barche in canale*; n. 58, *Poesia*; n. 59, *Acquette-Vittorio*; n. 60, *Carnia*; n. 61, *Montagne-Carnia*; n. 62, *Nuvole di marzo*; n. 63, *Alberi secolari*; n. 64, *Mogliano*; n. 65, *Il Palatino*; n. 66, *Ancona*; n. 67, *Paesello cadorino*; n. 68, *Colina-Carnia*; n. 69, *Paesaggio in Cadore*; n. 70, *Lago di Volaia*; n. 71, *Mattino grigio*; n. 72, *Sutrio-Carnia*; n. 73, *Studio autunnale*; n. 7 4, *Molinetto*; n. 75, *Fontana a Sappada*; n. 76, *Tramonto in laguna*; n. 77, *Ruscello*; n. 78, *Sauris*; n. 79, *Covoni*; n. 80, *Rapallo*; n. 81, *Chiesa dei Gesuati*; n. 82, *La Marmolada*; n. 83, *Torrente*; n. 84, *Viale*; n. 85, *Piazza San Marco*; n. 86, *Acqua corrente*; n. 87, *Bozzetto*; n. 88, *Opcina*; n. 89, *Mattino in laguna*; n. 90, *Aprile*; n. 91, *Riva degli Schiavoni*; n. 92, *Tramonto*; n. 93, *Partenza per la pesca*; n. 94, *Nella spiaggia*; n. 95, *La portolata*; n. 96, *Il traghetto*; n. 97, *Saluto*; n. 98, *Venezia all'alba*; n. 99, *Barche da pesca*; n. 100, *Le armonie del silenzio*)

Venezia

La Galleria Internazionale d'Arte Moderna della Città di Venezia (Sala veneziana: n. 10, *Le rondini*; n. 11, *La piazza San Marco*; n. 12, *Al vento*)

1926

Milano

La Galleria di G. Chierichetti, Galleria Pesaro, (n. 36, *All'abbeveratoio*; n. 53, *Laguna*; n. 96, *Laguna*)

Roma

I Mostra Nazionale d'Arte Marinara promossa dalla Lega Navale Italiana, (Sala XI: n. 1, *Libeccio* n. 2, *Ritorno*; n. 4, *Controluce*; n. 5, *In laguna*; n. 6, *Scirocco*; n. 7, *Riflesso*; n. 8, *Canale*; n. 9, *Vecchie Saline*; n. 10, *Canale della Giudecca*; n. 11, *Venezia dal Redentore*; n. 12, *Barche da legna*; n. 13, *Pescatori in riposo*; n. 14, *Case di pescatori*; n. 15, *Barche da pesca*; n. 16, *Vivai*; n. 17, *Barca da fieno*; n. 18, *Dopo la pesca*; n. 19, *La vela bianca*; n. 20, *Barche istriane*; n. 21, *Notte di guerra*)

1927-1928

Roma

II Mostra d'Arte Marinara promossa dalla Lega Navale Italiana. I Mostra d'Arte Fiumana (Sala I: n. 34, *Isola di San Giorgio*; n. 35, *I pescatori*; n. 36, *Notturno*; n. 37, *Prime luci*)

1927

Buenos Aires

Exposition de arte moderna, (n. 22, *Laguna en el crepuscolo*)

Milano

Esposizione e Vendita all'Asta della Raccolta Badini, Galleria Scopinich, (n. 36, *Quiete di un tramonto, cm. 89 x 93*; n. 82, *Calma crepuscolare*)

1928

Milano

La Galleria di Giuseppe Chierichetti. Parte seconda, Galleria Scopinich, (n. 98, *Marina*)

Milano

Raccolta Roberto Papi, Galleria Geri, (n. 22, *Colosseum Brucke*; n. 58, *Cortiletto con colonne*; n. 85, *Velieri di fronte a S. Giorgio*; n. 108, *Paesaggio autunnale*; n. 150, *Pascoli sull'Altipiano d'Asiago*; n. 169, *Colline*; n. 170, *Barche alla Giudecca*)

Venezia

XVI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, (Sale 7-14: n. 129, *Barca*; n. 130, *Canale a Chioggia*)

Milano

Romantici italiani provenienti dalla Casa d' Austria e collezione Bolasco, Galleria Scopinich, (n. 14, *Piante Rosse*; n. 15 *Aspaggia,* n. 16 *Monte Ortone*; n. 17 *Processione*; n. 18 *Lago di Veldes*; n. 19, *Trieste, S. Andrea*; 20, *S. Giovanni in Bianco*; n. 21, *Chiostro di Monte Ortone*; n. 105, *Pace*)

Roma

XCIV Esposizione di Belle Arti, Società Amatori e Cultori di Belle Arti, (Sala IV: n. 18, *Barchette pescherecce a Burano*; n. 19, *Laguna di Burano*; n. 20, *Veduta di Murano*)

1929a

Milano

La raccolta Paggea Short Guaita, Galleria Pesaro, (n. XXXV *Lagu*na)

Roma

III Mostra d'Arte Marinara promossa dalla Lega Navale Italiana, (Sala 22: n. 28, *Marina a Chioggia*)

1929b

Milano

La raccolta di Alessandro Magnelli, Galleria Pesaro, (n. 12, *Lungo il Brenta*)

1930

Roma

Mostra dell'Ottocento nel Centenario della Società Amatori e Cultori di Belle Arti, (Sala III, n. 13, *Laguna*)

Milano

Raccolta Georgiadis, Galleria Lurati, (n. 53, *La portolata*)

Milano

Raccolta Peretti, Galleria Scopinich, (n. 80, *Ritorno dalla Pesca*; n. 81, *Barche*)

1931

Milano

La Raccolta Lino Pesaro, Galleria Pesaro, (n. 61, *Piazzetta S. Marco a Venezia*; n. 62 *Piazza S. Marco a Venezia*; n. 63, *Studio d'alberi*; n. 64, *Cavalli stanchi nel Porto di Trieste*; n. 65, *Lungo il Brenta*; n. 66, *Venezia – Il Palazzo Ducale e Piazzetta S. Marco*; n. 67, *Chiaro di luna*)

Milano

Collezione Chiesa, Galleria Scopinich, (n. 63, *Marina*)

Milano

Collezione Roberto Soria, Galleria Scopinich, (n. 20, *La partenza per la pesca*; n. 100, *Calma in laguna*)

1932

Milano

Collezione Lodigiani, Galleria Scopinich, (n. 12 *Inverno*; n. 72, *Verso il tramonto*; n. 80, *Biancheria sulla spiaggia*)

Venezia

XVIII Esposizione Internazionale d'Arte, (Sala 5: n. 47, *La laguna dopo la pioggia*; n. 48, *Studio di barche*)

1933

Livorno

Mostre retrospettive dei pittori Beppe Ciardi, Guglielmo Ciardi, Pietro Fragiacomo Luigi Nono, Bottega d'Arte Livorno (Sala sesta: n. 1, *Armonie gialle*; nn. 2-4, *Bozzetti*; n. 5, *La sorgente*; n. 6, *Acqua corrente*; n. 7, *Pescatori in riposo*; n. 8, *I bimbi dei combattenti*; n. 9, *Il pescatore di passerini*; n. 10, *Torrente*; n. 11, *Il capitello*; n. 12, *Rio alla Giudecca*; nn. 13-14, *Bozzetti*; n. 1 5, *Controluce*; n. 16, *Alba*; n. 17, *Plenilunio*; n. 18, *Scogli*; n. 19, *Canale*; n. 20, *Tramonto in laguna*; n. 21, *Angolo tranquillo*; n. 22, *Giardini a Venezia*; n. 23, *Burano*; n. 24, *Al vento*; n. 25, *Campo fiorito*; n. 26, *Il Ponte della Palada*; n. 27, *Il vecchio Lido di Venezia*; n. 28, *Murano*)

[1933?]

Milano

La raccolta Fiano, Galleria Pesaro, (n. 129, *Canale a Venezia*; n. 130, *Venezia*; n. 131, *Paesaggio fluviale*)

1934

Milano

La Galleria Ingegnoli, Galleria Pesaro, (n. 40, *Inverno*; n. 104, *Pioggia a Venezia,* n. 159*, Laguna veneziana*; n. 162, *Laguna con vivai al sole*)

1935

Torino

I pittori Italiani dell'800, Galleria d'Arte Fogliato (*Rematore*)

Parigi

L'Art Italien des XIX et XX° siècles, Jeu de Paume des Tuileries, (n. 102, *Place Saint-Marc à Venise*)

Venezia

Mostra dei Quarant'Anni della Biennale. MDCCCXCV - MCMXXXV, (Sala 12: n. 16, *Al vento*; n. 17, *La campana della sera*; n. 18, *Verso Murano*; n. 19, *Verso Burano*; n. 20, *Pascolo*; n. 21, *Notturno*; n. 22, *Poesia della montagna*; n. 23, *Controluce*; n. 24, *Scirocco*; n. 25, *Luci ed ombre* 1920; n. 26, *Pescatrice di "cape"*)

1937

Milano

Mostra Postuma di Pietro Fragiacomo, Galleria Geri, (n. 1*, Verso casa*, cm; n. 2. *I pini e al luna*; n. 3, *Casa abbandonata*, 1908; n. 4, *Armonie del silenzio*; n. 5, *Burano*; n. 6, *Partenza per la pesca*; n. 7, *Montagna* (*Carnia*); n. 8, *La Marmolada*; n. 9, *Riviera*; n. 10, *Canale*; n. 11*, Al vento*; n. 12*, Ritorno*; n. 13, *Scirocco*; n. 14, *Carnia*; n. 15*, In montagna*; n. 16, *Contro luce*; n. 17*, Inverno*; n. 18, *Pescatori di passerini*; n. 19*, Lago di Caldonazzo*; n. 20, *Dopo la pioggia*; n. 21, *Cielo nuvoloso*; n. 21, *Il pino*; n. 23, *Sul Garda*; n. 24, *Il lago*; n. 25, *Ombre e luci*; n. 26, *Sera*; n. 27, *I pioppi*; n. 28, *Torrente*; n. 29, *Paesaggio*; n. 30, *Il Palatino*; n. 31, *Alba*; n. 31*, Campo fiorito*; n. 33, *Paesaggio in Cadore*; n. 34*, Sutrio*; n. 35, *Fine di un giorno*; n. 36, *Acqua corrente*; n. 37, *Murano*; n. 38, *Mattino grigio*; n. 39, *Marina*; n. 40*, S. Fruttuoso*; n. 41, *Frutta e fiori*; n. 42*, Barche istriane*; n. 43, *Fontana a Sapada*; n. 44, *Dal traghetto*; n. 45*, La portolata*; n. 46, *Le torpediniere*; n. 47, *In Riviera*; n. 48, *Angolo tranquillo*; n. 49, *La casa dell'ortolano*; n. 50, *Il capitello*; n. 51*, La Madonna di Chioggia*; n. 52, *Una calle*)

E. Somaré, *I Maestri Italiani dell'Ottocento nella Raccolta Marzotto*

1938

Genova

Le collezioni d'arte moderna Luigi e Lazzaro G.B. Frugone, (*L'ora della polenta*; *Bricole*; *Cielo e laguna*; *Il Degano*, *Paesaggio con ruscello*; *Grado*; *Nuvole di marzo*; *Mattino sereno*; *Paesaggio* (bozzetto); *Paesaggio* (bozzetto); *Leva la luna*; *Piazza San Marco*)

Milano

Raccolta privata di Pittura dell'Ottocento, Casa di vendite Guglielmo Guglielmi, (n. 85, *Venezia. Palazzo Ducale*; n. 86, *Venezia. Piazza S. Marco*; n. 88, *Studio d'alberi*; n. 89*, Cavalli stanchi nel Porto di Trieste*; n. 101, *Una casetta bianca*; n. 185, *Rovine del campanile di Piazza S. Marco*)

1940

Milano

Collezione Tassinari. Esposizione e vendita all'asta, Galleria Dedalo, (n. 35*, Mare con barche*; n. 74*, Barche al tramonto sul canale di Chioggia*; n. 99*, Effetto lunare*; n. 101*, Paesaggi campestri due dipinti ad olio-*; n. 102*, Studi di paesaggi*; n. 158, *Laguna*)

1945

Milano

Mostra postuma del pittore Pietro Fragiacomo, Galleria Guglielmi, (n. 1, *Laguna a vespro*; n. 2, *Luci sulla laguna*; n. 3, *Sulla spiaggia*; n. 4, *Dalla spiaggia del Lido*; n. 5, *Ombre nel bosco*; n. 6, *Asiago*; n. 7, *Nel parco*; n. 8, *Arbusti*; n. 9, *Pianoro montano*; n. 10, *Calma del meriggio*; n. 11, *Quiete azzurrina*; n. 12, *La vasca nel parco*; n. 13*, Pagliai al sole*; n. 14, *In ormeggio*; n. 15, *Primi verdi*; n. 16, *Pioppi a sera*; n. 18, *La fine di un giorno*; n. 9, *Piante vetuste*; n. 20, *Angolo romito*; n. 21, *Marina di Pirano*; *n*. 22, *Toni d'estate*; n. 23, *Riflessi argentei*; n. 24, *Sui colli di Trieste*; n. 25, *Crepuscolo*; n. 26, *Tramonto triste* […]

1947

Torino

Maestri dell'800. Raccolta privata, Galleria Fogliato, (n. 29, *Afa*)

1948

Torino

Pittori dell'800. Raccolta privata, Galleria Fogliato, (n. 25, *Pescatrici di arselle*; *Preparativi per la pesca*)

1948-1949

Torino

Pitture Italiane dell'Ottocento, Galleria d'Arte della "Gazzetta del Popolo

1949

Torino

Pittori dell'800. Raccolta privata, Galleria Fogliato, (n. 96, *Sera*)

[?]1950

Napoli

Vendita all'asta di opere d'arte provenienti da collezioni private, Galleria Bianchi D'Espinosa, (n. 54, *Laguna di Chioggia*)

1950

Torino

Pittori dell'800. Raccolta privata, Galleria Fogliato, (n. 57, *Vecchie saline*; n. 58, *Notturno*; n. 59, *Primavera*)

Genova

Collezione d'Arte L.G. Bonard, Galleria d'Arte Permanente, (n. 190, *Primavera*)

Venezia

L'Accademia di Belle Arti di Venezia nel suo Bicentenario: 1750-1950, Accademia di Belle Arti, (n. 144, *Laguna di Murano*; n. 145, *Il traghetto*)

Trieste

Mostra Storica dei Pittori Istriani, (sale VI, VII, n. 1, *Da Lido*; n. 2, *Le rondini*; n. 3, *Saline di Zaule*; n. 4, *In piazza San Marco*; n. 5, *Alba a Marina*; n. 6, *La campana della sera* n. 7, *Saline di Zaule*, -pastello-; n. 8, *Salici in primavera*, o n. 9, *Marina*; n. 10, *Golfo di Trieste*)

1952

Torino

Artisti dell'ottocento italiano, Galleria Narciso, (n. 49 *Laguna veneta*)

Torino

Mostra del Centenario, 1842-1942, (*In palude*; *Barche in laguna*; *Traghetto*)

1954

Milano

Il Paesaggio Italiano. Artisti italiani e stranieri, Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente, (Sala VI: n. 79*, Laguna*; n. 80*, Riviera*; n. 81 *Canale del Brenta*)

1955

Milano

I Grandi Maestri dell'800, Galleria d'Arte Internazionale, (n. 35, *Tramonto in laguna*, n. 36, *Mattino in laguna*; n. 37, *Venezia*; n. 38, *Laguna*)

1961

Buenos Aires

Museo Municipal de Bellas Artes, *Pintura Italiana de '800*, Museo Municipal de Bellas Artes

Buenos Aires

Pintura Italiana de '800, Museo Municipal de Bellas Artes

1962

Venezia

Mostra di pittori veneziani dell'Ottocento, (*Piazza S. Marco*)

1963

Torino

Galleria Narciso, *Artisti dell'800 italiano. Omaggio a Pasini*, (n. 34, *Laguna*; n. 35, *Primavera*)

1970

Firenze

Opere di Autori dell'800, Palazzo Internazionale delle Aste ed Esposizioni, asta del 19 marzo (n. 85, *Barche in laguna*)

1974

Milano

Manzoni Galleria d'Arte, *Asta di dipinti dell'800 italiano*, (n. 32, *Calma in laguna*)

1979

Trieste

Artisti triestini dei tempi di Italo Svevo, Castello di San Giusto, (*La campana della sera*)

1977

Milano

Asta di dipinti del XIX secolo, Finarte, asta del 20 dicembre, (n. 54 *Venezia, Il canale di S. Marco*; n. 91, *Le confidenze*; n. 123, *Paesaggio lacustre*)

1980

Venezia

Mostra Mercato Internazionale dell'Antiquariato, Palazzo Grassi, (*Laguna dietro Murano*; *Libeccio in Canale della Giudecca*; *Bragozzi in laguna*; *Notte di guerra*; *Acqua corrente*)

1981

Palermo

Palermo 1900, Galleria d'Arte Moderna Empedocle Restivo, (n. 51, *Ombre notturne*)

Venezia

Asta di un importante gruppo di dipinti dell'800 provenienti dal lascito Ravasco di proprietà del Pio Albergo Trivulzio di Milano e di altre raccolte private, Casa d'Aste Franco Semenzato & C., asta del 28 novembre - 4 dicembre, (*Piazza S. Marco*)

1982

Verona

Opere in collezione: dalla Verona austriaca alla Verona italiana 1830/1900 (*Accademia Cignaroli*). *Le grandi firme dell'800 italiano nella raccolta civica*, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "A. Forti", (*Laguna*)

1983

Milano

Testimonianze significative dell'Ottocento pittorico italiano, Galleria Elle (n. 9, *Veduta della laguna*)

1983-1984

Venezia

Venezia nell'Ottocento, Ala Napoleonica e Museo Correr, (n. 74, *La campana della sera*; n. 75, *Venezia povera -La campana dell'Ave Maria*; n. 76, *Piazza San Marco*)

1984

Genova

La Raccolta Luigi Frugone

1986

Milano

Importanti dipinti dell'800, Casa d'Aste Semenzato-Nuova Geri, (n. 97, *Neve a Venezia*)

Milano

Dipinti del XIX Secolo Finarte, asta del 28 ottobre, (n. 18, *Strada nel bosco*; n. 38, *Spiaggia in maremma,* n. 41, *Marina con barca*; n. 198*, Paesaggio con marina*; n. 200*, Il lago di Cavasso*; n. 224; *L'approdo*; n. 261*, Riva degli Sciavoni*; n. 263*, Pace*)

1988

Amsterdam

Ottocento / Novecento. Italiaanse Kunst 1870-1910. Rijksmuseum,-Vincent Van Gogh, (n. 31, *Riposo*; n. 32, *Marina*)

Londra

Nineteenth Century European Paintings, Drawings and Watercolors, Christie, asta del 24 giugno

Londra

Sotheby's, *Dipinti e Sculture del XIX Secolo*

Milano

Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, asta del 6 dicembre, (n. 62, *Barca a vela in laguna*; n. 63, *Armonie verdi*; n. 111, *Marina con barche*)

New York

Arte del XIX secolo, Sotheby's, asta del 25 febbraio, (n. 119, *Armonie verdi*)

Venezia

Una città e il suo museo: un secolo e mezzo di collezioni civiche veneziane, Museo Correr, (Chiesa della Salute)

1989a

Milano

Dipinti del XIX Secolo, Finarte, asta del 14 marzo, (n. 58; *Mattino sulla laguna*)

1989b

Milano

Importanti Dipinti del XIX Secolo, Finarte, asta del 14 giugno, p. 252, (nn. 252, 260)

1989c

Milano

Finarte, *Importanti Dipinti del XIX Secolo*, Finarte, asta del 19 ottobre, n. 29

1989a

Milano

Importanti dipinti dell'800, Casa d' Aste Semenzato Nuova Geri, asta del 9 marzo, (n. 280*, Paesaggio*; n. 281*, Zattere*; n. 282*, Sosta in laguna*; n. 283*, Sosta in laguna*; n. 284*, Barche di pescatori in laguna*)

1989b

Milano

Importanti Dipinti dell'800, Casa d'Aste Semenzato Nuova Geri, asta del 31 maggio, (n. 302, *In Laguna*)

1990

Milano

Una importante Raccolta di pittori veneti dell'800, Casa d'Aste Semenzato, asta del 9 maggio, (n. 20*, Molinetto*; n. 26*, Canale della Giudecca*; n. 31*, Sulla spiaggia*; n. 33 *Pescatori in laguna*)

Milano

Dipinti del XIX secolo, Finarte, asta 752, n. 47

Roma

Dipinti del XIX Secolo, Finarte, asta del 31 maggio, (n. 103, *Paesaggio con canale*; n. 176, *Barche a Venezia*)

Roma

Importanti Dipinti, Incisioni e Acquarelli del XIX secolo, Christie's Italia, asta del 11 dicembre, (n. 147 *Barcaiolo in laguna*; n. 212, *Venezia povera*)

Roma

Una proposta per l'Ottocento, Galleria d'Arte Eleuteri, (n. 9, *L'Alba*)

1991

Milano

Dipinti del XIX Secolo, Finarte, asta del 12 dicembre (n. 4*, Barche di pescatori all'alba*; n. 18*, Vela gialla*; n. 23 *Al vento*)

Trieste

I Grandi Vecchi. Dipingere in tarda età, Palazzo Costanzi, (*Laguna*; *Nave in laguna*)

Milano

Galleria Arte Solferino, *Per una collezione di dipinti dell'Ottocento*, (n. 29, *Laguna*)

1991-1992

Trieste

Il Mito sottile. Pittura e scultura nella città di Svevo e Saba, Civico Museo Revoltella, (n. 43, *Le armonie del silenzio*; n. 44, *La campana della sera*)

1992

Londra

Continental 19th Century Continental Pictures, Watercolours and Drawing, Christie's King Street, catalogo asta del 20 marzo

Brescia

Importanti dipinti dell'Ottocento, Galleria d'Arte Bistro (*Laguna di Venezia, barcaioli al lavoro* – pubblicato come opera di Guglielmo Ciardi –, *Marina con barche*),

Ottocento Italiano dalla Raccolta Gaetano Marzotto, Corte di Mamiano di Traversetolo, Fondazione Magnani Rocca, (n. 31, *Marina*)

Milano

Dipinti del XIX secolo, Finarte, asta del 29 ottobre, (n. 44 *Laguna veneta*)

Milano

Dipinti dell'Ottocento, Galleria Franco Semenzato Venezia, asta del 3 giugno, (n. 22, *Barche*; n. 50 *Venezia*)

1994

Cuneo

Pittori dell'800 e 900, Galleria Il Prisma, (n. 17 *Battelli in porto*; n. 18 *Laguna*)

Milano

Arredi e dipinti da Residenze e Tenute del Gruppo Ferruzzi, Sotheby's, asta del asta de 1-6 giugno, (n. 507 Marina)

Vicenza

Capolavori dell'Ottocento Italiano dalla Raccolta Gaetano Marzotto, Basilica Palladiana, (*Venezia povera*; *Marina*)

Venezia

La Pinacoteca del Lloyd Adriatico. Dipinti dal '300 al '900, Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, (*Canale della Giudecca*; *Marina*)

Trieste

Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura contemporanea, Civico Museo Revoltella, (n. 38, *La campana della sera*; disegni: n. 5.1, *Squero*; n. 5.2, *Marina*; n. 5.3, *Laguna veneta*; n. 5.4, *Marina*; n. 5.5, *Minareto*; n. 5.6, *Marina*, n. 5.7, *Marina*; n. 5.8, *Pescatori in laguna*; n. 5.9, *Notturno sul mare*; n. 5.10, *Laguna veneta* n. 5.11, *Tabernacolo in laguna*; n. 5.12, *Laguna veneta* n. 5.13, *Laguna veneta*)

1995

Milano

Dipinti del XIX Secolo, asta 963, (n. 318 *Notturno a Venezia*)

Roma

Dipinti, Disegni, Acquarelli e Sculture del XIX secolo. Dipinti Antichi e Cornici, Christie's Italia, aste del 30 maggio e 6 giugno, (n. 209, *Barca a riva lungo il canale*)

Modena-Castefranco Veneto

Opere dell'Ottocento veneto, Galleria Marco Bertoli - Teatro Accademico, (*Una casetta bianca*)

1995-1996

Trieste

Arte d'Europa tra due secoli: 1895-1914. Trieste, Venezia e le Biennali, Civico Museo Revoltella (n. 12, *La campana della sera*; n. 17, *Saline di Zaule*; n. 18, *Piazza San Marco*)

1996

Como

Sesta Rassegna di Pittura dell'Ottocento Italiano, Villa Olmo, (*Venezia povera*)

Roma

Christie's, *Dipinti Antichi, Mobili e Oggetti d'Arte. Dipinti e Sculture del XIX Secolo*, Cristie's, asta del 10 dicembre, (n. *683 Vivai in laguna*; n. 684, *Barche a secco*)

Cuneo

66 documenti pittorici del secondo ottocento e del primo novecento: appunti su opere e autori, Galleria Il Prisma, (n. 24, *Al vento*)

Trieste

Pietro Fragiacomo, il poeta della laguna, Galleria del Lloyd Adriatico

Milano

Un sogno da collezionista. La seconda metà dell'800 italiano attraverso 20 capolavori, Quadreria dell'800, (*Le Zattere, Venezia*)

Milano

Importanti Mobili, Dipinti, Ceramiche, Argenti e Sculture. Colleioni d'Arte da Palazzo Ferrajoli, Sotheby's Italia, asta del 5 dicembre, (n. 1553, *Ritorno dalla pesca*)

1997

Treviso

Pietro Fragiacomo. Quaranta dipinti da collezioni private, Centro Espositivo Permanente

1998a

Milano

Dipinti del XIX Secolo, Finarte, asta 1042 del 9 aprile, (n. 37, *Burano*)

1998b

Milano

Dipinti del XIX Secolo, Finarte, asta del 22 dicembre, (n. 87*, Notturno veneziano*)

1999a

Milano

Dipinti del XIX Secolo, Finarte, asta del 16 giugno, (n. 63, *Notturno sul canale a Chioggia*)

1999b

Milano

Dipinti del XIX Secolo, Finarte, asta del 20 ottobre, (n. 31, *Marina ad Istambul*)

1999

Londra

Sotheby's, *19th Century European Paintings*, Sotheby's, asta del 1 dicembre

New York

19th Century European Paintings, Sotheby's, asta del 9 febbraio, (*Venezia*)

Voghera

Angelo Barabino nel contesto divisionista, (n. 28, *Paesaggio fluviale con figura*)

2001

Milano

Dipinti del XIX secolo, Sotheby's Italia, asta del 5 giugno, (n. 261, *Paesaggio con figure*)

2002

Roma

Arte del XIX Secolo. Dipinti e Disegni antichi, Christie's Italia, asta del 26 novembre, (n. 203, *Venezia*, *Bricole e vele in laguna*; n. 204, *Capanno e barche*)

2002-2003

Mestre

Dalle maschere alle macchine. Pittura veneziana 1869-1914, Centro Culturale Candiani, (*Al vento*; *Tramonto triste*)

2004

Brescia

Pittori dell'800, Gallerie d' Arte Doc, (Tav. 14, *Il barcaiolo in laguna*)

2004-2005

Napoli

L'inventario della Regina Margherita di Savoia. Dipinti tra Ottoento e Novecento a Palazzo Reale di Napoli, Palazzo Reale, (n. 14, *Gli Ulivi*)

Treviso

Ottocento Veneto. Il trionfo del colore, Casa dei Carraresi, (n. 100, *Le Zattere*; n. 101, *Quiete*; n. 102, *Un saluto*; n. 103, *Piazza San Marco*)

2005

Bologna

Ottocento e Novecento Italiano, Bottegantica, (*Sul Canal Grande*)

Modena

Venezia prima della Biennale, Modenantiquaria, (n. 38, *Venezia povera- Lavandaie in laguna*; n. 39, *Venezia povera*; n. 40, *Barche nella laguna*; n. 41, *Marina con barche*)

Milano

Grandi Artisti dell'Ottocento e primo Novecento Italiano, Quadreria dell'800, (*Barche in laguna*)

Trapani

La navigazione nel Mediterraneo: tecnica e arte al Museo Pepoli, Museo Pepoli, (*Ombre notturne*; *Marina*)

2006

Vercelli

Dipinti del XIX e XX Secolo, Casa d'Aste Meeting Art, asta del del 19 febbraio, (n. 465)

2006-2007

Treviso

Pietro Fragiacomo. 1856-1922, Centro Espositivo Permanente Dipinti dell'800 e 900, (*Venezia povera*; *Barche in laguna*; *Ansa del Sile*; *Vela solitaria*; *Studio per fine di un giorno*; *Paesaggio*; *Nubi in laguna*; *Rio delle convertite*; *Burano*; *Pescatori in laguna*; *Marina*; *Ruscello silenzioso*; *Tramonto dorato*; *S. Pietro in castello*; *Canale della Giudecca*; *Vivai in laguna*)

2008-2009

Udine

Testimonianze d'arte in Friuli. Capolavori della Fondazione Crup, Chiesa di San Francesco, (n. 118a *Boschetto,* n. 118b *Albero,* n. 119*, Le vecchie saline*)

Basilea

Venice. From Canaletto and Turner to Monet, Fondazione Beyeler, (*Piazza S. Marco*)

2008

San Donà di Piave (Trieste)

Luci sull'Alto Adriatico, Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'800, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea. Centro Culturale Leonardo da Vinci, (n. 42*, La campana della sera*; n. 43 *In laguna*; n. 44 *Vivai in laguna*; n. 45 *Vivai in laguna*; n. 46 *Tramonto in laguna*; n. 47 *Saline di Zaule*; n. 48 *Mare aperto*; n. 49 *Veduta di Burano*; n. 51 *Ventaglio con pescatore in laguna*; n. 51 *Laguna*; n. 52 *Studio d'imbarcazioni*; n. 53 *Laguna veneta*; n. 54 *Marina*; n. 55 *Marina*; n. 56 *Marina*; n. 57 *Pescatori in laguna*; n. 58 *Notturno sul mare*; n. 59 *Tabernacolo in laguna*; n. 60 *Laguna veneta*; n. 61 *Laguna veneta*)

2009

Montevideo

Casa d'Aste Castells & Castells *Pintura Extranjera* asta del 19 novembre, (n. 51*, Mercado en Venecia*; n. 52 *Barca a riva lungo il canale*)

2009-2010

Rancate

Pinacoteca cantonale Giovanni Zust, *Da Fattori a Previati: una raccolta ritrovata,* Pinacoteca cantonale Giovanni Zust, (*Sera fra i monti o L'abbeveratoio*)

2010

Bologna

Bottegantica, *Vita a Venezia. Colore e sentimento nella pittura veneta dell'800,* (*Venezia povera*; *Sul Canal Grande*)

Mel (Belluno)

Palazzo delle Contesse, *Luigi Cima e l'800 veneziano*, (*Venezia povera- Mazzorbo*; *Laguna veneta*; *Barca*; *Paesaggio*)

Roma

Chiostro del Bramante. Venezia, Museo Correr, *Giacomo Favretto. Venezia, fascino e seduzione,* (*Le Zattere*)

2011

Stra (Venezia)

Museo Nazionale di Villa Pisani, *Paesaggi d'acqua*, (n. 33*, La campana della sera*; n. 35 *Acqua corrente*; n. 66 *Solitudine*)

2012

Firenze

Pandolfini Casa d'Aste, *Mobili, arredi, oggetti d'arte, dipinti antichi dei secc. XIX-XX*, (n. 393, *Laguna*)

Londra

Sotheby's*, Arte del XIX secolo,* asta 11 giugno, (n. 97, *Notturno*)

2013

Firenze

Galleria Pananti Casa d'aste, *Dipinti inediti e rari della pittura italiana dell'Ottocento*, (n. 19*, Pescatori in laguna*; n. 20*, Vivai in laguna*)

Milano

Galleria Bottegantica, *Ottocento Veneto. Da Favretto a Zandomeneghi,* (*Alba*)

2014

Rovigo

Palazzo Roverella*, L'ossessione nordica*, (*Piazza San Marco, Atmosfere Fumose, Gli ulivi*)

2014-2015

Corte di Mamiano di Traversetolo

Fondazione Magnani Rocca, *La collezione Renato Bruson,* (*Barcaioli in laguna*; *Laguna veneta*)

2015

Milano

GAM Manzoni, *Da Boldini a Segantini,* (*Le Zattere, Venezia*)

Piazzola sul Brenta

Villa Contarini*, L'armonia del vero. Vita e paesaggi tra terre e acque,* (n. 5, *Sottoportico a Venezia*; n. 48, *Venezia povera* (*Mazzorbo*); n. 51, *Primavera*; n. 58, *Scorcio di Chioggia*; n. 59, *Paesaggio*; n. 60*, Idillio* (*Golfo di Trieste*)

2016

Brescia

Pinacoteca Tosio Martinengo, *Lo splendore di Venezia. Canaletto, Bellotto, Guardi e i vedutisti dell'Ottocento*, (n. 63)

Bibliografia

1880

Torino, *IV Esposizione Nazionale di Belle Arti, Catalogo Ufficiale Generale,* seconda ed., Torino, Vincenzo Bona, p. 73.

F. Filippi, *Le Belle Arti a Torino*, Milano, Giuseppe Ottino, p. 71.

1880-1881

P. Levi, *L'arte a Torino. Lettere agli artisti Italiani*, Roma, Stabilimento Tipografico Italiano, p. 218.

1881

Milano, *Esposizione Nazionale*, *Catalogo Ufficiale dell'Esposizione Nazionale del 1881 in Milano. Belle Arti*, Milano, Edoardo Sonzogno, pp. 83 (n. 74), 104.

1882

Torino, Società Promotrice delle Belle Arti, *Catalogo degli Oggetti d'Arte ammessi alla XLI Esposizione, catalogo della mostra,* seconda ed., Vincenzo Bona, p. 21 (n. 391).

Milano, Regia Accademia di Belle Arti, *Esposizione 1882. Catalogo Ufficiale*, Alessandro Lombardi, p. 35 (nn. 545, 546).

1883

Milano, Regia Accademia di Belle Arti. *Esposizione 1883. Catalogo Ufficiale*, Alessandro Lombardi, p. 16 (n. 143).

Milano, Esposizione di Belle Arti Regio Palazzo di Brera, *Guida completa pel visitatore col Nome e Cognome ed indirizzo degli Espositori*, Milano, L. Patuzzi e F. Lombardi, p. 11 (n. 143).

Roma, *Esposizione di Belle Arti, Catalogo Generale Ufficiale*, Roma, Tipografia Bodoniana, pp. 76 (n. 26), 81 (n. 63).

F. Fontana, *Pennelli e Scalpelli. Esposizione Internazionale di Belle Arti.* (*Roma-1883*), Milano, Giuseppe Galli, p. 144.

Torino, Società Promotrice delle Belle Arti, *Catalogo degli Oggetti d'Arte ammessi alla XLIII Esposizione,* Milano, Vincenzo Bona, p. 16 (n. 260).

1884

Firenze, Società d'Incoraggiamento alle Belle Arti, *Catalogo delle opere esposte alla Esposizione Solenne,* Fratelli Bencini, pp. 17 (n. 177), 26 (n. 314).

Milano, Regia Accademia di Belle Arti, *Esposizione 1884. Catalogo Ufficiale*, Milano, F. Manini, p. 12 (nn. 94-97).

Torino, *Esposizione Generale Italiana, Belle Arti. Divisione I. Arte Contemporanea. Catalogo ufficiale*, Torino, Unione Tipografica, p. 34 (nn. 873, 874).

1885

Milano, Regia Accademia di Belle Arti, *Esposizione 1885. Catalogo Ufficiale*, Milano, F. Manini, p. 28 (nn. 320, 321).

Torino, Società Promotrice delle Belle Arti, *Esposizione XLIV. Catalogo*, Milano, Torino, Vincenzo Bona, pp. 13 (n. 177), 15 (n. 255).

1886

Milano, Regia Accademia di Belle Arti, *Esposizione 1886. Catalogo Ufficiale*, Milano, F. Manini, p. 10 (nn. 66, 67).

Torino, Società Promotrice delle Belle Arti, *Esposizione XLV. Catalogo,* Torino, Vincenzo Bona, pp. 22 (n. 365), 24 (n. 425).

1887

L'Esposizione Nazionale Artistica Illustrata, n. 25, Venezia, Tip. Dell'Emporio, pp. 119 (n. 15), 198 (n. 25).

A. Melani, *"Silenzio", quadro di Pietro Fragiacomo*, in *L'Esposizione Nazionale Artistica Illustrata*, n. 25, pp. 195-198 (n. 25).

Venezia, *Esposizione Nazionale Artistica. Catalogo ufficiale*, Venezia, Prem. Stab. Dell Emporio, p. 23 (nn. 1-5).

1888

Bologna, Esposizione delle Provincie dell'Emilia, *Esposizione Nazionale di Belle Arti in Bologna. Catalogo Ufficiale*, Parma, Luigi Battei, p. 58 (nn. 1, 3, 4).

P. Rota, *Studi d'arte*, Verona, Giannini, pp. 52-53.

1889

F.G. Dumas, a cura di, *Exposition Universelle de 1889*, *Catalogue Illustré des Beaux - Arts. 1789-1889*, Lille, Danel, p. 95 (n. 92, *Le vent du midi*).

Torino, Società Promotrice delle Belle Arti, *Esposizione XLVIII. Catalogo*, Torino, Vincenzo Bona, pp. 17 (n. 132), 33 (n. 478).

1889-1890

L'Esposizione a Parigi del 1889 illustrata, Milano, E. Sonzogno, p. 424 (*Scirocco*).

1890

Trieste, Circolo Artistico di Trieste, *Catalogo degli Oggetti d'Arte ammessi alla prima esposizione del Circolo Artistico di Trieste*, Trieste, G. Caprin, pp. 7 (nn. 136, 149), 9 (n. 188), 10 (n. 241).

Genova, Società Promotrice di Belle Arti, *Catalogo degli Oggetti d'Arte. Esposizione XXXVIII*, catalogo della mostra, Genova, G. Schenone, n. 167.

Torino, Società Promotrice delle Belle Arti, *Esposizione XLIX. Catalogo*, Torino, Vincenzo Bona, pp. 20 (n. 157), 22 (n. 191).

1891

Prima Esposizione Triennale 1891. Catalogo Ufficiale Illustrato, Milano, Arturo Demarchi, pp. 33 (nn. 223-225), 35 (n. 244)

Brera 1891. Cronaca dell'Esposizione di Belle Arti, Milano, A. Miazzoni & C. pp. 37, 38, 43, 51, 57 *et ill.* (l'opera *Pace* è riprodotta nel supplemento n. 13 del 18 giugno 1891).

R. Barbiera, in *Fanfulla*, del 31 maggio 1891.

V. Grubicy De Dragon, *Prima Esposizione Triennale. Brera 1891. Tendenze Evolutive delle arti plastiche,* estratto dal n. IX del *Pensiero Italiano*, 1891, Milano, Tipografia Cooperativa Insubria, pp. 89 (ill.), 91-93.

G. Macchi, *Pietro Fragiacomo*, in *Brera 1891. Cronaca dell'Esposizione di Belle Arti*, n. 5, pp. 37 (ill. *Inverno*), 38.

Milano, Regia Accademia di Belle Arti di Brera, *Prima Esposizione Triennale 1891. Catalogo Ufficiale Illustrato*, Milano, Arturo e Marchi, pp. 33 (nn. 223, 225), 35 (n. 244).

1892

Genova, Società Promotrice di Belle Arti, *Esposizione Italo-Americana per il 4 centenario colombiano. Catalogo degli Oggetti d'Arte. Esposizione XL,* Genova, G. Schenone, p. 21 (n. 279).

Napoli, Società Promotrice di Belle Arti Salvator Rosa, *Catalogo delle Opere d'Arte ammesse alla XXVIII Esposizione*, Napoli, A. Bellisario, p. 13 (n. 44).

Firenze, Società Promotrice delle Belle Arti, *Catalogo delle Opere ammesse alla Esposizione annuale della Società delle Belle Arti in Firenze nell'anno 1892-93*, Firenze, Fratelli Bencini, p. 21 (n. 252).

1893

Roma, Società Amatori e Cultori di Belle Arti, *Catalogo dell' Esposizione Nazionale di Belle Arti in Roma nel Palazzo di Belle Arti in via Nazionale*, Roma, Stab. Tip. dell'opinione, pp. 27 (n. 294), 28 (n. 305).

1893

D. Angeli, *L'Esposizione Nazionale*, in *La Nuova Rassegna* del 30 aprile 1893, pp. 467-468.

Contessa Lara, *All'Esposizione di Belle Arti in Roma,* in *Natura ed Arte*, vol. 1, n. 14, p. 118.

1894

A. Bersellini, *Cronaca dell'Esposizione di Belle Arti con una prefazione di Gustavo Macchi. Illustrazioni e ritratti,* Milano, A. Miazzoni & c., pp. 9, 13, 17 e ill. (*Riposo*)

Torino, Società Promotrice delle Belle Arti, *Espozizione LIII. Catalogo*, p. 21 n. 162.

Vienna, *Illustrirter Katalog der 3. Internationalen Kunst-Ausstellung im Künstlerhause,* Wien, Verlag der Genossenschaft der bildenden Künstler Wiens.

Milano, *Esposizioni riunite. Esposizione triennale della Regia. Accademia di Brera,* Milano, Esposizioni Riunite, pp. 72, (n. 1035, 74) (nn. 1078, 1080).

Milano, Esposizioni Riunite 1894, *Guida. Catalogo dell'Esposizione di Belle Arti*, Milano, E. Cateni & c., pp. 41 (n. 1035), 43 (nn. 1078, 1080).

R. Barbiera, *Brera alle Esposizioni Riunite. Mostra Triennale di Belle Arti 1894*, in *L'Illustrazione Italiana*, n. 25, 24 giugno 1894, pp. 3, 25 ill.

1895

A. Munaro, *Critica d'arte. L'Esposizione d'Arte Internazionale*, in *Nuove Veglie Veneziane*, vol. I, p. 294.

V. Pica, *L'arte europea a Venezia*, Napoli.

P. Dini, *L'Esposizione Internazionale di Belle Arti di Venezia* in *Natura ed Arte,* vol. 4, n. 22, pp. 896-897.

Venezia, *I Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, Venezia, Visentini, p. 92 (nn. 113, 114).

1896

C. Reynaudi, *Esposizione Triennale di Belle Arti in Torino. Il paesaggio*, in *Natura ed Arte*, vol. 5, n. 22, p. 574 et ill.

P. Molmenti, *Profili d'artisti: Guglielmo Ciardi e Pietro Fragiacomo,* in *Natura ed Arte*, vol. 5, n. 22, pp. 821-826.

Torino, Società Promotrice delle Belle Arti, *Esposizione LV. Prima Triennale. Catalogo,* Torino, Tipografia Roux Frassati, pp. 16 (n. 82), 31 (n. 292).

1897

M. Morasso, *Note critiche sulla Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia. III. Cosmopolitismo e nazionalità. Tito, Fragiacomo, Laurenti*, in *Natura ed Arte,* vol. 6, n. 18, pp. 446-450; 553 556.

V. Pica, *L'Arte mondiale a Venezia*, Napoli, Luigi Pierro, pp. 232-233.

G. Martinelli, *Le Grandi Manifestazioni Artistiche: l'Esposizione Artistica di Venezia,* in *Emporium,* vol. VI, n. 32, pp. 137-143.

M. Morasso, *Note critiche sulla Esposizione Internazionale d'Arte in Venezia*, in *Natura ed Arte*, vol. 7, n. 1, p. 178.

U. Ojetti, *L'arte mondiale a Venezia. Esposizione mondiale del 1897*, Roma, Enrico Voghera.

Venezia, *II Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato*, terza ed., Ferrari, p. 148 (nn. 16, 17).

1898

Torino, Esposizione generale Italiana. *Catalogo Illustrato delle Belle Arti*, Roux Frassati, pp. 136 (n. 814), 137 (n. 824), 146 (ill.).

1899

S.D. Paoletti, *La III Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. 1899*, in *Natura ed Arte*, vol. 8, n. 1, pp. 536, 545.

M. Pilo, *La Terza Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. L'arte italiana,* in *Gazzetta Letteraria*, vol. 23, n. 35 del 2 settembre 1899, p. 278.

E. Rivalta, *L'arte a Venezia*, Rocca San Casciano, Cappelli, p. 91.

M. Morasso, *L'arte moderna alla III Esposizione di Venezia*, (estratto da *L'Arte Moderna*, vol. 4, n. 83, del 1 settembre 1899), p. 165.

R. Nobili, *L'arte a Venezia. La mostra italiana*, in *Il Corriere italiano*, anno 35, n. 273, del 30 settembre 1899.

1899a, S.D. Paoletti, *L'Arte alla III Esposizione Internazionale di Venezia*, Trento, Scotoni e Vitti, p. 65.

1899b, S.D. Paoletti, *La III Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. 1899. I La pittura*, in *Natura ed Arte*, vol. 8, n. 19, pp. 536, 545 (ill.).

R. Paralupi, *L'Arte internazionale a Venezia*, con prefazione di E.A. Marescotti, Bologna, Fratelli Treves, p. 96.

B. De Luca, *III Esposizione Internazionale d'Arte a Venezia,* Bari, Aspasia, pp. 159-160.

P. Levi (l'Italico), *Le due facce della maga*, (estratto da *Rivista Politica e Letteraria*, del 8 agosto 1899), Roma, Stabilimento Tipografico della "Tribuna", pp. 18, 24, 30 (ill.).

M.I. Anderton, *The work of Pietro Fragiacomo*, in *The Studio*, vol. 18, n. 79, pp. 3-11.

A. De Carlo, *L'Arte a Venezia*, Padova, Prosperini, p. 72.

U. Fleres, *Terza Esposizione Artistica Internazionale di Venezia. La pittura italiana* (estratto da *Rivista d'Italia*), Roma, p. 39.

Venezia, *III Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato*, Ferrari, pp. 71 (nn. 16-17), 74 (n. 9, *et ill.* [n. 24].

U. Fleres [*et al.*], *La scultura. La pittura*, in *Il Secolo XIX nella vita e nella cultura dei popoli. La scultura. La pittura. Le arti applicate,* Milano, Vallardi, pp. 345, 351-352.

V. Pica, *L'Arte Mondiale a Venezia nel 1899*, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, pp. 126 -127 (ill.), 138.

D. Angeli, *L'Esposizione di Venezia*, Napoli, Pierro e Velardi, pp. 88-90.

C. Castelli (Caesar), *Saggi di rassegne critiche sulla terza mostra internazionale d'Arte della Città di Venezia*, Roma, B. Lux.

U. Ojetti, *L'Esposizione di Venezia. I paesisti italiani*, in *Corriere della Sera*, n. 253 del 15-16 settembre 1899.

1900

Monaco, *Offizieler Katalog der Münchener Jahres-Austellung 1900*, catalogo della mostra, p. 36.

1900a, Parigi, *Exposition Internationale Universelle de 1900. Catalogue Général Officiel*, tomo secondo, Lille, p. 453 (nn. 38-39).

1900b, Parigi, *Exposition Internationale Universelle de 1900. Catalogue Général Officiel* de *l'Esposition Décennale des Beaux-Arts de 1889 a 1900*, p. 309 (nn. 38-39).

A. Stella, *Quarta esposizione internazionale della città di Venezia*, in *Natura ed Arte*, vol. 10, p. 228.

1901

A. De Carlo, *IV Exposition Internationale de Beaux Arts à Venise*, in *Cosmos Catholicus*, Roma, p. 79.

Esposizione Universale del 1900 a Parigi, Milano, pp. 98, 119.

R. Pantini, *L'Arte a Parigi nel 1900*, Firenze, p. 21.

Venezia, *IV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato*, terza ed., Venezia, Carlo Ferrari, p. 139 (nn. 4-7).

V. Pica, *L'Arte Mondiale alla IV Esposizione di Venezia. Numero speciale dell'Emporium*, Bergamo, Istituto Italiano d'arti grafiche, pp. 16-17.

1902

Museo d'arte moderna Ca' Pesaro, *Galleria internazionale d'arte moderna della città di Venezia inaugurata il 18 maggio 1902. Catalogo*, Venezia, Ferrari, p. 16.

1902-1903

P. De Luca, *Impressioni sulla V Esposizione Internazionale di Venezia. Scultori e decoratori italiani* in *Natura ed Arte*, vol. 12, n. 19, pp. 482, 484.

1903

V. Giglio, *Impressioni sulla V Esposizione Internazionale di Venezia. VI. Il Paesaggio*, in *Natura ed Arte*, vol. 12, n. 3, p. 408.

A. Franchi, *Quinta Esposizione di Venezia*, Firenze, Lumachi, pp. 42-43.

E. Thovez, *L'arte a Venezia. Marasmo veneziano,* in *La Stampa* del 31 maggio 1903.

M. M., *V Esposizione Internazionale d'Arte. La decorazione del Fragiacomo. I trionfi del mare*, in *La Gazzetta di Venezia* del 4 febbraio.

P. Molmenti, *La pittura veneziana*, Firenze, Alinari, p. 180 (ill.).

L. Callari, *La V Esposizione di Belle Arti di Venezia*, in *Cosmos Illustrato,* settembre, fasc. n. 9, (numero speciale), pp. 845-847.

Pubblicazione Speciale dell'Illustrazione Italiana, *V Esposizione Internazionale d'Arte in Venezia*, fasc. 2, Milano, Treves, p. 22.

La V Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Numero straordinario pubblicato a cura del Giornale "Arte e Teatri", Venezia.

Trieste, Circolo Artistico di Trieste, *Esposizione di studi e bozzetti nelle sale del Civico Museo Revoltella. Catalogo*, Trieste, G. Caprin, pp. 7 (nn. 136, 149), 10 (n. 241).

Venezia, *V Esposizione Internazionale d'Arte. Catalogo Illustrato*, terza ed., Venezia, Carlo Ferrari, pp. 92-93 (nn. 1-12).

V. Pica, *L'Arte Mondiale alla V Esposizione di Venezia*, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, pp. 161 (ill.), 171.

Mazzini Beduschi, *Arte Contemporanea*, Venezia, Rosen, pp. 205-206.

C. Vizzotto, *L'arte a Venezia*, Bologna, Zanichelli, p. 32-33, 61.

1904

Trieste, Circolo Artistico di Trieste, *Catalogo della Esposizione Internazionale*, nn. 37, 38, 69, 70.

C. Vizzotto, *L'arte a Venezia*, Bologna, pp. 32, 61.

1905

VI Esposizione Internazionale d'Arte in Venezia, Pubblicazione Speciale dell' Illustrazione Italiana, fasc. 3, p. 15.

E.A. Marescotti, *Visitando la VI Internazionale d'Arte di Venezia*, in *Musica & Musicisti*, pp. 491-492.

1905a, V. Pica, *Artisti contemporanei: Pietro Fragiacomo*, in *Emporium*, vol. XXII, n. 132, pp. 402-416.

1905b, V. Pica, *L'Arte Mondiale alla VI Esposizione di Venezia*, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, pp. 129 (ill.), 154.

Venezia, *VI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato*, terza ed., Venezia, C. Ferrari, pp. 105 (n. 20), 109 (n. 14), ill. 55.

1906

Roma, Società Amatori e Cultori di Belle Arti, *LXXVI Esposizione Internazionale di Belle Arti della Società Amatori e Cultori di Belle Arti in Roma e dell'Associazione degli Acquarellisti. Anno 1906. Catalogo*, Roma, Tip. Squarci, p. 14 (nn. 45, 48, 128).

U. Ojetti, *L'arte nell'Esposizione di Milano*, Milano, p. 44.

Milano, *Inaugurazione del nuovo valico del Sempione. Mostra Nazionale di Belle Arti. Catalogo illustrato*, Milano, pp. 45 (nn. 26, 29), 46 (n. 39).

A. De Gubernatis, *Dizionario degli artisti italiani viventi. Pittori, scultori e architetti*, III ed., Firenze, Le Monnier, p. 208.

1907

E. Ximenes, *1907. Esposizione Internazionale d'Arte in Venezia. Pubblicazione dell'Illustrazione Italiana*, fasc. 3, Milano, pp. 14, 16, 17, 22.

V. Pica, *L'Arte Mondiale alla VII Esposizione di Venezia*, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, pp. 296, ill. 327-328.

Venezia, *VII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo*, quarta ed., Venezia, Ferrrai, p. 97, (nn. 22, 23, 24), ill. 78, 86.

Martius, *I nostri artisti. Pietro Fragiacomo* in *Il Supplemento Letterario* del 6 gennaio 1907, p. 27 *et ill.*

1908

Roma, Società Amatori e Cultori di Belle Arti, *LXXVIII Esposizione di Belle Arti. Catalog*o, Roma, p. 20.

1909

L. Callari, *Storia dell'Arte Contemporanea Italiana*, Roma, Ermanno Loeschher & c., pp. 293-294.

V. Pica, *La Galleria d'Arte Moderna a Venezia*, Bergamo, Officine dell'Istituto Italiano d'Arti Grafiche, pp. 112-117 *et. ill.*

Pubblicazione dell'Illustrazione Italiana*, VIII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia,* fasc. I, Milano, Treves, p. 34.

U. Ojetti, *VIII Esposizione Internazionale d'Arte in Venezia 1909, note critiche di U. Ojetti*, Milano, Fratelli Treves p. 17.

Venezia, *VIII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato*, prima ed., Venezia, Ferrari, pp. 101 (ill.), 110 (nn. 10, 11).

1910

Capodistria, Esposizione Provinciale Istriana, *Catalogo Generale della Prima Esposizione Provinciale Istriana*, seconda ed., p. 157 n. 34.

G. Marangoni, *Note critiche sulla Esposizione Internazionale d'Arte in Venezia* in *Natura ed Arte*, vol. 19, n. 18, pp. 367 ill., 375-376.

Venezia. *IX Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo Illustrato*, seconda ed., Venezia, Ferrari, pp. 73-75 (ill.), 103-106

U. Ojetti, *Note Critiche,* in, *La Nona Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia*, Milano, Treves.

V. Pica**,** *L'arte mondiale alla IX Esposizione di Venezia,* in *Emporium*, vol. XXXII, n. 191, pp. 323-337.

M. Pilo, *La IX Esposizione Internazionale d'Arte a Venezia. Impressioni ed appunti*, Venezia, Istituto Italiano d'Arti Grafiche (estratto da *L'Ateneo Veneto*, n. 32 fasc. 2, settembre-ottobre 1910**).**

1911

F. Sacchi, *Colori in un Prisma. IX Esposizione d'Arte a Venezia,* Milano, Baldini & Castoldi**.**

V. Colombo, *Le più belle opere d'arte esposte nelle mostre di Brera dal 1869 al 1910. Premio Principe Umberto*, Milano, Alfieri & Lacroix, pp. 19, 32, 39 *et ill.*

Roma, *Esposizione Internazionale di Roma, Catalogo della Mostra di Belle Arti*, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, p. 14 (nn. 42-44).

V. Pica, *L'Arte Mondiale a Roma nel 1911*, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, p. CLV, ill. 372.

1912

V. Pica, *Pietro Fragiacomo*, Bergamo, Officine dell'Istituto Italiano d'Arti Grafiche, p. 13.

Venezia, *X Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, terza ed., Venezia, Ferrari, p. 84 (nn. 13-16).

U. Ojetti, *La Decima Esposizione d'Arte a Venezia. 1912*, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, pp. 10, 26 (ill.), 140-141.

G. Antonelli, *La pittura a Valle Giulia. Esposizione internazionale di Roma del 1911*, Roma, p. 183.

1913

Galleria Internazionale d'Arte Moderna della città di Venezia*, Catalogo della Galleria Internazionale d'Arte Moderna della città di Venezia*, III ed., Venezia, Istituto Veneto d'Arti Grafiche, pp. 5, 66 (nn. 315-318).

Roma, *Prima Esposizione Internazionale d'Arte della "Secessione". Catalogo Illustrato*, II ed., Roma, Tipografia dell'Unione Editrice, p. 34 (nn. 7-12), ill. LVII.

C.W. Colucci, *Un poeta della laguna: Pietro Fragiacomo*, in *Vita d' Arte*, anno 12, nn. 67-68, pp. 38-43.

1914

A. Colasanti, *Esposizioni italiane. La Mostra Internazionale d'Arte a Venezia I*, in *Emporium*, vol. XL, n. 235, pp. 22 (ill.), 28-29.

Venezia, *XI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato*, terza ed., Venezia, Ferrari, p. 99 (nn. 16-18), 125 (ill.).

Roma, *Seconda Esposizione Internazionale d'Arte della "Secessione". Catalogo Illustrato*, seconda ed., Tipografia dell'Unione Editrice, Roma, p. 25 (nn. 10, 12).

Firenze, Reale Accademia di Belle Arti, *Premio Ussi. Esposizione delle opere del II Concorso Quinquennale. Catalogo*, Firenze, Spinelli, p. 74 n. 62.

L. Serra, *Gli artisti veneti all'ultima biennale veneziana*, in *Vita d'Arte*, n. 6, p. 125 *et ill.* (ante testo tav. *La glicina*).

1915

M. Bessone Aurelj, *Dizionario dei pittori italiani*, Città di Castello, Lapi, p. 264.

San Francisco, *Esposizione Internazionale di San Francisco 1915. Sezione Italiana Belle Arti*, catalogo della mostra, Roma, p. 30 *et ill.*

L. Bénédite, *Storia della Pittura del Secolo XIX*, Milano, Società Editrice Libraria, pp. 496, fig. 426, 504.

1916

U. Thieme F., *Allgemeines Lexikon der Bildenden Küstler*, Leipzig, vol. 12, pp. 273-274.

1917

Milano, Galleria Pesaro, *Esposizione delle Tre Venezie*, Casa Editrice d'Arte Bastetti & Tumminelli, pp. 8-9 (nn. 47-52)

Milano, Galleria Pesaro, *Esposizione delle Tre Venezie*, seconda ed., Casa Editrice d'Arte Bestetti & Tumminelli, pp. 8-9 (nn. 45-47).

1918

Milano, Galleria Pesaro, *Mostra Individuale del pittore triestino Pietro Fragiacomo*, catalogo mostra con presentazione di U. Ojetti, Milano, Galleria Pesaro.

N. Salvaneschi, *La Mostra di Pietro Fragiacomo. Galleria Pesaro. Febbraio 1918*, in*, Bianco e Nero. Periodico quindicinale d'Arte* del 20 febbraio 1918, anno II, n. I, pp. 1-2.

1919

C. Ricci, a cura di, *Venezia nei secoli XVIII e XIX*, catalogo della mostra, Paris - Milano, p. 31.

1920

Milano, Galleria Pesaro, *Quarta esposizione Nazionale della Federazione Artistica Lombarda,* p. 8 (nn. 103-105).

Venezia, *Catalogo della XII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, catalogo della mostra, prima ed., Roma - Milano - Venezia, Bestetti & Tumminelli, p. 83 (nn. 13, 14), 128 (ill.)

1920a, F. Sapori, *L'Arte Mondiale alla XII Esposizione di Venezia*, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, pp. 36, 133 ill.

1920b, F. Sapori, *La XII mostra d'arte a Venezia*, in *Emporium*, vol. LI, n. 305, pp. 226-234

1921

Napoli, *I Esposizione Biennale Nazionale d'Arte della Città di Napoli. Catalogo*, catalogo della mostra, Roma –Milano –Napoli, Bestetti & Tumminelli, p. 87 (nn. 6, 7), ill. 59.

M.D. Benedetti, *La prima Biennale Romana*, in *Nuova Antologia*, vol. CXII, serie IV, fasc. 1184, del 16 luglio, p. 158.

Milano, Galleria Pesaro, *Arte Italiana Contemporanea,* catalogo della mostra con prefazione di U. Ojetti, Milano, Alfieri & Lacroix, pp. 52-54, 105 (nn. 49, 50, 51).

Milano, Galleria Pesaro, *Catalogo delle opere d'arte donate per la vendita all'asta a' favore degli asili raggruppati di Milano*, catalogo della mostra, Milano, p. 16 (n. 85).

Napoli, *I. Esposizione Biennale Nazionale d'Arte della Città di Napoli. Catalogo*, catalogo della mostra, Roma –Milano –Napoli, Bestetti e Tumminelli, p. 87, nn. 6, 7, 9, ill. 59.

Roma, *Prima Biennale Romana. Catalogo illustrato*, catalogo della mostra, Roma, p. 171 n. 28, ill. 107.

A. Lancellotti, *La Prima Biennale Romana d'Arte*, Roma, p. 50.

Venezia, *Galleria Internazionale d'Arte Moderna della Città di Venezia. Mostra straordinaria nel palazzo dell'esposizione ai giardini pubblici*, Venezia.

1922

XIII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia, Numero Speciale della Illustrazione Italiana, Milano, p. 4.

Roma, Società Amatori e Cultori di Belle Arti, *XC Esposizione di Belle Arti Roma. Catalogo*, catalogo della mostra, Alfieri & Lacroix, p. 39 (nn. 10-12).

I Mostra Primaverile di "Fiamma", catalogo della mostra, Roma, Fratelli Palombi.

G. Damerini, *La XIII Biennale di Venezia*, in *Le Vie d'Italia* del giugno 1922, pp. 588, 592.

S. Sibilia, *Pittori e scultori di Trieste,* Milano, L'eroica, pp. 121-126.

Venezia, *Catalogo della XIII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia*, catalogo della mostra, Milano, p. 51 (nn. 10, 11), 79 (ill.)

F. Sapori, *L'Arte Mondiale alla XIII Esposizione di Venezia*, seconda ed., Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, p. 33, tav. 155.

Firenze, Società delle Belle Arti, *La Fiorentina primaverile. Prima esposizione nazionale dell'opera e del lavoro d'arte nel palazzo delle esposizioni al Parco di San Gallo. Catalogo***,** catalogo della mostra, Firenze, Casa Editrice d'Arte "Valori Plastici", p. 99 (nn. 1-7).

U. Ojetti, *La Galleria D' Arte Italiana in Lima*, Milano, Bestetti & Tumminelli, p. 21 (n. 64 *et ill.*).

C. Michelotto, *La morte di Pietro Fragiacomo*, in *Il Popolo Veneto* del 19 maggio.

La morte di Pietro Fragiacomo, in *Il Gazzettino di Venezia* del 19 maggio.

1923

U. Ojetti, *Ritratti d'artisti italiani*, seconda ed., Milano, Fratelli Treves, pp. 118, 179-192.

A. Colasanti, *La Galleria nazionale d'Arte moderna in Roma*, Milano -Roma.

1924

E. Bénézit, *Dictionnaire critique et documentaire des Peintres, Sculpteurs, Dessinateurs et Graveurs*, VII, Paris, p. 324

P. Torriano, *Vagabondaggio Sentimentale attraverso la mostra*, in *L' Illustrazione Italiana. Numero speciale dedicato alla XIV Esposizione d'Arte di Venezia*, supplemento all'*Illustrazione Italiana,* n. 35 del 31 agosto, pp. 10 (ill.), 32, 34.

G. Damerini, *Il Paesaggio alla XIV Esposizione di Venezia*, in *Le Vie d'Italia* del maggio 1924, pp. 639, 642-643.

1924a, Venezia, *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo illustrato,* terza ed., Carlo Ferrari, pp. 74 (ill.), 106 – 110.

1924b, Venezia, Galleria Internazionale d'Arte Moderna della Città di Venezia*, Elenco delle opere esposte*, catalogo della mostra, Venezia, Bortoli, p. 11 (nn. 10-12)

U. Nebbia, *La XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. 1924*, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, pp. 2, 53, 58, 60.

1925

G. Gatti, *Pittori Italiani dall'Ottocento ad oggi*, Roma, Maglione & Strini, p. 148.

1926

La Pittura Moderna, Torino, L'Artista moderno, vol. 1, p. 28 (ill.).

Roma, *I. Mostra Nazionale d'Arte Marinara promossa dalla Lega Navale Italiana*, catalogo della mostra, Roma, Edizioni Enzo Pinci, pp. 58 (nn. 1-21), tav. 12.

Milano, Galleria Pesaro, *Catalogo della vendita all'asta della Galleria di Giuseppe Chierichetti*, catalogo vendita con presentazione di V. Pica, Milano, Bestetti & Tumminelli, pp. 122 (n. 36), 123 (n. 53), 128 (n. 96).

A. Lancellotti, *Le Biennali Veneziane dell'Ante Guerra. Dalla I alla XI*, Alessandria, Casa d'Arte Ariel, pp. 12, 15, 18-19, 22, 36-37, 68, 123, 125, 129, 131, 161, 165, 203.

Venezia**,** *XIV Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo,* seconda ed., Carlo Ferrari, pp. 41 (nn. 129, 130).

1927

[?]1927, N. Barbantini, *La Galleria d'Arte Moderna a Venezia*, Milano, Treves, tav. 18.

Milano, Galleria Scopinich, *Catalogo de la Exposicion y venta de "Arte moderna*", catalogo della mostra tenuta presso la *Asociacion Amigos del Arte di Buenos Aires*, Milano, Rizzoli, p. 9 (n. 22), ill. XIII.

Milano, Galleria Scopinich, *Esposizione e Vendita all'Asta della Raccolta Badini*, catalogo esposizione – vendita illustrato, Milano, Rizzoli, pp. 13 (n. 36), 19 (n. 82, tav. XVI).

E. Salvi, *Pietro Fragiacomo un pittore nell'intimità*, in *Almanacco Veneto*, p. 81.

Roma, *II Mostra d'Arte Marinara promossa dalla Lega Navale Italiana. I Mostra d'Arte Fiumana. Catalogo*, catalogo della mostra, Roma, E. Pinci, p. 29 (nn. 34-37)

1928

Milano, Galleria Geri, *Raccolta Roberto Papi*, catalogo vendita CXXXVI dei gg 26-28 maggio, Milano, Galleria Geri, pp. 6 (n. 22), 9 (n. 58), 11 (n. 85), 13 (n. 108), 15 (n. 150), 17 (nn. 169-170); ill. (nn. 58, 108, 150, 170).

E. Zorzi, *L'Arte Italiana alla XVI Biennale di Venezia,* in *Le Vie d'Italia,* agosto 1928, p. 622.

Roma, Società Amatori e Cultori di Belle Arti, *XCIV Esposizione di Belle Arti. Catalogo*, catalogo della mostra, Arti Grafiche Enzo Pinci, p. 38 (nn. 18-20).

Roma, *III Mostra d'Arte Marinara promossa dalla Lega Navale Italiana. Catalogo*, catalogo della mostra, Roma, p. 120 (n. 28).

Milano, Galleria Pesaro, *La Galleria di G. Chierichetti. Parte seconda,* catalogo della mostra con presentazione di R. Giolli, Milano – Roma, Bestetti e Tumminelli, p. 12 (n. 98.), tav. XXX.

Milano, Galleria Scopinich, *Romantici italiani provenienti dalla Casa d'Austria e collezione Bolasco,* catalogo esposizione-vendita, Milano, Rizzoli, nn. 14-21, 105, tav. XXIV.

E. Somaré, *Storia dei Pittori Italiani dell'Ottocento*, vol. I, Milano, L'esame, pp. 517-518, 534, tavv. 279-283.

Venezia, *XVI Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia Catalogo*, catalogo della mostra, seconda ed., Venezia, pp. 27, 41.

U. Nebbia, *La XVI Esposizione Internazionale d'Arte. Venezia*, p. 13.

1929

1929a, Milano, Galleria Pesaro, *La raccolta Paggea Short Guaita*, catalogo esposizione-vendita illustrato, Milano - Roma, Bestetti & Tuminelli, tavv. III, XXXV.

1929b, Milano, Galleria Pesaro, *La raccolta di Alessandro Magnelli di Firenze,* catalogo esposizione-vendita illustrato, Milano-Roma, Bestetti e Tumminelli, tav. XLV, n. 12.

L. Lloyd, *La pittura dell'Ottocento in Italia*, Firenze, p. 42.

Roma**,** *III. Mostra marinara d'arte promossa dalla lega navale italiana*, catalogo della mostra, Roma, Ugo Pinnarò**.**

U. Ojetti, *La Pittura Italiana dell'Ottocento*, Milano - Roma, Bestetti e Tumminelli, pp. 40, 64-65, 121 (ill.), 122 (ill.).

1930

Milano, Galleria Scopinich, *Raccolta Peretti*, catalogo esposizione – vendita illustrato, Milano, Rizzoli & C., nn. 80-81, tav. XLII

Milano, Galleria Lurati, *Catalogo della vendita all'asta della Raccolta Georgiadis,* catalogo esposizione – vendita illustrato, Milano, Arti Grafiche E. Calamandrei & c., pp. 18 (n. 53), 29 (n. 163), tav. VI.

Roma, Società amatori e cultori di belle arti, *Mostra dell'Ottocento*, in *Mostra del Centenario della Soc. Amatori e Cultori di Belle Arti. Seconda Mostra del Sindacato Laziale Fascista di Belle Arti,* catalogo mostra, Arti grafiche Enzo Pinci, p. 22 (n. 13).

Catalogo della Galleria d'Arte Moderna Paolo e Adele Giannoni in Novara, con note illustrative di A. Vigilio, Novara.

P.A. Corna, *Dizionario della Storia dell'Arte in Italia*, Piacenza, C. Tarantola, p. 415.

1931

1931a, Milano, Galleria Pesaro, *La Raccolta Lino Pesaro. Elenco delle opere d'Arte per ordine di vendita,* catalogo esposizione - vendita, Milano, Bestetti & Tumminelli, nn. 61-67.

1931b, Milano, Galleria Pesaro*, La Raccolta Lino Pesaro*, catalogo esposizione – vendita illustrato, testo di R. Calzini, Milano, Bestetti & Tumminelli, nn. 61-67, tavv. XXVI-XXIX, XXXII

Milano, Galleria Scopinich, *Collezione Chiesa,* catalogo esposizione – vendita illustrato, Milano, Rizzoli, n. 63, tav. XXXII.

Milano, Galleria Scopinich, *Collezione Roberto Soria,* catalogo esposizione – vendita illustrato, Milano, Edizioni Rizzoli & C., nn. 20 (tav. XL), 100 (tav. XLI).

Galleria d'arte Moderna, *Galleria d'Arte Moderna Ricci-Oddi. Piacenza*, con testi di D. Manetti e I. Cinti, Reggio Emilia, pp. 12, 35, tavv. XXXVIII-XXXIX.

1932

Venezia, *XVIII Esposizione Internazionale d'Arte della Città di Venezia. Catalogo,* catalogo della mostra*,* prima ed., Venezia, p. 44.

A. Rapetti, *La Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi in Piacenza e la Pittura italiana dell'Ottocento*, seconda ed., Piacenza, pp. 113-114, 120, 140.

A. Springer, C. Ricci, *Manuale di Storia dell'Arte*, vol. V, *Dal 1800 ai nostri giorni*, seconda ed., Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, pp. 575, fig. 615, 579.

U. Nebbia, *Fragiacomo Pietro,* in *Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti* (*Treccani*), vol. XV, Roma, p. 832.

Milano, Galleria Scopinich, *Collezione Lodigiani*, catalogo della mostra, Milano, Rizzoli & C., nn. 12, 72, 80, tavv. LI-LII

1933

Civico Museo Revoltella di Trieste, *Catalogo della galleria d'arte moderna,* Trieste, Officine grafiche della Editoriale Libraria, p. 100.

[1933], Milano, Galleria Pesaro, *La Raccolta Fiano*, con testo di E. Somaré, Milano, Alfieri & La Croix, tavv. 129-131 (nn. 18, 84, 240)

Mostre retrospettive dei pittori Beppe Ciardi, Guglielmo Ciardi, Pietro Fragiacomo, Luigi Nono, catalogo esposizione - vendita, in *Bollettino di Bottega d'Arte Livorno*, anno XII, n. 4.

1934

P. Lizier, *L'umanità di Pietro Fragiacomo*, in *La festa. Rivista illustrata della famiglia italiana* del 12-19 agosto 1934.

1934, Milano, Galleria Pesaro, *La Galleria Ingegnoli,* con testo di Ugo Ojetti, catalogo esposizione–vendita illustrato, Milano-Roma, Edizioni Bestetti e Tumminelli, tavv. 16-19

P. Scarpa, *Fragiacomo*, Bergamo, Istituto Italiano d'arti Grafiche.

A.M. Comanducci, *I Pittori Italiani dell'Ottocento*, Milano, Casa Editrice Artisti d'Italia S.A. pp. 252-253, 256, ill. 257.

1935

Torino, Galleria d'Arte Fogliato, *I Pittori Italiani dell'800*, catalogo mostra, Milano, p. 253.

Muséé des Ecoles Etrangères Contemporaines, *L'Art Italien. Des XIX et XX° siècles*, Paris, pp. 53-54.

La Galleria d'Arte Moderna Paolo e Adele Giannoni. Catalogo delle opere, Novara.

N. Giannitelli, *Quarant'anni d'Arte Veneta alla Mostra di Venezia*, in *Illustrazione Vaticana* del 16-31 agosto 1935.

Venezia, *Mostra dei Quarant'Anni della Biennale, MDCCCXCV - MCMXXXV. Catalogo*, catalogo mostra, seconda ed., Ferrari, p. 69.

G. Nicodemi, G. Bezzola, *La galleria d'arte moderna. I dipinti*, vol. I, Milano, edizioni d'arte E. Bestetti.

G. Nicodemi, *L'Arte Italiana del XIX e del XX Secolo*, in *Il Popolo Italiano nella storia della Libertà e della Grandezza della Patria dal 1800 ai nostri giorni*, a cura di G. Nicodemi, E.M. Dufflocq, Milano, Vallardi, pp. 134, 135.

L. Bergamo, *Oggi la Biennale Internazionale Veneziana celebra i suoi 40 anni di vita rendendo omaggio all'arte straniera ed esaltando l'arte e gli artisti delle Venezie,* in *Il Gazzettino di Venezia*, del 25 maggio 1935.

R. Buscaroli, *La pittura di paesaggio in Italia*, Bologna, Acanthus.

1936

E. Somaré, *La Raccolta di Luigi Frugone*, catalogo mostra, Milano, Edizioni dell'esame, p. 255 (n. 24).

1937

Milano, Galleria Geri, *Mostra Postuma del pittore Pietro Fragiacomo*, catalogo della mostra, Milano, Galleria Geri.

E. Somaré, *I Maestri Italiani dell'Ottocento nella Raccolta Marzotto,* Milano, Edizioni dell'Esame, p. 305 (n. 106 -107), tavv. 39, 40.

1938

Galleria d'Arte Moderna Paolo e Adele Giannoni. Catalogo delle opere, Novara, sala IX, n. 2.

Milano, Casa di vendite Guglielmo Guglielmi, *Raccolta privata di Pittura dell'Ottocento*, catalogo esposizione – vendita, Milano, Officina d'arte grafica A. Lucini & G., pp. 9 (nn. 85, 86, 87, 88, 89), 10 (n. 101), 12 (n. 185), tav. 28.

La Galleria Internazionale d'Arte Moderna della Città di Venezia. Catalogo, introduzione a cura di R. Pallucchini, Venezia, Ferrari, pp. 21 (n. 7), 32 (nn. 1, 3).

O. Grosso, *Le collezioni d'arte moderna Luigi e Lazzaro G.B. Frugone*, in *Genova*, n. XVIII, febbraio, pp. 1–25.

1939

D. Casella, *Pittori dell'800 nella raccolta Casella*, Roma, Istituto Poligrafico d'Arte Alterocca, pp. 32-33 (n. 125), tav. XXVII.

1940

Milano, Galleria Dedalo, *Collezione Tassinari. Esposizione e vendita all'asta*, catalogo esposizione - vendita, Milano, Rizzoli, nn. 35, 74, 99, 101, 102, 15; tav. VI.

1942

G. Pischel - Fraschini, *La Pittura Italiana,* in *La Pittura de l'Ottocento*, a cura di L. Bénédite - G. Fogolari -G. Pischel - Fraschini, vol. I, Milano, Società Editrice Libraria, pp. 130, 136, 138, 139.

1944

A.M. Brizio, *Ottocento-Novecento*, in *Storia Universale dell'Arte,* seconda ed., vol. VI, Torino, Unione Tipografico - Editrice Torinese, pp. 26, 262, 263 (fig. 192).

1945

A.M. Comanducci, *Dizionario illustrato dei Pittori e Incisori Italiani Moderni* (*1800-1900*)*,* Milano, *ad vocem*.

Milano, Galleria Guglielmi, *Mostra Postuma del pittore Pietro Fragiacomo*, presentazione G. Predaval, catalogo della mostra.

1947

Torino, Galleria Fogliato, *Maestri dell'800. Raccolta privata,* con prefazione di M. Bernardi, catalogo della mostra, Torino, L'impronta, pp. 14-15 (n. 29), tav. XXIII.

1948

Torino, Galleria Fogliato, *Pittori dell'800. Raccolta privata*, con prefazione di M. Bernardi, catalogo della mostra, Torino, Tipografia Impronta, pp. 14, 17 (n. 25), 24, tavv. XXII, XXIII.

M. Bernardi, *Pitture Italiane dell'Ottocento*, catalogo mostra, Torino.

U. Ojetti, *Ritratti di artisti italiani. Michetti, Signorini Marius Pictor, Dalbono, Carcano, Bistolfi, Fattori, Trentacoste, Pellizza, Fragiacomo, Serra, Tito, Calandra, Ciardi*, terza ed. riveduta e ampliata, Milano, Garzanti, pp. 118, 122, 597.

1949

Torino, Galleria Fogliato, *Pittori dell'800. Raccolta privata*, con prefazione di M. Bernardi, catalogo della mostra, M. Bernardi, Torino, p. 22 (n. 96), tav. XXIX.

La Galleria d'Arte Moderna a Firenze, Roma, seconda ed., pp. 11, 21, 43.

U. Nebbia, *Fragiacomo Pietro*, in *Istituto Giovanni Treccani, Enciclopedia Italiana*, Roma, vol. XV, p. 832 *et ill*.

1950

Torino, Galleria d'Arte Fogliato, *Pittori dell'800. Raccolta privata*, catalogo mostra a cura di M. Bernardi, Torino, p. 18 (n. 58-59), tavv. XXXV-XLI.

Castelletto Saleggio, *Un secolo di pittura dal 1848 al 1948*, Torino, Edizioni Successo, p. 144.

[?]1950, Napoli, Galleria Bianchi D'Espinosa, *Vendita all'asta di opere d'arte… provenienti da collezioni private*, catalogo, p. 19 n. 54.

Genova, Galleria d'Arte Permanente, *Collezione d'Arte L.G. Bonard*, con prefazione di Ghiglione, catalogo della mostra, Genova, p. 23, (n. 190), tav. XII.

A. Ambrogio, *Galleria d'Arte Moderna Giuseppe Ricci-Oddi. Piacenza*, Piacenza, p. 29.

R. Marini, *Mostra dei pittori istriani a Trieste*, in *Arte Veneta*, Venezia, vol. IV.

E. Bassi, a cura di, *L'Accademia di Belle Arti di Venezia nel suo Bicentenario: 1750-1950*, catalogo della mostra, Venezia, Accademia di Belle Arti di Venezia editrice, p. 109.

D. Gioseffi, a cura di, *Mostra Storica dei Pittori Istriani. Catalogo*, Trieste, Arti grafiche Smolars, pp. 17, 29-30, 36, ill. 1, 2, 5, 6, 7, 9, 10.

1951

U. Galetti, E. Camesasca, *Enciclopedia della pittura italiana*, Milano, Garzanti, pp. 976-977.

1952

Torino, Società Promotrice delle Belle Arti in Torino*, Mostra del Centenario*, *1842-1942*, catalogo della mostra, Torino, p. 57, tav. 119.

1953

Civico Museo Revoltella, *Galleria d'Arte Moderna. Catalogo delle opere*, Trieste, Ente provinciale per il Turismo, p. 34.

1954

Milano, Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente, *Il Paesaggio Italiano. Artisti italiani e stranieri*, catalogo della mostra, Milano, Arti grafiche E. Gualdoni, pp. 35 (nn. 79-81), 177; ill. 38.

P. D'Ancona, *La Pittura dell'Ottocento*, Milano, Società Editrice Libraria, pp. 335-336.

1955

S. Pagani, *La Pittura Lombarda della Scapigliatura*, Milano, Società Editrice Libraria, pp. 58, 217.

A. Schettini, M. Borgiotti, A. Dragone, a cura di, *Pittura Italiana dell'Ottocento nella Collezione Morra in Palermo*, Firenze, pp. XXXV-XXXVI XLII; nn. 170-172, tavv. 170-172.

Milano, Galleria d'Arte Internazionale, *Invito alla mostra. I Grandi Maestri dell'800*, catalogo della mostra, nn. 35- 38 (*et ill.*).

1956

G.U. Arata, L. Ozzola, a cura di, *Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi*, Bergano, Officine IIAG, Piacenza, pp. 25, 91.

E. Lavagnino, *L'Arte Moderna, dai neoclassici ai contemporanei*, tomo II, Torino, Unione Tipografica-Editrice Torinese, pp. 902, 906, 1003.

G. De Logu, a cura di, *Pittura Italiana dell'Ottocento*, Bergamo**,** Istituto Italiano d'Arti Grafiche, pp. 76-77.

1957

M.G. Rutteri, *La pittura triestina della seconda metà dell'Ottocento ed i suoi rapporti con gli altri ambienti europei*, in "*La Porta Orientale*", anno XXVII, Trieste, pp. 204-211.

1958

G. Perocco, a cura di, *Primi espositori di Ca' Pesaro 1908-1919*, catalogo della mostra, Venezia, p. XXII.

1959

G. Perocco, a cura di, *La Galleria d'Arte Moderna di Venezia*, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, p. 23, il. 22.

P. Lecaldano, a cura di, *I Grandi Maestri della Pittura Italiana dell'Ottocento*, vol. II.

1960

L. Magugliani, *Arte nota e men nota*, Milano, pp. 103-104.

1961

Civico Museo Revoltella, *Galleria d'Arte Moderna. Catalogo delle opere*, Trieste, Ente provinciale per il Turismo, p. 39.

U. Galetti, a cura di, *Pittori e valori dell'Ottocento. Guida per la valutazione di dipinti italiani dell'Ottocento,* Milano, Istituto Editoriale Brera, pp. 140-141.

1962

Torino, Galleria Narciso, *Artisti dell'ottocento italiano*, catalogo mostra, n. 49, tav. 28.

A.M. Comanducci, *Dizionario illustrato dei pittori, disegnatori e incisori italiani moderni e contemporane,* terza ed. completamente rifatta e ampliata da L. Pelandi e L. Servolini, Milano p. 742 (*ad vocem*)

G. Perocco, a cura di, *Mostra di Pittori Veneziani dell'Ottocento*, catalogo della mostra, Venezia, pp. 18-19, 33 e ill.

1963

Torino, Galleria Narciso, *Artisti dell'800 italiano. Omaggio a Pasini*, catalogo della mostra, nn. 34, 35.

1964

E. Piceni, S. Reberschak, a cura di, *Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'800*, I edizione, Torino, Giulio Bolaffi Editore, pp. 186-188.

1967

G. Perocco, *La pittura veneta dell'Ottocento*, Milano, Fratelli Fabbri Editori, pp. 22-23, 92, tav. LIV.

F. Arisi, *Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi. Piacenza*, Bergamo, R.D.B, pp. 19, 20, 41, 43, 201-202.

C. Maltese, *Realismo e Verismo nella pittura italiana dell'Ottocento*, Milano, Fabbri, pp. 58 (tav. XXXII), 92.

D. Durbé, *La tradizione realistica*, in *L'Arte Moderna*, vol. 1, Milano, p. 70.

M. Rosci, *Dizionario biografico*, in *L'Arte Moderna*, vol. 43, Milano, p. 114.

1968

L. Mallè, a cura di, *I dipinti della Galleria d'Arte Moderna. Catalogo*, Torino, Galleria Civica d'Arte Moderna, p. 170.

B. Coceani - C. Pagnini, *Guida sentimentale di Trieste*, Trieste.

1969

Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'800, n. 2. Torino, Giulio Bolaffi Editore, pp. 214-215 (ill.)

1970

Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'800, n. 3, Torino, Giulio Bolaffi Editore, pp. 215-217.

F. Firmiani, S. Molesi, a cura di, *Catalogo della Galleria d'Arte Moderna del Civico Museo Revoltella*, Trieste, Ente provinciale per il Turismo, pp. 67-68, 224 tav. 68.

1971 (1928)

E. Somaré, *Storia dei Pittori Italiani dell'Ottocento,* vol. I, Milano, pp. 37, 517-518, tavv. 279-283.

1971

Firenze, Palazzo Internazionale delle Aste ed Esposizioni, *Catalogo. Opere di Autori dell'800*, catalogo asta del 19 marzo, p. 50 (n. 85).

A. Cannistraro, *Pittura dell'Ottocento nelle collezioni private*, vol. I, Firenze, pp. 479-488; vol. II, *Quotazioni* p. 41.

A.M. Comanducci, *Dizionario illustrato dei Pittori, Disegnatori e Incisori Italiani Moderni e Contemporanei*, IV ed. voll. II, Milano, pp. 1276-1278 (*ad vocem*)

1971-1972

L. Rossi, *Il pittore Pietro Fragiacomo*, tesi di laurea in Storia dell'Arte Moderna, relatore D. Gioseffi, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Trieste.

1972

Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'800, n. 4, a cura di E. Piceni, G. Marini, Torino, G. Bolaffi Editore, pp. 130–131 (ill.).

1973

Enciclopedia dell'Arte Garzanti, Milano, p. 233.

P. Bucarelli, *La Galleria Nazionale d'Arte Moderna*, Istituto Poligrafico dello Stato, pp. 7, 42, 140, 193 (ill.).

1974

Milano, Manzoni Galleria d'Arte, *Asta di dipinti dell'800 italiano*, catalogo asta n. 71 del 13 febbraio, n. 32, tav. X.

L.F. Luciani, *Dizionario dei pittori italiani dell'800*, Firenze, Vallecchi, pp. 204-205.

G.L. Marini, *Pietro Fragiacomo,* in *Dizionario enciclopedico Bolaffi dei pittori e degli incisori italiani*, vol. V, Torino, G. Bolaffi Editore, pp. 85-87, 97-99 (ill.)

Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'800, n. 5, direzione di Enrico Piceni, Torino, Giulio Bolaffi Editore, pp. 180-181 (ill.)

1975

C. Angelini, a cura di, *La stagione felice della pittura italiana dell'800*, vol. I, Milano, Editrice City, tav. CXXVI.

L. Caramel, C. Pirovano, *Musei e Gallerie di Milano. Galleria d'Arte Moderna. Opere dell'Ottocento*, Milano, vol. II, p. 321 nn. 971, 972, tavv. 968, 969.

M. Monteverdi, *Storia della Pittura Italiana dell'Ottocento*, Milano, Bramante Editrice, vol. II, pp. 38-39, ill. 773, 774, 775.

1976

Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'Ottocento, n. 6, Torino, G. Bolaffi Editore, pp. 140 (ill.)

E. Bénézit, *Dictionnaire critique et documentaire des Peintres, Sculpteurs, Dessinateurs et Graveurs*, quinta ed., vol. 4, Paris, p. 471.

1977

I. Faldi, B. Mantura, a cura di, *La Galleria Nazionale d'Arte Moderna*, Cinisello Balsamo, Amilcare Pizzi, pp. 33, 86, ill. 69.

Milano, Finarte, *Asta di dipinti del XIX secolo*, catalogo asta n. 275 del 20 dicembre, pp. 54 (tav. 54), 91 (tav. XXXII)

G. Perocco, *Guglielmo Ciardi e i Macchiaioli toscani*, in *Guglielmo Ciardi*, catalogo della mostra a cura di Luigi Menegazzi, Treviso, Canova Edizioni, pp. 39-44.

P. Zampetti - P. Rizzi - G. Perocco - E. Costantini, *L' '800 A Venezia*, catalogo mostra, Venezia, p. 22.

1978

La galleria Giannoni. Pittori italiani dell'Ottocento e del primo Novecento, Novara, De Agostini, pp. 19, 26.

F. Bellonzi, *Architettura, pittura, scultura dal Neoclassicismo al Liberty*, Roma, Quasar, pp. 89, 518-519 (n. 586).

L. Vitali, a cura di, *Lettere dei Macchiaioli*, seconda ed., Torino, Einaudi, p. 77 nota. 4.

Catalogo Bolaffi della pittura italiana dell'Ottocento, n. 7, Torino, G. Bolaffi Editore, p. 146 *et ill.*

1979

S. Molesi, C. Mosca-Riatel, a cura di, *Artisti triestini dei tempi di Italo Svevo*, catalogo mostra, Trieste, La editoriale libraria, p. 99.

G.L. Marini, a cura di, *Bolaffi. Catalogo della Pittura Italiana dell'Ottocento*, n. 8*,* Torino, G. Bolaffi Editore, p. 90 *et ill.*

1980

G. Perocco, a cura di, *Ca' Pesaro. Museo d'Arte Moderna*, Venezia, p. 22, fig. 12.

[1980?], Firenze, Sotheby's Italia, *Dipinti del XIX secolo*, catalogo asta**.**

G.L. Marini, a cura di, *Bolaffi. Catalogo della Pittura Italiana dell'Ottocento*, n. 9, Torino, G. Bolaffi Editore, p. 89 *et ill.*

1981

S. Boscarino (*et. al.*), a cura di, *Palermo 1900,* catalogo della mostra, Palermo Storia della Sicilia.

G.L. Marini, a cura di, *Bolaffi. Catalogo della Pittura Italiana dell'Ottocento*, n. 10*,* Torino, G. Bolaffi Editore. pp. 95-96 (*et ill.*).

Venezia, Casa d'Aste Franco Semenzato & C., *Asta di un importante gruppo di dipinti dell'800 provenienti dal lascito Ravasco di proprietà del Pio Albergo Trivulzio di Milano e di altre raccolte private*, catalogo esposizione-vendita, p. 7 (n. 54.).

1982

G.L. Marini, a cura di, *Bolaffi. Catalogo della Pittura Italiana dell'Ottocento,* n. 11*,* Milano, G. Mondadori, p. 96, 97 (ill.), ill. 105.

Daverio, Galleria Silbernagl, *Capolavori di ritorno*, catalogo della mostra, tav. VIII

P. Rizzi - E. Di Martino, *Storia della Biennale. 1895-1982*, Milano, pp. 13, 15, 19, 20, 23, 24, 32, 33.

Comune di Verona-Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Achille Forti", *Opere in collezione. Dalla Verona austriaca alla Verona italiana 1830/1900* (*Accademia Cignaroli*). *Le grandi firme dell'800 italiano nella raccolta civica*, catalogo della mostra, Verona, pp. 72, 91.

M. Mimita Lamberti, *1870-1915. I mutamenti del mercato e le ricerche degli artisti*, in *Storia dell'arte italiana,* vol. 7, Il Novecento, Torino, Einaudi, pp. 71 (note, 102, 106), 112, (nota 113), 117, 118 (nota 123)

1983

P. Dini, a cura di, Milano, Galleria Elle, *Testimonianze significative dell'Ottocento pittorico italiano*, catalogo mostra, Galleria Elle, Milano, n. 9.

G.L. Marini, a cura di, *Bolaffi. Catalogo dell'Arte Italiana dell'Ottocento*, n. 12*,* Milano, G. Mondadori, p. 192, ill. 248.

I dipinti dell'Ottocento Italiano, Torino, Allemandi, pp. 208, 209 (ill.)

G. Pavanello, G. Romanelli, a cura di, *Venezia nell'Ottocento. Immagini e Mito*, catalogo della mostra, Milano, Electa, pp. 74-76, nn. 74-76.

1984

Firenze, Sotheby's Italia, *Disegni, Dipinti Antichi e del secolo XIX, Tappeti, Mobili Ceramica, Oggetti d'Arte e Argenti,* catalogo asta del 18 dicembre, n. 512.

G. Frabetti, a cura di, *La Raccolta Luigi Frugone*, catalogo della mostra, Genova, Comune Servizio beni culturali.

V. Vicario, *Pittori dell'Ottocento Italiano*, Lodi, Edizioni Lodigraf, pp. 146-148.

G.L. Marini, a cura di, *Il valore dei dipinti italiani dell'Ottocento*, seconda ed., Torino, pp. 232-235.

M. Monteverdi, *Storia della pittura dell'Ottocento*, vol. I, seconda ed., Busto Arsizio, Bramante Editrice, tav. 34.

1985

P. Rizzi, *La stagione del verismo a Venezia e nel Veneto*, in, *Luigi Serena*, catalogo mostra, Treviso, p. 45.

Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 532 del 12 dicembre, p. 55 n. 90.

Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 963 del 19 dicembre, pp. 23 (n. 107), 84 (n. 318).

Ottocento. Catalogo dell'Arte Italiana dell'Ottocento, n. 14*,* Milano, G. Mondadori, pp. 245-246.

C. Biamonti, "*Il pittore Pietro Fragiacomo" di Liviana Rossi*, in *Arte in Friuli. Arte a Trieste*, Studi e ricerche dell'Istituto di Storia dell'Arte - Università di Trieste, Udine, pp. 199-202.

C.H. MARTELLI, *Artisti di Trieste, dell'Isontino, dell'Istria e della Dalmazia*, Trieste, p. 114.

1986

Milano, Casa d'Aste Semenzato-Nuova Geri, *Importanti dipinti dell' 800*, catalogo asta del 18 aprile, n. 97.

Cuneo, Galleria d'arte Il prisma, *Pittori dell'800 e 900,* catalogo della mostra, n. 28.

M. FAUSTINELLI, *Realisti e Romantici*, Milano, p. 117.

G.L. MARINI, cura di, *Il valore dei dipinti italiani dell'Ottocento*, sesta ed., Torino, Allemandi, pp. 154-156, 157 (ill.)

Ottocento. Catalogo dell'Arte Italiana dell'Ottocento, n. 15, Milano, G. Mondadori, p. 256.

G. FALOSSI, a cura di, *Venezia. Ottocento pittorico*, Milano, pp. 37, 38.

Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 559 del 28 ottobre, p. 6 (n. 18,) p. 15 (n. 38,) p. 16 (n. 41), p. 64 (n. 198), p. 65 (n. 200), p. 83 (n. 224), p. 122 (n. 261), p. 124 (n. 263).

1987

F. DALMASSO, *Fragiacomo Pietro*, in *Grande Dizionario Enciclopedico UTET*, quarta ed., vol. VIII, p. 725.

Londra Christie's, *Nineteenth Century European Paintings, Drawings and Watercolors,* catalogo asta del 27 marzo.

G.L. MARINI, a cura di, *Il valore dei dipinti italiani dell'Ottocento*, quinta ed., Torino, Allemandi, pp. 156, 157 (ill.), tav. 142.

Ottocento n. 16. *Cronache dell'Arte Italiana dell'Ottocento*, Milano, G. Mondadori, pp. 112-159, 257 (ill. e tav. fuori testo).

1988

F. ARISI, *Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi Piacenza*, Piacenza, Tip Le Co, pp. 18, 36, 280-281, tav. 76.

G.L. MARINI, a cura di, *Il valore dei dipinti italiani dell'Ottocento*, sesta ed., Torino, Allemandi, pp. 162, 164, 165 (ill.).

1988a, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta del 1 giugno (seconda sessione), pp. 325, 367, 392.

1988b, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 669 del 6 dicembre, pp. 66 (n. 62), 67 (n. 63), 123 (n. 111)

Londra Christie's, *Nineteenth Century European Paintings, Drawings and Watercolors,* catalogo asta del 24 giugno.

Londra Christie's, *Nineteenth Century European Paintings, Drawings and Watercolors,* catalogo asta del 25 novembre, p. 131 (n. 119 *et ill.*).

New York, Sotheby's, *Arte del XIX secolo,* catalogo asta del 25 febbraio, (n. 119, *Armonie verdi*)

F. SCOTTON, *La pittura veneziana dell'Ottocento nel lascito Molmenti*, in *Una città e il suo museo. Un secolo e mezzo di collezioni civiche veneziane*, catalogo mostra a cura di G. Romanelli, Venezia, p. 260.

L. MENEGAZZI, *La pittura veneta dell'Ottocento*, in *Ottocento. Catalogo dell'Arte Italiana dell'Ottocento. N. 17*, Milano, pp. 51-53 (nn. 54,-56), 203, tav. VI.

E. FARIOLI, *Il Veneto e l'Emilia*, in *Il secondo '800 italiano. Le poetiche del vero,* catalogo mostra, Milano, Mazzocca, pp. 105-115.

G. PIANTONI, F. LEEMAN, a cura di, *Ottocento/Novecento. Italiaanse Kunst 1870-1910*, catalogo della mostra, Zwolle, Uitgeverij Waanders, pp. 94-96.

Londra, Sotheby's, *Dipinti e Sculture del XIX Secolo,* catalogo asta.

New York, Sotheby's, *Arte del XIX secolo,* catalogo asta del 25 febbraio, n. 119.

Museo Correr, *Una città e il suo museo. Un secolo e mezzo di collezioni civiche veneziane*, catalogo della mostra, p. 260, scheda VIII.17.

1989

1989a, Milano, Casa d'Aste Semenzato - Nuova Geri, *Importanti Dipinti dell'800,* catalogo asta del 9 marzo, nn. 280-284.

1989b, Milano, Casa d'Aste Semenzato - Nuova Geri, *Importanti Dipinti dell'800*, catalogo asta del 31 maggio, n. 302.

1989c, Milano, Casa d'Aste Semenzato - Nuova Geri, *Importanti Dipinti dell'800*, catalogo asta del 5 dicembre, n. 59.

1989a, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 678 del 14 marzo, pp. 72 (n. 58), 136 (n. 111).

1989b, Milano, Finarte, *Importanti Dipinti del XIX Secolo,* catalogo asta 694 del 14 giugno, p. 252 (n. 252), p. 260 (n. 260)

1989c, Milano, Finarte, *Importanti Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta n. 701 del 19 ottobre, n. 29.

G.P. MARINI, a cura di, *Il valore dei dipinti dell'Ottocento*, settima ed., Torino, Allemandi, pp. 184, 186, 187 (ill.)

Ottocento. N. 18. Cronache dell'Arte Italiana dell'Ottocento, Milano, G. Mondadori, p. 180-181, 185 (ill.), 190, 283.

1989-1990

P. PISTELLATO, *Venezia nella pittura simbolista di area veneta fra '800 e '900*, tesi di dottorato di ricerca in Storia dell'Arte, Università di Venezia, Padova - Trieste, pp. 93-94, 104-111, 127, 138-139, 207-208, 258-259.

Ottocento. Catalogo dell'arte italiana dell'800, n. 19, Milano, G. Mondadori, pp. 164 (ill.)

G.L. MARINI, a cura di, *Il valore dei dipinti dell'Ottocento*, ottava, ed., Torino, Allemandi, pp. 180, 181 (ill.).

Lloyd Adriatico, *quattroparole. Periodico trimestrale d'informazione aziendale del Lloyd Adriatico,* pp. 5, 7, 15, nn. 61-62.

Roma, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo,* catalogo asta 742 del 31 maggio, pp. 39 (n. 103), 76 (n. 176)

Milano, Casa d'Aste Semenzato, *Un'importante raccolta di pittori veneti dell'Ottocento,* catalogo asta del 9 maggio, nn. 20, 26, 31, 33.

Cuneo, Galleria d'Arte "Il Prisma", *Pittori dell'800 e 900*, catalogo mostra, n. 32.

Roma, Galleria d'Arte Eleuteri, *Una proposta per l'Ottocento*, catalogo mostra, pp. 16-17, 41-42 (n. 9)

S. ROLFI, *Fragiacomo Pietro*, in *Dizionario della pittura e dei pittori*, a cura di E. Castelnuovo - B. Toscano, Torino, p. 382.

Londra, Christie's, *Arte dei XIX secolo,* catalogo asta del 30 marzo, n. 421.

Roma, Christie's Italia, *Importanti Dipinti, Incisioni e Acquarelli del XIX secolo*, catalogo asta del 11 dicembre, nn. 147, 212, 226.

1991

A.M. DAMIGELLA, B. MANTURA, M. QUESADA, a cura di, *La quadreria e le sculture Opere del'ottocento e del Novecento*, tomo 1, Milano Electa, pp. 200 (n. 700).

Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo,* catalogo asta 815 del 12 dicembre, p. 18 (n. 23.)

G.L. MARINI, a cura di, *Il valore dei dipinti italiani dell'Ottocento e del Primo Novecento*, nona ed., Torino, Allemandi, pp. 172, 175 (ill.)

Milano, Galleria Arte Solferino, *Per una collezione di dipinti dell'Ottocento*, catalogo mostra, tav. XIX.

Ottocento. n. 20. *Cronache dell'Arte Italiana dell'Ottocento,* Milano, G. Mondadori, p. 173.

G. Pavanello [*et al*.], *La Pittura dell'Ottocento a Venezia e nel Veneto*, in *La Pittura in Italia. L'Ottocento*, a cura di E. Castelnuovo, tomo I, Milano, Electa, pp. 169-195 (ill. 273)

A. Tiddia, *Dizionario biografico degli artisti,* in *La Pittura in Italia. L'Ottocento*, a cura di E. Castelnuovo, tomo II, Milano, Electa, pp. 833-834.

W. Abrami, *Pietro Fragiacomo*, in *I Grandi Vecchi. Dipingere in tarda età*, catalogo mostra a cura W. Abrami [*et. al*], Trieste, pp, 38-40.

R. Masiero, a cura di, *Il Mito sottile. Pittura e scultura nella città di Svevo e Saba*, catalogo mostra, Trieste, Comune di Trieste, p. 52 (nn. 43-44).

L. Landini, *L'Arte Italiana al Musée d'Orsay*, in *800 Italian*o, anno I, n. 2, Firenze, p. 38.

L. Menegazzi, *Venezia nella pittura dell'Ottocento*, in. *800 Italiano*, anno I, n. 2, pp. 4-10.

1991-1992

A. Pellizzari, *La pittura di Pietro Fragiacomo* (*1856-1922*), tesi di laurea in Conservazione dei Beni Culturali mobili ed artistici, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Udine.

1992

Londra, Christie's Londra, *Dipinti e Sculture del XIX Secolo*, catalogo asta del 20 marzo, pp. 194, 195 (ill.)

Londra, Christie's King Street, *Continental 19th Century Continental Pictures, Watercolours and Drawing*, catalogo asta del 20 marzo, p. 67 (n. 59)

I. Segalini, a cura di, *Importanti dipinti dell'Ottocento*, catalogo della mostra, Brescia, Galleria d'Arte Bistro, tav. III.

E. Crispolti, *La pittura del primo Novecento a Roma* (*1900-1945*), in *La pittura in Italia. Il Novecento*, a cura di Carlo Pirovano, vol. I tomo I, Milano, Electa, seconda ed. pp. 457-566, (in particolare p. 478).

G. Dal Canton, *La pittura del primo Novecento nel Veneto* (*1900-1945*), in *La pittura in Italia. Il Novecento*, a cura di Carlo Pirovano, vol. I tomo I, Milano, Electa, seconda ed. pp. 261-317 (in particolare pp. 263, 267, 276, 314).

P. Pistellato, *Dizionario biografico,* (*ad vocem*), in *La pittura in Italia. Il Novecento*, a cura di C. Pirovano, vol. I tomo II, Milano, Electa, seconda ed. pp. 894-895.

I Reale, *La pittura a Trieste e nel Friuli nel primo Novecento* (*1900-1945*), in *La pittura in Italia. Il Novecento*, a cura di C. Pirovano, vol. I tomo I, Milano, Electa, seconda ed., pp. 318-334, in particolare pp. 319, 322.

A. Baboni, M. Scolaro, S. Tosini Pizzetti, a cura di, *Ottocento Italiano dalla Raccolta Gaetano Marzotto,* catalogo della mostra curata da R. Tassi, Parma, Arte grafica Silva.

A. Baboni, *Pietro Fragiacomo,* in *Ottocento Italiano dalla Raccolta Gaetano Marzotto*, catalogo della mostra curata da R. Tassi con schede di A. Baboni, M. Scolaro, S. Tosini Pizzetti, Parma, Arte grafica Silva, pp. XVII, 62-67 (nn. 30- 31), 211.

G.L. Marini, a cura di, *Il valore dei dipinti italiani dell'Ottocento e del Primo Novecento*, decima ed., Torino, Allemandi, pp. 190, 194, 195 (ill.)

U. Thieme, F. Becker, *Allgemeines Lexikon der Bildenden Küstler*, Leipzig, Deutscher Taschenbuch Verlag, vol. 12, pp. 273-274.

Milano, Galleria Franco Semenzato Venezia, *Dipinti dell'Ottocento*, catalogo asta del 3 giugno, p, 50 (n. 50)

Milano Finarte, *Dipinti del XIX secolo*, catalogo asta 838 del 29 ottobre, p. 44.

1993 (1922)

S. Sibilia, *Pittori e Scultori di Trieste*, introduzione di S. Benco, II ed. del testo del 1922, Trieste, Mgs Press, pp. 121-126.

1993

Lloyd Adriatico, *Relazioni e bilancio,* pp. 240-241.

G.L. Marini. a cura di, *Il valore dei dipinti italiani dell'Ottocento e del Primo Novecento*, decima ed., Torino, Allemandi, pp. 214, 216-217 (ill.)

La Galleria d'Arte Moderna Paolo e Adele Giannoni. Catalogo generale, Milano, Silvana, pp. 151, 152 (ill.), nn. 286-287 (scheda di Diego Arich de Finetti)

C. Pasqua, *Pietro Fragiacomo*, in *La Pinacoteca del Lloyd Adriatico*, pp. 64-65.

1994

Lloyd Adriatico, *Pietro Fragiacomo*, in *Relazioni e bilancio dell'esercizio 1993"*Trieste, pp. 240-241, 293.

A. Baboni, *Pietro Fragiacomo*, in *Capolavori Italiani dell'Ottocento Italiano dalla Raccolta Gaetano Marzotto*, catalogo mostra a cura di Katrina De Carbonnel [*et al*.], Parma, Arte grafica Silva, pp. XXXIII, 86-89, 251-252 (nn. 49-50).

C. Pasqua, *Pietro Fragiacomo*, in "*La Pinacoteca del Lloyd Adriatico. Dipinti dal '33 al '900*", catalogo mostra a cura di D. Gioseffi [*et al*.], Trieste, Lloy Adriatico, pp. 76-77.

M. Masau Dan, P. Cordara, a cura di, *Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura contemporanea*, catalogo della mostra, Monfalcone, Edizioni della laguna.

A. Ponente, *Pietro Fragiacomo*, in, M. Quesada, *Museo d'Arte Italiana di Lima*, pp. 116 (ill.), 117.

M. Quesada, a cura di, *Museo d'Arte Italiana di Lima*, Venezia, Marsilio Editore,

M.F. Giubilei, *Ferruccio Stefani, un collezionista-mercante "di buon gusto e di buona volontà" al servizio dei fratelli Frugone. La vicenda di Miss Bell di Boldini,* in *Bollettino dei Musei Civici Genovesi*, XVI, nn. 47-49, gennaio-dicembre 1994 (ma 1995), Genova.

G.L. Marini, a cura di, *Il valore dei dipinti dell'Ottocento e del Primo Novecento*, dodicesima ed., Torino, Allemandi, pp. 232, 233, 234, 235 (ill.).

Milano, Sotheby's, *Arredi e dipinti da Residenze e Tenute del Gruppo Ferruzzi*, catalogo asta de 1-6 giugno, n. 507.

Cuneo, Galleria Il Prisma, *Pittori dell'800 e 900,* catalogo della mostra, Cuneo, Galleria Casa d'aste Editrice Il Prisma, nn. 17-18.

1994a, F. Marri, *Sul filo del mare Venezia, laguna, marine*, in, *Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura europea"* catalogo della mostra, Trieste - Monfalcone, Edizioni della laguna, pp. 32, 33, 78-79.

1994b, F. Marri, *Paesaggi in forma di disegno, acquerello incisione,* in, *Punti di vista. Il paesaggio dalle collezioni del Revoltella alla cultura europea*, catalogo della mostra, Trieste - Monfalcone, Edizioni della laguna, pp. 111 (n. 5.8), 112, 114, 125-127 (nn. 5.1- 5.13).

1995

F. Arisi, *La Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi di Piacenza nella corrispondenza tra Giuseppe Ricci Oddi e l'avv. Giacomo Lanza*, in *Strenna Piacentina 1995*, Piacenza, pp. 180 (n. 141), 187.

Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta n. 963, p. 84, n. 318 (*Notturno a Venezia*)

C. Bertelli [*et al.*], a cura di, *Tesori d'Arte delle Banche Lombarde*, ABI, p. 235.

Roma, Christie's Italia, *Dipinti, Disegni, Acquerelli e Sculture del XIX secolo. Dipinti Antichi e Cornici*, catalogo aste del 30 maggio e 6 giugno, p. 44 n. 209.

Lloyd Adriatico, *Pietro Fragiacomo*, in *Relazioni e bilancio dell'esercizio 1994*, Trieste, p. 28.

P. Rizzi, a cura di, *Opere dell'Ottocento Veneto*, catalogo della mostra, Modena, pp. 48-49, 73.

G. Dal Canton, *Gli artisti veneti alla Biennale*, in *Venezia e la Biennale. I percorsi del gusto*, Milano, pp. 111, 112, 113, (scheda p. 451).

A.M. Damigella, B. Mantura, M. Quesada, a cura di, *Il patrimonio artistico del Quirinale. La quadreria e le sculture. Opere dell'Ottocento e del Novecento*, tomo I, Roma - Milano, p. 200 (n. 700).

G.L. Marini, a cura di, *Il valore dei dipinti dell'Ottocento e del Primo Novecento*, tredicesima ed., Torino, Allemandi, pp. 260, 261 (ill.).

M. Masau Dan, G. Pavanello, a cura di, *Arte d'Europa tra due secoli: 1895-1914. Trieste, Venezia e le Biennali*, catalogo della mostra, Milano Electa, pp. 122-123 (n. 12;) 142-143 (n. 17), 144-145 (n. 18) (schede di P. Pistellato)

A. Del Puppo, *Attraverso le Esposizioni veneziane. 1887-1914*, in, *Arte d'Europa tra due secoli. 1895-1914. Trieste, Venezia e le Biennali*, catalogo della mostra a cura di, M. Masau Dan, G. Pavanello, Milano, Electa, pp. 20, 21-22, 25, 27.

F. Scotton, *La Galleria d'Arte Moderna di Ca' Pesaro (1897-1914): un museo possibile*, in, *Arte d'Europa tra due secoli. 1895-1914. Trieste, Venezia e le Biennali*, catalogo della mostra a cura di, M. Masau Dan, G. Pavanello, Milano, Electa, pp. 37, 42, 47.

1996

Milano, Quadreria dell'800, *Un sogno da collezionista. La seconda metà dell'800 italiano attraverso 20 capolavori*, catalogo della mostra, Milano, Pezzini Industrie Grafiche, S. Paolo d'Argon, tav. VII, (scheda a cura di P. Nicholls).

P. Campopiano, *Pietro Fragiacomo. Poeta lagunare*, Cremona.

P. Campopiano, F. Vattovani Sforza, a cura di, *P. Fragiacomo, il poeta della laguna*, supplemento catalogo della mostra, Trieste, Lloyd Adriatico.

1996a, G.L. Marini, a cura di, *Il valore dei dipinti dell'Ottocento e del primo Novecento,* quattordicesima edizione, Torino, Allemandi, pp. 248, 272-274.

1996b, G.L. Marini, a cura di, *66 documenti pittorici del secondo ottocento e del primo novecento: appunti su opere e autori,* catalogo della mostra, Cuneo, Galleria "Il Prisma", pp. tav. XXIII, n. 24.

Milano, Sotheby's Italia, *Importanti Mobili, Dipinti, Ceramiche, Argenti e Sculture. Collezioni d'Arte da Palazzo Ferrajoli*, catalogo asta del 5 dicembre, p. 2139 (n. 1553)

Ottocento. Catalogo dell'Arte Italiana dell'Ottocento, n. 25, Milano, G. Mondadori, p. 130.

Sesta Rassegna di Pittura dell'Ottocento Italiano, catalogo della mostra, Milano, Grafiche Alma, pp. 15 (n. 10)

Roma, Christie's Italia, *Dipinti Antichi, Mobili, Oggetti d'Arte. Dipinti e Sculture del XIX Secolo*, catalogo asta del 10 dicembre, p. 93 (nn. 683-684)

Roma Cristie's, *Dipinti Antichi, Mobili e Oggetti d'Arte. Dipinti e Sculture del XIX Secolo*, catalogo asta del 10 dicembre, p. 93 (n. 684).

1997

P. Campopiano, L. Franchi, *Pietro Fragiacomo. Quaranta dipinti da collezioni private*, catalogo della mostra, Treviso, Centro Espositivo Permanente.

Fragiacomo Pietro, in *Dizionario Biografico degli Italiani,* (Treccani), Roma pp. 583-584.

Milano, Finarte, *Arredi e dipinti dell'abitazione di una importante famiglia milanese*, catalogo asta 1017 del 1 ottobre, p. 114 (n. 289).

S. Pinto, G. Piantoni, *Galleria Nazionale d'Arte moderna*, Roma, Edizioni SACS, p. 75.

1997-1999

Pittori & Pittura dell'Ottocento Italiano, Novara, De Agostini, voll. 4.2, p. 174 (*et ill.*); vol. 6, p. 245 (*et ill.,*) vol. 8, p. 143.

1998

1998a, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 1042 del 9 giugno, pp. 24-25 (n. 37 ill.)

1998b, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 1062 del 22 dicembre, p. 12 (n. 87).

1999

Londra, Sotheby's, *19th Century European Paintings*, catalogo asta del 1 dicembre 1999, p. 47 n. 51.

G.L. Marini, a cura di, *Il valore dei dipinti italiani dell'Ottocento e del Primo Novecento,* diciasettesima ed., Torino, pp. 330-331.

New York, Sotheby's, *19th Century European Paintings*, catalogo asta del 9 febbario.

S. Rebora, P. Zatti, *Catalogo delle opere*, in *Le collezioni d'Arte. L'Ottocento*, a cura di S. Rebora, Milano, Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, pp. 170-171 (nn. 89-90 e ill.), 363.

G. Bruno, a cura di, *Angelo Barabino nel contesto divisionista*, catalogo della mostra, Milano, pp. 52 (n. 28 scheda di P. Nicholls), 53 ill.

1999a, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 1080 del 16 giugno, p. 33 (n. 63).

1999b, Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 1084 del 20 ottobre, pp. 15 (n. 31), 48 (n. 131).

2000

Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti, *Catalogo generale*, tomo I, A-F, Livorno, Sillabe, pp. 1101-1102 (nn. 4038, 4040-4041).

2001

F. Donzelli, *L'Ottocento Italiano nel piccolo formato,* vol. II, Firenze, Opus Libri, pp. 187-191, tavv. 137-140.

Milano, Sotheby's Italia, *Dipinti del XIX secolo*, catalogo asta del 5 giugno, p. 91 (n. 261).

Ottocento e Novecento, Bologna, p. 15.

A. Tiddia, *Secessionismi in laguna,* in *Quaderni della Donazione Eugenio Da Venezia*, n. 8, Venezia, Fondazione Scientifica Querini Stampalia, pp. 33-34.

2001-2002

G.L. Marini, a cura di, *Il valore dei dipinti italiani dell'Ottocento*, diciottesima ed., Torino, Allemandi, pp. 354, 357 (et ill.), 358, tav. 302.

2002

G.L. Marini, a cura di, *Il valore dei dipinti italiani dell'Ottocento e del Primo Novecento,* ventesima ed., Torino, pp. 354 (ill.), 357, 359.

Milano, Finarte, *Dipinti del XIX secolo,* catalogo asta 1172 del 22 maggio, p. 25 (n. 21).

Ottocento. Catalogo dell'Arte Italiana dell'Ottocento, n. 31, Milano, G. Mondadori, p. 222.

F. Scotton, *Dalle maschere alle macchine. Pittura veneziana 1869-1914 dalle collezioni di Ca' Pesaro,* in *Dalle maschere alle macchine. Pittura veneziana 1869-1914,* catalogo della mostra a cura di F. Scotton, Venezia, Marsilio, pp. 40, 46, 51-52.

G. Pavanello, *Venezia: dall'età neoclassica alla "scuola del vero",* in *La pittura nel Veneto. L'Ottocento*, a cura di G. Pavanello, tomo I, Milano, Electa, p. 75.

G. Poli, *Padova*, in *La pittura nel Veneto. L'Ottocento*, a cura di G. Pavanello, tomo I, Milano, Electa, pp. 153, 169 e nota 121.

Roma, Christie's Italia*, Arte del XIX Secolo. Dipinti e Disegni antichi,* catalogo asta del 26 novembre, p. 60 (nn. 203-204).

N. Stringa, *Venezia dalla Esposizione Nazionale Artistica alle prime Biennali. Contraddizioni del vero, ambiguità del simbolo,* in *La pittura nel Veneto. L'Ottocento*, a cura di G. Pavanello, tomo I, Milano, Electa, pp. 95, 104, 109, 115, 116, 120-122, 126, ill. 126, 175, 177-178.

F. Scotton, a cura di, *Dalle maschere alle macchine. Pittura veneziana 1869-1914*, catalogo della mostra, Venezia, Marsilio, pp. 40, 46, 51-52.

2003

G. Bianchi, *Le Prime Biennali: pittori veneti e pittori "foresti" a confronto 1895-1899*, in *La pittura nel Veneto. L'Ottocento,* a cura di G. Pavanello, tomo II, Milano, Electa, pp. 577, 579, 581-582, 584-586 (ill.), n. 665.

A. Baboni, *Dizionario biografico degli artisti*, in *La pittura nel Veneto. L'Ottocento,* a cura di G. Pavanello, tomo II, Milano, Electa pp. 729-730.

N. Stringa, *Il paesaggio e la veduta: appunti per una storia*, in *La pittura nel Veneto. L'Ottocento,* a cura di G. Pavanello, tomo II, Milano, Electa, pp. 618, 620 (ill. 712, 713), 621 (ill. 714), 627 nota 50.

2004

A. Alban, *Luigi Cima e l'800 veneziano: pittura di terra e di cielo*, catalogo della mostra,

A. Baboni, *Ottocento veneto*, in *Stilearte*, anno XI, n. 76, pp. 24-25.

Brescia, Gallerie d' Arte Doc, *Pittori dell'800,* catalogo mostra, pp. 34-35, tav. 14.

M.F. Giubilei, a cura di, *Raccolte Frugone. Catalogo generale delle opere*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale.

M. Masau Dan, a cura di, *Il Civico Museo Revoltella di Trieste,* Trieste-Vicenza, pp. 86, 87 (n. 30, scheda a cura di M. De Grassi)

G. Pavanello, N. Stringa, a cura di, *Ottocento Veneto. Il trionfo del colore*, catalogo della mostra, Treviso, Canova Edizioni, pp. 40, 41 (fig. 26), 57-58, 83-84, 334-340, 391-393, nn. 100-103 (schede di M. De Grassi).

G. Pavanello*, Uno sguardo sull'Ottocento veneto*, in *Ottocento Veneto. Il trionfo del colore* catalogo della mostra a cura di G. Pavanello, N. Stringa, Treviso, Canova Edizioni, pp. 40, 41, fig. 26.

A. Porzio, a cura di, *L'inventario della regina Margherita di Savoia. Dipinti tra 800 e 900 al Palazzo Reale di Napoli*, catalogo della mostra, Napoli, Arti Tipografiche Editrice, pp. 47 (Ill.), 98-99 (cat. 14)

G. Soccol, *Venezia Ottocento: dal trattato nella pittura*, in *Ottocento Veneto. Il trionfo del colore,* catalogo della mostra a cura di G. Pavanello, N. Stringa, Treviso, Canova Edizioni pp. 83-84 (figg. 10-12), 92 (note nn. 58, 59).

N. Stringa, *Realtà e pittura: itinerari del colore*, in *Ottocento Veneto. Il trionfo del colore* catalogo della mostra a cura di G. Pavanello, N. Stringa, Treviso, Canova Edizioni pp. 57, 58 figg. 10, 19-20.

C. Virno, a cura di, *GCAM. Roma, Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea. Catalogo generale delle collezioni*, Roma, Vol. I, p. 317 n. 638; Vol. II, pp. 551-552 (schede a cura di B. Gasperini)

R. Vitiello, *Catalogo delle opere*, in *Raccolte Frugone. Catalogo generale delle opere*, a cura di M.F. Giubilei, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, pp. 178-185.

2005

E. Savoia, a cura di, *Ottocento e Novecento Italiano*, catalogo della mostra, Bologna, Bottegantica, p. 11.

G. Matteucci [*et al.*], a cura di, *La pittura Italiana dell'Ottocento nelle collezioni private. Venezia prima della Biennale*, catalogo della mostra, Modena, Modenantiquaria, pp. XIX, XX, 85-93, 119; nn. 38-41 (schede a cura di P. Nicholls).

M.L. Famà, a cura di, *La navigazione nel Mediterraneo: tecnica e arte al Museo Pepoli,* catalogo della mostra, Palermo, Regione Siciliana Assessorato dei beni culturali, ambientali e della pubblica istruzione.

Ottocento. Catalogo dell'Arte Italiana dell'Ottocento, n. 34, Milano, Scheiwiller, tavv. tra pp. 192-193, 264.

G.L. Marini, a cura, *Il valore dei dipinti dell'Ottocento e del primo Novecento*, Torino, Allemandi, pp. 400-401 (*et ill.*)

Milano, Finarte, *Dipinti del XIX Secolo*, catalogo asta 1307 del 18 ottobre, vol. II (n. 342).

Milano, Quadreria dell'800, *Grandi Artisti dell'Ottocento e primo Novecento Italiano*, pp. 20-21.

2006

P. Campopiano, a cura di, *Pietro Fragiacomo. 1856-1922*, catalogo della mostra, Treviso, Centro Espositivo Permanente Dipinti dell'800e 900.

E. di Majo, M. Lafranconi, a cura di*, Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Le Collezioni. Il XIX secolo*, Milano, Electa, pp. 277-278, (nn. 11.10 – 11.12).

F. Donzelli*, L'Ottocento Italiano nel piccolo formato,* vol. II, Firenze, Opus Libri, pp. 178 – 179, tavv. 110, 111A, 111B

N. Stringa, *Venezia*, in *La Pittura nel Veneto. Il Novecento*, a cura di G. Pavanello, N. Stringa, Tomo I, Milano Electa, pp. 13-124.

Vercelli, Casa d'Aste Meeting Art, *Dipinti del XIX e XX Secolo*, catalogo asta n. 569 del 19 febbraio, p. 119 (n. 475).

2006-2007

P. Campopiano, *Pietro Fragiacomo. 1856-1922*, catalogo della mostra, Treviso, Centro Espositivo Permanente.

2007

L. Lombardi, *Il gusto delle Biennali di Venezia tra simbolismo e modernismo*, in *La Galleria d'arte Moderna di Palermo. Catalogo delle opere*, a cura di F. Mazzocca, G. Barbera, A. Purpura, Cinisello Balsamo, Silvana, pp. 324-325, XII.1.13.

G.L. Marini, a cura di, *Il valore dei dipinti italiani dell'Ottocento e del Primo Novecento, v*entiquattresima ed. Torino, Allemadi, pp. 402-403.

F. Mazzocca, G. Barbera, A. Purpura, a cura di, *La Galleria d'arte Moderna di Palermo. Catalogo delle opere*, Cinisello Balsamo, Silvana.

N. Stringa, a cura di, *Guglielmo Ciardi. Catalogo generale dei dipinti*, Crocetta del Montello -Treviso, Antiga Edizioni, p. 44.

2008

G. Bergamini, G. Pauletto, a cura di**,** *Testimonianze d'arte in Friuli. Capolavori della Fondazione Crup*, catalogo della mostra, Milano, Skira, pp. 222-224.

M. Masau Dan, I. Reale, a cura di, *Luci sull'Alto Adriatico. Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'800*, catalogo della mostra, Milano, Mazzocca.

A. Fenu [*et al*]. *Schede delle opere,* in *Luci sull'Alto Adriatico. Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'800,* catalogo della mostra M. Masau Dan, I. Reale, Milano, Mazzocca, p. 159.

S. Gregorat, *Pietro Fragiacomo, cantore crepuscolare della laguna*, in, *Luci sull'alto Adriatico. Paesaggi di mare tra Venezia e Trieste nell'800*, catalogo della mostra M. Masau Dan, I. Reale, Milano, Mazzocca pp. 98-106.

M. Masau Dan, S. Gregorat, a cura di, *Civico Museo Revoltella. La Galleria d'Arte Moderna.* La Guida, Trieste.

M. Schwander, a cura di, *Venice. From Canaletto and Turner to Monet*, catalogo della mostra, Ostfildern, Hatje Cantz, p. [162].

A. Villari, *La Galleria d'arte moderna di Palermo. Guida breve*, Cinisello Balsamo, Silvana editoriale, p. 41 (n. 32 ill.).

2009

Montevideo, Casa d'Aste Castells & Castells, *Pintura Extranjera,* catalogo asta del 19 novembre, pp. 32-33 (nn. 51, 52).

P. Plebani, in *Da Fattori a Previati: una raccolta Ritrovata. Riccardo Molo, collezionista d'arte tra Svizzera e Italia,* a cura di S. Rebora, Milano, Silvana, pp. 64-65 (n. 18 et ill.).

2010

A. Alban, a cura di, *Luigi Cima e l'800 veneziano. Pittura di terra e di cielo,* catalogo della mostra*,* Mel, Pro Loco Zumellese, p. 122.

2010

E. Savoia, a cura di, *Vita a Venezia. Colore e sentimento nella pittura veneta dell'800*, catalogo della mostra, Bologna Bottegantica, pp. 44-49.

G. Granzotto, *La pittura di terra e di cielo*, in *Luigi Cima e l'800 veneziano: pittura di terra e di cielo*, catalogo della mostra a cura di A. Alban, pp. 93-96.

P. Serafini, a cura di, *Giacomo Favretto. Venezia, fascino e seduzione*, catalogo della mostra, Cinisello Balsamo, Silvana, pp. 132 (n. 33), ill. 115, 181.

2011

A. Baboni, *Il senso di Bruzzi per la neve*, in *Stefano Bruzzi. La poetica della neve,* catalogo della mostra a cura di A. Baboni, Piacenza, Edizioni Tip. Le. Co., pp. 15, 18 fig. 7.

I. Reale, M. Zerbi, a cura di*, Paesaggi d'acqua. Luci nella pittura veneziana dell'Ottocento,* catalogo della mostra, Torino, Allemandi, pp. 12 fig. 2, 26 (fig. 5), 68 (n. 33), 70-71 (n. 35 scheda a cura di I. Reale), 101 (n. 66), 124-125.

G.L. Marini, a cura, *Il valore dei dipinti dell'Ottocento e del primo Novecento*, Torino, Allemandi, pp. 152, 352-353 (*et ill.*).

2012

Londra, Sotheby's*, Arte del XIX secolo,* catalogo asta del 11 giugno, n. 97.

Torino, Sant'Agostino Casa d'Aste, *Asta di dipinti 800 e 900 e Contemporanei*, catalogo asta n. 117 del 19 marzo, n. 312.

Firenze, Pandolfini Casa d'Aste, *Mobili, arredi, oggetti d'arte, dipinti antichi dei secc. XIX-XX*, catalogo aste del 17 ottobre, p. 97, n. 393.

2013

A. Baboni, a cura di, *Dipinti inediti e rari della pittura italiana dell'Ottocento*, catalogo mostra, Firenze, Galleria Pananti Casa d'Aste, nn. 19-20.

F. Mazzocca, A. Purpura, a cura di*, La Galleria d'Arte Moderna di Palermo. Il museo tra storia e costume. Opere dai depositi*, Milano, Silvana, p. 26 (n. 99).

E. Savoia, S. Bosi, a cura di, *Ottocento Veneto. da Favretto a Zandomeneghi*, catalogo della mostra, Milano, Bottegantica, pp. 6-7.

2014

G. Godi, C. Mingardi, a cura di, *La collezione Renato Bruson. Boldini, Fattori, Lega Segantini, Signorini, e i vedutisti veneti dell'Ottocento*, catalogo della mostra, Parma, Grafiche Step editrice, pp. 130-133, nn. 44, 45.

Prato, Farsettiarte, *Dipinti e Sculture del XIX e XX Secolo*, catalogo asta n. 169 del 1 novembre, nn. 793, 866.

F. Lugato, *Gli artisti e le opere*, in *L'ossessione nordica. Böcklin, Klimt, Munch e la pittura italiana*, catalogo della mostra a cura di G. Romanelli [*et al.*], Venezia, Marsilio, pp. 143-145 (nn. 41-43,), 239.

A. Tiddia, Visioni tra nord e sud: il sentimento del paesaggio, in *L' ossessione nordica. Böcklin, Klimt, Munch e la pittura italiana*, catalogo della mostra a cura di G. Romanelli [*et al.*], Venezia, Marsilio, pp. 32-47.

2015

E. Savoia, F.L. Maspes, a cura di, *Da Boldini a Segantini. Riflessi dell'Impressionismo in Italia*, catalogo della mostra, Milano, GAManzoni, pp. 36-37 (n. 14), 81.

L. Turchi, a cura di, *L'armonia del vero. Vita e paesaggi tra terre e acque, catalogo della mostra*, Torino, Allemandi, p. 34.

2016

D. Dotti, a cura di, *Lo splendore di Venezia. Canaletto, Bellotto, Guardi e i vedutisti dell'Ottocento*, catalogo della mostra, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, pp. 194-195 (n. 63. scheda a cura di S. Bosi).

S. Filippin, *Il Breviario Grimani e le sue riproduzioni fotografiche nell'Ottocento*, in MDCCC1800, vol. 5 luglio 2116, Venezia, Edizioni Ca' Foscari, pp. 71-111 (ed. online http://edizionicafoscari.unive.it/it/edizioni/riviste/mdccc-1800/)

Stampato nel mese di dicembre 2016 da Riccigraf, Trieste